

anno L n. 6 150 lire

4/10 febbraio 1973

# RADIOCORRIERE



*Ingrid Thulin  
alla TV  
nel «Puccini» di Bolchi*



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 50 - n. 6 - dal 4 al 10 febbraio 1973

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



## In copertina

Ingrid Thulin è fra i protagonisti dello sceneggiato TV Puccini. All'attrice svedese, famosa per aver recitato in alcuni film di Bergman, il regista Bolchi ha affidato il ruolo di Sybil, l'amica che seppa essere spiritualmente più vicina al musicista. A proposito del Puccini televisivo vedere anche il servizio alle pg. 66-67 (Foto Giornalfoto)

## Servizi

Ma come balli bene bella Carla	12-13
Con un treno azzurro nella Cina più segreta di Andrea Barbato	14-16
ALLA TV - DEDICATO A UN PRETORE - La difficile scelta di una donna magistrato di Domenico Campana	18-21
Mille uomini in prima linea di Guido Guidi	21
Un sorriso ironico per tutti i suoi personaggi di Carlo Maria Pensa	66-67
La rivincita di un ragazzo di provincia di Donata Gianeri	70-72
Questo personaggio estremamente deforme e ridicolo di Luigi Fatti	74
Non soltanto per gioco di Donata Gianeri	76-77

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	24-51
Trasmissioni locali	52-53
Filodiffusione	54-57
Televisione svizzera	58

## Rubriche

Lettere aperte	2-5	La musica alla radio	60-61
5 minuti insieme	6	Bandiera gialla	62
Dalla parte dei piccoli	7	Moda	78-79
Dischi classici	8	Le nostre pratiche Audio e video	80
Dischi leggeri	8	Mondotizie	81
La posta di padre Cremona il medico	9	Dimmi come scrivi	81
Accadde domani	10	Il naturalista	81
Leggiamo insieme	11	L'oroscopo	81
La TV dei ragazzi	23	Piante e fiori	83
La prosa alla radio	59	In poltrona	83

A causa delle agitazioni tuttora in corso per il rinnovo del contratto dei poligrafici addetti ai periodici, questo numero del « Radiocorriere TV » esce senza gli abituali controlli e revisioni: saranno quindi possibili inesattezze e lacune delle quali ci scusiamo con i nostri lettori.

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360.17.41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688.42.51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87.29.71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## LETTERE APERTE

al direttore

### La poesia è « I due susini » di Clasio

«Egredo direttore, nel 1907, in prima gimnasiale, il professore di lettere mi fece studiare una lunga poesia di cui non ho mai dimenticato i primi versi, tanto fui colpito dalla saggezza delle parole, ma non riesco, per quanti sforzi faccia, a ricordare il titolo, i restanti versi e l'autore.

Vuole aiutarmi lei?

Eccole i versi che ricordo:

«Se nella verde etade alcun trascura / di lodato saper ornar la mente, / quando è giunta per lui l'età matura / di aver perduto un sì gran ben si pente. / Cercalo allora, ma trovai a man vuote! / Potea, non volle, or che vorria, non pote!» (Michele Puligheddu - Roma).

La poesia si intitola *I due susini* ed è una delle Favole di Luigi Fiacchi, detto «Clasio», scrittore toscano nato nel 1754 e morto nel 1825 a Firenze. Fu reputato come uno dei più valenti filologi ed ottenne al suo tempo molta fama non solo per le Favole, ma anche per i Sonetti pastorali e rusticali e per una bella edizione delle poesie di Lorenzo il Magnifico.

La poesia *I due susini*, che è la terza delle Favole, continua, oltre la sesta indicata dal lettore, per altre 13 sestine, un po' troppe per riportarle qui, ma il lettore le troverà in una qualsiasi raccolta delle Favole di Clasio.

### Gli inquinamenti minori e la legge

«Egredo direttore, mi riferisco agli inquinamenti atmosferici minori, quelli di cui nessuno parla, che forse neppure la legge considera: si tratta della pessima consuetudine (assai diffusa nelle nostre campagne bolognesi) di bruciare sterpaglie, foglie secche, rifiuti vari (gomma, carta, ecc.) mediante fuochi che affumicano l'aria per ore intere in prossimità di abitazioni civili. Le precisi inoltre che ciò si verifica anche negli orti dei piccoli centri abitati, proprio vicino alle finestre delle case dove si trovano anche vecchi asfatici e bimbi piccoli per i quali l'aria pulita è forse più importante dello stesso vitto. Che cosa si può fare?» (G. R. - Bologna).

L'art. 844 del codice civile fa espresso divieto di disturbare con immissioni di vario genere, suoni, fumo, odori, il proprio vicino. Si dovrebbe cioè in pratica evitare ogni ripercussione che l'uso della propria cosa può procurare al vicino di casa, di fondo. Il concetto giuridico in base al quale si giudica-

no gli eventuali casi di turbativa si fonda sull'uso normale della proprietà e deve essere interpretato relativamente al luogo nel quale tale uso si esplica. Ciò che è lecito in aperta campagna, manifestamente è illecito in città. Se le immissioni nocive eccedono quello che in base al sopra citato criterio deve ritenersi tollerabile normalmente, si configura una lesione per la quale si può far ricorso al giudice e chiedere un risarcimento di danni. Quando esigenze sociali particolari lo legittimino, il giudice su richiesta dell'interessato può autorizzare le immissioni nocive, che superino cioè la normale tollerabilità, previo un indennizzo stabilito dallo stesso giudice.

### I giovani e l'archeologia

«Signor direttore, ho letto in una rivista la notizia di un corso per la formazione di archeologi dilettanti. A qualcosa di simile accennava anche una trasmissione radiofonica. Vi si parlava pure di una rivista intitolata Archeologia. Le sarei grato se volesse pubblicare i termini di questo corso e l'indirizzo della direzione della rivista» (Antonio Giustini - Lucca).

Una rivista Archeologia è pubblicata a Roma da un club del quale fanno parte 250 persone, in gran parte studenti. Il gruppo si riunisce tutte le sere dalle 17 alle 20 per affrontare i temi di interesse comune e organizzare di volta in volta gli itinerari da seguire nella regione. I giovani sono spesso affiancati sia nelle escursioni di studio che nei dibattiti in sede da studiosi, professori ed esperti di archeologia: la qual cosa conferisce alle riunioni serali una particolare qualificazione. Il club organizza anche conferenze, pubblica oltre alla rivista trimestrale degli opuscoli ed un bollettino di informazioni. Per ricevere la rivista e partecipare alle escursioni occorre sottoscrivere un abbonamento di lire 15 mila annue alla rivista Archeologia, via Tacito 41, Roma (telefono 382329).

Esistono altri club archeologici a Pescara, Napoli, Milano e Torino. A Pistoia esiste il cosiddetto «Gruppo pistoiese archeologico» che opera in tutta la Toscana.

### Parole sante

«Egredo direttore, ho letto la lettera del signor G. Russo, l'appassionato wagneriano che lamenta poche trasmissioni del suo beniamino. E ho preso la penna in mano perché mi pare che l'atteggiamento di questo ascoltatore sia un po' sinto-

segue a pag. 4

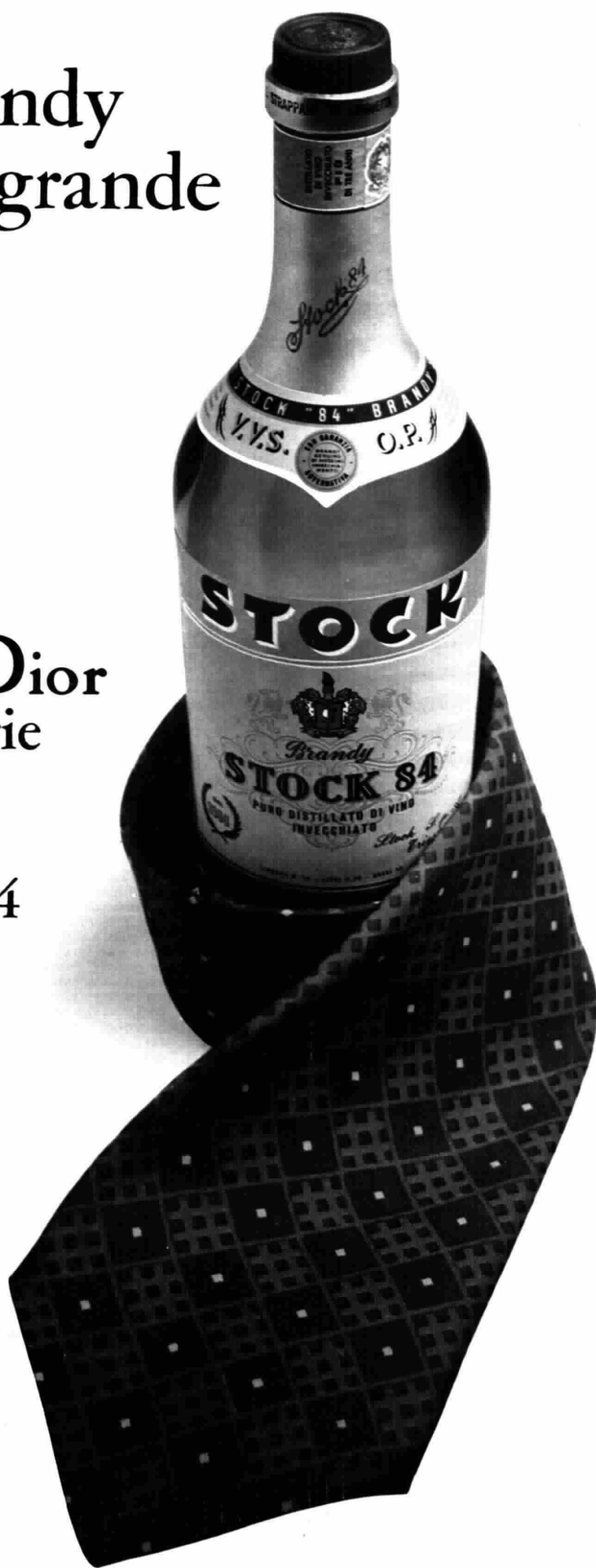


Un grande brandy  
italiano e una grande  
firma francese

Stock ha chiesto a Dior  
di disegnare una serie  
speciale di cravatte  
in esclusiva per  
gli amici di Stock 84



Una cravatta disegnata da Dior  
in ogni confezione speciale Stock 84





# vegetallumina

segue da pag. 2

matico di un buon numero di fruitori della musica classica, di cui anch'io sono una profonda appassionata.

Orbene, un buon numero di patiti della musica finiscono per identificarla con il loro autore o con il loro interprete preferito: ora sarà Wagner, ora Beethoven, ora Toscanini, ora la Callas. Dopo aver premesso che tutti hanno inevitabilmente gusti diversi, soggettivi, dovuti alla personalità, al carattere, alla formazione, alla sensibilità estetica, ecc., è però doveroso concludere che non si può chiudere la musica in un nome.

Se tutto, escluso il nostro "preferito", è inutile, degno di essere sacrificato a quell'unica divinità dell'arte musicale, la musica stessa, come arte, finisce, non ha più ragion d'essere; è un errore credere che tutte le espressioni musicali siano state create in vista dell'artista sommo e che quelle che esulano da questo schema debbano essere dimenticate o rifiutate. Atteggiamenti di questo tipo hanno contribuito a creare miti o romantici antagonismi (come quello fra Wagner e Verdi), forse fruttuosi sul piano della leggenda, ma certo sterili per una comprensione serena ed equilibrata dell'arte stessa.

Se, giustamente, Mozart e Wagner devono avere la stessa considerazione per la loro grandezza e per il loro significato tecnico oltre che spirituale, è anche vero che, nella misura in cui l'arte è cronaca e frutto di un'epoca e di una società, perfino gli artigiani più umili ed i musicisti più oscuri devono trovare un posto nella comprensione e nella valutazione degli appassionati; soprattutto quando la passione non si risolve in ascolto estetico, ma mira a passare dal piano del puro godimento a quello del sapere storico. Infatti bisogna ricordare che artisti grandi sono stati molti, capaci di creare melodie ed opere di valore, ma nessuno è stato mai o sarà mai in grado di dare "le cose che valgono veramente", cioè un assoluto: dico nessuno, nemmeno (e non me ne voglia il signor Russo) il geniale Wagner (Luciana Bellatalla - Pisa).

Parole sante, gentile lettrice. Molte volte avrei voluto scriverle io, specie quando ho ricevuto e ricevo lettere — e sono tante — di persone che non riescono a vedere oltre il proprio pupillo, ma poi ho lasciato le parole nella penna per non sembrare fazioso a mia volta. Ora la lettrice rende giustizia a questo mio insoddisfatto desiderio.

## Una canzone di 62 anni fa

«Con molto compiacimento, caro direttore, ho notato in questi ultimi tempi una rifioritura di trasmissioni radiofoniche e televisive dedicate alle canzoni napoletane. Ma fra le canzoni che sono state così piacevolmente ripescate dal vecchio re-

pertorio manca del tutto un brano che, a parer mio, è fra i più belli se non il più bello fra i motivi usciti al principio del secolo. Non ne conosco l'autore ma sono sicura che chiunque abbia un po' di pratica del vecchio repertorio napoletano potrà facilmente individuare la canzone se ne indico qui qualche verso: Sora mia — dice — 'nzerra 'sta porta / mena 'a chiave 'o catenaccio / e a chi spia: "S'è ritirato?" / tu risponne: "Nun 'o saccio". Nel ritornello, la canzone a un certo punto dice ancora: S'è imbarcato cu nu legno mercantile / bella nè / se n'è ghiuto fora Regno / pe' nun sentire cchiù a tte!... Sono sicuro che a molti (non più giovani) farebbe assai piacere riasentire questa canzone. Grazie per le informazioni che potrà darmi» (Maria Martucci - Roma).

Risponde Antonio Lubrano che oltre ad essere l'unico giornalista napoletano del Radiocorriere TV è anche un appassionato esperto del repertorio napoletano vecchio e nuovo.

«I versi di questa canzone hanno lo stile inconfondibile di Rocco Galdieri, uno dei più grandi poeti napoletani. S'intitola Sora mia, è del 1910 ed è stata musicata da Ernesto De Curtis (edizioni Bideri), come mi confermano due poeti napoletani di oggi, studiosi a loro volta del repertorio napoletano: Enzo Bonagura e Ettore De Mura, autore fra l'altro, quest'ultimo, di una monumentale Enciclopedia della canzone napoletana (vi sono raccolti cinquemila titoli di composizioni di ieri e di oggi).

Per chi non conosce il dialetto napoletano, sarà meglio "tradurre": Sorella mia, chiudi la porta a chiave e a chi chiede ("a chi spia") se sono rientrato, tu rispondi che non lo sai. Il testo prosegue dicendo: se poi viene una ragazza, non aprire, dille che tuo fratello è partito, si è imbarcato su una nave mercantile per andare all'estero e non sentirla o vederla più».

## A proposito di Sri Aurobindo

«A proposito della trasmissione su Sri Aurobindo desidero sapere che cosa han trovato di nuovo nel pensiero di questo indiano. Tutto quanto c'è di buono nel suo messaggio fu già detto 2000 anni fa da Cristo. Non basta il contorno dello yoga a rendere originale un pensiero che non lo è. Vorrei anche sapere che cosa pensi il gesuita padre V. Fagone della seguente affermazione di Aurobindo: "Dio non prende sul serio quello che fa". Che Dio è questo, non foggia dalle mani di un fabbricatore di idoli, ma dal cervello di chi osa presentarsi al mondo come un ispirato dall'alto? No, cristiani, che abbiamo una religione fondata su una duplice rivelazione (suffragata dai fatti) non abbiamo nulla da imparare — quanto a verità — da questo indiano che si presenta come un mae-

stro di vita. Schiere di cristiani, nel corso dei secoli, dimostrarono di prendere sul serio il precetto della fraternità datici da Cristo: anche qui, niente di nuovo, non intendo diminuire i meriti di un uomo che, con Gandhi, anche se con metodi diversi, riuscì a liberare l'India dall'oppressione degli inglesi. Ma questo è un altro discorso» (Lettera firmata - Torino).

Risponde P. Virgilio Fagone S.J.:

«Condivido in gran parte le osservazioni della lettera. La trasmissione dedicata a Sri Aurobindo aveva il pregio di rendere persuasivo, mediante l'eloquenza delle immagini, il pensiero del filosofo indiano; ma con un tono forse un po' troppo apodittico. Donde la necessità di una valutazione critica, cui accennavo nel mio breve intervento. Sono quindi lieto che questa reazione critica abbia avuto luogo nello spirito degli spettatori più preparati.

Per quanto riguarda l'affermazione: "Dio non prende sul serio quello che fa", essa va intesa nel contesto fondamentalmente panteistico del pensiero di Sri Aurobindo, che, come ho fatto rilevare, costituisce il limite principale del suo messaggio. Nonostante questo limite, che compromette radicalmente il valore di un pensiero per altro verso così ricco di spunti stimolanti, è possibile scoprire nel suo richiamo all'interiorità della coscienza ed ai valori dello spirito un'indicazione per il superamento della crisi materialistica che minaccia la nostra civiltà. Il fatto che questo appello venga dal fuori dell'area culturale cristiana non ne compromette la validità, ma costituisce piuttosto una conferma della verità del messaggio cristiano. La rivelazione, infatti, non si sovrappone in maniera esteriore alle autentiche aspirazioni dell'uomo, ma piuttosto le comprende e le completa in una dimensione più profonda, che è quella soprannaturale della grazia.

E' questo il senso di quello spirito ecumenico che ci fa guardare con simpatia a tutto ciò che di vero e di buono germoglia dal cuore dell'uomo, indipendentemente dalle divisioni razziali, culturali e, perfino, religiose. Mi piace pertanto concludere questa risposta con le parole di S. Paolo: "E finalmente, o fratelli, tutto quello che è vero, tutto quello che è puro, tutto quello che è giusto, tutto quello che è santo, tutto quello che è amabile, tutto quello che dà buona fama, tutto ciò che è virtuoso, degno di lode, sia oggetto dei vostri pensieri" (Filippensi 4, 8-9).

## Lettere maiuscole o minuscole

«Egregio direttore, da un po' di tempo alla televisione si fa economia di lettere maiuscole. Mi spiego: sempre più sovente, nelle presentazioni di teleromanzi o altre trasmissioni, si usano

linimento solido per:  
strappi muscolari -  
distorsioni - contusioni  
dolori articolari



# LETTERE APERTE al direttore

le lettere minuscole per le scritte dei nomi propri di persona. Sarà una novità, ma non riesco proprio capire lo scopo di tale sistema» (Angelina Trovati - Genova).

La grafica si sbizzarrisce. Al posto delle parole scritte tutte in lettere maiuscole, adotta spesso quelle scritte tutte in lettere minuscole, e ciò non solo in TV, ma anche nei cartelloni pubblicitari, nei posters, nelle insegne dei negozi, sulle copertine dei dischi. Esperti di queste cose hanno sempre pronta una giustificazione filosofica o tecnica per queste libertà. Ho sentito dire, per esempio, che una parola scritta con tutte lettere della stessa altezza risulta, a prima vista, più chiara. Ho sentito anche dire che le lettere minuscole, di solito, risultano più tondeggianti di quelle maiuscole, e quindi l'insieme del disegno appare più armonioso.

Comunque, è una questione di gusto. La grammatica non c'entra. Sul piano pratico, poi, difficile equivocare. Nei titoli di testa dei telegiornali e di altre trasmissioni, infatti, troviamo elenchi di nomi uno dietro l'altro. Restano nomi anche se l'iniziale non differisce, nella forma e nello stile, dalle altre lettere. Su un piano più generale, direi che mi sembra preferibile la moda grafica che fa abbondare le lettere minuscole a vantaggio dell'estetica a quella che fa abuso di maiuscole e di punti esclamativi per rendere il messaggio più altisonante.

## Su questioni spaziali

«Egredo direttore, ho letto su un giornale: "Quando un corpo è in orbita il peso viene equilibrato dalla forza centrifuga e quindi è come se non ci fosse. L'assenza dello spazio senza attriti e senza resistenza basta appoggiarsi con le mani alla parete della nave spaziale e fare un po' di forza con le braccia per allontanarsi nello spazio anche di chilometri. Sarebbe difficile fare una variazione di traiettoria per andare a caccia dell'uomo disperso". Domando: dobbiamo concludere che la mancanza di peso di un corpo in orbita dipende dalla forza centrifuga o dalla mancanza della forza di gravità della Terra? Dato che in orbita non ci sono né attriti né resistenze, perché sarebbe difficile fare una variazione di traiettoria per andare a caccia dell'uomo disperso?» (Antonio Mangano - Roma).

La mancanza di peso di un corpo in orbita dipende da un delicato e complesso equilibrio tra la forza di gravità e la forza centrifuga. La guida di un satellite, o di un'astronave, perciò, differi-

sce da quella di un aeroplano, il quale si appoggia sull'aria. Per un'astronave, è impossibile accelerare o fermare la sua corsa senza modificare i parametri della sua orbita.

Nello spazio, per piccolissime distanze, come quelle che possono essere causate da un debole urto dell'astronave contro la navicella, basta la pistola a razzo di cui l'astronave è dotata per riportarlo a contatto con la navicella stessa. In caso di spostamenti più rilevanti, la navicella difficilmente potrebbe «andare a cercare l'uomo disperso», perché uno spostamento di direzione significa cambiamento di orbita, con tutte le relative conseguenze, non esclusa quella di un notevole consumo di carburante.

## L'Inno tedesco

«Egredo direttore, in occasione delle trasmissioni televisive sulle Olimpiadi di Monaco, ho avuto modo di ascoltare più volte l'esecuzione dell'inno nazionale della Repubblica Federale di Germania.

Una volta, ne sono sicura, l'inno germanico era uguale a quello inglese. Ora invece l'inno germanico non è altro che il vecchio inno dell'Impero austriaco. Mi sapreste dire il perché di tale cambiamento e da quando tale inno è stato introdotto in Germania?» (Bruna Daradin - Trieste).

Fino al 1918 l'inno tedesco era il vecchio inno imperiale «Heil Dir in Siegeskranz», con musica uguale a quella dell'attuale inno inglese. Dopo la guerra, con il mutamento di regime l'inno fu sostituito da quello «Deutschland, Deutschland über alles...», con musica tratta da un «lied» di Haydn, che durò fino al secondo conflitto mondiale. Successivamente, per ovvii motivi, c'è stato un altro cambiamento. In particolare, è rimasta soltanto la terza strofa: «Einigkeit und Recht und Freiheit...». La musica è sempre quella di Haydn, uguale al vecchio inno imperiale austriaco, in vigore in Austria fino al 1930 con le parole «Gott erhalte, Gott beschütze unsern Kaiser, unser Land». Nel 1930 venne sostituito soltanto il testo, con il seguente: «Sei gesegnet ohne Ende»; nel 1945 fu adottato il nuovo inno «Land der Berge, Land am Strome», con musica di Mozart e testo di Paula Preradovic.

## Elaborazioni o restauri? Il parere del prof. Gianuario

«Egredo direttore, la prego voler ospitare sul suo settimanale una cordiale pre-

cisazione che ritengo oltre-modo opportuna data la grande diffusione del Radiocorriere TV. E' a proposito della nota informativa, redatta dai signori Laura Padellaro e Luigi Fatti, sull'Orfeo di Claudio Monteverdi in onda il 31 ottobre alle ore 21,15 sul Programma Nazionale.

Gli egregi estensori della nota informativa avvertono gli ascoltatori che l'Orfeo monterverdiano «come tutte le partiture dell'epoca...» «ha bisogno di un'opera di restauro (sic) assai delicata» e, dopo aver accennato a Respighi e a Malipiero, trattano del restauro operato da Valentino Bucchi nella cui elaborazione, appunto, l'Orfeo è stato ancora una volta trasmesso. Diamo subito atto a Valentino Bucchi di non aver voluto restaurare l'Orfeo di Monteverdi (che d'altra parte non abbisogna di nessuna cura...), ma di essersi limitato onestamente ad elaborare l'opera (opus) dello Striggio servendosi, poi, di brani monterverdiani tratti dalle edizioni del Benvenuti e di Malipiero. Credo che la dizione esatta scelta da Valentino Bucchi sia: «Orfeo - Favola in un Prologo e cinque atti - di Alessandro Striggio - Elaborazione di Valentino Bucchi - Musica di Claudio Monteverdi», e ciò, da parte dell'elaboratore (quindi non restauratore), è prova di serietà anche se francamente avremmo preferito un nuovo Orfeo tutto di Bucchi, lasciando così in pace il buon Claudio che tante volte la RAI ama scomodare nelle sue trasmissioni. Vorrei, infatti, accennare qualche concetto che dovrebbe essere tenuto presente nell'eseguire l'Orfeo di Monteverdi di cui esiste l'edizione originale a stampa del 1609; stampa che contiene tutti gli elementi necessari per una sicura e valida interpretazione ed esecuzione da parte di chi sappia evidentemente leggere la semiografia del Cremonese. E' così che dalla analisi dell'opera (opus) monterverdiana si traggono tutte le indicazioni circa lo strumentale, la dinamica e la realizzazione del «basso continuo» (realizzazione che non è certo un restauro) che va intesa semplicemente come messa in chiaro delle armonie contenute «in nuce» nella espressione verbale e da questa si deduce la «drammatizzazione». Salvo, quindi, la metà di presentazione del lavoro trasmesso, da parte di Valentino Bucchi, rimane da osservare che la versione offerta dalla RAI risulta, in confronto all'originale, mutila di troppe parti, edulcorata nelle tensioni emotive, travisata nelle ricerche timbriche dello strumentale nonché nella interpretazione in quanto risulta niente affatto «recitata», ma semplicemente cantata come una qualsiasi opera lirica senza nessun riferimento valido alla tecnica vocale monterverdiana (ribattute di gorgia, trilli, passaggi, ecc.).

Poiché è noto l'interesse che la RAI porta alla presentazione del nostro patri-

monio artistico, sarebbe opportuno che tali presentazioni fossero operate seguendo le edizioni originali e tralasciando i vari restauri che, tutto sommato, si dimostrano essere atti di cura di bellezza alla rovescia.

Mi sono permesso dopo vari ascolti di composizioni del '600 trasmesse dalla RAI di scriverle la presente nota anche quale avvertimento agli ascoltatori ignari e volenterosi, di non prestar fede, nella loro ansia di ascoltare i grandi di qualche secolo fa, ad esecuzioni che non hanno nessun crisma di autenticità.

Grazie per la cortese ospitalità e distinti e cordiali saluti» (prof. Annibale Gianuario - Presidente del Centro Studi Rinascimento Musicale - Firenze).

## Ancora sugli astri

«Gentilissimo direttore, mi associo alla signora Miriam Tentori Rinaldi di Vicenza nell'auspicio che siano dedicati anche pochi minuti per segnalare ai più sprovveduti gli astri, i pianeti e le costellazioni che via via appaiono nel cielo.

Plaudo alla nuova rubrica in viaggio tra le stelle nella speranza che diventi una settimanale, duratura consuetudine» (Nella Romano - Malnate).

## Un'eccezione

«Egredo direttore, sono un'assidua abbonata al Radiocorriere TV e desidero, se è possibile, sapere che dico sia quello che si ascolta nella trasmissione scolastica di lingua francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi. E' molto bello e manda in visibilità la mia mamma (60 anni); vorrei acquistarlo per regalarlo al giorno del suo compleanno» (Silvana Romeo - Roma).

Si tratta di Marcelliana di Cadam: disco Excelsius XS/0465.

Ancora su EIRT

«Egredo direttore, ho letto le due lettere del signor Luigi Porta di Firenze pubblicate dalla sua rivista. In esse si chiedeva spiegazione riguardo alle sigle EIPT ed EIRT, apparse a fianco dello schema di orologio durante alcuni incontri di calcio internazionali. Ebbene, anch'io avevo notato che in tutte le partite trasmesse dalla Grecia apparivano queste quattro lettere. Siccome mi interessò di radiofonia e, conseguentemente, degli enti che esplicano questo servizio, posso comunicare che quelle lettere non stanno a indicare la marca di una casa fabbricatrice di orologi, bensì sono la sigla della Radiotelevisione Nazionale Greca, «Εθνικόν Ἰδρυμα Ραδιοφωνίας καὶ Τηλεόρασης» (Εθνικόν Ηδρυμα Ραδιοφωνίας καὶ Τηλεόρασης). Molto spesso poi, invece della sigla EIPT, viene usata l'altra, EIRT, che è la trascrizione in caratteri latini delle lettere greche.

Nella speranza di aver contribuito al chiarimento di un dubbio, le invio i miei più cordiali saluti» (Giovanni Scalesse - Roma).

«Siamo un gruppo di ragazzi di Ferrara che frequentano la terza media, affezionate alla TV dei ragazzi, che nei pomeriggi di studio ci stituisce il nostro unico svago.

Vorremmo pregarvi di trasmettere programmi un po' più simpatici e precisamente le ripetizioni delle serie: Toni e il professore, L'amico fantasma, La freccia nera, trasmissioni effettuate tutte in un'ora molto tarda, sicché molte puntate non sia-

mo riuscite a vederle perché i nostri genitori ci spedivano a letto: alla mattina infatti dovevamo essere sveglie presto per andare a scuola.

La ringraziamo di tutto cuore sperando che dia una risposta affermativa alla nostra domanda» (seguono le firme).

## TV educativa

«Complimenti per avere mandato in onda, la sera di Natale in Cronache italiane, un servizio esaltante l'amore per gli animali: mi riferisco al breve, patetico documentario sulla vecchiaia che assiste una delle tante «colonie» di gattini derelitti.

La trasmissione avrà ovviamente fatto piacere agli amici degli animali e, in particolare, di quel poco compreso e pur delizioso animale che è il gatto; ma avrà soprattutto meritato l'approvazione di tutti coloro i quali sono convinti che la RAI debba sempre più impegnarsi nell'adempimento della sua funzione educativa: il successo sarà meno facile, ma ogni risultato incompensabilmente più meritorio» (Luciana Mancusi - Roma).

## Che disco è?

«Gentile direttore, sono un'assidua abbonata al Radiocorriere TV e desidero, se è possibile, sapere che dico sia quello che si ascolta nella trasmissione scolastica di lingua francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi. E' molto bello e manda in visibilità la mia mamma (60 anni); vorrei acquistarlo per regalarlo al giorno del suo compleanno» (Silvana Romeo - Roma).

Si tratta di Marcelliana di Cadam: disco Excelsius XS/0465.

## Ancora su EIRT

«Egredo direttore, ho letto le due lettere del signor Luigi Porta di Firenze pubblicate dalla sua rivista. In esse si chiedeva spiegazione riguardo alle sigle EIPT ed EIRT, apparse a fianco dello schema di orologio durante alcuni incontri di calcio internazionali. Ebbene, anch'io avevo notato che in tutte le partite trasmesse dalla Grecia apparivano queste quattro lettere. Siccome mi interessò di radiofonia e, conseguentemente, degli enti che esplicano questo servizio, posso comunicare che quelle lettere non stanno a indicare la marca di una casa fabbricatrice di orologi, bensì sono la sigla della Radiotelevisione Nazionale Greca, «Εθνικόν Ἰδρυμα Ραδιοφωνίας καὶ Τηλεόρασης» (Εθνικόν Ηδρυμα Ραδιοφωνίας καὶ Τηλεόρασης). Molto spesso poi, invece della sigla EIPT, viene usata l'altra, EIRT, che è la trascrizione in caratteri latini delle lettere greche.

Nella speranza di aver contribuito al chiarimento di un dubbio, le invio i miei più cordiali saluti» (Giovanni Scalesse - Roma).



# Svegliarsi è piú bello dopo una "notte tutta-riposo"



Un buon sonno è molto importante, ma un buon risveglio lo è ancora di più. Solo svegliandosi rilassati, ottimisti e tranquilli si è pronti ad affrontare con entusiasmo una nuova giornata.

La camomilla Filtrofiore Bonomelli assicura una "notte tutta-riposo" e un risveglio gradevole, perché Filtrofiore Bonomelli è la camomilla a solo fiore intero.

E "fiore intero" vuol dire che la busta filtro di

Filtrofiore Bonomelli contiene tutte le sostanze benefiche di una camomilla, così come natura le offre, tutte egualmente indispensabili perché l'effetto relax sia completo.



## FILTROFIORE BONOMELLI a solo fiore intero



la busta filtro contiene più camomilla (2 g.)

# BONOMELLI

nervi calmi-sonni belli

## 5 MINUTI INSIEME

Ancora gli anziani



ABA CERCATO

Mi sono arrivate molte lettere dopo il pezzo sugli «Anziani» pubblicato sul Radiocorriere TV n. 47 del 19-25 novembre 1972. Lettere di tanti scontenti, giustamente, per il trattamento riservato loro dopo una vita di lavoro e di sacrifici. Molti non sono in condizione di mantenersi perché hanno speso tutti i loro guadagni per tirare su tanti figli a fatica, non possiedono nulla, sono rimasti soli e si vedono costretti a doversi rivolgere ai figli che molte volte non sono materialmente in grado di aiutarli. Ma è soprattutto la situazione psicologica che è umiliante: non essere più in grado di bastare a se stessi e dover elemosinare aiuti. Un lavoratore non deve chiedere l'elemosina a nessuno, la fatica del suo lavoro deve anche servire ad assicurargli una vecchiaia tranquilla, evitandogli di trovarsi nella condizione di dover contare sugli altri per poter sopravvivere.

Molte volte le persone anziane si sentono abbandonate anche affettivamente perché spesso i figli vanno a lavorare in altre città senza preoccuparsi di trovare per i vecchi genitori una sistemazione adeguata, abbastanza vicino a loro in modo da non farli sentire esclusi dalla famiglia, mantenendo in questo modo quei contatti che sono indispensabili per il morale del pensionato. Tutto ciò dipende in parte anche dal fatto che la struttura della famiglia in questi ultimi anni è profondamente mutata in conseguenza della progressiva trasformazione della società da agricola ad industriale con il conseguente fenomeno dell'inurbamento collobando al cambiamento del ritmo di vita ed alla maggiore reciproca indipendenza economica dei vari componenti della famiglia stessa. E' quindi scomparsa, soprattutto nelle grandi città, la tipica famiglia patriarcale con la figura del vecchio saggio al quale tutti si rivolgevano per avere aiuto e consiglio e dal quale tutti dipendevano. Ognuno di noi ha bisogno di sentirsi libero e indipendente, in particolare le persone anziane, che hanno maggiore necessità di quiete e riposo, in ore nelle quali in casa i bambini fanno il terremoto, abbisognano di luoghi adatti per appagare questa naturale esigenza. Queste considerazioni di carattere pratico però, non possono essere sufficienti a giustificare il disinteresse di certi figli per coloro che spesso, a prezzo di gravi sacrifici, hanno speso la loro vita per portarli a essere quello che oggi sono. A tale proposito voglio riportare questa lettera che mi è giunta da Catania e che spero faccia meditare quanti, in coscienza, possono sentirsi figlio di questo padre: «Sono Salvatore S. brigadiere di P.S. in pensione, sono rimasto solo, dopo la morte di mia moglie, uccisa dal cancro. Conto 75 anni, i miei figli, tre maschi, mi hanno abbandonato. Mi aiuti, mio figlio Rosario si trova a Torino impiegato presso la ditta XY, lo imploro di portarmi con lui. Sono menomato alla vista e la salute malferma non mi consente di camminare...».

### Presentatrici

«E' più di un anno che non vediamo in TV il simpatico volto della brava annunciatrice Anna Maria Xerry de Caroli. Come mai? Inoltre, gradirei conoscere qualche notizia su di lei; e per finire, desidererei sapere come si chiama la giovane presentatrice della rubrica Prossimamente» (Carmela R. - Roma).

Anna Maria Xerry de Caroli ha lasciato il teleschermo per occuparsi di cose che la interessano di più; attualmente è uno dei nostri funzionari del programmi culturali. In quanto alla presentatrice di Prossimamente, visto la data della sua lettera, penso si tratti di Altea de Nicola che ha ceduto il posto a Maria Rosaria Omaggio che presenta attualmente la rubrica. A lei il Radiocorriere TV ha dedicato la copertina del n. 52.

Le signore Laura Vitone di Sepino, Flora Manfredi di Catania e L. Boschetti di Gallarate, mi chiedono i titoli e gli autori delle due

belle poesie lette da Vittorio Gassman a Canzonissima. Si tratta di Io non vorrei crepar di Boris Vian e di La lunga strada di Lawrence Ferlinghetti da Messaggi verbali.

### Polizia femminile

«Vorrei entrare a far parte della polizia femminile; siccome quest'anno devo decidere se smettere o continuare gli studi, vorrei sapere se per appartenere a questo corpo bisogna essere laureate o è sufficiente il diploma di scuola media» (Maria Grazia - Milano).

Per diventare assistente di polizia basta il diploma di scuola media superiore; per essere ispettrice bisogna avere una laurea. Il lavoro è molto interessante e delicato ed è rivolto soprattutto alla tutela dei minori. Il Ministero dell'Interno bandisce dei corsi con esami scritti e orali; se si superano si può frequentare un corso di specializzazione che offre poi la possibilità di essere immesse ai posti d'impiego.

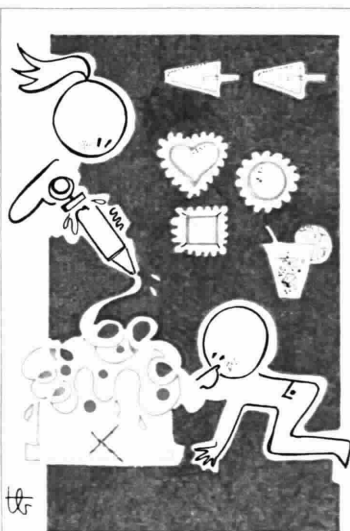
Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



## DALLA PARTE DEI PICCOLI

Il nome di Bagdad evoca califfi, tesori, tappeti volanti. E sebbene la Bagdad di oggi non sia più quella delle Mille e una notte conserva ancora accanto alle nuove costruzioni le moschee e il bazar. Proprio a Bagdad, oggi, il Centro delle Ricerche Pedagogiche e Psicologiche dell'Università, sta affrontando il problema della scuola. In Irak infatti solo la metà dei bambini in età scolare frequenta attualmente la scuola primaria, quella che corrisponde alla nostra scuola elementare e che dura sei anni. Inoltre solo il 20% dei bambini riesce a terminare il ciclo nei sei anni previsti; il 15% impiega ben undici anni, e il 25% non lo completa affatto: abbandona la scuola prima. Il Centro di Bagdad sta studiando il modo di ottenere la piena scolarizzazione dei bambini entro il 1980. Creato dal Governo, esso si avvale dell'aiuto dell'UNESCO e del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, ed alcuni suoi assistenti sono attualmente in Inghilterra per specializzarsi in ricerche pedagogiche. Intanto, in ognuna delle quattordici regioni dell'Irak, delle équipes, che si appoggiano al Centro, stanno compiendo delle indagini sulla situazione locale. Per risolvere il problema della piena scolarizzazione occorreranno innanzitutto scuole, poiché quelle esistenti sono in numero insufficiente, tanto che ogni aula è per ora utilizzata da classi diverse, che si alternano, occupandola per sole tre ore ciascuna. Occorreranno poi nuovi testi concepiti in modo da sostituire all'insegnamento nozionistico un insegnamento tendente a sviluppare le capacità di pensiero dei ragazzi. Anche le valutazioni, finora ottenute con i soliti esami, dovranno essere reinventate. E' prevista tra l'altro l'istituzione di scuole speciali per il recupero dei ripetenti: queste scuole dovrebbero fornire ai ragazzi da recuperare l'opportunità di svolgere tutto il ciclo primario in tre anni anziché in sei.



### Giochiamo alla cucina

A tutti i bambini piace pasticciare in cucina. Spesso i genitori non vedono di buon occhio questa attività, per svariati motivi. Se la famiglia non ha problemi economici, si temono pericoli reali, poiché gas ed elettricità, in effetti, sono pericolosi per dei bambini. Se poi la famiglia ha problemi economici, l'usare per gioco burro zucchero e farina costituisce un lusso impossibile. Solo nelle famiglie più disagiate troviamo i bambini in cucina, non più per gioco ma per necessità. Molte volte il compito di preparare un pasto per sé e per i fratelli pesa sulle loro spalle. Comunque tutti i bambini dovrebbero avere la possibilità di giocare alla cucina, non solo perché la società di domani chiederà a maschi e femmine di sapersi sbrogliare da soli, ma

anche perché si tratta di un gioco che rivela capacità insospettite. E' un gioco creativo, insomma, in cui magari riesce benissimo chi a scuola non riesce; è anche un gioco che diverte, appassiona, dà a ciascuno sicurezza in se stesso, impegna testa e mani, attenzione e gusto. Proprio per questo i Fratelli Fabbrì hanno lanciato un gioco-cucina, in cui vi sono formine per torte, siringhe per la panna e persino gli stampini dei cosiddetti gelati da passeggio. Un libro completa la confezione, e si intitola, appunto, *Giochiamo alla cucina*. Il testo è di Lorenza Stucchi; i disegni, moderni, stilizzati, succosi, sono di Lydia Sansoni. La presentazione è addirittura di Veronelli. Nel libro c'è un po' di tutto: ricette facili e meno facili, dolci e merende, torte e tartine, bibite e gelati. E l'invito ripetuto a lavarsi le mani. Può essere l'occasione per i genitori

per ritrovare il gusto di fare qualcosa insieme ai propri bambini. Magari anche il problema della inappetenza potrà trovare una soluzione, di fronte a un piatto preparato dai bambini stessi, in cui anche l'occhio abbia la sua parte.

### Attenzione alla naftalina

Medicine, naftalina, detersivi ed altri prodotti chimici sono responsabili di intossicazioni che causano la morte di molti bambini. Almeno il 10% delle volte bambini o ragazzi muoiono proprio per intossicazioni. I più colpiti sono naturalmente i piccolissimi, tra i due e i tre anni, quelli impegnati nella esplorazione del mondo che li circonda, che toccano ed assaggiano tutto. Il luogo più pericoloso, in questo senso, è la cucina, almeno per il 41% dei casi. In cucina infatti questi piccolissimi tro-

vano prodotti chimici d'uso domestico e spesso anche le medicine. Le ore più pericolose sono le 11, al mattino, e le 19 alla sera: quelle in cui la mamma è intenta a preparare i pasti e il bambino le gironzola attorno approfittando della sua attenzione impegnata sui fornelli. Le medicine sono comunque le più dirette responsabili delle intossicazioni, per il 54%. Seguono al 31% le intossicazioni da prodotti domestici e solo il 14% delle volte altre sostanze. Questi i risultati di una indagine in Francia, riferiti dai dottori Eftymiou e Gervaise agli incontri di Bichat.

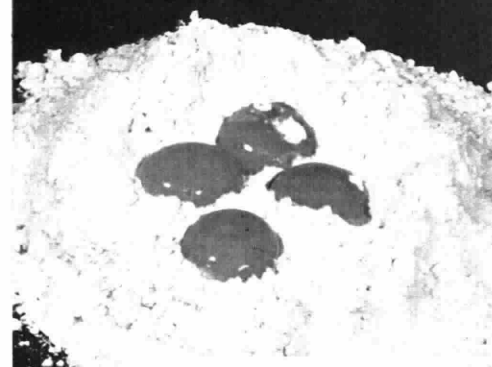
### Le nuvole

Le nuvole di Aristofane non sono certo un testo nato per i bambini, eppure la Compagnia di Spettacoli per Ragazzi dello Stabile milanese ne ha presentato una riduzione per i più piccoli. L'argomento de *Le nuvole* infatti riguarda da vicino genitori e figli: è la storia di un padre che vuole insegnare al proprio figlio a fare il furbo, finendo per fare egli stesso le spese di questi errati insegnamenti. In una società come la nostra, ove c'è un po' il mito della furberia, il vecchio Aristofane può offrire l'occasione per riflettere. La stessa compagnia già l'anno scorso aveva presentato ai ragazzi un testo classico ridotto apposta per loro: la scelta era caduta su Molière.

Teresa Buongiorno



per fare buoni dolci, cosa ci vuol?



**OTTIME TORTE  
FOCACCIE E CIAMBELLE  
SI OTTENGONO**



**CON IL  
LIQVATO BERTOLINI  
VANIGLINATO**

Composizione: Pirofosfato sodio di sodio - Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Etilvaniglia. Peso meccanicamente preordinato in gr. 17 nell'atto del confezionamento.

**S.r.l. ANTONIO BERTOLINI**  
Sede e Stabilimento  
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



**Bertolini**

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/- ITALY



NIKITA MAGALOFF

La « Philips » lancia in questi giorni una nuova collana inserita nella serie economica « Fontana Argento »: una serie che, come i dischi sanno, unisce al vantaggio del buon prezzo (1800 lire a disco, più tasse) il pregio essenziale della validità artistica e tecnica. Tale collana è frutto di un'attenta e paziente scelta di opere e di compositori storicamente situati nell'arco vastissimo di sette secoli, dal XIV al XX: cioè a dire da Guillaume de Machault (il più insignificante esponente dell'« Ars nova » francese, vissuto dal 1300 c. al 1377 c.) fino a Carl Orff e a Jean Françaix.

I microscolco sono in tutto settantadue: i primi dodici figurano già nelle vetrine dei negozi, gli altri saranno via via pubblicati: l'intera collana sarà completata entro la fine del 1973. Centocinquantuno sono gli autori presenti in

questa nuova serie che va sotto il titolo: *La musica nel mondo*. Fra gli interpreti, artisti di alto livello come, per esempio, Karl Böhm, Wolfgang Sawallisch, Antal Dorati, I Musici, il Quartetto Italiano, Severino Gazzelloni, Pierre Cochereau, Wolfgang Schneiderhan, Nikita Magaloff, Arthur Grumiaux, Clara Haskil, Rampa, Souzay, Rossi-Lemeni, eccetera. Cito, qui di seguito i nomi degli autori compresi nella lunga lista dei settantadue dischi con il numero del volume e il numero di serie di ciascun microscolco, pensando di fare cosa utile ai lettori.

Vol. 1: Anonimo, Machault, Vaillant, Dufay, Solage, Fontaine, Acourt, De la Rue (6549 009). Vol. 2: Jannequin, Després (6549 010). Vol. 3: A. Gabrieli, Monteverdi, Palestrina, Lotti, De Victoria (6549 011). Vol. 4: Sweelinck, Buxtehude, Bachelbel, Froberger, J. S. Bach (6549 006). Vol. 5: Frescobaldi, Rossi, Pasquini, A. Scarlatti (6549 004). Vol. 6: Charpentier, J. S. Bach, Corelli, Coelho, Purcell, Mouret, A. Stradella (6549 012). Vol. 7: Albinoni, Vivaldi, Pachelbel, Torelli, Locatelli (6549 030). Vol. 8: Corelli, Manfredini, A. Marcella, A. Scarlatti, Albinoni,

D. Scarlatti, Vivaldi (6549 105). Vol. 9: A. Scarlatti, Leo, Bonporti, Geminiani (6549 106). Vol. 10: Vivaldi (6549 107). Vol. 11: Teleman, De Fesch, Lully, Sorante, Pergolesi, Vivaldi, Paisiello (6549 138). Vol. 12: J. S. Bach (6549 109). Vol. 14: Haendel (6549 110). Vol. 15: Boccherini, Dall'Abaco, Fasch (6549 111). Vol. 16: Pampani, Cimarosa, A. Scarlatti, Pergolesi, Galuppi, Paradisi, Turini, Rutini (6549 112). Vol. 17: Dandrieu, Daquin, C. P. E. Bach (6549 013). Vol. 18: Devienne, Naudot, Loeillet (6549 014). Vol. 19: Festing, Stanley, Walond, Boyce, C. P. E. Bach (6549 031). Vol. 20: Rameau, Gluck (6549 113). Vol. 21: Quantz, Hasse, Graun, Federico II di Prussia (6549 015). Vol. 22: J. C. Bach (6549 114). Vol. 23: Haydn (6549 032). Vol. 24: Mozart (6549 035). Vol. 25: Beethoven (6549 005). Vol. 26: Auber, Boieldieu, Herold (6549 037). Vol. 27: Paganini (6549 016). Vol. 28: Rossini (6549 116). Vol. 29: Rossini, Donizetti (6549 117). Vol. 30: Weber (6549 064). Vol. 31: Schubert (6549 118). Vol. 32: Mendelssohn (6549 022). Vol. 33: Schumann (6549 119). Vol. 34: Verdi (6549 092). Vol. 35: Wagner

(6549 120). Vol. 36: Meyerbeer, Halevy, Offenbach, Bizet, Gounod, Reyer, Massenet (6549 017). Vol. 37: Berlioz (6549 121). Vol. 38: Chopin (6549 035). Vol. 39: Liszt (6549 010). Vol. 40: Lalo, Vieuxtemps (6549 122). Vol. 41: Suppé, J. Strauss (6549 123). Vol. 42: J. Strauss, Joseph Strauss (6549 124). Vol. 43: Bruckner (6549 125). Vol. 44: Smetana, Dvorak (6549 126). Vol. 45: Bizet (6549 020). Vol. 46: D'Indy, Franck, Fauré (6549 127). Vol. 47: Borodin (6549 021). Vol. 48: Brahms (6549 128). Vol. 49: Bruch, Saint-Saëns (6549 129). Vol. 50: Dukas, Saint-Saëns, Gounod, Delibes (6549 033). Vol. 51: Chabrier (6549 032). Vol. 52: Wieniawski, Beethoven, Svendsen, Grieg (6549 139). Vol. 53: Mussorgski (6549 033). Vol. 54: Ciaikovski (6549 034). Vol. 55: Rimski-Korsakov (6549 023). Vol. 56: Grieg, Sibelius, Alfvén (6549 130). Vol. 57: Puccini, Verdi, Donizetti (6549 131). Vol. 58: Mascagni, Leoncavallo (6549 132). Vol. 59: Debussy (6549 034). Vol. 60: Granados, Falla, Turina, Albeniz (6549 035). Vol. 61: Mahler (6549 133). Vol. 62: R. Strauss (6549 134). Vol. 63: Reger (6549 135). Vol. 64: Ravel (6549 001). Vol. 65: Bartok (6549 036). Vol. 66: Proko-

fiev, Rachmaninov (6549 037). Vol. 67: Schoenberg, Webern, Berg (6549 038). Vol. 68: Respighi (6549 039). Vol. 69: Stravinsky, Kodaly (6549 136). Vol. 70: Milhaud, Françaix, Auric, Satie (6549 040). Vol. 71: Gershwin (6549 041). Vol. 72: Orff (6549 137).

Ho voluto elencare tutti i dischi per due motivi: primo perché il discifilo possa avere fin d'ora il panorama esatto delle nuove pubblicazioni, secondo per illustrare la varietà e la ricchezza della collana « Philips ». Gli autori noti, ossia ai « patriarchi » della musica come Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, come Verdi e Wagner, come Smetana e Dvorak, come Monteverdi e Frescobaldi, come Mussorgski e Ciaikovski, però, che hanno anch'essi contribuito all'evoluzione del linguaggio musicale, dal '300 a oggi. Uno dei meriti principali di questa raccolta, a mio avviso, è proprio codesta possibilità offerta al discifilo, di formarsi una sorta di discoteca-base con microscolco di buon livello, di buon prezzo. Anche la presentazione dei singoli dischi è assai curata. L'intera serie, fatti i conti, non costerà, se non vado errata, poco più di centoquarantamila lire.

Laura Padellaro

## DISCHI CLASSICI

### Il vecchio Chuck

Giunge in Italia, dopo essere stato in vista per tante settimane nelle Hit Parade d'America e d'Inghilterra, l'ultimo disco di Chuck Berry, il « poeta rock » che, a quarant'anni suonati, ha ritrovato con la stessa rapidità con la quale l'aveva perduta sul finire degli anni Cinquanta, la strada del successo commerciale e della popolarità. Per i giovani diremo che fra il 1952 e il 1959 Chuck Berry era stato uno dei grandi del rock, affermandosi con tutta una serie di canzoni, fra le quali ricorderemo *School days* e *Sweet little sixteens*, che avevano fatto epoca non soltanto per il loro contenuto musicale ma per il significato dei testi cui, per primo, Chuck Berry aveva attribuito grande importanza. Dopo una serie di infortuni giudiziari ed un esilio durato più di dieci anni, Chuck Berry è tornato a cantare, ed i giovani hanno entusiasticamente accolto sia il suo nuovo *My ding-a-ling* che lo stagionato *Johnny B. Goode*. I due pezzi sono incisi dal vivo su un 45 giri « Durium ».

### Il soffice James

Dopo una lunga pausa silenziosa (forse contava di fare un balzo definitivo dalla canzone allo schermo con il film *Two-lane Black-top*), James Taylor torna a proporre i suoi temi malinconici che, traendo spunto da

vari filoni musicali, sono generalmente classificabili con l'etichetta di soft rock, il genere che oggi va per la maggiore. Il disco s'intitola *One man dog* (33 giri, 30 cm. « Warner Bros ») e con ogni probabilità permetterà al giovane divo, scomparso lo scorso anno dalle classifiche mondiali dell'eccellenza, di ritrovarsi nel '73 in compagnia degli eletti. Non che il contenuto abbia qualcosa di rivoluzionario; James Taylor canta le sue canzoni con l'apparente sgozzatezza propria dei cantanti western e s'accontenta di un parco accompagnamento di strumenti a corda cui occasionalmente vengono aggiunti fiati. Nuova invece la cura con la quale è impostato l'accompagnamento corale, cui contribuisce talvolta anche la inseparabile amica di Taylor, Carole King, la cui voce si confonde con quella di anonimi « vocalist ». I semplici ed orecchiabili temi musicali — Taylor vince più come autore che come esecutore — vengono esaltati da impeccabili arrangiamenti che riescono ad evocare le più disparate atmosfere, attenuando il senso di fastidiosa monotonia che altrimenti scaturirebbe dall'insieme. Un di-

scio che, come abbiamo accennato, entusiasmerà il pubblico anglosassone ma che è più difficilmente appetibile per quello nostrano che segue il rock. Perché James Taylor, in tutta la sua gloria, assomiglia un po' troppo al nostro Poppino Di Capri.

### Col «Taratapunzi-e»



LORETTA GOGGI

In un articolo apparso prima che si concludessero le eliminatorie, Giuseppe Tabasso scriveva che Loretta Goggi poteva già essere considerata una delle sicure vincitrici dell'edizione 1972 di *Canzonissima*. Nulla di più vero se si pensa che Loretta ha visto salire il

proprio 45 giri (« Durium ») con la sigla della trasmissione *Vieni via con me (Taratapunzi-e)*, ai primi posti della « Hit Parade » e rimarrà a lungo, esattamente com'era accaduto gli anni precedenti per le canzoni di Raffaella Carrà. Cogliendo il momento favorevole, la « Durium » (33 giri, 30 cm. *Vieni via con me*) ci propone la Goggi, oltre che nella sigla best-seller, in una serie di altri pezzi in cui la giovanissima soubrette dimostra lo stesso brio e la stessa disinvoltezza che contraddistinguono le sue interpretazioni alla TV. Forse Loretta difetta ancora un po' di « grinta » che ne metta in pieno risalto la personalità, ma è soltanto un peccato di gioventù poiché le sue corde vocali sono pronte ormai per imprese più difficili.

### Gaslini inedito

Giorgio Gaslini, con i suoi repentini passaggi dal jazz alla musica classica, dalla musica da camera a quella per film, ci aveva ormai abituati a tutte le sorprese. Ma certamente pochi potevano immaginare una sua sortita nel campo della moderna canzone di consumo. In una bre-

ve nota in calce al 33 giri *Una cosa nuova* (30 cm. « Produttori Associati »), il pianista è parco di spiegazioni sul piano tecnico, ma confida di aver « scritto e registrato questo disco con slancio, più come intuizione e come fiducia nella fantasia che come mestiere e artigianato musicale ». Ci pare di intendere insomma che lo abbia fatto per divertirsi e divertire. Un obiettivo, il secondo, certamente raggiunto perché senza stemperare la sua carica jazzistica e senza rifugiarsi in elucubrazioni, Gaslini ci fa pienamente partecipi di questa sua estemporanea escursione su un terreno che gli assicura in partenza un numero insolito di ascoltatori. Così, dirigendo una grande orchestra e interpretando il pianoforte spartito da lui stesso preparati, Gaslini ci intrattiene piacevolmente sul suo modo di concepire motivi come *Mi ritorni in mente* dal repertorio di Lucio Battisti, *L'appuntamento* da quello di Ornella Vanoni, *La Bohème* da quello di Aznavour, oppure con le sue variazioni su pezzi come *My sweet Lord*, *Yesterday* o *Cabaret*. Un ottimo disco.

B. G. Lingua

### Sono usciti:

- TONY CHRISTIE: *My love song* e *Golda* (45 giri « MCA » - MCS 6187). Lire 900.
- CHER: *Foxy lady* e *Don't hide your love* (45 giri « MCA » - MCS 6262). Lire 900.



## LA POSTA DI PADRE CREMONA

### Una sbandata

*«In gioventù ebbi una sbandata, divenni una ragazza madre. Mi sono nondimeno impegnata ad educare mio figlio che ora è uomo e bravo padre di famiglia. Da venti anni sono legata e convivente con un uomo sposato, al quale sono rimasta sempre fedele. Ora è morta la moglie di lui ed io vorrei regolare la mia posizione con il matrimonio. Ma è irrimediabile. Dice che non può sposarmi perché già è sposato. La moglie di non passare ad altre nozze e che, in fondo, così è lo stesso, non c'è bisogno di matrimonio. Ora io ho un vivissimo desiderio di fare la comunione. Sono stata sempre religiosa, ma adesso prego sempre, sento un grande bisogno di riavvicinarmi a Dio. Ma il prete non ha voluto darmi l'assoluzione... Che male faccio e che colpa ho io se non posso regolare come vorrei la mia situazione?» (A.S. - Catania).*

Dal groviglio di certe situazioni morali in cui ci gettano i casi della vita e la nostra debolezza, può emergere il fatto umano dinanzi al quale siamo combattuti tra la doverosa comprensione e l'applicazione della regola della quale siamo responsabili dinanzi a Dio.

Se considero la sua situazione in contrasto con una legge non umana, ma divina, debbo dolorosamente dire che il sacerdote non può assolvere. E' doloroso, ripeto, perché il sacerdote non è un rigido e insensibile amministratore della grazia.

Nonostante ciò io la esorto a tornare dal sacerdote: sarà utile per raggiungere almeno in parte una rettifica possibile della situazione in modo da disporla eventualmente al perdono. Nonostante il convivere, lei potrebbe stabilire con il suo compagno, almeno nei propositi, un rapporto tale per cui l'assoluzione sarebbe possibile.

Ma non desista, come fa, di pregare, di desiderare la comunione, di chiedere ai cherghi il perdono: la grazia si deve maturare. E non cessi nemmeno di chiedere al suo compagno, se veramente le vuole bene, di rispettare la sua esigenza religiosa. Lui ha fatto un giuramento strano che non ha nessun valore e non ripaga l'infedeltà verso la moglie quando era in vita.

### La Messa beat

*«Sono un giovane cattolico e ascolto spesso trasmissioni televisive di carattere religioso come la sua, per trovare quella scintilla che mi permetta di ritornare a praticare la fede in cui credo. Credo, infatti, ma mi riesce indesiderabilmente penoso assistere alla Messa e ascoltarmi all'altare per partecipare alla comunione. Smisi alcuni anni o sono di assistere alle messe domenicali; poi, dall'anno scorso, non partecipo più nemmeno a quella di mezzanotte della vigilia di Natale e di Pasqua. A farmi decidere di desistere dal praticare è stata, fra le altre cose, una innovazione che reputo di scarso successo: la Messa "beat". Ricordo alcuni anni fa, la notte di Natale*

*e di Pasqua, la chiesa gremitissima, tutti con le candele accese nelle mani. Il sacerdote celebrava la Messa, mentre le profonde note dell'organo riempivano il tempio ed il mio cuore e mi accorgevo della bellezza della nostra religione. Era indescribibilmente bello sentirsi tutti uniti in quei momenti e non ho timore di confesarle che avevo gli occhi pieni di lacrime...» (Alberto Morten - S. Agata Bolognese).*

Ho voluto trascrivere integralmente la sua lettera, perché i suoi sentimenti meritano rispetto; tanto più che sono i sentimenti di un giovane. Tutti coloro che soffrono per essersi dovuti separare da qualcosa di sublime e di bello, meritano rispetto. Era preghiera e bellissima preghiera anche la liturgia cristiana che ha preceduto l'attuale liturgia, per tanti secoli, ha riunito il popolo intorno all'altare. Noi adulti, che ci siamo venuti a trovare in questo periodo di transizione quando la Chiesa ha rifiutato bene introdurre delle riforme sulla liturgia, abbiamo sofferto per un passato che si ritirava con la sua ricchezza spirituale dinanzi al presente. Ma anche molti giovani già erano in grado di condividere questa nostalgia. La riforma della liturgia non deve essere considerata una guerra tra tradizionalisti sconfitti e innovatori vittoriosi. Gli uni e gli altri avrebbero dovuto dimostrarsi sensibili a quanto di bello c'era nella tradizione e di opportunità nella innovazione. Ma se c'è in tutto questo del sacrificio (ed il sacrificio è anche esso offerta fatta a Dio), non bisogna abbandonarsi a reazioni esasperate. Anche la nuova liturgia è bella e sarà più bella quando placate le polemiche entreranno in chiesa per pregare veramente Dio, in latino o in italiano che sia. La liturgia è parola greca che significa «servizio per il popolo». Durante e mediante la celebrazione liturgica il popolo viene ammaestrato dalla stessa parola di Dio che si fa conoscere quale realmente è; di più, il popolo di Dio, durante e mediante la celebrazione liturgica, impara il linguaggio per parlare a Dio e lodarlo; impara, cioè, la preghiera.

Non si può negare che la liturgia rinnovata è più adatta di quella tradizionale a guarire la piaga dell'ignoranza religiosa e dello scetticismo. Le cosiddette messe «beat», più propriamente Messe dei giovani, all'inizio molto intemperanti, si sono ridimensionate e composte. Vorrei quindi che lei assistesse alle Messe dei giovani che io celebro la domenica nella chiesa del Collegio S. Giuseppe sulla via Flaminia a Roma. Niente di più devoto ed entusiasmante di quella liturgia, dal genere di Messe sono così sporadici. Ci sono, assai più numerose, celebrazioni più adatte per i fedeli esigenti di raccoglimento e di devozione. Ci dobbiamo però educare alla preghiera corale e popolare favorita dalla riforma liturgica. La preghiera isolata, quasi egoista, non è la più cristiana forma di preghiera.

Padre Cremona

## IL MEDICO

### DIABETE: UN MALE SOCIALE

Su richiesta di molti lettori riscriviamo, dopo qualche anno, qualche riga sul diabete mellito o zuckerino. La diffusione di questa malattia in Italia è infatti vastissima (l'1% della popolazione ne è colpita e si calcola che il numero dei diabetici possa essere superiore al milione di persone). Non v'è dubbio che il diabete è la malattia più diffusa nel mondo, quando si pensi che la sua incidenza è variabile, a seconda dei Paesi, dall'1 al 5% con una media del 2,5%. Ma, a rendere più drammatiche le cifre, sta la constatazione che metà di questa popolazione ignora di essere ammalata. Si tratta quindi di un grosso problema medico-sociale. La gente ci chiede con una certa apprensione: «Ma tutti gli individui possono ammalarsi di diabete?». Noi rispondiamo subito di no, essendo confortati da ben sicure conoscenze.

Già nel secolo decimosettimo in India era stato riconosciuto il carattere familiare della malattia, ma si doveva arrivare all'anno 1933 per precisare che l'ereditarietà è alla base della malattia. La natura ereditaria del diabete è stata ampiamente dimostrata.

Altra domanda ricorrente nella nostra corrispondenza con i lettori è la seguente: «Quanti possono ammalarsi di diabete? Chi sono i candidati a questa malattia?». Molti possono ammalarsi di diabete, senza dubbio. Per ogni ammalato di diabete certo o identificabile, ne esistono nove che portano in sé il gene ereditario della malattia e sono quindi ammalati potenziali, «in fieri».

A ciò si aggiunga che il 20% di tutti gli individui devono essere considerati portatori sani in grado di trasmettere però almeno un gene alterato. Sono state allestite delle tabelle cosiddette «di previsione» sulle quali ognuno di noi può stabilire con buona approssimazione le probabilità di essere o meno un ammalato potenziale.

Le possibilità di diventare diabetici saranno del 100% per i figli nati da genitori entrambi diabetici o per i genitori di figli tutti diabetici, saranno del 75% per i figli nati da un diabetico e da un genitore con casi di diabete in famiglia, saranno del 22% per i figli nati da un diabetico e da un genitore senza casi di diabete in famiglia, saranno del 9% per un cugino in primo grado di un diabetico.

Che cosa significa essere

diabetici? In genere il profanum vulgus sostiene che «il diabetico è un individuo con zucchero nel sangue e nelle urine. In genere beve e urina molto, ma oggi con un po' di insulina o qualche pillola tutto passa». Anche se, in linea di massima, si possono condividere tali concetti, così rudimentalmente espressi, bisogna precisare che non è vero che «tutto passa» e che i danni del diabete non si limitano alla sete ed alla poliuria (aumento della quantità di urine), bensì alle complicanze delle quali soprattutto si muore più che dello stesso diabete in sé e per sé.

L'obiettivo di un medico dovrebbe essere quello di giungere alla scoperta degli individui suscettibili di ammalarsi di diabete, nei quali un periodico controllo consenta di prevenire a tempo l'insorgenza del male.

Esistono infatti degli stati di cosiddetto «prediabete», il quale viene definito come «lo stato degli individui o meglio di quegli individui nei quali si potrà sviluppare il diabete, ma nei quali non è dimostrabile alcuna anomalia nel ricambio degli zuccheri».

Non è facile ovviamente riconoscere un soggetto prediabete, tuttavia uno stato prediabete sarà sospettabile in gemelli di diabetici, in donne che hanno partorito figli di peso superiore ai 5 kg, o nati morti, in soggetti obesi, in soggetti con manifestazioni oculari, renali, coronarie del tipo di quelle che si verificano nel diabete, nei soggetti con manifestazioni nervose simili a quelle dei diabetici (dolori agli arti inferiori o superiori a tipo di nevrite, impotenza sessuale).

A quale età ci si ammalava di diabete? Rispondiamo subito che il diabete non ha particolari preferenze in tema di età: può colpire dall'infanzia alla vecchiaia.

Autocontrollo e rigorosa osservanza delle norme igienico-dietetiche sono le premesse per una lunga e tranquilla sopravvivenza del diabetico.

L'intelligente presa di coscienza del proprio male consente di non perdere l'autosufficienza, fonte di sicurezza e di ottimismo per l'uomo malato. Da tempo infatti i diabetici hanno imparato ad iniettarsi correttamente da soli l'insulina, l'ormone pancreatico la cui deficienza provoca il diabete, ma hanno anche imparato ad usare gli antidiabetici orali (sulfamidici, biguanidici, fenformici e glibenclamide).

Ora il diabetico inoltre ha a disposizione dei mez-

zi rapidi semplicissimi e sicuri per controllare i valori della propria glicemia (zucchero nelle urine) e della propria glicemia (zucchero nel sangue). Una strisciolina di carta, contenente nel suo contesto un certo reattivo chimico, immessa rapidamente nell'urina da esaminare, dà al paziente l'esatta valutazione della propria situazione. Similmente, ponendo una goccia di sangue sulla punta di una cartina contenente un certo reattivo chimico, attendendo un minuto primo, lavando sotto acqua corrente, si confronta il colore ottenuto con quello standardizzato su una apposita boccetta di vetro e si avrà anche il valore della glicemia, cioè il valore dello zucchero nel sangue in qualsiasi momento della giornata e — lo ripetiamo — in un solo minuto di tempo.

In ogni momento il diabetico può così sapere come sta, come va il suo diabete, se la sua dieta è adeguata, se la cura gli fa bene, se la esegue nella maniera più giusta, se eventualmente vi sia bisogno di modificare alimentazione o indirizio terapeutico.

Si tratta di mezzi estremamente utili a tutti, ma soprattutto ormai indispensabili per la madre che ogni giorno deve personalmente controllare il proprio figlio diabetico.

E' possibile quindi affiancare l'opera del medico e porre il paziente al riparo soprattutto da quei gravi episodi costituiti dal coma diabetico e da quello ipoglicemico, opposto del primo, il quale può verificarsi per eccesso di farmaci antidiabetici (insulina o sulfanilurea o altri antidiabetici orali) specie nelle forme di diabete giovanile, e che mette, ugualmente al coma diabetico, in pericolo la vita del paziente. Premesso che il diabetico dovrà curarsi «quoad vitam», per tutta la vita, tre sono i cardini fondamentali su cui poggia una corretta terapia del diabete: dieta, insulina e ipoglicemizzanti orali.

L'insulina sarà la cura insostituibile del diabete infantile, del diabete giovanile, del diabete gravidico, mentre nel diabete dell'adulto e dell'anziano, in cui l'insulina non è carente, una valida alternativa all'insulina sarà rappresentata dagli ipoglicemizzanti orali, ai quali prima abbiamo fatto cenno.

L'insulina ha modificato la prognosi del diabete; il coma diabetico, che prima della scoperta dell'insulina costituiva il 41,5% delle cause di morte, oggi è il responsabile solo dell'1% dei decessi.

Mario Giacovazzo



## ACCADDE DOMANI

### DRACULA ATTRAZIONE TURISTICA

Le autorità rumene stanno per fare di Dracula una singolare attrazione turistica. Il progetto — che dovrebbe essere attuato nel prossimo biennio — molto meno macabro di quanto non sia il leggendario personaggio, vampiro di tutti i vampiri. Lo scrittore inglese Daniel Farson che sta per completare la biografia del proprio prozio ed autore di *Dracula*, Bram Stoker, durante un recente viaggio in terra rumena, ha avuto sentore del tentativo di trasformare un vecchio castello con vasta foresta attorno in una sorta di « casa dei vampiri » ma in chiave grottesca e spettacolare. Si parla di una sorta di « Disneyland » con sorprese, trabocchetti, musei degli « orrori », camerieri di ambo i sessi travestiti da vampiri, graziose accompagnatrici dei turisti nei panni di « streghe » e altre diavolerie ispirate a quel terribile sovrano della Valachia del quindicesimo secolo che si chiamava Vlad, ma venne soprannominato Dracula per la sua sete di sangue. Vlad-Dracula avrebbe fatto morire ventimila prigionieri turchi « impalati » attraverso il petto. Si racconta pure che ai contadini che gli avevano rifiutato tributi e doni in natura e, ostentatamente, non si erano scoperti il collo davanti a lui, fece inchiodare i capelli sulle rispettive teste. Si parla perfino di voli « charter » con « jets » dipinti di nero e « stewardesses » che servono, significativamente, solo il « cocktail » vermiglio come sangue, che si vuole chiamare « bloody mary » (succo di pomodoro e vodka). I rumeni cercano di ridimensionare le voci sensazionalistiche che cominciano a circolare a Bucarest e altrove, preannunciando che verranno respinti alcuni stragemmi pubblicitari suggeriti da esperti americani di « public relations ».

### ACQUA DAGLI ICEBERGS PER IL CILE

Il governo del Cile lavora ad un ambizioso progetto per provocare artificialmente lo scioglimento di alcuni icebergs dell'Antartide allo scopo di ricavarne l'acqua necessaria per irrigare il deserto di Atacama. Tutti sanno che cosa sia un « iceberg ». E' una massa di ghiaccio di notevoli proporzioni che distaccatisi dai ghiacciai costieri delle regioni artiche o antartiche, va alla deriva sul mare. Per circa otto noni la massa dell'iceberg si trova al disotto del pelo dell'acqua marina. Gli icebergs di origine artica hanno forma irregolare mentre quelli antartici hanno forma piatta o tabulare. Di solito costituiscono un grave pericolo per la navigazione e appositi servizi di controllo ne seguono gli spostamenti. Trasportati verso i mari più caldi dalle correnti, gli icebergs diminuiscono lentamente e progressivamente di volume ed infine si sciolgono del tutto. Ora, da diverso tempo tecnici sovietici hanno messo a punto un sistema che consente, da un canto, a dei rimorchiatori speciali di favorire nella direzione voluta gli spostamenti degli icebergs e, dall'altro, accelerare lo scioglimento con particolari dispositivi. Hanno compiuto notevoli progressi in questo campo anche gli Stati Uniti ed il Canada. Secondo attendibili indiscrezioni il Cile avrebbe già compiuto dei passi presso il Cremlino per ottenere l'apporto sovietico al « progetto Atacama ». La prima città a beneficiare della liquefazione degli icebergs sarebbe Antofagasta, porto minerario a sud del Tropico del Capricorno. Anche se gli icebergs perderanno circa metà del loro volume nel tragitto verso nord, saranno in grado di rifornire l'area di Antofagasta dell'acqua più pura immaginabile e più fresca, e soprattutto ad un costo nettamente inferiore rispetto a quello derivante dall'acqua prodotta dai moderni impianti di desalinizzazione del mare.

Perché il progetto sia realizzato occorrono diversi mesi di osservazione dei movimenti degli icebergs mediante fotografia dall'alto compiuta da satelliti circumterrestri. Ed è qui che il contributo sovietico (o americano) potrebbe rivelarsi determinante. E' essenziale che l'avvistamento ed il controllo fotografico avvengano fin dal momento in cui l'iceberg si distacca dalla calotta antartica per iniziare la sua « navigazione ». I rimorchiatori entrerebbero in azione all'altezza dello Stretto di Drake e oltre, fino alla costa cilena. Esperti di Santiago, di geologia e di meteorologia, sono convinti che la fredda corrente di Humboldt « spinga » automaticamente verso settentrione le montagne di ghiaccio galleggianti senza provocare una liquefazione prematura. Finora, senza aiuti meccanici, un certo numero di icebergs suole arrivare naturalmente fino ad Antofagasta navigando ad una velocità assai ridotta, di appena un nodo e mezzo l'ora. Sono allo studio diversi sistemi per ottenere l'acqua esclusivamente dalla massa di ghiaccio, all'arrivo del terminale di Antofagasta, senza che si mescoli con quella marina che è salata. Prevale il criterio di usare immense « tende » di plastica che avvolgono le cime degli icebergs trasformandosi di fatto in colossali « recipienti » dai quali poi, con navi cisterna o tubi galleggianti, convogliare l'acqua a riva. Si riscontra qualche divergenza in merito a quelle che vengono definite le dimensioni « ideali » degli icebergs da utilizzare a scopo idrico. Alcuni icebergs sono lunghi centocinquanta chilometri ed hanno un'ampiezza di cinquanta chilometri ed una profondità di pescaggio fino a trecento metri. Attualmente i settantacinquemila abitanti di Antofagasta bevono l'acqua che arriva, attraverso tubi metallici d'acquedotto, dalle Ande nevose relativamente lontane. E' un approvvigionamento idrico insufficiente e precario.

Sandro Paternostro



« Venezia scomparsa » di Alvise Zorzi

# STORIA DI UNA CITTÀ

Rifare la storia « fisica » di una città attraverso i secoli è quasi impossibile, che troppe sono le alterazioni, sovrapposizioni, integrazioni cui essa è sottoposta in conseguenza delle necessità che sopravvengono o di quelle che finiscono.

Vi sono tuttavia città fortunate ove esiste tanta documentazione che è possibile seguire i mutamenti di periodo in periodo e talvolta di anno in anno. Venezia è una di queste, anzi, più che « una », è « unica » in tal genere di documentazione, in virtù dei suoi pittori, che ne hanno illustrato le particolarità, e dei cronisti e annalisti e ufficiali di governo che ne hanno seguito lo sviluppo edilizio come meglio non si potrebbe desiderare.

Ma se esistono tutti i dati per rifare la storia « fisica » di Venezia, non era disponibile sinora una buona volontà ed una intelligenza capace di collegarli in una sintesi utile: ciò ha fatto Alvise Zorzi nei due volumi *Venezia scomparsa* (Electa editrice) con prefazione di Piero Nardi.

Questi volumi racchiudono una iconografia eccezionale corredata da note storico-culturali che ne aumentano il pregio: giacché ogni scheda contiene informazioni che hanno richiesto, talvolta, ricerche minuziose e letture innumerevoli. Per molte di queste note, si potrebbe parlare di vere e proprie monografie.

La storia della decadenza artistica, monumentale e ambientale di Venezia ha una data non recente: una città posta sull'acqua è, più di qualsiasi altra, soggetta ad una sorta di

erosione naturale che, per certi aspetti, è inevitabile. E poi le vicissitudini, le fortune della città, la sua stessa vita, che, come abbiamo detto, esigevo continui adattamenti, hanno fatto in modo che cambiasse di continuo, togliendole il carattere di « museo » che altrimenti avrebbe acquistato, e che è la sua minaccia maggiore di oggi.

Vi sono, tuttavia, dei punti focali nel processo di decadenza di Venezia: e uno di questi è certamente quello che coincide con la fine della Repubblica. Le truppe del generale Baraguet d'Hilliers, che penetrarono in città il 15 maggio 1797, tre giorni dopo l'abdicazione del Maggior Consiglio, la sera stessa in cui l'ultimo doge, un Manin, lasciava silenziosamente il Palazzo Ducale, iniziavano l'era delle devastazioni e dei saccheggi. Durante mille anni Venezia aveva accumulato ricchezze: d'ora in poi questi tesori si disperderanno in mille modi e per infiniti canali: e la dispersione dura perché Venezia è una miniera inesauribile di tesori e oggetti d'arte. Per essa, s'è ripetuta la vicenda della decadenza di Roma, i cui monumenti servirono ad alimentare molte civiltà.

Ogni palazzo di Venezia ha una sua storia che è possibile ricostruire mettendo assieme le informazioni ricavate dalle cronache, dagli archivi di famiglia, dalle fonti più diverse, compresi i cataloghi delle vendite all'asta. Citiamo dal volume di Zorzi la scheda di Palazzo Grimani:

« Ancora nel 1839 (tanto per fare un altro esempio), il magnifico Palazzo Grimani a San-



« **P**roporre l'abolizione della boxe quando un pugile viene mandato al macello per l'incoscienza ingordigia di un manager, per la delittuosa complicità di un medico e per il cinico senza affaristico di un organizzatore, è come proporre l'abolizione delle banche perché non avvengano più rapine. Bisogna abolire i rapinatori, non le banche ». Nel paradosso polemico si definiscono con esattezza i temi dell'appassionata difesa della boxe che Alfredo Pigna tenta, con risultati convincenti, nella presentazione del suo libro *A pugni nudi* edito da Mursia. E cito la presentazione perché in questo caso assume un'importanza particolare: in essa infatti il popolare giornalista chiarisce le finalità di fondo d'un racconto che non vuol essere soltanto vivace, curiosa rievocazione di fatti e personaggi, ma riscatto dei valori più autentici d'uno sport antico, rischioso ma virile, oggi del tutto snaturato da interessi e maneggi che con lo sport non hanno nulla a che fare. Ed in queste condizioni non è difficile prevedere il declino.

Quella che Pigna racconta in queste pagine è la storia del « boxing »: così era chiamata finché i protagonisti si battevano, « a pugni nudi » appunto, senza la protezione

## Quando si combatteva senza i guantoni

dei guanti. Un periodo che va dal 1734 al 1892, aperto e chiuso da due personaggi famosi, John « Jack » Broughton e Jim « Gentleman » Corbett. Entro quest'arco di tempo, quasi un romanzo picaresco, popolato di generosi « eroi » e di squallidi truffatori, per lo più sullo sfondo delle città inglesi che alla « noble art » offrivano le prime platee affollate, i primi convulsi entusiasmi. Evidente lo scrupolo con il quale Pigna ha esaminato una notevole e per lo più inedita documentazione; ma il pregio maggiore del libro sta nell'abilità con la quale sono disegnati i caratteri, rivissute avventure lontane, rievocate atmosfere. Il linguaggio è arguto, piacevole, d'una accattivante semplicità. Sul fondo, l'entusiasmo di un autentico uomo di sport, che non si ferma alla superficie, ma nella vicenda agonistica vede rispecchiati antichi ed autentici valori che non debbono andare perduti. In questo senso *A pugni nudi* si rivolge in particolare al pubblico giovane, come invito a sfidare lo sport vero dai rischi di una squallida « mercificazione ».

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Alfredo Pigna, l'autore di « A pugni nudi » (edizioni Mursia)

## in vetrina

### Vita morale

**Romano Guardini: « Virtù ».** La riflessione di R. Guardini sulla vita morale e le sue strutture si è svolta sempre, più che in parallelo, in feconda osmosi con quella sulle forme dell'impegno intellettuale, sulle manifestazioni della fede, sulla partecipazione liturgica, sui fenomeni culturali, sulle grandi svolte dello spirito nella storia. Pure queste meditazioni, che accentuano l'andamento colloquiale e tendono soprattutto a un tono penetrante di spiritualità, non escludono agganci, spesso sorprendenti nella loro originalità, alla filosofia, alla teologia, alla scienza delle religioni.

Il discorso non è quindi puramente esortativo e « moralistico », come a qualcuno il titolo potrebbe suggerire. Vi si annoverano invece pagine tra le più nitide e profonde stese dall'autore, con anticipazioni geniali sul divenire del costume nel nostro tempo. L'accettazione o accoglienza, la pazienza, la giustizia, il rispetto, la fedeltà, la sin-

golare virtù che è l'assenza di intenzioni o propositi, l'ascesi, il coraggio, la bontà, la comprensione, la cortesia, di cui è fatta una garbata apologia in uno spietato esame delle ragioni del suo attuale declino, la riconoscenza, il disinteresse, il raccoglimento, il silenzio: « virtù » indagate a un livello apparentemente soltanto di convivenza umana dignitosa e riguardosa, si svelano, nella Postilla, tessere d'un mosaico il cui disegno segreto è la giustizia davanti a Dio. (Ed. Morcelliana, 232 pagine, 3000 lire).

### Regioni, nuova realtà

« Statuti regionali comparati », a cura di Francesco Galgano e Flavio Pellacani. E' un volume che va a situarsi nella nuova realtà politico-amministrativa che riguarda, appunto, le regioni. Gli statuti, messi a confronto da Francesco Galgano e Flavio Pellacani, sono quindi: interessanti anche tutte le regioni eccetto le cinque dotate di una autonomia speciale. L'opera, frutto di un lavoro paziente e accurato, in formato album, raccoglie tutti gli statuti, stampati l'uno accanto all'altro, seguendo un filo logico di argomenti, cosic-

ché il lettore può egli stesso compiere, immediatamente, il confronto su quello che i quindici statuti dicono su un certo argomento.

Il libro dimostra come il metodo comparativo possa trovare, nell'attuazione dell'ordinamento regionale, nuove possibilità di applicazione, e mette l'accento, in particolare, sull'interpretazione statutaria dell'autonomia regionale, che sta a significare la nascita, all'interno del Paese, di nuove fonti di produzione legislativa in sostituzione dell'attuale legislazione uniforme.

La ricerca di forme nuove di democrazia, intesa come forme di democrazia diretta e non delegata, tali da consentire una effettiva partecipazione popolare alla determinazione della politica regionale, è il secondo dei tanti aspetti peculiari che il libro di Galgano e Pellacani riesce ad evidenziare.

Le competenze rispettive dei consigli regionali e dei consigli regionali fra classe politica e apparato burocratico costituiscono gli altri temi messi in risalto da questo volume, che vuole essere uno strumento di conoscenza e di confronto della nuova e articolata realtà regionalista del Paese. (Ed. Zanichelli, 224 pagine, 4800 lire).

degli affreschi di Giovanni da Udine, non rimaneva più nulla.

La misura dell'entità del patrimonio che è andato disperso col disfacimento dei palazzi veneziani ci è data, del resto, dall'abbondanza dei prodotti dell'arte e dell'artigianato veneziano sul mercato antiquario mondiale, che da centosessant'anni si nutre delle spoglie sacre e profane di Venezia. Quadri, sculture, mobili, porcellane, vetri, argenti, stoffe e persino interi pezzi architettonici di edifici veneziani sono andati a finire in giro per il mondo, nei luoghi più impensati: tanto per citare un curioso esempio, il portale in marmo di Verona, con una bellissima cancellata settecentesca, ed il soffitto a stucchi, databile intorno al 1750, della villa "Vizcaya" di un certo signor James Dering a Miami Florida (U.S.A.), provengono rispettivamente da un Palazzo Pisani e da un Palazzo Rossi (?) di Venezia.

Alvise Zorzi, lui stesso discepolo di uno delle più antiche case veneziane, ha portato, in questo studio attento della Venezia qual era, l'amore del cittadino e la passione dell'uomo di cultura. Ma vi ha recato anche quel gusto e quel signorilità che fanno apprezzare inestimabilmente le cose scomparse, restituendocene nel loro significato più vero, di testimonianze dell'umana attività, conteste della gioia e del dolore che hanno sempre accompagnato la vita degli uomini, e perciò care e sacre a chi si sente erede di un mondo che vive ancora nella sua coscienza.

Italo de Feo



Carla Fracci, milanese, 35 anni, la più celebre ballerina classica italiana, protagonista dello show televisivo di sabato 3 febbraio: cronaca tra fantasia e realtà della giornata di una danzatrice, partendo dagli esercizi che essa deve fare per tenersi in forma. La troviamo così subito in una sala prove, con la maestra di ballo che nel caso è Franca Valeri. Esercitandosi Carla pensa a tutto ciò che le piacerebbe fare

# Ma come balli bene bella Carla

*Lo special televisivo tutto dedicato a Carla Fracci: così la «vedette» del balletto ha interpretato giornata, sogni e speranze di una danzatrice. Lo spettacolo, ideato e realizzato da Beppe Menegatti, il marito della Fracci, e da Antonello Falqui, sarà presentato al Festival di Montreux*



«Ballare con le gemelle Kessler», immagina Carla Fracci. E immediatamente il sogno si realizza. Eccola con le celebri sorelle tedesche in un balletto stile anni Trenta, in frac e bastone. Lo special è stato ideato e realizzato da Beppe Menegatti, marito della Fracci; e Antonello Falqui, regista dello show. I testi sono di Franco Lorenzo Arruga



Il passo a due «La bella addormentata», enormi sacrifici. Le coreografie moderne sono

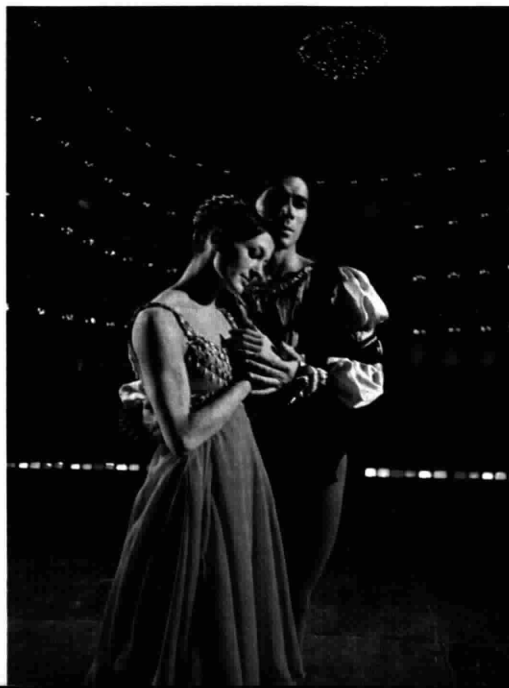


La ballerina sogna di essere Violetta nella «Traviata»: ed eccola in una delle sue evasioni con Giuseppe Di Stefano





realizzato con Paolo Bortoluzzi nel Palazzo Reale di Caserta. E' per arrivare a questa perfezione che una ballerina affronta in tutto l'arco della sua carriera di Gino Landi, quelle classiche di Loris Gay, le scene di Cesarini da Senigallia e i costumi di Maria De Matteis. (Servizio fotografico di Gastone Bosio)



Il pezzo forte dello show televisivo: un can-can che Carla Fracci è trascinata ad interpretare da alcune specialiste di questo ballo. La scena è stata ricostruita ispirandosi a Toulouse Lautrec. Lo special, che partecipa per l'Italia al Festival di Montreux, è stato realizzato interamente a colori. A sinistra Carla Fracci e il ballerino francese James Urbain al Teatro Regio di Parma in « Giulietta e Romeo » di Prokofiev



Un centro industriale. Più che delle cifre della produzione i cinesi si preoccupano dell'organizzazione sociale, dei rapporti fra i membri della collettività

# Con un treno azzurro



*Sui teleschermi la terza parte del reportage di Michelangelo Antonioni. Tra i contadini delle Comuni e nei villaggi di montagna dove nessuno straniero, nemmeno gli invasori giapponesi, si era mai spinto. Scalpelli e zappe per scavare nel granito un canale di 1500 chilometri*

di Andrea Barbato

Roma, gennaio

**U**n giorno di maggio, dopo tante discussioni scoraggianti, improvvisamente le nostre guide cinesi Chao Pan Chung, Chang Wen Zhiun e Shu Da Chun si erano presentate al nostro albergo di Pechino con aria trionfante. Avevamo ottenuto il permesso di partire per una zona di solito proibita ai visitatori stranieri. Volevamo una campagna autentica, sperduta nel cuore della Cina? Volevamo paesaggi puri e nuovi? Bene, qualcuno ci aveva finalmente autorizzato a partire. Per dove? Per l'Honan, ci dissero. Guardammo sulle nostre carte e provammo una delusione iniziale: l'Honan

confina con la provincia di Pechino, non sembrava troppo lontana a paragone della nostra fame di distanze.

Nell'albergo ci guardarono partire con cordialità, ma noi immaginavamo che per loro fosse la fine di un'invasione. Avevamo occupato sale e saloni, disseminato materiale cinematografico dovunque, ammucchiato casse e bauli in ogni angolo. I tecnici della troupe passavano il raro tempo libero a ricaricare batterie, inscatolare pellicola, estrarre dai bagni d'acido le prove di sviluppo. Ci vollero due piccoli autobus per scaricare alla stazione di Pechino la nostra tonnellata e mezzo di equipaggiamento. Il contrasto era singolare con il bagaglio austero dei nostri accompagnatori: Chao, Chang e Shu avevano ciascuno una borsetta di tela e null'altro. Eppure, non un solo giorno del nostro lungo viaggio li abbiamo visti in disordine, o con la camicia meno che candida.

Alla stazione, la prima sorpresa. Passammo un'interminabile fila di vagoni affollatissimi, con centinaia di visi che si pigiavano ai finestrini per vedere quei loro strani compagni di viaggio, mentre l'altoparlante

**Il comitato rivoluzionario di una Comune agricola nell'Honan, una regione dell'interno al confine con la provincia di Pechino. Le Comuni agricole dell'Honan sono le più antiche di tutta la Cina**





Un canale della città di Suchow chiamata la piccola Venezia cinese. L'atteggiamento della popolazione verso i visitatori stranieri è sempre molto cordiale

# nella Cina più segreta



Nanchino: una scuola elementare. Nanchino è una delle città comprese negli itinerari studiati per i viaggiatori stranieri che visitano la nuova Cina

scompartimento portando la macchina da presa, e si preparò a riprendere la bella campagna intorno a Pechino, mentre scendeva la sera. Ma non aveva ancora cominciato, che il motore s'inceppò, e il resto del viaggio trascorse nello sforzo di aggiustarlo.

Viaggiammo con poche fermate, ma con un passo lento. Il paesaggio sembrava monotono: grandi distese di grano, pianure a perdita d'occhio, lunghe file d'uomini curvi sui campi. Strade strette, piccoli paesi cintati di mura bianche. Passavamo il tempo giocando a carte, o leggendo. Scendemmo all'alba in una città abbastanza grande, che lasciammo però subito in macchina. In lontananza, fumavano fabbriche tessili. Cominciammo a salire lungo quella che sembrava la costa d'un altopiano, e cominciammo anche a scoprire una Cina diversa e inattesa. Una Cina antica, uscita intatta dai libri di Pearl Buck: villaggi poverissimi, case di fango e d'argilla, stradine invase dai bambini. I carri che incrociavamo cigolavano sotto il peso di grandi pietre: una fila senza fine, un lavoro ciclopico compiuto da un esercito, tutto a forza di braccia. Qualche buco ossuto, qualche cavallo, ma soprattutto le vele: sui carri, gli uomini avevano alzato un albero e una vela quadra, e si facevano aiutare nello sforzo dal vento che gonfiava quegli stracci variopinti. Fu così che, dopo molte ore di buche e scossoni, vedemmo apparire la linea azzurra delle montagne che segnano il confine fra l'Honan e lo Shen Si. Eravamo arrivati alla nostra meta, il distretto di Linshien.

Nei giorni che seguirono, lavorammo di buona lena. Cadavano piogge

improvvisi, e sui campi d'orzo e di mais s'aprivano gli ombrelli gialli dei contadini. Poi, un sole caldissimo e un vento teso alzavano di nuovo barriere di polvere. Sul dorso delle colline più alte, le siepi e gli alberi erano spesso stati tagliati in modo da ricavare una scritta di pochi ideogrammi, che diceva: «In agricoltura, imparate da Tachai». E' una frase di Mao, l'ammonimento a prendere a modello la Comune di Tachai, appunto, che ha scavato campi e canali da una terra incolta e difficile. La sera, stanchissimi, cadevamo sulle brandine di un minuscolo albergo rurale.

Ma non potemmo rifiutarci, una sera, di andare a teatro. Nella sala del villaggio di Lin, capoluogo del distretto, una compagnia di dilettanti locali aveva allestito uno spettacolo apposta per noi. Quando arrivammo, la platea era già piena, e nella penombra si scorgeva una miriade di volti contadini, curiosi e sorridenti. L'imbarazzo crebbe quando tutti si alzarono in piedi, battendo le mani verso di noi. Lo spettacolo era ingenuo e allegro: balletti e canzoni mimavano le stagioni del raccolto, gli episodi della vita contadina, le ansie della semina, il timore della siccità e l'entusiasmo per il presidente Mao. Gli attori e le attrici avevano i visi rossi di cipria e di belletti, e i costumi avevano colori vivaci.

Nel museo della cittadina di Lin, ci mostrarono scalpelli consumati, zappe logore e picconi levigati. Con quei poveri strumenti, i contadini di Linshien avevano scavato il granito delle montagne, traforato la roccia e avevano portato l'acqua d'un fiume

segue a pag. 16

# Le malattie da raffreddamento passano di bocca in bocca



## è lì che dovete combatterle

**iodosan**  
ORALSpray

**ALCUNI SPRUZZI PIÙ VOLTE AL GIORNO, DIMINUISCONO LE POSSIBILITÀ DI CONTAGIO DALLE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO.**

Un'efficace azione preventiva deve cominciare dalla bocca, perché attraverso la bocca i germi entrano nel nostro organismo.

**iodosan Oralspray** esplica un'azione battericida. È stato studiato come spray tascabile per essere usato ovunque, soprattutto nei luoghi affollati dove c'è maggior rischio di contagio.

Non andate in giro indifesi:

**iodosan Oralspray** è una barriera fra Voi e le malattie da raffreddamento. Ha un buon sapore ed è indicato anche per i bambini.



**È un prodotto ZAMBELETTI, venduto solo in farmacia.**

## Con un treno azzurro nella Cina più segreta

segue da pag. 15

me per 1500 chilometri, dallo Shen Si fino alle loro terre. Dove non c'era che un deserto di pietre, ora si stendono i campi di grano. Visitammo le Comuni agricole della pianura e i villaggi montanari addossati a quella impervia catena di granito. Imparammo il funzionamento d'una Comune, le sue regole di lavoro e di vita.

Capimmo che, più che delle cifre della produzione, i cinesi si preoccupano dell'organizzazione sociale, dei rapporti fra i membri della collettività. Per il contadino cinese (e cioè per la stragrande maggioranza della popolazione di quel Paese) la Comune è un universo completo: contiene la famiglia, che non viene distrutta, ma che ne forma anzi il nucleo essenziale. Vigila sulle necessità, sull'istruzione, sulla salute. Provvede alla vecchiaia, alla vita sociale, ai rapporti. Abbiamo visto piccoli ospedali campestri, dove i « medici scalzi » coltivano nell'orto le erbe mediche che sono tutta la loro dotazione sanitaria. Abbiamo assistito alle riunioni dei Comitati rivoluzionari che guidano le Comuni, le brigate e le squadre di produzione. Abbiamo visto le scuole all'aperto, i piccoli mercati dove si barattano i prodotti artigianali, i giornali murali scritti sulle pareti delle case anche nei più remoti villaggi. Il sarto di Lin volle confezionarci su misura, in poche ore, una giubba contadina, tagliata in un cotone grezzo ma morbidissimo; e mezzo paese volle assistere alla prova, ridendo sinceramente alle nostre spalle per la nostra goffaggine di occidentali incapaci di trovare le maniche o le tasche.

Salimmo anche, a piedi, sulla cresta delle montagne; e lì vedemmo scorrere l'acqua del canale « Bandiera Rossa », orgoglio di Linshien. Entrammo in villaggi dove nessuno straniero, nemmeno gli invasori giapponesi, si era mai spinto: dovunque, eravamo circondati da una curiosità timorosa, mai da un segno di ostilità.

Le Comuni agricole dell'Honan sono le più antiche di tutta la Cina; hanno attraversato successi e fallimenti, anni di fertilità e anni di carestia. Ma il modello ha resistito, e anzi si è andato lentamente modificando. La collettività possiede tutto, ad eccezione delle case contadine e degli utensili. Distribuisce gli utili del raccolto e una quota di cereali per ciascuno. Assegna lavori secondari, fatiche necessarie per la sopravvivenza della comunità. Una Comune agricola è una collettività abbastanza ridotta da permettere a ciascuno di sentirsi direttamente partecipe delle decisioni collegiali, della gestione del prodotto, delle scelte.

C'è un'« epica » contadina, in Cina, che si rispecchia in quasi tutte le opere poetiche o teatrali, e nelle quali la trama è sempre costituita dal contrasto fra gli interessi individuali e quelli collettivi, all'interno d'una Comune: ma non è tutta retorica e viaggiando la Cina interna, quella governata dal marxismo rurale, ci si accorge che la verità non è troppo lontana. Uno studioso occidentale potrebbe trovarla nella Comune, e nella sua organizzazione, anche il segreto per sfuggire a certe forme di « alienazione », dal momento che il lavoro non è « parcellizzato » e ciascuno ne segue ogni fase, dall'inizio alla fine, partecipando all'intero ciclo produttivo. Certo, il benessere è un vocabolo ignoto o remoto: c'è una povertà contadina, che però sembra sottrarsi alle regole asiatiche della fame e dell'abbruttimento.

Partimmo da Linshien in una mattina trasparente, salutati dall'intero villaggio ancora stupito. Scendemmo la costa dell'altopiano, ritrovammo le fabbriche e la città. Un altro treno azzurro ci aspettava alla stazione, fra canti marziali e viaggiatori attoniti. Una macchina ci aveva inseguito per chilometri e chilometri, dopo la nostra partenza, per restituirci piccoli oggetti insignificanti, qualcosa che avevamo dimenticato o deliberatamente abbandonato.

Dopo un altro giorno di viaggio, e dopo aver attraversato i grandi fiumi che bagnano la Cina centrale, arrivammo a Nanchino. Eravamo tornati dunque nelle rotte tradizionali percorse dai viaggiatori che visitano la nuova Cina, quella che ha aperto le sue frontiere. Ma eravamo convinti di aver conosciuto la Cina più autentica, senza parate e senza corti. La Cina del mezzo miliardo di contadini che non conoscono altro strumento che le proprie mani, e che con quelle hanno costruito un edificio sociale, fittissimo e solido, nel quale ogni individuo si sente partecipe della vita di tutti, e ne condivide la fatica e le speranze.

Andrea Barbato

La terza puntata di Chung Kuo Cina va in onda mercoledì 7 febbraio, alle ore 21, sul Programma Nazionale TV.

# DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,  
il delicato amaro di uve silvane  
ed erbe rare.**

**A. D. 1452**



«Dedicato a un pretore»: un originale televisivo in tre puntate diretto da Dante Guardamagna

# La difficile scelta di una donna magistrato

**Angiola Baggi interpreta i problemi di coscienza e l'impegno sociale ed umano di una giovane chiamata ad amministrare la giustizia in un paese di provincia lombardo. Nel cast sono anche Duilio Del Prete, Pier Luigi Zollo, Roldano Lupi e Corrado Gaipa**

di Domenico Campana

Milano, gennaio

**D**opo il grande successo dello sceneggiato televisivo *Dedicato a un bambino*, la RAI mise in cantiere, lo scorso anno, un programma dello stesso tipo ma più sottilmente impegnativo: *Dedicato a un pretore*. Ugualmente, s'intende, la tematica di fondo: l'evoluzione dei comportamenti e dei costumi nella nostra società, e il mancato adeguamento della legislazione e delle strutture. Altrettanto intenso il personaggio del protagonista: un individuo incompreso e, sia pure in tono dimesso e antirettorico, «eroico» perché solo contro tutti, o quasi. Ma mentre il primo dei *Dedicato* contava su una inevitabile mozione degli affetti, ora, con il pretore in ballo, il discorso si fa più raffinato, e, se si vuole, più rischioso: l'eroe non è l'innocente incompreso ma una persona responsabile che, magari affrontando l'impopolarità, può decidere.

Protagonista di *Dedicato a un pretore* è una donna, giovane e graziosa, che si chiama Anna Mancuso e viene da Salerno. La sua famiglia è benestante, piccolo-borghese: ha un fidanzato, Vincenzo, magistrato e figlio di magistrati. Egli è molto fiero della bella laurea in legge, che testimonia l'intelligenza della sua ragazza e ne fa una moglie che lo farà ben figurare anche con il viceprefetto e il colonnello dei carabinieri.

Quando però la ragazza si appresta a fare il concorso per un posto nella magistratura, Vincenzo non si rallegra: giudicare è faccenda di uomini, pensa, e pensa anche, presumibilmente, che è faccenda di uomini preparati al delicato e nobile compito dalla tradizione familiare:

questione di casta, insomma. I conservatori considerano spesso la professionalità e la moralità come cose connesse con i cromosomi (i loro, s'intende). Ma la ragazza è testarda: con grande acutezza, gli autori (il soggetto è di Dante Troisi, la sceneggiatura di Bendicò, Correale e Troisi) sono riusciti a farne un simbolo delle contraddizioni ma anche delle speranze di un ceto al quale, in questi anni, si può negare l'incidenza decisiva, ma non la presa di coscienza, e, appunto, il dimesso eroismo: il ceto altoproletario e piccolo-borghese, il quale, attraverso i suoi figli, se non è riuscito a fare la sto-



L'attore Francesco Carnelutti nelle vesti di avvocato in una scena di «Dedicato a un pretore». In alto, Angiola Baggi, la protagonista dell'originale TV





Altre due immagini di Angiola Baggi nelle vesti del pretore Anna Mancuso: qui sopra è con Duilio Del Prete, che impersona il fidanzato di Anna, anch'egli magistrato



vogliamo un altro aggettivo, un po' calvinista; in mancanza dell'esatto senso della storia, l'acutezza della coscienza è il suo metro di giudizio. Essa si mette al lavoro. « senza guardare in faccia a nessuno ». E' la sua sete di giustizia, o il suo disagio sociale a spingerla? C'è un medico, il dottor Michele Rampoldi, che l'aiuta. Ovviamente, è giovane e interessante; spesso la coscienza assume, com'è noto, forme attraenti, specialmente sugli schermi. Il dottor Rampoldi, sebbene il suo nome evochi Guido Da Verona, è in linea con i tempi. Visitando all'ospedale il ragazzo caduto s'accorge che la versione dell'impresa edile, la quale ha attribuito le conseguenze dell'incidente a uno scontro automobilistico, non è verosimile. Il pretore ordina l'autopsia dell'operaio. Si sente attratta dal medico democratico: sono, diciamo, due anime sociologicamente gemelle. Pudicamente, il *Dedicato* tace degli sviluppi di quest'incontro di coscienze, moralità, attrazioni e impegni sociali, ma si può ben sperare.

Nell'arco delle tre puntate si assiste anche a un altro caso esemplare: quello di un immigrato che, per poter espatriare in America, accetta di sostituire il proprio figlio bambino con quello di un'altra donna. Le leggi americane sull'immigrazione di fatti impongono la « sana e robusta costituzione fisica », e il figlio del poveretto è mutilato. Non gli resta che scambiarlo: la prostituzione dell'amore paterno per la sopravvivenza. Arrivano i carabinieri, in nome della legge, e segue naturalmente

una denuncia. Il pretore assolverà invocando lo stato di necessità.

La conclusione dello sceneggiato, alla terza puntata, è coerente: la ragazza condannerà l'impresa edilizia responsabile dell'incidente sul lavoro, ma il suo fustigare i mercanti non sarà senza riflessi concreti: il paese le chiuderà le porte in faccia! Non le si perdona d'avere scelto la verità; non le si perdona di avere condannato il potente, il « benefattore » del paese. Il predatore astuto, questo eroe dell'era borghese, ha molti fans. Lo spettatore farà bene a rintracciare, sulle mura di Ravedrate, lo slogan non scritto « Liberate Barabba ».

Protagonista, nei panni del pretore Mancuso, è Angiola Baggi. Il pubblico la ricorda per *Dedicato a un bambino*, per *I demoni* e *La donna di picche*. Tra le nostre giovanissime interpreti televisive, è il tipo della « non attrice », la ragazza « che potrebbe sedere accanto a voi sul tram ». Veneta, ma figlia di padre napoletano, Angiola cominciò la sua carriera alla RAI a undici anni partecipando a trasmissioni radiofoniche; fece poi molto doppiaggio, pur continuando a studiare psicologia all'Università. Fu appunto in una sala di doppiaggio che il dottor Beghin della TV, capo servizio e « talent-scout », la conobbe e la portò sul video. A Beghin, uomo di umori tenaci e ai suoi superiori Silva e Lento, lo spettacolo televisivo di questi anni deve parecchio: oltre all'audacia dei contenuti, il rifiuto della convenzionalità, la ricerca di un lin-

segue a pag. 21

ria, è riuscito a punirsi. Esso sembra esprimersi in termini di espiazione, e attraverso appunto giovani magistrati, giovani giornalisti, giovani artisti, giovani scienziati, e anche giovani politici, sembra cerchi nella lotta generosa il perdono per le troppo facili vittorie della generazione dei padri.

Anche Anna Mancuso, figlia di prosperi negozianti, sente inconsciamente le responsabilità del ceto cui appartiene, dunque le proprie. E fin dalle prime sequenze, arrivava come

pretore di prima nomina nel paese lombardo di Ravedrate, la vediamo alle prese con un incidente sul lavoro, dove la logica del profitto ha mietuto le sue vittime umane. Un operaio d'una impresa edilizia ha condotto con sé a lavorare il figlio minorenni: caduto da un'impalcatura il ragazzo, l'uomo ha disperatamente cercato di afferrarlo: è precipitato ed è morto, mentre il figlio è grave all'ospedale. Il pretore Anna Mancuso è l'erede di una Italia per così dire « giolittiana » o, se

# Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito ma lavato con Ariel in acqua fredda.

## Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.

Ogni volta che  
per pulire bene  
usi l'acqua calda,  
tu rischi di assassinare  
i colori del tuo bucato.  
Ariel invece  
è stato formulato apposta  
per pulire in acqua fredda.  
In acqua fredda, Ariel  
pulisce tutto il tuo bucato e  
- in più - protegge i colori.  
Provalo!





## La difficile scelta di una donna magistrato

segue da pag. 19

guaggio realistico, sobrio e senza enfasi. Da ciò la predilezione per i doppiatori, visti soprattutto come dicitori, insomma come attori abituati dalla loro professione a una espressività essenziale, particolarmente adatta al piccolo schermo. Giustamente il regista Guardamagna definisce l'impegno di questa categoria di attori televisivi «la ricerca dell'equidistanza tra l'enfasi e la sciatleria». Attori come Cucciolla, Rossi, Piazza devono all'attenzione della coraggiosa triade Silva-Leto-Beghin la loro affermazione in TV.

Oltre alla Baggi compaiono nello sceneggiato Pier Luigi Zollo, giovane di sinistra fascino, e Duilio Del Prete. Ci sono poi una schiera di altri bravi interpreti, tra cui Corrado Gaipa, Roldano Lupi e, molto persuasivo nella parte drammatica di un immigrato meridionale, Guido Leontini. E' lui che il pretore assolve per aver agito in stato di necessità. Un concetto importante, su cui si discute molto. Dice il giovane funzionario Niccolò Stefi, che ha cu-

rato la produzione: «Lo stato di necessità è importante, nel mondo del lavoro. Esso rappresenta l'equivalente, sul piano sociale, della legittima difesa».

Girato a Lacchiarella e a Villamaggiore, due paesi tra Milano e Pavia, *Dedicato a un pretore* ha richiesto tre soli mesi di lavorazione. Il regista Dante Guardamagna coadiuvato dalla sua assistente Algia Ferrara, ne parla come di un periodo di entusiasmo. Guardamagna, che si sta specializzando nelle «dediche» (sta girando *Dedicato a una coppia*; farà *Dedicato a un medico*), è giunto alla TV dopo un'intensa attività come autore teatrale e come esperto dei rapporti tra immagine e parola scritta. Affermatosi come uno tra i migliori sceneggiatori televisivi, ha firmato, da solo o con altri, moltissimi teleromanzi, tra cui *Cristoforo Colombo*, *La Rosa Bianca*, *Le mie prigioni*, *Vita del Barbarossa*, *Byron in Italia*. E poi passato alla regia, e gli si debbono opere di notevolissima efficacia.

Adesso Guardamagna ha ridotto per il teatro *Delitto e castigo* di Dostoevskij vendendolo suggestivamente, da un punto di vista spettacolare, come un'inchiesta poliziesca. Affidato alla regia del grande amico e maestro di Guardamagna, Sandro Bolchi, il lavoro andrà in scena alla fine di febbraio al Teatro Stabile di Trieste.

Domenico Campana



Ancora la Baggi con Dante Guardamagna, il regista di «Dedicato a un pretore». Il soggetto è di Dante Troisi, che è magistrato oltre che scrittore

*Chi è il pretore, quanti sono in Italia e quali poteri hanno*

# Mille uomini in prima linea

di Guido Guidi

Roma, gennaio

**G**li annali giudiziari, tre settimane or sono a Roma, hanno registrato un avvenimento quasi eccezionale: per la prima volta, forse, un procuratore generale di Corte d'Appello, ovvero la maggiore autorità del distretto come accusatore, è sceso in campo, pubblicamente ed ufficialmente, per difendere l'operato di un pretore.

Luciano Infelisi, trentadue anni, poco più di un quinquennio appena d'esperienza, assistente di procedura penale quando professore all'Università era Giovanni Leone, aveva portato sul banco degli imputati tre dirigenti di un ente dello Stato (Opera Nazionale Maternità ed Infanzia) e li aveva condannati. Un anno dopo, clamorosamente, il procuratore della Repubblica prima ed il tribunale poi lo avevano smentito: tutto il procedimento era stato un errore e i tre condannati tra cui una ex parlamentare sono stati assolti per non avere commesso il fatto. Il procuratore generale è intervenuto e il pretore ha avuto la soddisfazione, abbastanza rara, che le sue tesi sui doveri di chi svolge pubbliche funzioni saranno sostenute in Cassazione perché la sentenza di condanna sia confermata.

«Non sono un eroe, non ci vuole grande coraggio», ha commentato Luciano Infelisi, «se un magistrato è deciso, onesto e giusto arriva comunque a raggiungere il suo obiettivo». Non lo dice: ma essere riuscito ad ottenere che il procuratore generale gli sia a fianco in questa battaglia è un successo quasi inspe-

rato. Dieci anni fa, un episodio del genere era ai limiti dell'assurdo.

Sono poco più di un migliaio i pretori in Italia: ottanta a Roma, altrettanti a Milano, gli altri disseminati nei 900 mandamenti molti dei quali arrampicati fra le montagne o sparsi nelle lande più desolate. Sino a qualche tempo fa, tutti i magistrati avevano l'obbligo di rimanere in una pretura per almeno un biennio. «Erano, eravamo», dice Gianfranco Amendola, «dei giudici considerati in sottordine, buoni soltanto per risolvere questioni di importanza minore. I limiti delle nostre competenze ora non sono diventati maggiori: il legislatore non ha ampliato i nostri poteri. Ma qualcosa è mutato ugualmente: in meglio». Per quale motivo?

Il pretore, nel campo penale, ha «cognizione», come stabilisce la legge nel suo linguaggio aulico, dei reati per i quali «viene stabilita una pena detentiva non superiore nel massimo a 3 anni di reclusione ovvero una pena pecuniaria sola e congiunta alla predetta pena detentiva». Come dire un terzo di tutte le violazioni punite dal codice; i reati meno gravi contro la pubblica amministrazione, taluni reati contro l'amministrazione della giustizia, non pochi delitti contro il sentimento religioso, contro la fede pubblica e contro la moralità pubblica, lesioni, furti purché non siano aggravati e piccole truffe. In sostanza, tutto o quasi.

«Da alcuni anni siamo riusciti a convincerci», aggiunge Gianfranco Amendola, «che possiamo avere uno spazio ancora più ampio nel quale muoverci nell'interesse collettivo. La figura e l'opera del pretore hanno avuto una rivalutazione per cui sono rari i casi di magistrati che

chiedono di lasciare l'incarico per andare altrove ad esercitare le funzioni. Essere in prima linea è faticoso, talvolta pericoloso, ma affascinante».

Guido Lo Schiavo, un magistrato ormai in pensione, dopo avere percorso tutta la carriera sino ai gradi più importanti, autore di quel romanzo autobiografico dal quale Pietro Germi ha tratto il film *In nome della legge*, diceva: «Se rinascessi tornerei pretore e questa volta per tutta la vita perché soltanto chi amministra giustizia in una pretura riesce a rendersi conto che cosa sia la nobiltà di una missione». Ma allora era una eccezione. «Oggi è diverso», commenta Gianfranco Amendola, «perché abbiamo scoperto che possiamo utilizzare taluni strumenti della legge per combattere l'inquinamento, la distruzione del paesaggio, il traffico di enti che soltanto ufficialmente sono benefici».

«Talvolta sbagliamo: questo è vero», ammette uno di questi pretori che i loro colleghi più anziani definiscono con facile ironia «d'assalto», «il potere, soprattutto all'inizio, inebria e stordisce per cui la notte della mia prima sentenza non ho dormito per la paura, per l'angoscia di non avere pronunciato una sentenza giusta. Ma anche sbagliando abbiamo fatto qualcosa. Qualcuno ci ha accusato e ci accusa, magari non a torto, di esibizionismo e di demagogia: comunque, in questo modo siamo riusciti a modificare l'immagine di una giustizia autoritaria e raggelante».

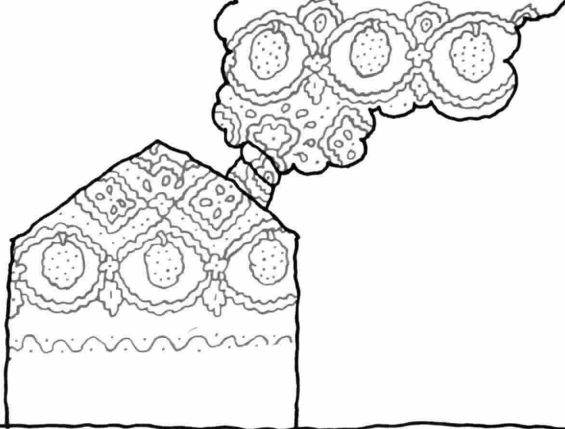
«E' facile giudicare», sottolinea Dante Troisi, che è ora presidente di un tribunale, «in un collegio con tre o cinque o sette magistrati: discutere con loro, convincerli o far-

si convincere. Ma quando sei solo, come solo è il pretore, a prendere subito una decisione che può essere determinante per l'uomo che ti è dinanzi, il discorso è tutt'altro».

E' stato pensando a questa sua angosciosa, ma affascinante esperienza di allora, quando rientrato nel 1947 dalla prigionia nel Texas finì per tre anni a Mede Lomellina in provincia di Pavia ad amministrare giustizia come pretore, che Dante Troisi ha scritto con Bendicò e Giampaolo Corraale la sceneggiatura di questo racconto televisivo, realizzato da Dante Guardamagna.

«Da principio pensi che soltanto con la efficienza», è la tesi di Dante Troisi che alterna le sentenze ad acuti romanzi, unico esempio, dopo Ugo Betti, di magistrato-scrittore, «sia possibile risolvere tutti i problemi della giustizia. Poi ti rendi conto che l'attivismo non è tutto. E' necessario conoscere l'uomo di cui sei chiamato a giudicare le azioni al di là di qualsiasi formalismo tecnico e comprendere l'ambiente sociale in cui vive. Talvolta capitano momenti nei quali dichiarare un imputato colpevole o innocente comporta una scelta di fondo e non si può rimanere testimone passivo della realtà, non si possono sanare talune ingiustizie sociali, ma non si deve neppure collaborare a confermarle. E' una strada, la nostra, senza uscita: direi che è drammatica ed è per questo che dei mestieri possibili, quello del giudice rimane il più spinoso e il più malinconico».

La seconda puntata di *Dedicato a un pretore* va in onda martedì 6 febbraio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



**La casa può essere più tua,  
con il bianco.**

## **Bassetti ha anche il bianco per chi ha vent'anni.**

Per la casa, per sentirla più tua, cerchi il tuo bianco. In lino ricamato, forse.

Ma solo riconoscendolo fra tanti altri puoi capire se è proprio quello che dici tu. Chi ti offre una vera possibilità di scelta, unica per fantasia, colori, tessuti?

Dove puoi trovare questo vero assortimento?

Là dove puoi scegliere

tra una varietà di parures preziose in fibre naturali ricamate, o con i bordi di Sangallo, proprio quelli di St. Gallen.

Là dove trovi tovaglie in puro lino di fiandra damascato e asciugamani in puro lino candido o colorato.

Là dove scopri un bianco finalmente di sicura e facile manutenzione e anche

pratico, come il Bassetino (il lenzuolo classico per tutti i giorni) o il lenzuolo « con gli angoli » che non si stira.

Là dove c'è l'assortimento Bassetti, insomma.

Chi altro può avere il bianco per chi ha vent'anni?

**Bassetti ha il tuo modo di abitare.**

**Cercalo nei negozi che espongono questo cartello.**

**Qui trovi  
l'assortimento  
bassetti**

**bassetti**

# LA TV DEI RAGAZZI

Ritorna «Orizzonti-giovani»

## CONOSCERE LA REALTÀ

Mercoledì 7 febbraio

**P**rende il via questa settimana la nuova serie di *Orizzonti-giovani* a cura di Giulio Macchi con la collaborazione di Giorgio Cazzella, realizzazione di Andrea Camilleri.

La rubrica, condotta da Giulio Macchi, consiste in una gara-conversazione tra due scolaresche — ragazzi di 14-15 anni — su un unico tema di fondo: la Terra in cui viviamo. I minerali, i fenomeni tellurici, le stratificazioni geologiche e così via, saranno gli argomenti affrontati dai giovani ospiti della trasmissione che potranno, fra l'altro, verificare la loro conoscenza visionando materiale filmato e dialogando sui motivi proposti con autorevoli uomini di scienza.

La gara tra i gruppi di giovani concorrenti sarà un'occasione per proporre un metodo più rigoroso e scientifico di osservare la realtà che ci circonda. Il gruppo che risulterà maggiormente pronto e preparato, potrà compiere un viaggio-premio che completi le conoscenze acquisite in studio. Le mete dei viaggi sono: l'Osservatorio astronomico di Arcetri, un Centro di osservazione meteorologica, i Musei paleontologici di Verona e di Francoforte: questi viaggi studio saranno una occasione per approfondire i metodi della ricerca e incontrare personaggi del mondo scientifico.

Queste le linee generali della trasmissione. La prima puntata, che andrà in onda mercoledì 7 febbraio, ha per tema: *La materia: metodologia dell'osservazione scientifica*. Presentatrice in studio, Rossella Lama. Dice Macchi nella sua introduzione: «...Il fine di questo programma è di spiegare in chiave scientifica una realtà che siamo abituati a vedere soltanto senza approfondire i perché dei fenomeni».

Partecipano alla trasmissione due scolaresche intere di ventinque studenti ciascuna: una di Parma e l'altra di Terni. Una redazione composta da sette studenti universitari collabora ed interviene nel corso del programma sull'argomento già annunciato da Macchi. Sarà poi questa redazione di studenti a determinare il giudizio finale che deciderà quale delle due classi avrà diritto al viaggio studio. Gli studenti universitari che compongono la redazione sono tutti iscritti a facoltà scientifiche.

Sono inoltre presenti in studio tre professori universitari: i biologi Mompurgo e Liguori e il fisico Ceccarelli per sviluppare l'argomento della puntata e rispondere ai quesiti dei ragazzi. Dopo una breve e semplice premessa sulla struttura della materia, segue una esemplificazione dei concetti di atomo e molecola, la cui co-

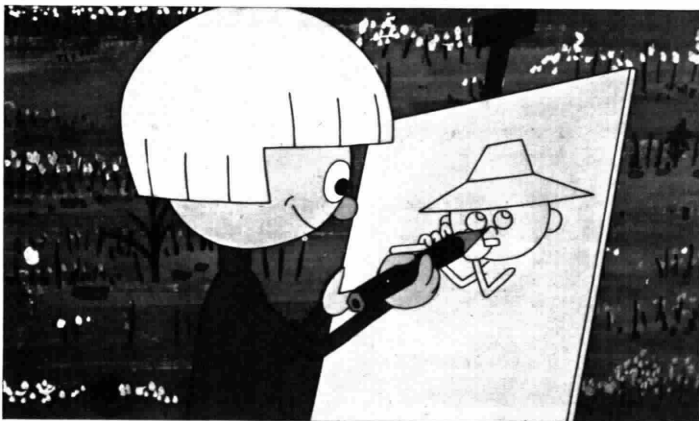
noscenza è essenziale per capire veramente cosa sia la materia.

Un microscopio collegato ad una telecamera permetterà ai ragazzi di seguire su di un grande schermo l'ingrandimento di una serie di vetrini relativi a campioni di sostanze viventi e non viventi. Quali sono gli attributi che ci portano, a prima vista, a definire una cosa viva ed una non viva? Su questo argomento viene presentato un servizio filmato, cui ne seguono altri sulla proprietà della riproduzione, sulla evoluzione e, infine, sull'origine della vita sulla Terra, che è innanzi tutto il problema di poter dimostrare che nelle condizioni chimiche e fisiche nelle quali si trovava la Terra prima della comparsa della vita, si siano formati di quei composti, cioè quelle sostanze che noi diciamo organiche che sono tipiche degli organismi viventi.

I servizi filmati sono stati realizzati da Luigi Turolla. Macchi, con l'aiuto di plastici di amminoacidi e di proteine, riporta il discorso sulla materia, sugli elementi comuni al vivente e al non vivente, allargando il discorso dall'osservazione della materia all'osservazione del cosmo. Per cui, l'argomento del viaggio studio in programma è «l'osservazione del cielo». A questo punto la redazione di studenti esprime il suo giudizio sulla classe che parteciperà al viaggio.



Enzo Majorca (a sinistra) a colloquio con il giornalista Enzo Aprea dopo un suo riuscito tentativo di record



Il piccolo protagonista della serie «La matita magica» prodotta dalla Film Polsky: la trasmissione va in onda venerdì 9 febbraio sul Programma Nazionale televisivo

Documentario sul campione subacqueo Majorca

## UN RECORD NEL SILENZIO

Lunedì 5 febbraio

**I**mmagini dal mondo, la rubrica veterana della TV dei ragazzi (oltre quindici anni di vita con un indice di gradimento sempre altissimo) che viene curata da Agostino Ghilardi e che si avvale della collaborazione degli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R., presenta questa settimana un documentario di particolare interesse: *Un record nel silenzio* diretto

da Gigi Oliviero, produttore Gianfranco Bernabei.

Il documentario illustra, con eccezionali riprese subacquee, effettuate interamente dal vivo dall'operatore Aldo Greci, i due record mondiali di discesa in apnea, cioè senza respirare, conquistati nell'agosto dello scorso anno, al largo di Siracusa, dal campione subacqueo Enzo Majorca.

Per il primo record, quello chiamato un «assetto costante», egli è sceso in circa 2 minuti a 57 metri (record precedente, sempre di Majorca, 50 metri) senza far uso di alcuna zavorra, usando solo le sue pinne. Secondo il parere dello stesso Majorca, il vero record sportivo, nel campo subacqueo, è proprio questo, poiché richiede un impiego di energie veramente enorme. E vi è un altro dato, tutt'altro che trascurabile: in questa prova, per regolamento, l'atleta non può fare uso di alcun indumento di protezione contro il freddo. Se si pensa che normalmente in agosto a Siracusa ci sono 23 gradi in superficie e circa 8 sul fondo, si può avere una idea della terribile escursione termica che l'atleta deve sopportare.

L'altro record, più conosciuto e popolare del primo, è quello in «assetto variabile», in cui Majorca, protetto questa volta da una spessa tuta isoterma, scende con una zavorra di 23 chili che lo trascina letteralmente verso il fondo in circa 45 secondi. Il precedente record di Majorca in «assetto variabile» era di 77 metri: questa volta il campione lo ha superato raggiungendo i 78 metri di profondità in 2 minuti e 25 secondi, dopo un'iperventilazione preliminare di circa 8 minuti.

I record durano dai 2 ai 2 minuti e 30 secondi, mentre gli allenamenti durano

circa nove mesi. Dice Majorca: «A differenza di quanto si può credere, la parte più difficile dell'impresa — specialmente nel record con zavorra — non è tanto la discesa quanto la salita. A quelle profondità, infatti, il peso che ha l'acqua, non solo annulla completamente il principio di Archimede, ma costituisce una spinta verso il fondo che richiede uno sforzo notevolissimo per risalire solo con le pinne».

Enzo Majorca, l'applaudito ed ammirato campione mondiale, parla con estrema semplicità, e sorride sempre, come un ragazzo contento di tutto e di tutti. Egli si serve da anni degli stessi, fedelissimi collaboratori e fa praticamente tutto a sue spese, per pura passione sportiva. «Il nostro sport non è spettacolo», egli dice con dolcezza, guardando verso il mare, «noi lavoriamo nel silenzio. Io trovo Dio in fondo mare, lo sento vicino a me».

Che cosa prova mentre si prepara ad affrontare un nuovo record? Lo assale mai la paura di non farcela? «Certo. La paura c'è, e come! Mi attanaglia la notte prima dell'immersione, quando mi accingo ad affrontare un nuovo sforzo, a trovare un nuovo record. Poi vado giù, e non penso più a niente. L'ansia scompare del tutto, una volta che sono in acqua. D'altra parte, guai se non fosse così, sarei perduto, perché mi mancherebbe la concentrazione dello sforzo». Il documentario di Gigi Oliviero ha vinto l'Oscar del Mare alla Ragazza Internazionale del Documentario sul mare di Pegli; ha ottenuto la Coppa P.E. Taviani per la migliore colonna sonora; infine ha vinto il Premio CONF al XXV Festival Internazionale del Cinema di Salerno.

(a cura di Carlo Bressan)



# La KODAK presenta i nuovi apparecchi fotografici tascabili



L'apparecchio KODAK Pocket INSTAMATIC 300, come i modelli 100, 200, 400, 500, viene venduto in confezione corredata comprendente oltre all'apparecchio, 1 pellicola KODACOLOR II, 1 maglietta X e una cinghietta da polso.

E' stata recentemente presentata sul mercato italiano una nuova linea di apparecchi fotografici tascabili denominati KODAK Pocket INSTAMATIC Cameras.

Questa serie di piccoli apparecchi fotografici, grazie alle loro elevate prestazioni tecniche, sono in grado di assicurare splendide fotografie in bianco e nero e a colori, costituiscono la grande novità KODAK in fatto di fotografia per dilettanti. Tutto lascia prevedere che le nuove macchine fotografiche KODAK Pocket INSTAMATIC saranno in grado di eguagliare e probabilmente superare il successo che nel 1963 riscossero gli apparecchi KODAK INSTAMATIC che lanciarono sul mercato fotografico mondiale il fantastico sistema a caricamento istantaneo basato sul caricatore 126.

Così piccole, tanto da poter essere infilate nel taschino o messe in borsetta, le KODAK Pocket INSTAMATIC vantano dimensioni veramente tascabili: basti pensare che il modello più voluminoso della serie, che ne comprende sette, misura mm 147 x 58 x 26!

Sicuramente l'avvento delle piccole, maneggevoli, tascabili macchine fotografiche KODAK Pocket INSTAMATIC darà l'avvio a un modo nuovo di intendere la fotografia dilettantistica. I nuovi modelli sono così denominati:

- KODAK Pocket INSTAMATIC 100, il più economico della serie
- KODAK Pocket INSTAMATIC 200
- KODAK Pocket INSTAMATIC 300
- KODAK Pocket INSTAMATIC 400
- KODAK Pocket INSTAMATIC 500
- KODAK Pocket INSTAMATIC 50 e 60.

## domenica

### NAZIONALE

11 — IDalla Chiesa della Madonna delle Grazie di Ancona  
**SANTA MESSA**  
celebrata da Mons. Carlo Macca-  
ri, Arcivescovo di Ancona. Com-  
mento di Pierfranco Pastore  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Anna M. Cam-  
pionghi

#### meridiana

12,30 **IL GIOCO DEI MESTIERI**  
Un programma di Luciano Rispo-  
li, Paolini e Silvestri  
Scena di Eglio Zanni  
Regia di Alda Grimaldi  
Quinta puntata  
I falegnami

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1**  
(Dentifricio Colgate - Aperiti-  
vo Rosso Antico - Ace - Dado  
Knorr)

#### TELEGIORNALE

14 — **A-COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto  
Bencivenga  
Coordimento di Roberto Sbaffi  
Presenta Ornella Caccia  
Regia di Gianpaolo Taddei

#### pomeriggio sportivo

15-16,30 **RIPRESA DIRETTA DI  
UN AVVENIMENTO AGO-  
NISTICO**

16,45 **SEGNALE ORARIO  
GIROTONDO**

(Duplo Ferrero - Scarpetta  
Balducci - Caffè Hag - Formag-  
gino Ramek Kraft - Cheppi)

#### la TV dei ragazzi

**U.F.O.**  
Quinta puntata  
**Tropo silenzio**  
Personaggi ed interpreti:  
Comte Straker Edward Bishop  
Col. Foster Michael Billington  
Col. Freeman George Sewell  
Ten. Ellis Gabriella Drake  
Regia di Alan Perry  
Distrib.: I.T.C.

17,35 **CHICCHIRICHI' E COC-  
CODE'**

in  
**Gli speroni di rame**  
Regia di Janos Mata  
Prod.: Televisione Ungherese -  
Studio Pannonia

#### pomeriggio alla TV

**GONG**  
(Trinity - Società del Plasmon)

17,45 **90° MINUTO**  
Risultati e notizie sul campionato  
italiano di calcio  
a cura di Maurizio Barendson e  
Paolo Valenti

18 — **TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**GONG**  
(Cintura elastica Sloan - Nuts  
Chocolade - Invernizzi Strach-  
linella)

18,10 **GLI ULTIMI CENTO SE-  
CONDI**  
Spettacolo di giochi  
a cura di Perani, Congi e Rizza  
condotto da Rie e Gian  
Complesso diretto da Aldo Bu-  
nocore  
Regia di Guido Stagnaro

#### 19,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

**TIC-TAC**  
(Certosino Galbani - Goddard  
- Caffè Splendid - Cletanol  
cronoattivo - Gruppo Mobil-  
quattro - Jägermeister)  
**SEGNALE ORARIO**

19,20 **CAMPIONATO ITALIANO  
DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un tempo di  
una partita  
**TELEGIORNALE SPORT**

#### ribalta accesa

**ARCOBALENO 1**  
(Pantén Hair spray - Martini -  
Benciser)  
**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO 2**  
(Vov - Cachet Dr. Knapp -  
Coop Italia - Magazzini Standa)

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Dufour caramelle - (2)  
Lampade elettriche Osram -  
(3) Amaro 18 Isolabella -  
(4) Piselli De Rica - (5) Ven-  
us Cosmetici  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Film Made - 2)  
Gamma Film - 3) I.T.V.C. - 4)  
Pagot Film - 5) Gamma Film

21 — **PUCCINI**

con Alberto Lionello  
Sceneggiatura in cinque puntate  
di Dante Guardamagna  
Quinta ed ultima puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Giacomo Puccini Alberto Lionello  
Elvira Puccini Ilaria Occhini  
Barone Elsnar Mauro Derbagli  
Un giornalista Bernd Treusch  
Altro giornalista Cip Barcellini  
Tito Ricordi Luciano Alberici  
Renato Simoni Renzo Palmer  
Giuseppe Adami Lino Savorani  
Amici del club Mario Giorgetti  
La Bohème Sergio Masieri  
Un medico Dino Peretti  
Tonio Puccini Antonio Fattorini  
Dottor Ledoux Remo Varisco  
Fosca Antonella Scattorini  
Arturo Toscanini

Giancarlo Dettori  
con la partecipazione di Ingrid  
Thulin nel ruolo di Sibil Se-  
ligman  
e con i cantanti: Tito Gobbi, Gian-  
franco Cecchele, Gabriella Tucci  
Scena e costumi di Ezio Frigerio  
Regia di Sandro Bolchi

**DOREMI'**  
(Camomilla Sogni Oro - Buon-  
di Motta - Industria Italiana  
della Coca-Cola - Gruppo In-  
dustriale Ignis)

22,20 **LA DOMENICA SPOR-  
TIVA**

Cronache filmate e commenti sui  
principali avvenimenti della giorna-  
ta  
a cura di Giuseppe Bozzini, Ni-  
no Greco, Mario Mauri e Aldo De  
Martino  
condotta da Alfredo Pigna  
Regia di Bruno Beneck

**BREAK 2**  
(Amaro Dom Bairo - Bonheur  
Perugina)

23,10 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA**

### SECONDO

#### pomeriggio sportivo

16,30 **RIPRESA DIRETTA DI AV-  
VENIMENTI AGONISTICI**

18,40 **CAMPIONATO ITALIANO  
DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un  
tempo di una partita

19,20-20,30 **RIPRESA DIRETTA  
DI UN AVVENIMENTO  
AGONISTICO**

21 — **SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

#### INTERMEZZO

(Telerie Zucchi - Sambuca Mo-  
linari - Piselli Findus - Sapo-  
netta Fa - Espresso Bonomelli  
- Miele Ambrosoli)

21,20 **I GRANDI DELLO  
SPETTACOLO**

a cura di Lillian Terry  
Regia di Arnaldo Genoino  
Quinta puntata  
**UNA SERA CON ENGEL-  
BERT HUMPERDINCK**  
con José Feliciano, Dionne  
Warwick, Barbara Eden

#### DOREMI'

(Brandy Vecchia Romagna -  
Pronto Johnson Wax - Biscot-  
tini Nipoli V Buitoni - Denti-  
fricio Ultrabrat)

22,20 **TRA CULTURE DIVERSE**  
5° - Viaggio in Portogallo  
di Claudio Savonuzzi

23,10 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 **Formen**  
Aus Stein, Metall u.a. Ma-  
terial

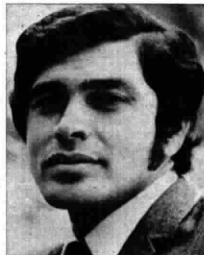
Regie: Jacques Giraldeau  
Verleih: N. von Ramm

19,40 **Deutschstunde**  
Fernsehfilm nach dem  
gleichnamigen Roman von  
Siegfried Lenz

3. Teil  
Regie: Peter Beauvais  
Verleih: Polytel

20,35 **Ein Wort zum Nachden-  
ken**  
Es spricht: Leo Munter

20,40-21 Tages- und Sportschau



Engelbert Humperdinck è il protagonista del pro-  
gramma «I grandi dello  
spettacolo», in onda al-  
le ore 21,20 sul Secondo

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale  
e 16,30 secondo

Il campionato di calcio di Serie A prende una boccata di ossigeno con un turno non troppo impegnativo. Infatti, la seconda giornata del girone di ritorno, non presenta incontri capaci di rivoluzionare la classifica. Quasi normale amministrazione se si escludono Bo-

logna-Inter e Lazio-Fiorentina. Anche in Serie B un turno tranquillo con una sola partita di un certo interesse: Perugia-Genoa e un derby: Brindisi-Bari. Comunque a partire da questa domenica sarà interessante constatare lo stato di forma degli azzurrabili che fra tre settimane saranno impegnati a Istanbul contro la Turchia nella gara di ritorno per la Coppa del Mondo. Or-

mai ogni incontro è determinante. Per assicurarsi l'ingresso alla fase finale del campionato, gli azzurri devono battere tutti gli avversari che incontreranno, cioè turchi, svizzeri e lussemburghesi che fanno parte del loro girone. Per gli sport invernali, comincia a Sant Anton, in Austria, la terza fase della Coppa del Mondo. Dopo la discesa libera di ieri, oggi slalom speciale.

## PUCCHINI - Quinta ed ultima puntata

ore 21 nazionale

Nel 1912 muore Giulio Ricordi: è un evento che colpisce profondamente Puccini, il quale, in una commossa lettera a Sibyl, esprime per la prima volta interamente i propri sentimenti verso il generoso e paterno protettore confessando di sentirsi davvero orfano. Nel salotto della casa di Torre del Lago, Giacomo ed Elvira parlano dei loro rapporti e finalmente, dopo tante traversie, si riconciliano, entrambi ormai maturi, felici della serenità riconquistata e desiderosi soltanto di trascorrere i loro ultimi anni in pace. A Vienna nel 1914 Puccini tiene una conferenza stampa e il mosaico delle sue risposte alle domande dei giornalisti delineava perfettamente la sua personalità. Ammiratore di Beethoven e di Verdi, in campo moderno, apprezza tutte le esperienze meritevoli d'attenzione, dal jazz alla musica atonale, e mostra d'aver esaminato e penetrato ogni novità. A proposito di Stravinsky afferma che la sua musica è «roba da matti» ma rivela un grande talento, e di Schoenberg dice che per lui «è arabo» ma che forse il suo lavoro costituirà un importante punto di partenza. Confessa di non possedere alcuna filosofia, non sa

nemmeno cosa sia, ma d'aver una maniera tutta sua di fare musica e di «ruminare le modernità» leggendo, annotando e meditando con la massima attenzione la musica degli altri. Gli austriaci gli chiedono un'operetta, ma Puccini non vuol affrontare questo genere e compone invece La rondine su libretto di Giuseppe Adami, mentre intanto pensa ad un tritico, della cui prima parte, Il tabarro, lo stesso Adami ha già scritto il testo. Nel 1915, alla vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia, Puccini conversa con Tito Ricordi, nuovo capo della Casa musicale, il quale gli rimprovera il contratto per La rondine sottoscritto con gli austriaci proprio in quel delicato momento politico e stigmatizza il suo atteggiamento d'indifferenza verso tutto quello che gli accade intorno. Puccini replica che la musica è altra cosa e mostra il solito fastidio per le cose del mondo. Ma quando la guerra è dichiarata (va a combattere anche Tomio) il compositore esprime in alcune lettere a Sibyl tutto l'orrore che suscita in lui. Al termine del conflitto il tritico Il tabarro - Suor Angelica - Gianni Schicchi viene rappresentato a New York, ma già Puccini pensa a un'altra opera con caratteri di assoluta no-

ività e tale da dimostrare che tanto il melodramma come lui sono ancora ben vivi. A Torre del Lago arriva la sua nuova coppia di librettisti - Adami e Simon - per preparare Turandot e il compositore chiede che una particolare cura sia dedicata alla figura di Liu, la servetta che muore per amore. Nel 1922 gli giunge la nomina a senatore, mentre già soffre di un male alla gola. Due anni più tardi si aggrava e deve andare a Bruxelles, nella clinica del professor Ledoux, che lo opera. Il compositore sente il pericolo d'una fine imminente e lavora febbrilmente per portare a termine la Turandot e definire il personaggio di Liu nel quale intende riassumere tutte le figure femminili delle sue opere precedenti. La morte arriva improvvisamente il 29 novembre 1924. Tutto il mondo piange il musicista, il cui corpo viene trasportato a Milano: nel Duomo, Toscanini dirige con l'orchestra della Scala la marcia funebre dell'Edgar. La Turandot viene completata da Franco Alfano sulla base degli appunti di Puccini e rappresentata il 25 aprile 1926 alla Scala. Dirige Toscanini, il quale, arrivato alle ultime note scritte di pugno dell'autore, interrompe lo spettacolo dicendo: «A questo punto Puccini è morto».

## I GRANDI DELLO SPETTACOLO - Quinta puntata Una sera con Engelbert Humperdinck

ore 21,20 secondo

Questa volta, il «grande» Engelbert Humperdinck presenterà se stesso, in un suo show personale, in cui naturalmente farà gli onori di casa ad altri protagonisti di fama mondiale dello spettacolo, come José Feliciano, Dionne Warwick e Barbara Eden, per l'oc-

casione suoi ospiti. Humperdinck, al contrario di Tom Jones, è un cantante del filone melodico, che si rifà allo stile di Bing Crosby e di Frank Sinatra, ma con un «taglio» più moderno, attuale. Un «crooner» insomma. Anche lui, come Tom Jones, è stato scoperto e lanciato in Inghilterra da Gordon Mills, sicché sono,

di volta in volta, uno ospite dello show dell'altro. Tra i suoi successi sono molte canzoni italiane e soprattutto Les biciclette de belize. Nel corso della trasmissione ascolteremo, tra l'altro: A man without love, Son of a preacher man, The shadow off your smile, Rain, Manha de Carnaval.

## TRA CULTURE DIVERSE: Viaggio in Portogallo

ore 22,20 secondo

Come vivono gli scrittori e i pittori nel Portogallo? Esiste a Lisbona un'avanguardia artistica nel senso europeo? La civiltà dei consumi, che comincia ad affermarsi anche nel Portogallo, ha indebolito il tradizionale amor dei giovani per la poesia? In quali forme si manifesta la contrapposizione artistica, oltreché politica, fra conservazione e innovazione? A queste e ad altre domande cerca di rispondere la quinta puntata dell'inchiesta che Claudio Sava-

nuzzi ha dedicato alla condizione degli intellettuali nelle varie parti del mondo. Anche in questa puntata, come nelle precedenti, saranno verificate una convinzione abbastanza diffusa, e cioè che l'arte (e in particolare la poesia) si avvicina alla sensibilità comune, e si fa portavoce di aspettative comuni, proprio nei momenti di maggiore travaglio storico, di aspirazione a un nuovo assetto sociale, di ripudio del passato. Purtroppo non è stato possibile intervistare, su questi temi di scottante attualità, alcuni in-

tellektuali che militano all'opposizione. Nondimeno il panorama della vita culturale portoghese è abbastanza complesso, anche nei suoi contrasti generazionali, grazie alle interviste e alle testimonianze rilasciate dal giovanissimo poeta Nino Judice e dai vari artisti di avanguardia raccolti intorno alla rivista O tempo o modo, dall'editore Da Costa, dal regista Santos, dal cantautore Asonzo do Santor, dal critico letterario Vasconcellos, dallo scrittore Stau Monteiro e da altri esponenti della cultura lusitana.

questa sera in Carosello  
OSRAM presenta  
le avventure di  
**Ploom**

Società Rumite - Osram Edizioni Cierici/Milano



questa sera



**Minnie Minoprio**  
nel carosello



# RADIO

domenica 4 febbraio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Gilberto.

Altri Santi: S. Andrea, S. Eutichio, S. Filea, S. Aquilino, S. Anetino, S. Giuseppe da Leonessa. Il sole sorge a Torino alle ore 7,46 e tramonta alle ore 17,41; a Milano sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,34; a Trieste sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,16; a Roma sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,28; a Palermo sorge alle ore 7,10 e tramonta alle ore 17,32. RICORRENZE: In questo giorno, nel 1764, - prima - della commedia di Carlo Goldoni *Il ventaglio*. PENSIERO DEL GIORNO: L'assenza ci fa diventare più affettuosi. (T. H. Bayly).



Rossella Falk è fra i protagonisti della commedia di Luigi Pirandello «L'amica delle mogli», che va in onda alle ore 15,30 sul Terzo Programma

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,7  
kHz 7250 = m 4,38  
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Don Virgilio Levi. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Liturgia Orientale. In Rito Ucraino. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Il divino nelle sette note», testi e selezione di P. Vittore Zaccaria: «Il Gloria nelle messe classiche del 1800». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Parolas du Pape. 21 Santo Rosario. 21,15 Oekumenischer Bericht aus England. 21,45 Weekly Concert of Sacred Music. 22,30 Cristo in vanguardia. 22,45 Orizzonti Cristiani. Edizione della notte (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Concerto rustico. 9,10 Convezione evangelica del Pastore Franco Scopacasa. 9,30 Santa Messa. 10,15 The Million Dollars Violina. 10,25 Informazioni. 10,30 Radio mattina. 11,45 Convezione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 Canzonette. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Bettina Klaingut. 14 Informazioni. 14,05 Temi da film. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Il canocchiale della domenica: Il mondo da esplorare. 15,45 Recital. 16,45 Orchestra varie. 17,15 Voci e note. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Charleston. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Scacchiaparlanti. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Spettiri. Drama in tre atti di

Enrico Ibsen. Traduzione di Luigi Ulisse. Elena Alvig. Maria Rezzonico. Osvaldo Alvig. Pierangelo Tomassetti. Il Pastore Mender. Giffanco Baroni. Engstrand. Alfonso Casoli. Regina Engstrand. Mariangela Wetti. Regia di Alberto Canetta. 22,05 Panorama musicale. 22,30 Orchestra Radiosa. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana. 14,35 Musica pianistica. Gabriel Fauré: Notturno n. 1 in mi bemolle minore op. 33; «Valse-caprice» n. 1 in la maggiore op. 30 (Pianista Jean Doyen). 14,50 La «Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Fulvia Faloppa. (Replica dal Primo Programma). 15,15 Due concerti. Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 4 in mi maggiore per corno e orchestra K. 495 (Corno Georges Barbotreau - Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douatte); Béla Bartók: Concerto per pianoforte n. 1 (Pianista Peter Serkin - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa). 16 Manon Lescaut. Drama lirico in quattro atti di Giacomo Puccini. Manon Lescaut: Lucia Albanese, soprano; Lescaut, suo fratello: Robert Merrill, baritone; Chevalier des Grieux: Jussi Boerling, tenore; Geronte da Rivoir: Franco Calabrese, basso; Edmondo, studente (Il maestro di ballo e il lampione): Mario Carlin, tenore; L'oste (Il comandante di Marina): Enrico Campi, basso; Un parrucchiere: Anna Maria Rota, mezzosoprano - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Jona Perlea - Maestro del Coro Giuseppe Conca. 18 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). 19 Carosello d'orchestra. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 I grandi incontri musicali. 21,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. 22,15-22,30 Buonanotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATUTINO MUSICALE (I parte)  
Giovanni Battista Lully: Suite d'orchestra da «Amadis»; Ouverture - Marche - Air des Combattants - Air pour les demons - Menuet - Chaconne (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Finale (George Malcolm, clavicembalo; Lionel Salter, fortepiano - Orchestra da camera «London Baroque» diretta da Karl Haas) • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile) • Georges Bizet: Carmen: Suite sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zeller)
- 6,52 Almanacco
- 7 — MATUTINO MUSICALE (II parte)  
Darius Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti: Vif - Modéré - Braziliens (Duo pianistico Jacqueline Robin Bonneau e Genevieve Joy) • Johann Strauss: Sanguine viennese (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)
- 7,20 Spettacolo
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane

- 8,30 VITA NEI CAMPI  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini
- 9 — Musica per archi
- 9,10 MONDO CATTOLICO  
Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Ricordi di santificare le feste (Il Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli)
- 9,30 Santa Messa  
in lingua italiana  
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Virgilio Levi
- 10,15 SALVE, RAGAZZII  
Trasmissione per le Forze Armate Un programma presentato e realizzato da Sandro Merli
- 10,45 FOLK JOCKEY  
Un programma di Mario Colanageli
- 11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI  
Il bambino nella medicina d'oggi
- 12 — Via col disco!
- 12,22 Lelio Luttazzi presenta:  
Vetrina di Hit Parade  
Testi di Sergio Valentini
- 12,44 Made in Italy

## 13 — GIORNALE RADIO

- 13,15 Gratis  
Bisettimanale di spettacolo Condotta e diretto da Orazio Gavioli
- 14 — Ric e Gian presentano:  
IL GAMBERETTO  
Quiz per ragazzi (Gino Marinaccio)  
Testi di Faale  
Regia di Adolfo Perani  
— Formaggino Invernizzi Susanna

## 14,30 CAROSELLO DI DISCHI

Jones: Time is tight (John Scott) • Lackman: Coconut (Electronic Butterfly) • Corioli: Stay close to me (Paysound) • Martelli: Labababoracha (Augusto Martelli) • Bacharach: Raintrops keep fallin' on my head (Giorgio Gaslini) • Lunni: Yo-yo (L'Allegria Compagnia) • Thomas: Spinning wheel (Ted Heath) • Balidan: Penny (Bob Campbell) • Cabildo: Collection samba (The Cabildo's Three) • Gibb: Run to me (Fausto Papetti) • Nyro: Stony end (Bert Kaempfert) • Cassant: Pop concerto (Pop Concert Orchestra) • Lordan: Opache (Rod Hunter) • Ragovoy: Pata pata (Paul Mauriat) • Nestico: Have a nice day Count Basie) • Morrison: (Il clan dei siciliani (Eddie Barclay) • Anka: She's a lady (Frank Pourcel) • Gordin: Atom flower • Gordin: • Matrone: Il cuore è uno zingaro

(Norman Chandler) • Barry: Sugar sugar (Claude Denjan) • Krieger: Light my fire (Woody Herman)

Nell'int. (ore 15): Giornale radio

## 15,30 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

## 16,30 POMERIGGIO CON MINA

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese  
— Cedral Tassoni S.p.A.

## 17,28 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri, con la partecipazione di Milva, Gino Paoli, Adriano Pappalardo Regia di Pino Gilioli (Replica del Secondo Programma)

## 18,15 Invito al concerto

Trattenimento musicale di Giancarlo Sbragia con la collaborazione di Michelangelo Zurletti

## 19,15 Intervallo musicale

- 19,30 MADEMOISELLE LE PROFESSEUR  
Corso semiserio di lingua francese condotto da Isa Bellini ed Elio Pandolfi  
Testi e regia di Rosalba Oletta

## 20 — GIORNALE RADIO

20,20 Ascolta, si fa sera

## 20,25 LELIO LUTTAZZI

presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
20,45 Sera sport, a cura di Alberto Bicchielli

## 21 — GIORNALE RADIO

## TEATRO STASERA

Impressioni e riflessioni su alcuni spettacoli teatrali, a cura di Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni

## 21,45 CONCERTO DEL PIANISTA EMIL GHIELS

Johannes Brahms: Fantasia op. 116, per pianoforte  
(Registrazione effettuata il 22 agosto della Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1972) (Ved. nota a pag. 61)

## 22,15 La boutique

di Francis Durbridge  
Traduzione di Amleto Micozzi  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

## 1° episodio

L'ispettore Daly Mico Cundari  
Il Sovrintendente Robert Bristol  
Lewis Bristol Andrea Checchi  
Rolf Winter Adolfo Geri  
Virginia Allen Lia Zoppelli  
Katherine Lozzi Renata Negri  
Eve Bristol Ilaria Occhini  
L'agente Cooper Giampiero Becherelli  
La segretaria Hilda Francesca Siciliani  
La segretaria Betty Grazia Radich  
Suki Talmadge Raffaella Minghetti  
Il parrucchiere André Luigi Casciano  
Il portiere Gianni Pietrasanta  
Una cliente Lina Aconci  
La signora Webb Wanda Pasquini  
Il cameriere Mario Nello Rivi  
Aldo Lozzi Giorgio Gussone  
Luigi Alfio Petrini  
Il sergente Edwards Dario Penne  
Regia di Umberto Benedetto

## 23 — GIORNALE RADIO

23,10 Palco di prosoceno

## 23,15 PROSSIMAMENTE

Rassegna dei programmi radiofonici della settimana  
a cura di Giorgio Perini  
Al termine:  
I programmi di domani  
Buonanotte



## SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** — Al termine:  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con i Cugini di Campagna e Shirley Bassey**  
Meccia-Zambini: Un letto e una coperta • Germani: Il ballo di Peppe • Zambini: L'uva è nera • Meccia-Donà: Di di yanny • Germani-Zambini: La ragazza italiana • Leiber-Stoller-Donida: I who love nothing • Pallavicini-Donaghi: Domani domani • Stillman-Holmes: I've got a song for you • Sigman-Bécaud: What now my love • Crewe-Gaudio: To give  
— Invernizza
- 8,14 Tre motivi per te**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**  
Lackman: The flamenco moog (Moog: Bob Callaghan) • Pallavicini-Ortolani: Amore, cuore mio, dal film: • Joe Valachi • (Massimo Ranieri) • Vangard-Shene: Sh-diddle-dum-dum-diddle-doo-ha (Mc Arthur Park) • Bon-compagni-Rota-Kusik: Parla più piano (Ornella Vanoni) • Webb: P. F. Sloan (Uncorn) • Carcione: Plove già (Stelvio Cipriani) • Licrate-Serengay: Mea amis (I Flashmen) • Ninostratone-Ma Lellan: Un aquilone (Marisa Sannia) • Morelli: Laggiù nella campagna ver-

- de (Little Tony) • Pickett: Penelope (Smiley) • Lator: Blue flame (Santi Lator)
- 9,14 Una musica in casa vostra**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri e Verde presentano: 'GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con Raffaella Carrà e la partecipazione di Adriano Celentano, Walter Chiari, Cuchi • Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti  
Regia di Federico Sanguigni  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
**Giornale radio**
- 11 — Mike di domenica**  
Incontri e dischi pilotati da Mike Bongiorno  
Regia di Paolo Limiti  
— ALL Javatrici  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio  
a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri  
— Norditalia Assicurazioni
- 12,15 Passeggiando fra le note**
- 12,30 CANZONI DI CASA NOSTRA**  
Mira Lanza

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**  
Regia di **Mario Morelli**  
— Star Prodotti Alimentari
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni  
— Piaggio
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 COME E' SERIA QUESTA MUSICA LEGGERA**  
Opinioni a confronto di Gianfilippo de' Rossi e Fabio Fabor  
Regia di Fausto Nataletti
- 15 — La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**  
Regia di **Riccardo Mantoni**  
(Replica del Programma Nazionale)

- 15,40 LE PIACE IL CLASSICO?**  
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**  
Regia di **Robert D'Onofrio**  
— Stab. Chim. Farm. M. Antonetto
- 16,25 Giornale radio**
- 16,30 Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti  
— Oleificio F.lli Belloli
- 17,30 Supersonic**  
Dischi a mach due  
— Lubiam moda per uomo
- 18,30 Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 18,40 IL CANTAUTORE**  
Francesco Guerini racconta Francesco Guerini  
Un programma a cura di Luciano Simoncini

## 19,05 L'ABC DEL DISCO

- Un programma di Lillian Terry
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Canzoni senza pensieri**
- 20,10 Il mondo dell'opera**  
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**  
— Stab. Chim. Farm. M. Antonetto
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLERGA?**  
Confidenze e divagazioni sull'operazione con Nunzio Filogamo
- 21,30 GLI EDITORI DELL'ITALIA UNITA**  
a cura di **Giuseppe Lazzari**  
4. Nicola Zanichelli
- 22 — IL GIRASKETCHES**  
Nell'intervallo (ore 22,30):  
**Giornale radio**
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali
- 24 — GIORNALE RADIO**



Shirley Bassey (ore 7,40)

## TERZO

- 9,05 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)
- INCONTRI COL CANTO GREGORIANO**  
a cura di Padre Raffaele Mario Baratta
- 9,25 Un serpente colorato. Conversazione di Clara Gabanizza**
- 9,30 Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani**
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia**
- 10 — Concerto di apertura**  
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro scherzo • Andante • Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da Othmar Muga) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra: Allegro animato • Andante. Allegretto tranquillo. Andante • Moltke (Pianista Aldo Ciccolini) • Orchestra de Paris diretta da Serge Baudo
- 11 — Musiche per organo**  
Johannes Brahms: 6 Preludi corali op. 122: Mein Jesu • Horzlebiter Jesu • O Welt, ich muss • Herlich tut mich erheben • Schmelze dich • Liebe • O wie selig seid ihr doch (Organista Robert Noeren) • Johann Sebastian

- Bach: 3 Corali: Wachet auf Ruft uns die Stimme • Wo soll ich fliehen hin • Wer nur der lieben Gott (Organista Simon Preston)
- 11,30 Musiche di danza e di scena**  
Luigi Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Riegen) • Dmitri Sciostakovic: L'età dell'oro: suite dal balletto op. 22 at. Introduzione • Adagio Polca • Danza • Orchestra London Sinfonietta diretta da Jean Martinon
- 12,10 S. Pier Damiani novecento anni dopo. Conversazione di Ferruccio Monterosso**
- 12,20 Itinerari operistici**  
**DIA GLINKA A RIMSKY-KORSAKOV**  
Prima trasmissione  
Mikhail Glinka: La vita per lo zar: Ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Alexander Dargomyzsky: Il convitato di pietra (versione ritmica di Rinaldo Kufferle): Atto III (Don Giovanni: Wieslaw Schman; Donna Anna: Gabriella Tucci; La Statua: Giovanni Gummeroli) • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Bartoletti • Maestro del Coro Ruggero Maghin) • Modesto Mussorgski: Kovancina: Aria di Maria (Orchestra del Teatro Bolscio di Mosca diretta da Boris Harkin); Boris Godunov: Morte di Boris (Basso Fulvio Shalipin)

## 13,05 Folklore

- Anonimi: Danze di Tahiti: Rori E • Naue (Le Ballet Polyneisien diretto da Madeleine Moua): Folklore religioso del Giappone: Fusatsu-no-e: Atto di contrizione, invocazione a Buddha. Voti delle quattro frecce, 1 tre gioielli, Benedizione del Vescovo (Monaci dell'Eihei-ji)
- 13,30 Intermezzo**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 2 in re maggiore per orchestra d'archi (Orchestra della Gewandhaus di Lipsa dir. Kurt Masur) • Frédéric Chopin: Andante spianato e Grande Polacca in mi bemolle maggiore op. 22 per pianoforte e orchestra (P. Tamas Vassary • Orch. Filar. di Berlino dir. Janos Kulka) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo (Orch. Royal Philharmonic dir. George Pretre)
- 14,10 Concerto del flautista Severino Gazzelloni**  
Antonio Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 1 per flauto e basso continuo (Clavicembalista Bruno Canino) • Ludwig van Beethoven: Serenata in re maggiore op. 41 per flauto e pianoforte (Pianista Bruno Canino) • Bohuslav Martinu: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte (Pianista Margaret Kitchin) • Hans Werner Henze: Sonata per flauto e pianoforte (Pianista Margaret Kitchin) • Bruno Maderna: Honeyrèves (Pianista Bruno Canino) • Yori-Aki Matsudaira: Rhythmes per flauto e percussioni (Rhythmes for Severino Gazzelloni)

## 15,30 L'amica delle mogli

- Tre atti di **Luigi Pirandello**  
Compagnia De Lullo, Falk, Valli, Albani, con Carlo Giuffrè e Giulia Lazzarini  
Marta, l'amica delle mogli: Rossella Falk; Francesco Venzì: Romolo Valli; Fausto Viani: Carlo Giuffrè; Elena sua moglie: Giulia Lazzarini; Anna, moglie di Venzì: Elsa Albani; Il senatore Pio Tolosani, padre di Marta: Consalvo Dell'Arti; La signora Ermia, sua moglie: Angela Lavagna; Carlo Berri, deputato: Carlo Reali; Rosa, sua moglie: Edda Valente; Paolo Mordini; Marco Bernack; Clelia, sua moglie: Giuliana Calandra; Ninetta, detta la coccinella: Simona Caucia; Guido Migliorini, Italo Dell'Orto; Daula, maestra di musica: Roberto Rizzi; Un medico: Gianfranco Barra; Un infermiere: Gabriella Gabrielli; Una cameriera: Leda Donati; Un cameriere: Bernardo Spha  
Regia di **Giorgio De Lullo**
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**  
a cura di **Aldo Nicastro**
- 18 — CICLI LETTERARI**  
Almanacco per tre secoli, a cura di **Luisa Colloidi**  
2. Il Settecento  
Bollettino della trasmissibilità delle strade statali
- 18,45 Fogli d'album**
- 18,55 IL FRANGEBOLLO**  
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

## 19,15 Concerto di ogni sera

- Arcangelo Corelli: Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12: Preludio • Allemanda • Adagio • Sarabanda • Giga (Orchestra da Camera Slovacca diretta da Bohdan Warchal) • Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore • La piccola • Adagio, Allegro • Andante Scherzo (Presto, Più lento) • Allegro moderato (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz) • Goffredo Petrassi: Invenzione concertata, Concerto n. 6 per archi, ottone e percussioni (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)
- 20,15 PASSATO E PRESENTE**  
Le voci libere dell'Est, a cura di **Dominik Morawski** e **Massimo Vecchi**  
1. La tribuna del dissenso in Russia: Il Samizdat
- 20,45 Poesia nel mondo**  
Il poeta cortigiano, a cura di **Mario Picchi**  
2. Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori. Dizione di G. Bacherelli, A. Guidi, G. Griarotti, A. M. Sanetti
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Club d'ascolto**
- Cosmogonia animale**  
di **Lucia Poli**  
Prendono parte alla trasmissione: Gianfranco Bellini, Paolo Bonacelli, Anna Bonaluto, Lù Bosio, Giuliana Calandra, Renato Cominetti, Lia Cur-

- ci, Oliviero Dinelli, Lombardo Fornara, Cesare Gelli, Tina Lattanzi, Gianfranco Umben, Marina Pagano, Angela Pagano, Elisa Pancrzi, Paolo Poli, Emilia Sciarrino, Alfredo Senadri, Edda Soliga  
Regia di **Victorio Sermonti**
- 22,30 Charlie, l'orso di San Romedio.**  
Conversazione di Trieste de Amicis
- 22,35 Musica fuori schema,** a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal canale della Filodiffusione.
- 0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

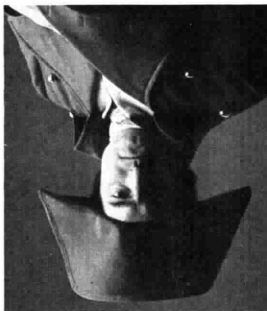
## stereofonia (vedi pag. 57)

# ORE 20

PROGRAMMA NAZIONALE

## TIC-TAC

# Abbasso l'Imperatore,



# Courvoisier per tutti

### La BISLERI presenta la «Grappa del Leone»

Nei saloni dell'Hotel Sant'Ambroeu di Milano, il Dott. Franco Bordini, Presidente della F. Bislari & C. S.p.A. e l'Ing. Sergio Cacciandra, Vice Direttore, unitamente alla CPV Italiana, agenzia di Pubblicità e Marketing, hanno presentato alla forza vendita la strategia di marketing per il lancio di un nuovo prodotto della Bislari: la «Grappa del Leone».

Nel corso della riunione alla quale erano presenti anche gli azionisti della F. Bislari & C. S.p.A. Signora Nella Bevacqua, Signora Olga Passoni ed i Consiglieri Dott. Raffaele Passoni e Rag. Ernesto Piccardo, sono stati esposti i motivi che hanno permesso alla Bislari (produttrice del prestigioso Ferro-China) di ampliare la propria produzione anche alla «Grappa del Leone» nel quadro del dinamico sviluppo della Società.



Nella foto: il Dottore Franco Bordini, Presidente della F. Bislari & C. S.p.A. espone ai convenuti i motivi della riunione.

# lunedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

- 9,45 En France avec Jean et Hélène  
(Corso integrativo di francese)  
10,30 Scuola Media  
11-11,30 Scuola Media Superiore  
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 3 febbraio)

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografia**  
a cura di Nanni de Stefani  
L'opera dei pupi  
Regia di Angelo D'Alessandro  
4<sup>a</sup> ed ultima puntata  
(Replica)

#### 13 — ORE 13

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli  
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK 1**  
(Fabbro - Certosino Galbani - Grappa Julia - Miscela 9 Torle Pandea)

#### 13,30

### TELEGIORNALE

#### 14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II)  
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bor-toni  
L'air une lettre pou. vous...  
24<sup>a</sup> trasmissione  
XII émission: Ecrire et parler  
Regia di Armando Tamburella  
(Replica)

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

- 15 — **Corso di inglese per la Scuola Media:** I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter and Connie painting a house - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli; Walter in a motor-cycle race - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala; We need to sleep - 2<sup>a</sup> parte - 26<sup>a</sup> trasmissione - Regia di Giulio Briani  
16 — **Scuola Elementare:** Impariamo ad imparare - I e II ciclo - Dibattito, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Massimo Pupillo

16,30 **Scuola Media:** Le materie che non si insegnano - Il comportamento degli animali - Comportamento sociale con la collaborazione di Carlo Consiglio e Ernesto Capanna - Regia e coordinamento di Antonio Menna

### per i più piccoli

#### 17 — GIRA E GIOCA

a cura di Teresa Buongiorno  
con la collaborazione di Piero Pieroni  
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco  
Scene di Bonizza  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Regia di Salvatore Baldazzi

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Olio vitaminizzato Sasso - Lima trenini elettrici - Saporelli Saponi - Pastina Fosfatina - Parmalat)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televi-sivi aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghilardi

### 18,15 LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD

La locanda del cinghiale blu  
Personaggi ed interpreti:  
Robin Hood Richard Greene  
Lady Marian Patricia Driscoll  
Sceriffo Alan Wheatley  
Alan-e-Dale Richard Coleman  
Regia di Terry Bishop  
Prod.: I.T.C.  
Ottavo episodio

### ritorno a casa

**GONG**  
(Benckiser - Duplo Ferrero)

#### 18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione letteraria  
a cura di Giulio Nascimbene e Inesero Cremaschi  
Regia di Oliviero Sandrini

#### GONG

(Margarita Maya - Soc.Nicholas - Café Paulista Lavazza)

#### 19,15 SAPERE

Profili di protagonisti  
coordinati da Enrico Gastaldi  
**Newton**  
a cura di Angelo D'Alessandro e Vittoria Ottolenghi  
Realizzazione di Sergio Tau

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Ceramica Applani - Dado Kip per lavatrici) - Bongrain Italia - Scuola per corrispondenza Accademia)

### SEGNAL E ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO

**ARCOBALENO 1**  
(Formitrol - Omogeneizzati Diet Erba - Olio di oliva Bertoli)

#### CHE TEMPO FA

**ARCOBALENO 2**  
(IAGIMIS Mobili - Camomilla Montana - Invernizzina - Amaro Dom Bairo)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) **Acqua Sangemini** - (2) **Frollino Gran Dorato Maggiora** - (3) **Fratelli Fabbri Editori** - (4) **Aperitivo Cynar** - (5) **Cera Fluida Solex**  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Compagnia Generale Audiovisivi - 2) Selett - 3) GTM - 4) Intervision - 5) Arata Film

#### 21 — MARLON BRANDO: UN DIVO PER TUTTE LE STAGIONI

Presentazioni di Claudio G. Fava (II)

### VIVA ZAPATA!

Film - Regia di Elia Kazan  
Interpreti: Marlon Brando, Anthony Quinn, Jean Peters, Joseph Wiseman, Arnold Moss, Alan Reed, Margo, Lou Gilbert  
Produzione: 20th Century Fox

#### DOREMI

(Sole Piatti - Dentifricio Ultra-brat - Spic & Span - Select Aperitivo)

#### 23 — L'ANICAGIS presenta:

### PRIMA VISIONE

#### BREAK 2

(Reggisenno Playtex Criss Cross - Amaro Ramazzotti)

#### 23,10

### TELEGIORNALE

Edizione delle notte  
**OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Pannolini Lines Pacco Arancio - Tè Star - Cioccolatini Pernigotti - Biancolà Bayer - Fagioli De Rica - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate)

#### 21,20

### I DIBATTITI DEL TG

a cura di Gastone Favero

#### DOREMI

(Atlas Copco - Mon Cheri Ferrero - Samo Stoviglie - Vini Folanari)

#### 22,20 Stagione Sinfonica TV BEETHOVEN, IL CLASSICO ROMANTICO

Presentazione di Giorgio Vigolo

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Henri Georges Clouzot

(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 Deutschstunde

Fernsehtext  
4. Teil  
Regie: Peter Beauvais  
Verleih: Polytel

#### 20,30 Sportschau

#### 20,40-21 Tagesschau



Herbert von Karajan dirige il concerto in onda alle ore 22,20 sul Secondo

ORE 13

### ore 13 nazionale

L'Italia, nel 1972, è balzata al primo posto nella graduatoria mondiale del consumo di alcool pro-capite, superando la Francia, che per anni ha conservato questo primato. E' una grossa sorpresa, perché Paesi che, nella convinzione di tutti, apparivano come grossi consumatori di alcool, vengono dopo di noi. Gli Stati Uniti, per esempio, sono al settimo posto, la Svezia al tredicesimo. Questo che cosa vuol dire? Sta-

mo un Paese di bevitori? Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Madugno, che la presenta con Dina Luca, esamina questa situazione nella puntata di oggi. Un dato, rilevante, che emerge dalla trasmissione, è che da noi si beve soprattutto a tavola, mangiando. Tuttavia anche il consumo delle bevande superalcoliche, che normalmente si bevono fuori pasto, va continuamente aumentando. E forse proprio alla luce di questi dati, in questi giorni la com-

missione di esperti presso il ministero dei Trasporti per la riforma del Codice della strada ha proposto l'inserimento della prova alcolemica per gli automobilisti che vengono sorpresi a guidare in stato di sovrappioggia ubriachezza. Nel corso della trasmissione i professori Costantino Jandolo e Giovanni Bonfiglio forniscono anche consigli sui quantitativi giornalieri di alcool che un individuo può ingerire senza conseguenze. La regia di studio è di Claudio Tricoli.

### Marlon Brando: un divo per tutte le stagioni VIVA ZAPATA!



Una scena del film che Elia Kazan realizzò nel 1952 con la collaborazione di John Steinbeck

### ore 21 nazionale

Con Viva Zapata!, del '52, Marlon Brando vince al Festival di Cannes il premio per la migliore interpretazione maschile. Il film è stato diretto da Elia Kazan, il regista che aveva lanciato Brando a Broadway nel ruolo dello Stanley Kowalsky di Un tram che si chiama desiderio, lo stesso che nel '51 aveva portato il Tram sullo schermo, ancora con Brando, e che tornerà a lavorare con lui in quell'altro grande successo che si intitola Fronte del porto. Si può insomma parlare d'un vero e proprio sodalizio Brando-Kazan, almeno nei primi anni della carriera dell'attore. Per Viva Zapata! il regista si giova della collaborazione di John Steinbeck, al quale si deve l'adattamento del libro di Edgum Pichon, Zapata l'invincibile, che è alla base della pellicola. Gli altri principali collaboratori di Kazan furono l'operatore Joe MacDonald e il compositore Alex North, entrambi straordinari per le rispettive parti; e gli attori: con Brando c'erano Jean Peters, che impersonava la moglie di Zapata, Jo-

sefa Espejo; Anthony Quinn che era Eufemio, il fratello del protagonista, e per quella interpretazione ebbe l'Oscar; e poi Joseph Wiseman, Arnold Moos, Alan Reed, Margo, Harold Gordon e Lou Gilbert. Il film è un ritratto di Emiliano Zapata, eroe dei contadini poveri e « pones » dello Stato di Morelos nel Messico, e strenuo combattente per la loro libertà e elevazione contro il dittatore Porfirio Diaz e le ingiustizie del suo spietato regime politico. Nel raccontare la storia di Zapata, le sue vittorie e le sue sconfitte, il trionfo che lo porta a diventare per acclamazione presidente e il dubbio che lo induce a rinunziare alla carica, il tradimento che lo uccide e la leggenda che lo canta immortale, Kazan adotta accenti di grande lirismo, epici, modellati sui classici esempi del cinema sovietico del periodo rivoluzionario; e Brando « trova » miracolosa semplicità la dolcezza e gli infantili stupori dell'eroe contadino, la forza selvaggia del guerriero che non depose mai le armi e che morì — come dicono in Messico — « al canto dell'usignolo » (T.

Kezich). Questo sotto il profilo formula, relativamente al quale la bontà dei risultati ottenuti da Kazan non è mai stata messa in dubbio. Sotto il profilo delle scelte politiche, invece, Viva Zapata! è stato spesso e aspramente contestato: per le inesattezze storiche che contiene, per il ritratto « romantico » che delinea del protagonista, e soprattutto per l'ideologia di cui Kazan e Steinbeck si fanno portatori. « Viva Zapata! », ha scritto per esempio il critico francese René Guyonnet, « si sforza di dimostrare che ogni rivoluzione è fatalmente votata al fallimento, che il potere corrompe inevitabilmente i capi, che per i buoni e i puri non c'è altra soluzione che il martirio ». Una tesi molto comoda per i reazionari di ogni tempo; e che dovette apparire magnifica, in particolare, a Kazan, il quale all'epoca di Viva Zapata! era guardato con sospetto dai « cacciatori di streghe » della commissione per le attività antiamericane del senatore Mc Carthy (una curiosità: tra i suoi inquisitori c'era Nixon), e aveva bisogno di patenti di virtuoso conformismo.

### Stagione Sinfonica TV BEETHOVEN, IL CLASSICO ROMANTICO

#### ore 22,20 secondo

Herbert von Karajan torna stasera sul piccolo schermo per dirigere la celeberrima Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 di Beethoven. Questa mirabile Quinta, terminata nel 1808, fu eseguita la prima volta a Vienna il 22 dicembre del me-

desimo anno in un concerto che durò quattro ore. Beethoven presentò in quell'occasione anche la Sesta Sinfonia (Pastorale), il Concerto per pianoforte op. 58 ed altre pagine sacre e profane. La Quinta di questa sera non è presentata secondo le comuni formule di ripresa televisiva da una

sala di concerto. Infatti, il regista che riprende gli slanci, i gesti, i calorosi suggerimenti di Karajan nonché, a uno a uno, i valorosi professori dell'Orchestra Filarmonica di Berlino è il famoso Henri Georges Clouzot (I diabolici), il quale può disporre qui di ben otto telecamere.

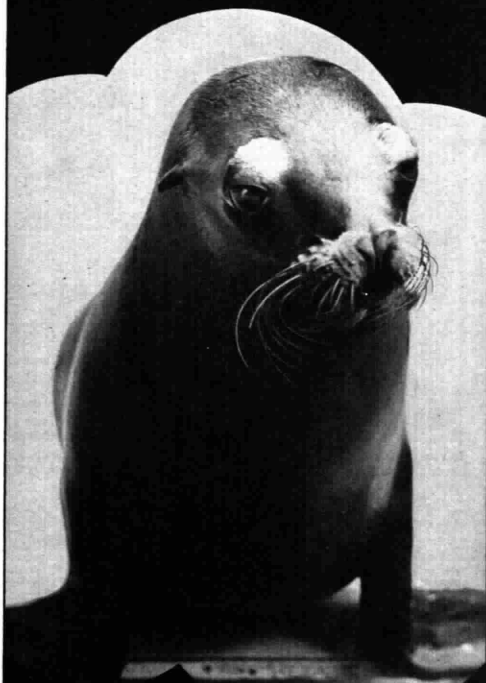
questa sera  
IN CAROSELLO



le  
avventure  
di

# baffina

e i suoi incomparabili amici



# gran dorato

MAGGIORA

IL FROLLINO GRANDORATO DI SOLE



# RADIO

**lunedì 5 febbraio**

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Agata.

Altri Santi: S. Isidoro, S. Avito, S. Genuino, S. Albino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,45 e tramonta alle ore 17,42; a Milano sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 17,35; a Trieste sorge alle ore 7,22 e tramonta alle ore 17,17; a Roma sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 7,09 e tramonta alle ore 17,33.

**RICORRENZE:** in questo giorno, nel 1888, - prima - al Teatro alla Scala dell'opera *Otello* di Giuseppe Verdi.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Per bene che si parli, quando si parla troppo, si finisce sempre per dire delle bestialità. (A. Dumas padre).



Il violinista Felice Cusano, protagonista con il pianista Enrico Lini del concerto « Auditorium - Rassegna di giovani interpreti » 21,45 sul Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 19 Posebna vprisanja in raggovori, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Articoli in vetrina », rassegna e commenti di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermoni - « Pensiero della sera », 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 L'Instruction catéchétique, 21 Santo Rosario, 21,15 Uberschuss und Hunger, 21,45 The Field Near and Far, 22,30 La Iglesia mira al mundo, 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - « Note archeologiche » a cura di Alberto Manodori - « Luoghi del viaggio di S. Paolo a Roma, Cesarea » - « Mane nobiscum », invito alla preghiera, di P. Ferdinando Batuzzi (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Musiche del mattino, Christoph Willibald Gluck (arr. Gervart): Il Suite da balletto (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella), 9 Radio mattina - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Intermezzo, 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zevaco, Riduzione radiofonica di Ariane, Regia di Ketty Fusco, 13,25 Orchestra Radiosa, 14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 Letteratura contemporanea, Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli sportelli del '900, Rubrica a cura di Guya Medespacher.

16,30 I grandi interpreti: Direttore Jeuvgenij Mrowinsky, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Buonaseas, Appuntamento musicale del lunedì con Benito Gionotti, 18,30 Valzer, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Asolli, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Settimanale sport, Considerazioni, commenti e interviste, 20,30 « El Cimarón » di Hans Werner Henze (Biografia dello schiavo fuggitivo, Esteban Montejo), Recital per quattro musicisti, Testo del libretto di Miguel Barner, tradotto e adattato alla musica da Hans Magnus Enzensberger (William Pearson, baritone; Karlheinz Zöllner, flauto; Leo Brouwer, chitarra; Stomu Yamashita, batteria - Dirige l'Autore), 21,45 Ritmi, 22 Informazioni, 22,05 Per la donna (Replica dal Secondo Programma), 22,35 Mosaico musicale, 23 Notiziario Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: « Midi musique », 16 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio », 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 Codice e vita, Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella, 18,50 Intervall, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 - Novità da, 19,40 Trasmissione da Basilea, 20 Diario culturale, 20,15 Novità sul leggio, Registrazioni recenti della Radiorchestra diretta da Gianandrea Gavazzeni (I. trasmissione), Franz Joseph Haydn: Sinfonie londinesi, « Sinfonia n. 93 in re maggiore », 20,45 Rapporti '73, Scienze, 21,15 Orchestra varia, 22 La terza pagina, 22,30-23 Emissione retro-musica.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (1 parte)  
Alessandro Marcello: Concerto X con l'eco: Andante - Larghetto con l'eco - Spiritoso (Orchestra - A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna • Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola musica notturna K. 525 per archi: Allegro - Andante (Romanza) - Minuetto - Rondò (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Vincenzo Bellini: Sinfonia in mi bemolle maggiore: Larghetto maestoso - Allegretto moderato (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Muti) • Anton Dvorak: Carnevale, ouverture (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)
- 6,42 Almanacco  
6,47 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 7 — **Giornale radio**  
7,10 **MATTEUSINO MUSICALE** (il parte)  
Nicolo Paganini: Tre Divertimenti carnevaleschi per due violini e violoncello: Minuetto - Alessandrina I - Alessandrina II (Ivan Raynov e Umberto Olivetti, violini; Italo Gomez, violoncello) • Isaac Albeniz: Torre Bermeja (Chitarista Andres Segovia) • Edward Grieg: Il pastorello (Pianista Walter Gieseking) • Bela Bartok: Canzoni rurali ungheresi: Ballata - Danza pastorella (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ennio Gerelli)
- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**  
a cura di Esule Sella

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Ciotti e Gilberto Evangelisti — FIAT
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Limiti-Cavallaro: La tua innocenza (Massimo Ranieri) • Testa-Sciorilli: Sono una donna non sono una santa (Rossana Fratello) • Castellari: Nel mondo pulito dei fiori (Al Bano) • Bertini: Ultime foglie (Gigliola Cinquetti) • Villa-Chiaramello: Se tu non sei con me (Claudio Villa) • Manlio Bonavolonta: 'O mese d' e rose (Angela Luce) • Daiano-Trapani-Balducci: Angelo selvaggio (Silvia Tony) • Migliacci-Mattone: Il re di denari (Franck Pourcel)
- 9 — Spettacolo
- 9,15 **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di **Andrea Cecchi**
- Speciale GR** (10-10,15)  
Fatti e usini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,20 **Pippo Baudò in giro per l'Italia** presenta:  
**Settimana corta**  
**OGGI DA BARI**  
Orchestra diretta da **Pippo Caruso**  
Regia di **Silvio Gigli**  
Nell'int. (ore 12): **Giornale radio**
- 12,44 Made in Italy

## 13 — GIORNALE RADIO

- 13,15 **Lello Luttazzi** presenta:  
**Hit Parade**  
Testi di **Sergio Valentini**  
(Replica dal Secondo Programma)
- **Sanagola**
- 13,45 **SPAZIO LIBERO**  
Scritto, recitato e cantato da **Tony Renis**
- 14 — **Giornale radio**  
**Zibaldone italiano**  
Conte Azzurro (Giorgio Gaslini) • Albertelli-Soffici: Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi) • Moggi-Battisti: Confusione (Lucio Battisti) • Testa-Malgoni: E la domenica lui mi porta via (Marisa Saccetto) • Calliano: Un richiamo nei cuori (Franco Califano) • Fossati-De Martino: Treno (Delirium) • Migliacci-Mattone: Frenesia (Peppino Di Capri) • L. Rossi: Ritornella (Luciano Rossi) • Bottazzi: La mia favola (Antonella Bottazzi) • Musso-Russo: Il viaggio, la donna, un'altra vita (Piero e i Cottonfield) • Seestri-Rizzati: Quelli come me (Paolo Quintilio) • Verde-Marchesi-Simonetti: Mani mani (Loretta Goggi) • Facchinetti-Negrini: Cosa si può dire di lei (I Pochi) • Pallavicini-Laschi: Figlio dell'amore (Rossana Fratello) • Morelli: Laggiù nella campagna verde (Liz Ortolani) • Ortolani: Fattatango (Rit Ortolani)

## 15 — GIORNALE RADIO

- 15,10 **PER VOI GIOVANI**  
dischi pop a 45 e 33, posta, telefonata, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori  
Presentano **Margherita Di Mauro** e **Nello Tabacco**  
Classifica dei venti L.P. più venduti nella settimana e dischi di: T. Rex, Lucio Battisti, Elton John, Mina, Slade, Santana, Mía Martini, Genesis, Battered Pollution, David Bowie, Claudio Baglioni, Osanna, New Trolls, America, Premiata Foneria Marconi, Deep Purple, Who, Roberto Vecchioni, Carly Simon, Garybaldi e tutte le novità dell'ultimo momento
- 16,40 **Ragazzi insieme**  
Incontri di gruppo  
a cura di Paolo Lucchesini
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **Il girasole**  
Programma mosaico  
a cura di **Umberto Ciappetti**  
Regia di **Armando Adolgio**
- 18,55 Intervallo musicale

## 19,10 ITALIA CHE LAVORA

- Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini
- 19,25 **MOMENTO MUSICALE**  
E. Wolf-Ferrari: Preambolo, dal « Concertino in la magg. op. 15 » per orchestra sinfonica archi • Pierlot, ob. • G. Grigolotto e G. Lapolla c.r.i. • I Solisti Veneti • dir. C. Scimone • R. Schumann: L'accolta profeta, da « Waldenszenen » op. 82 (P. A. Rubinstein); Sancio, da « Phantasiestücke » op. 12 (P. S. Richter) • F. Schubert-F. Liszt: Die Forelle (P. V. Nisrhy) • H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16 (I. Heifetz, vl.; E. Bay, pf.) • Bruch: Finale (Allegro energico), del « Concerto n. 1 in sol min. op. 26 » per vl. e orch. (Vl. I. Heifetz - New Symphony Orch. di London dir. M. Sargent)
- 19,51 Suoi nostri mercati
- 20 — **GIORNALE RADIO**
- 20,15 **Ascolta, si fa sera**
- 20,20 **ORNELLA VANONI** presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani • Testi di **Giorgio Calabrese**  
20,50 **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

## 21 — GIORNALE RADIO

- 21,15 **L'Approdo**  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti  
Il port del mese, Conversazione di Folco Portinari e Guido Davico Bonino per la nuova edizione di Verga nella Collana dei Meridiani • Sergio Baldi: fortuna di Conrad - Fernando Tempesti: metafore di campagna e metafore di città, un libro di Giuseppe Lisi
- 21,45 **Auditorium**  
**RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI**  
Violinista Felice Cusano  
Pianista Enrico Lini  
Presentazione di **Massimo Ceccato**  
J. Brahms: Sonata n. 3 in re min. op. 106, per vl. e pf. • S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re magg. op. 34 per vl. e pf. • M. Ravel: Tzigane, per vl. e pf. (Ved. nota a pag. 61)  
Nell'intervallo: **XX SECOLO**  
« Storia del pensiero filosofico e scientifico » • Colloquio di Tullio Gregory con **Vittorio Semenzini**
- 23,05 **OGGI AL PARLAMENTO**  
**GIORNALE RADIO**
- 23,25 **DISCOTECA SERA**  
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**  
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con I Bee Gees e Marcella**  
Gibb: Don't forget to remember, How can you mend a broken heart, My world, Run to me, Tomorrow • Bigazzi-Bella: Il tempo dell'amore verde, Montagne verdi, Un sorriso e poi perdonami, Sole che nasce sole che muore • Jeanne-Bella: Nel mio cuore — **Invernizza**
- 8,14** Tre motivi per te  
**8,30** **GIORNALE RADIO**  
**8,40** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Rossini: L'italiana in Algeri: Sinfonia (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. H. von Karajan) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Il pallor fu nesto orrendo » (M. Callas, sopr.; T. Gobbi, bar. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. T. Serafini) • R. Wagner: Tannhäuser: « O du mein holder Abendstern » (Bar. S. Milnes - New Philharmonic Orchestra A. Guadagno) • G. Puccini: Turandot: « Signore, ascolta » (Sopr. M. Chiara - Orch. del Volksoper di Vienna dir. N. Santl)
- 9,15** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**9,30** **Giornale radio**

- 9,35** Una musica in casa vostra  
**9,50** **Sister Carrie**  
di Theodore Dreiser Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro - Compagnia di prosa di Trieste della RAI  
1<sup>a</sup> puntata  
Il narratore Adolfo Garl  
Signora Vance Lidia Koslovic  
Amos Luciano Alberici  
Vance Giampiero Biason  
Carrie Leda Negroni  
Un cameriere Stefano Variale  
Shaughnessy Lino Savaroni  
1<sup>o</sup> operaio Boris Batic  
2<sup>o</sup> operaio Stefano Lescovelli  
3<sup>o</sup> operaio Silvano Gierli  
ed inoltre: Liana Darbi, Sergio Pieri, Mariella Terragni, Franco Zucca  
Musiche di Franco Potenza  
Regia di **Ottavio Spadaro**
- 10,05** **CANZONI PER TUTTI**  
**10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zuconi** con la partecipazione degli ascoltatori  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**  
**12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** Passeggiando fra le note
- 13,50** **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
Gulgowski-Senise: Love is always free (Maritza Horn) • O'Sullivan: Clair (Gilbert O'Sullivan) • Mac Lellan-Ninotristano: Un aquilone (Marisa Sannia) • G. & M. De Angelis-Roman: When you call my name this way (Guido e Maurizio De Angelis) • Jones: Ironside (Quincy Jones) • Morelli: Ombre di luci (Gli Allunni del Sole) • Harbach-Kern: Smoke gets in your eyes (Blue Haze) • Vecchioni-Parruti: Giramondo (Leonardo) • Nelson: Garden party (Rick Nelson)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigliaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19,30** **RADIOSEARA**
- 19,55** Canzoni senza pensieri
- 20,10** **LE VOCI**  
Dieci protagonisti della musica leggera internazionale
- 20,50** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— **Diffusori acustici Decibel**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
- 22,43** **IL FIACRE N. 13**  
di Saverio De Montepin  
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
16<sup>a</sup> episodio  
Claudia Varny Ilaria Occhini  
Giorgio De La Tour-Vaudieu Ubaldo Lay  
L'ispettore Thefer Ennio Balbo  
Il dottor Stefano Liorio Dante Biagioni  
Ester Derriux Antonella Della Porta  
L'ispettore Plantade Giancarlo Padoan  
Il medico provinciale Fernando Cajati  
Il direttore del manicomio Corrado De Cristoforo  
Caron Enrico Bertorelli  
Servan Franco Luzzi  
Richard Gianni Bertozzi  
Regia di **Leonardo Cortese** (Registrazione)
- 23 —** Bollettino del mare

- 23,05** Dall'Auditorio - A - del Centro di Produzione di Via Asiago in Roma  
**Jazz dal vivo**  
con la partecipazione di **Sister Rosetta Tharpe**
- 23,25** Dal V Canale della Filodiffusione: **Musica leggera**
- 24 —** **GIORNALE RADIO**



Adriano Mazzeletti (ore 6)

## TERZO

- 9,25** **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)
- **Intellettuali triestini fra le due guerre: il ritorno di Saba, Conversazione di Giorgio Voghera**
- 9,30** **ETHNOMUSICOLOGICA**  
a cura di **Diego Carpitella**
- 10 — Concerto di apertura**  
Claude Debussy: Sei Preludi dal Libro I: Ce qu'a vu le vent d'ouest • La fille aux cheveux de lin • La sérénade interrompue • La cathédrale engloutie • La danse de Puck • Minstrelle (Pianista Walter Gieseking) • Anton Dvorak: Quintetto in sol maggiore op. 77, per archi: Allegro con fuoco • Intermezzo (Andante religioso, Molto adagio) • Scherzo (Allegro vivace, Trio, Tempo I: quasi allegretto) • Poco andante • Finale (Allegro assai) (Quintetto Chamber Players: Joseph Silverstein & Max Hobart, violini; Burton Fine, viola; Jules Eskin, violoncello; Henry Portonni, contrabbasso)
- 11 — La Radio per le Scuole** (Il ciclo Elementari)  
La macchina meravigliosa: l'alimentazione  
a cura di **Luciano Sterpellone**

- 13,30** **Intermezzo**  
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore • Incompiuta • (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Jules Massenet: Concerto per pianoforte e orchestra (Pianista Luciano Giarelli - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Edmond van Remoortel)
- 14,20** Listino Borsa di Milano
- 14,30** **Polifonia**  
Orlando di Lasso: Prophetiae Sibyllarum (Ensemble Madrigal di Praga diretto da Miroslav Venhoda)
- 15 — Il Novecento storico**  
Olivier Messiaen: Et expecto resurrectionem mortuorum (Les Percussions de Strasbourg) • Pierre Boulez: Le marteau sans maître, su testo di René Char, per contralto e sei strumenti (Jeanne Deroubaix, contralto; Severino Gazzelloni, flauto; Georges van Gucht, kitarimba; Claude Riccu, vibrafono; Jean Batigne, percussioni; Anton Stingl, chitarra; Serge Collet, viola • Dirige l'Autore)
- 15,55** **Le cantatrici villane**  
Dramma giocoso in due atti di Giuseppe Palomba (revisione di Renato Parodi)  
Musica di **VALENTINO FIORAVANTI**  
Rosa Aida Noni  
Agata Adriana Martino  
Gianetta Fernanda Cadoni  
Carlinio Gino Sinimberghi

- 19,15** **Concerto di ogni sera**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in si minore op. 13 per archi e pianoforte: Allegro molto • Andante • Allegro molto • Finale (Trio Bell'Arte: Martin Galling, pianoforte; Susanne Lautenbacher, violino; Thomas Blees, violoncello; Ulrich Koch, viola) • Edward Grieg: dai Pezzi lirici per pianoforte: Foglio d'albume op. 47 • Pastorello, op. 54 • Suono di campana, op. 54 (Pianista Walter Gieseking)
- 20 — IL MELODRAMMA IN DISCO-TECA**  
a cura di **Giuseppe Pugliese**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30** **Lear**  
di Edward Bond  
Traduzione di Alvise Sapori • Compagnia di prosa di Torino della RAI  
Lear Renzo Giovampietro  
Bodice Laura Panti  
Fontanelle Nicoletta Langosco  
Duca del Nord Peraldo Ferrante  
Duca di Cornovaglia Emilio Cappuccino  
Warrington Manlio Busoni  
Il ragazzo del bechino Luigi Diberti  
La moglie del ragazzo del bechino Anna Menichetti  
Il fategname Andrea Lala  
Il guardiano del carcere Raffaele Giangrande  
ed inoltre: Vittorio Battarra, Ignio Bonazzi, Dina Braschi, Maria Bruni, Ferruccio Casacci, Alfredo Dari, Lu-

- 11,30** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
- 11,40** **Musiche italiane d'oggi**  
Olivio Di Domenico: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro giusto • Andante espressivo • Tempo di marcia • Presto (Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accoroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno) • Luigi Nanetti: Trio in si minore: Con movimento vivo - Calmo, quasi notturno • Moderato con umore (Trio Città di Milano: Mauro Catalano, violino; Gilberto Nanetti, violoncello; Lenardo Leonardi, pianoforte)
- 12,15** **La musica nel tempo**  
**MONTEVERDI E LA POESIA DI TASSO**  
di **G. Pestelli**  
Claudio Monteverdi: Madrigali: Libro I: Ardi e gela • Arsi e Alsi; Madrigali: Libro II: Dolcissimi legami non sono in queste rive • S'andasse amor a caccia • Mentre io miravo fisso • Ecco mormorar l'onde; Madrigali: Libro III: Vivro fra i miei • Là dove oh lasso io pur verrò • Vattene pur crudel • Là tra il sangue • Poi ch'ella; Madrigali: Libro VII: Al lume delle stelle; Madrigali: Libro VIII: Combattimento di Tancredi e Clorinda

- Don Bucefalo** Sesto Bruscantini  
**Don Marco** Franco Calabrese  
**Direttore Franco Caracciolo**  
**Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli** della Radiotelevisione Italiana
- 17 —** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10** Listino Borsa di Roma
- 17,20** **CLASSE UNICA**  
L'illuminismo veneto, di **Maurizio Bonicatti**  
7. Significato della borghesia per la cultura artistica prima della Rivoluzione Francese
- 17,35** **Il mangiatempo**
- 17,45** **Scuola Materna**  
Introduzione all'ascolto, a cura di **Franco Tadini**  
La buona fata, racconto sceneggiato di Ruggero Yvon Quintavalle - Regia di Ugo Amodeo
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15** Quadrante economico
- 18,30** Bollettino della transibilità delle strade statali
- 18,45** **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
A. Maiotti: Nuovi problemi della traumatologia • G. Righini: Esistono, nel nostro sistema solare, altri pianeti al di là di Plutone? • G. Freschi: I disturbi cardiaci e le loro ripercussioni sul cervello • Taccuino

- notturno italiano**
- Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 353, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 D'opera alla commedia musicale - 5,06 Il vostro juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
- stereofonia** (vedi pag. 57)



# Jägermeister

il gusto della tradizione

le scene cambiano  
ma i valori restano

Jägermeister  
piace oggi  
come allora

Karl Schmid  
merano



## martedì

### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
11-11,30 Scuola Media  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

#### meridiana

12,30 SAPERE  
Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi  
Newton  
a cura di Angelo D'Alessandro e Vittoria Ottolenghi  
Realizzazione di Sergio Tau (Replica)

#### 13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

— Le avventure di Gustavo  
Gustavo sogna  
Regia di Maria Nemenyi  
— Gustavo e il fiore  
Regia di István Harsági  
Produzione: Studios Pannonia (Budapest)  
— Lupo de' Lupi  
— La scarpa di vetro  
— La psicanalista  
Produzione: Hanna & Barbera

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Buondi) Motta - Distillerie Moccia - Vicks Vaporub - Vernel)

13,30

#### TELEGIORNALE

#### 14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II) a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
A qui est cette lettre?  
25ª trasmissione  
XII emissione: Ecrire et parler  
Regia di Armando Tamburella (Replica)

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
15 — Corso di inglese per la Scuola Media  
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

#### 16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - Il ciclo - Guardarsi attorno (1ª puntata): a cura di F. Montuschi e G. Petracchi

Coordinamento di Licia Cattaneo - Consulenza didattica di Anna Parente e Matteo Pischedda - Regia di Massimo Pupillo

16,30 Scuola Media Superiore: Ricerca - Il laboratorio dello storico - 5ª puntata

#### per i più piccini

#### 17 — MA CHE COS'E' QUESTA COSA?

Un programma indovinello di Piero Pieroni e Luciano Pinelli  
Presenta Lucia Poli  
Scene di Ennio Di Majo  
Regia di Luciano Pinelli  
Quarta puntata

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GIROTONDO  
(Biscottini Nipoli V. Buloni - Bambole Sebino - Pizza Star - Nesquik Nestlé - Invernizzi Milione)

#### la TV dei ragazzi

#### 17,45 SPAZIO

Settimanale del più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Guerrino Gentilini, Luigi Martelli, Enzo Balboni e Enza Sampa  
Realizzazione di Lydia Cattani

#### 18,15 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trinchero - Presenta Roberto Galve Come il giudice Il rapace di Robert Clamptt  
Quindicesima puntata

#### ritorno a casa

GONG  
(Nuò battericida ambienti - Certosino Galbani)

#### 18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Anna M. Campolongo  
GONG  
(Vim Clorox - Vafer Urrà Salwa - Saponetta Lemon Fresh)

#### 19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Problemi di antropologia culturale a cura di Tullio Tentori  
Regia di Aldo D'Angelo - 1ª punt.

#### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC

(Scottex - Penna Grinta - Carpi Pressatella Simmenthal - Dash - Torte Royal - Brandy Vecchia Romagna)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO 1 (Calze e collanti Ergee - Nuovo Ali per lavatrici - Aperitivo Cynar)

#### CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2  
(Tic-Tac Ferrero - Pronto Johnson Wax - Margarina Maya - Aspicchinina effervescente)

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Orzoro - (2) Amaro Ramazzotti - (3) Gerber Baby Foods - (4) Olio di oliva Dante - (5) Valda Laboratori Farmaceutici  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzetto Produzioni Cine TV - 2) Massimo Saraceni - 3) Produzione Montagnana - 4) Film Makers - 5) Bozzetto Produzioni Cine TV

21 —

#### DEDICATO A UN PRETORE

Racconto in tre puntate  
Soggetto di Dante Troisi  
Sceneggiatura di Bendico, Giampaolo Corrales e Dante Troisi  
Consulenza di Marcello Scardia e Guido Guidi

#### Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Il pretore Angiola Baggi Il cancelliere Corrado Galpa L'avvocato Celli

Francesco Camelutti L'avvocato Rota Enzo Fisichella L'avvocato Serpieri Roldano Lupi Un'imputata Giuliana Rapino Nicola Massimo Farina Guglielmo Penotti

Giacomo Piperno Antonio Giraudo Guido Leontini

Mariolino Alberto Lamberti Vera Giuliana Rivera

Michele Pier Luigi Zollo La signora Serpieri

Liliana Feldmann Il pretore Marra

Carlo Enrico Carlo Rosina Leda Negroni

Un impiegato Mario Ventura Il Pubblico Ministero

Luciano Fino Giancarlo Buzi Guido Gagliardi

Alberto Caporali Commento musicale a cura di

Peppino De Luca Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Letizia Amadei Regia di Dante Guardamagna

DOREMI! (Magia Dolce Barilla - Cintura elastica dr. Gibaud - Brandy Florio - Cera Emulsio)

#### 22,10 OCEANO CANADA

Taccuino di viaggio di Ennio Flaiano, Andrea Andermann  
Regia di Andrea Andermann  
Quarta puntata

#### BREAK 2 (Pepsodent - Rowntree After Eight)

#### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

### SECONDO

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE INTERMEZZO

(Arredamenti componibili Salvarani - Whisky Black & White - Gran Pavese - Sanagola Alemagna - Lip - Margarina Foglia d'oro)

21,20

#### QUEL GIORNO

Un programma di Andrea Barbato e Aldo Rizzo con la collaborazione di Giuseppe Gonnì  
Regia di Paolo Gazzara  
Seconda puntata  
Il petrolio della Repubblica DOREMI!

(Spic & Span - Bonheur Perugia - Vitalizzante Elseve Oreal - Sottilezza extra Kraft)

#### 22,20 ALLO POLICE

Alarico III

Telefilm - Regia di Daniel Lecomte

Interpreti principali: Guy Trejan, André Thorent, Fernand Berset, Bernard Rousselet, Claude Ruben, René Allie

Distribuzione: Le Réseau Mondial

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG

#### IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 19,30 John Klings Abenteuer

Fernsehserie mit H. Lange  
4. Folge: 24 Stunden Frist  
Regie: Franz Marischka  
Verleih: ZDF

#### 19,55 Skigymnastik

Von und mit: M. Vorderwölbecke und J. Kemmler  
11. Lektion  
Regie: Ernst Schmucker  
Verleih: Telepool

#### 20,25 Aus Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte

#### 20,40-21 Tagesschau



Guy Trejan è fra gli interpreti del telefilm «Alarico III» della serie «Allo Police», in onda alle 22,20 sul Secondo Programma



## SAPERE

### Problemi di antropologia culturale - Prima puntata

ore 19,15 nazionale

Nella prima puntata di questo nuovo ciclo di Sapere viene illustrata in sintesi e per determinati aspetti molto generali, la differenza fra le culture dei

vari popoli. Il saluto, il pasto, la casa, il lavoro, la bellezza della donna sono gli aspetti, i momenti della vita sociale e culturale di diversi popoli europei, asiatici, africani e americani sui quali si sofferma la

trasmissione. Di queste differenze sono indicati solo in parte i momenti della vita quotidiana, gli aspetti apparentemente ovvi della vita dei vari popoli come altrettante manifestazioni di culture diverse.

### DEDICATO A UN PRETORE

#### Seconda puntata

ore 21 nazionale

Il primo caso di cui si deve occupare Anna Mancuso, nell'esercizio delle sue funzioni di pretore, è l'inchiesta su un incidente accaduto in prossimità di un cantiere edile. Secondo la versione dei testimoni, il muratore Luigi Mambretti e il figlio Franco sarebbero stati investiti da un camion dell'impresa all'uscita dal cantiere, dopo che i lavori erano stati sospesi per la pioggia. Il padre è morto e il ragazzo rischia l'invalidità permanente. Penetti, l'autista del camion, conferma ostinatamente questa versione. La vedova del muratore deceduto sostiene

che il figlio era andato casualmente al cantiere per portare al padre l'impermeabile. Anna sospetta invece che il piccolo Franco lavorasse come manovale insieme con il padre, evadendo l'obbligo scolastico. Ma il dottor Michele Rampardi — medico dell'ospedale — le insinua un dubbio più grave: le ferite del ragazzo, le lesioni interne, non confermerebbero l'incidente così come è stato ricostruito dai testimoni. Anna, che ha già trasmesso l'incarico alla Procura della Repubblica, è incerta se chiedere che venga effettuata una autopsia del muratore deceduto. Il suo collaboratore, il cancelliere Rapetti, la invita a

non avere ripensamenti. E anche Marra, il predecessore di Anna, la consiglia: secondo lui, anzi, Anna rischia di nuocere proprio a coloro che vorrebbe aiutare. Questo, come altri casi che Anna affronta giorno per giorno nella sua pretura, la spingono a una maggiore comprensione verso coloro che essa deve giudicare, al punto che un giorno Anna emette una sentenza di assoluzione tecnicamente suscettibile di critiche. E' a questo punto che Anna effettua un viaggio, prima a casa, poi a Roma, dove è in attesa Vincenzo, un giovane collega che ripetutamente le ha chiesto di sposarlo.

### QUEL GIORNO

#### Il petrolio della Repubblica

ore 21,20 secondo

La nascita dell'ENI è l'argomento della seconda puntata di Quel giorno, la rubrica televisiva a cura di Andrea Barbato e Aldo Rizzo, con la collaborazione di Giuseppe Gonnelli e la regia di Paolo Gazzara. Il 10 febbraio 1953 venne infatti promulgata la legge che istituiva l'Ente Nazionale Idrocarburi al quale, come erede dell'AGIP, veniva conferito il mo-

nopolio delle ricerche nella Valle Padana. Le polemiche a livello economico e politico, che polarizzarono per alcuni anni l'interesse del Paese e sfociarono nel dibattito parlamentare, verranno rievocate dall'inchiesta di Nicola Caracciolo e Piero Saraceni, nel corso della quale porteranno la loro testimonianza alcuni dei protagonisti dell'epoca. Sarà ricostruita inoltre la vicenda dell'ENI, fino alla morte

del presidente Enrico Mattei nell'incidente aereo di Bascapé, nei pressi di Milano. Alcuni importanti esponenti politici ed economici italiani discuteranno in studio le conseguenze dell'istituzione dell'ENI, in Italia, con la scoperta del metano, e nel mondo, dall'apertura verso i Paesi del Terzo Mondo produttori di greggio alla rottura del «cartello» delle grandi compagnie petrolifere, le cosiddette «Sette Sorelle».

### OCEANO CANADA

#### Quarta puntata

ore 22,10 nazionale

La puntata è dedicata al West. Tipica è la situazione di un cow-boy mormone, venuto dal Montana che vive solo con la sua famiglia sull'altopiano delle Montagne Rocciose, a guardia di 4000 mucche. La solitudine è qui, la condizione normale, la chiave dell'esistenza. Se uno si incamminasse per

un sentiero e percorresse 5000 km., giungerebbe al Polo Nord senza incontrare nessuno. Così si può anche capire che Wallace, il mormone, decida di lasciare queste terre. L'abitudine di molti ricchi americani di acquistare delle fattorie hanno trasformato infatti la regione e quindi indotto Wallace di fuggire verso terre più solitarie. In contrasto, nel West, tro-

viamo un angolo curioso come il lago Louise, dove in un grande albergo le turiste sono anziane signore, spesso vedove di ricchi mariti morti di infarto e il personale è composto di studentesse belle e giovani. La puntata del «laccuino di viaggio» si chiude con il passaggio a Dawson, la città dei cercatori d'oro, oggi quasi del tutto abbandonata.

### ALLO POLICE

#### Alarico III

ore 22,20 secondo

Da vari mesi uno strano ladro di gioielli che lascia il proprio biglietto da visita con il nome Alarico III, compie i furti più audaci e resiste puntualmente alla polizia la repressiva. I poliziotti che hanno notato come i furti vengano sempre fatti ai danni della stessa marca di cassaforti, Clodoveo, indagano fra il personale della ditta onomima senza alcun risultato. La circostanza inoltre che il ladro abbia scelto il nome di Alarico, ucci-

so a suo tempo in battaglia da Clodoveo, fa pensare che questi abbia i motivi di vendetta contro il costruttore delle cassaforti e che conosca bene la combinazione delle medesime. Nel frattempo il pregiudicato Gervais pensa di approfittare della situazione e svaligia la cassaforte di un gioielliere contenente un prezioso enorme diamante e, scoperto dal custode, lo uccide, dopo aver lasciato un biglietto da visita firmato Alarico III. Il vero Alarico III, al secolo una graziosa fanciulla, Claude Debrun-

ne, si preoccupa dell'omicidio compiuto a suo nome e, inseguito, il ladro-assassino ed il suo complice (un giovane operaio della Clodoveo), riesce a recuperare il brillante che restituisce puntualmente. Gervais non perdona Alarico e, dopo aver eliminato anche il suo compagno che lo voleva denunciare alla polizia, si reca a casa di Claude, di cui ha scoperto l'indirizzo, per ucciderla. A questo scopo, la vicenda assume sviluppi inaspettati che riteniamo opportuni non svelare ai telespettatori.

# in girotondo TV



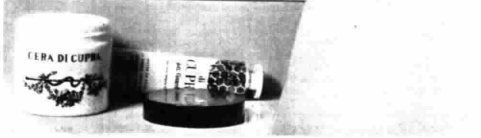
beve dal suo biberon, agita le braccia e piange vere lacrime



tecnogiocattoli s.p.a.



## anche per il corpo?



sì, anche per il corpo

## CERA di CUPRA

la famosa crema con cera vergine d'api, che rimette a nuovo la pelle femminile rendendola deliziosamente compatta e morbida come seta. E' un preparato della "linea Cupra" Dott. Ciccarelli.

# RADIO

**martedì 6 febbraio**

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Paolo Miki.

Altri Santi: S. Dorotea, S. Silvano, S. Saturnino, S. Teofilo, S. Revocata, S. Amando.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,43 e tramonta alle ore 17,44; a Milano sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,37; a Trieste sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,19; a Roma sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,30; a Palermo sorge alle ore 7,08 e tramonta alle ore 17,34.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1778, nasce a Zante il poeta Ugo Foscolo.

PENSIERO DEL GIORNO: La prima creatura di Dio fu la luce. (Bacon).



Gianni Boncompagni e Renzo Arbore presentano «Alto gradimento», trasmissione musicale che va in onda alle ore 12,40 sul Secondo Programma

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese, 17 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Nicola Mancini: «La Vergine mediatrice tra l'uomo e Dio» - Puccini: Suor Angelica, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Teologia per tutti -, a cura di Don Arioaldo Beni: «I Vangeli: principale testimonianza della vita e della dottrina di Cristo» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - Pensiero della sera, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Paul Miki: Maryue japonais, 21 Santo Rosario, 21,15 Missionsgebetstunde, 21,45 Topic of the Week, 22,30 La Parola del Papa, 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - «Testimonianze dell'arte», a cura del Prof. Valentino Brosio: «Giovane Francesco Caroto, pittore veronese» - «Manc non blasum», invito alla preghiera di Ferdinando Batuzzi (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

Il Programma

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Cronache di ieri, 7,10 Lo sport - Arti e lettere, 7,20 Musica varia, 8 Informazioni, 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 8,45 Radioscuola, Cantare è bello, 9 Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Intermezzo, 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco, Rilezione radiofonica di Ariane, 13,25 Contrasti '73. Variazioni musicali presentate da Solidea.

14 Informazioni, 14,05 Radio 2-4, 16 Informazioni, 16,05 A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence, 17 Radio gioventù, 18 Informazioni, 18,05 Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rosano, 18,30 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Note zingane, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità, 20,45 Canti della montagna, 21 Siamo la coppia più bella del mondo. Rivisitazione ontologico-confidenziale sulle coppie celebri di ogni tempo, a cura di Giancarlo Ravazzini, Regia di Battista Klainig, 21,30 Juice-box, 22 Informazioni, 22,05 Questa nostra terra, 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti, 23 Notiziario - Cronache - Attualità, 23,25-24 Notturno musicale.

### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique», 14 Dalla RPRS: «Musica pomeridiana», 17 Radio della Svizzera Italiana: Musica di fine pomeriggio, 18 Radio gioventù, 18,30 Informazioni, 18,35 La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Racastoro per l'età matura, 18,50 Intervallo, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 «Novitade», 19,40 Musica leggera, 20 Diario culturale, 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera, Alexander Scriabin: Studi op. 8 n. 11 e 12 (Pianista Vincenzo Belzani); Modest Mussorgski: Canti e danze della morte (Francis Loup, basso; Martin Sulzberger, pianoforte), 20,45 Rapporti '73: Letteratura, 21,15-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Georg Philipp Telemann: Piccola suite in re maggiore per archi e cembalo:  
Ouverture - Rondò - Largo - Minuetto I e II - Rignodon (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Christian Cannabich: Piccola pastorale (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Ludwig van Beethoven: Re Stefano, Ouverture per il dramma di S. Kotzebue (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro: Marcia (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Ephrem Kurz)
- 6,27 Corso pratico di lingua spagnola a cura di Elena Clementelli  
18ª lezione
- 6,42 Almanacco
- 6,47 COME E PERCHÉ  
Una risposta alle vostre domande
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Schubert-Liszt: Serenata (Pianista Franco Mannino) • Mikail Glinka: La vita per lo Zar: Mazurka (Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Fremault) • Henri Wieniawski: Romanza per violino e pianoforte (Violinista Jascha Heifetz) • Ferruccio Busoni: Valzer danzato • Omaggio a Johann Strauss • (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi)

- 7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Questo nostro grande amore (Fred Bonagust) • Io, una donna (Ornella Vanoni) • Una storia (Sergio Endrigo) • Va bene, ballerò (Milva) • Il fantasma (Ricchi e Poveri) • Te vorria vasa (Miranda Martino) • Comunque bella (Lucio Battisti) • Io ti amo da sempre (Paolo Tomelleri)
- 9 — Spettacolo
- 9,15 VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Andrea Checchi
- Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia presenta:  
Settimana corta  
OGGI DA NAPOLI  
Orchestra diretta da Vito Tommaso Regia di Gennaro Magliulo  
— Star Prodotti Alimentari  
Nell'int. (ore 12): Giornale radio
- 12,44 Made in Italy

## 13 — GIORNALE RADIO

13,15 Enrico Simonetti

presenta:

### IL MAESTRO E' SUONATO

Un programma di Belardini e Moroni con Rosanna Fratello e Pepino Gagliardi  
Regia di Cesare Gigli

14 — Giornale radio

### Quarto programma

Pettegolezzi, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da Antonio Amurri e Dino Verde

15 — Giornale radio

### 15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo

mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori  
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tagger  
Dischi dei: Deep Purple, Gino Paoli, Teatro Temporaneamente Tralante, Don Mc Lean, Status Quo, Duncan Browne, New Trolls, Mario Barbaja, Pete Townshend, Rod Stewart, Premiata Foneria Marconi, Wizards, Claudio Rocchi, Carole King, Neil Young, Poco, Lou Reed e tutte le novità dell'ultimo momento

16,40 Se la inventano così

Una proposta di libera espressione fatta ai bambini da Franco Passatore e Silvio De Stefanis

17 — Giornale radio

### 17,05 Il girasole

Programma mosaico a cura di Umberto Ciappetti  
Regia di Armando Adoligo

18,55 Intervallo musicale

## 19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

### 19,25 CONCERTO IN MINIATURA

Soprano Adriana Anelli  
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni, 1.° atto, batti bel Maso; La finta giardiniera; • Lungi dal suo nido • Gioacchino Rossini: La cambiale di matrimonio: • Vorrei spiegarvi il pubblico •  
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo  
Baritono Salvatore Sassu  
Ruggero Leoncavallo: I Pagliacci: Prologo • Giuseppe Verdi: Attila: • Dagli immortali vertici • Macbeth (1ª edizione): • Mal per me che m'affida ai presagi dell'inferno  
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gennaro D'Angelo

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

## 21,15 Porgy and Bess

Opera in tre atti di Louis Du Bose Heyward e Ira Gershwin  
Musica di GEORGE GERSHWIN  
Porgy Lawrence Winters  
Bess Camilla Williams  
Crown Warren Coleman  
Serena Inez Matthews  
Annie June Mc Mechen  
Jake Sadie Mc Gill  
Sporting Life Eddie Matthews  
Mingo Avon Long  
Robbins William A. Glover  
Peter Harrison Cattenhead  
Frazier J. Rosamund Johnson  
Lily Helen Dowdy  
Strawberry Woman George Fisher  
Jim Hubert Dilworth  
Undertaker Ray Yeats  
Nelson Robert Carroll  
Crab Man George Matthews  
Mr. Archdale Peter Van Zant  
Detective  
Policeman  
Coner  
Orchestra Sinfonica e Coro J. Rosamund Johnson diretti da Lehman Engel  
(Ved. nota a pag. 60)  
Nell'intervallo (ore 23 circa):  
OGGI AL PARLAMENTO  
GIORNALE RADIO  
Al termine:  
I programmi di domani  
Buonanotte

## SECONDO

**6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Giancarlo Guardabassi**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino  
del mare - **Giornale radio**

**7,30** **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — FIAT

**7,40** **Buongiorno con Patty Pravo e  
Gli + Who**

Testa-Sony Bono: Per me, amico mio  
• Pallavicini-Ashdown: L'entusiasmo  
• Bardotti-De Hollanda: Valsinha  
• Bardotti-Shapiro: Un po' di più  
• Bardotti-Vitalis: Preghiera • Town-  
shend: I can't explain; Let see action;  
Join together; Won't get fooled again;  
Baba O'Riley  
— Invernizzina

**8,14** Tre motivi per te

**8,30** **GIORNALE RADIO**

**8,40** **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-  
STRA** (I parte)

**9 — PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto  
Fegiz con la consulenza di Ettore  
Della Giovanna

**9,15** **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-  
STRA** (II parte)

**9,30** **Giornale radio**

**9,35** Una musica in casa vostra

**9,50** **Sister Carrie**  
di Theodore Dreiser

**13,30** **Giornale radio**

**13,35** Passeggiando fra le note

**13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande

**14 — Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono noti-  
ziari regionali)  
Tassenberg: Delta queen (The Proud-  
foot) • Doland-Fugain-Califano: Una  
estate fa (Michel Fugain) • Newman:  
Mama told me (Three dog night) •  
Cavaliere-Brigati: Groovin' (The Young  
Rascals) • Vivarelli-Siasokho-Micheli-  
ni: La reina bella (Luciano Michelini)  
Vecchioni: Fratelli? (Roberto Vec-  
chioni) • Lennon-Mc Cartney: Run for  
your life (The Beatles) • Cassarella-  
Luberti-Coccante: Uomo (Richard Coc-  
canti) • Silverstein: Sylvia's mother  
(Dr. Hook and the Medicine Show)

**14,30** **Trasmissioni regionali**

**15 — Libero Bigiaretti**  
presenta:  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della  
cultura

**15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

**19,30** **RADIOSERA**

Canzoni senza pensieri  
**RADIOSCHERMO** presenta:  
**Il vedovo**  
con Alberto Sordi e Franca Valeri  
Un film alla settimana  
a cura di Belardini e Moroni

**20,50** **Supersonic**

Dischi a mach due

**22,30** **GIORNALE RADIO**

**22,43** **IL FIACRE N. 13**

di Saverio De Montepin - Adattamen-  
to radiofonico di Leonardo Cortese -  
Compagnia di prosa di Firenze della  
RAI - 17° episodio  
Claudia Varny Ilaria Occhini  
Giorgio De La Tour-Vaudieu

Renato Moulin Franco Grazioli  
L'ispettore Thefer Ennio Balbo  
Il dottor Stefano Loriot

Dante Biagioni  
Maria Teresa  
Loriot Manlio Busoni  
Enrico De La Tour-Vaudieu

Andrea Lala  
Carlo Ratti  
Gianlorenzo Ricci  
Giacomo Ricci  
ed inoltre: Alberto Archetti, Gianni  
Bertoncin, Massimo Castri, Stefano  
Gambacurti, Vivaldo Matteoni, Gian-  
carlo Padoan, Giuseppe Pertile  
Regia di Leonardo Cortese  
(Registrazione)

**23 —** Bollettino del mare

Traduzione e adattamento radiofonico  
di Ottavio Spadaro  
Compagnia di prosa di Trieste della  
RAI - 12ª puntata

Voca della radio

Il narratore

Signora Vance

Carrie

Il manager

1° giocatore

2° giocatore

3° giocatore

4° giocatore

Amos

Il maestro di ballo

1° ballerina

2° ballerina

Lola

Musiche di Franco Potenza

Regia di Ottavio Spadaro

— Invernizzina

**10,05** **CANZONI PER TUTTI**

**10,30** **Giornale radio**

**10,35** **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Co-  
stanzo e Guglielmo Zucconi con  
la partecipazione degli ascoltatori

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

**12,10** **Trasmissioni regionali**

**12,30** **GIORNALE RADIO**

**12,40** **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni — *Henkel Italiana*

**15,40** **Franco Torti ed Elena Doni**  
presentano:

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco  
Cuomo

con la consulenza musicale di  
**Sandro Peres** e la regia di **Giorgio  
Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

**17,30** **Speciale GR**

**Fatti e uomini di cui si parla**  
Seconda edizione

**17,45** **CHIAMATE  
ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

**23,05** **LA STAFFETTA**  
ovvero «Uno sketch tira l'altro»  
Regia di **Adriana Parrella**

**23,20** **Dal V Canale della Filodiffusione:**

**Musica leggera**

**24 — GIORNALE RADIO**



**Manlio Busoni (ore 22,43)**

## TERZO

**9,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)

— **Attualità di Buster Keaton. Con-  
versazione di Paolo Petroni**

**9,30** **Nicola Rimsky-Korsakov: Concer-  
to in do diesis maggiore op. 30**  
per pianoforte e orchestra: **Mode-  
rato - Allegretto quasi polacca -**  
**Andante mosso - Allegro (Pianista**  
**Sviatoslav Richter - Orchestra Sin-**  
**fonica di Stato di Mosca diretta**  
**da Kirill Kondrashin)**

**9,45** **Scuola Materna**

**Programma per i bambini**

La buona fata, racconto sceneg-  
giato di Ruggero Yvon Quintavalle  
Regia di Ugo Amodeo  
(Replica)

**10 — Concerto di apertura**

Franz Joseph Haydn: Sinfonia con-  
certante in si bemolle maggiore op. 84,  
per violino, oboe, violoncello, fagotto  
e orchestra: **Allegro - Andante - Al-**  
**legro con spirito (Igor Ozim, violino;**  
**Istvan Engli, oboe; Zoltan Racz, vio-**  
**loncello; Laszlo Baranyai, fagotto -**  
**Orchestra Filarmonica Ungherese di-**  
**retta da Antal Dorati) • Carl August**  
**Nielsen: Sinfonia n. 3 op. 27 - Sinfonia**  
**espansiva • Allegro espressivo -**  
**Andante pastorale - Allegretto un po-**  
**co - Finale (Allegro) (Ruth Guldbeck,**

**13,30** **Intermezzo**

Claude Debussy: La mer, tre schizzi  
sinfonici: De l'aube à midi sur la mer  
- Jeux de vagues - Dialogue du vent  
et de la mer (Orchestra New Philhar-  
monia diretta da Pierre Boulez) •  
Manuel de Falla: Concerto per clavi-  
comballo e cinque strumenti: **Allegro**  
**- Lento - Vivace (Clavicembalista Ge-**  
**novava Galvez) • Igor Stravinsky:**  
**Ebony concerto: Allegro moderato -**  
**Andante - Moderato - Con moto - Mo-**  
**derato - Vivo (Orchestra - Karol**  
**Krautgartner - diretta da Karol Kraut-**  
**gartner)**

**14,20** **Listino Borsa di Milano**

**14,30** **Israele in Egitto**

Oratorio in due parti per soli, coro  
e orchestra

di **GEORG FRIEDRICH HANDEL**

Paul Esswood, tenore contraltista;  
Alexander Young, tenore; Heather  
Harper e Patricia Clark, soprani;  
Michael Rippon e Christopher  
Keyte, bassi

Direttore **Charles Mackerras**

Orchestra da Camera Inglese e  
- **Leed Festival Chorus** •

Maestro del Coro Donald Hunt

**19,15** **Concerto di ogni sera**

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto  
in do maggiore K. 246 per pianoforte  
e orchestra: **Allegro aperto - Andante**  
**- Rondò (Pianista Ingrid Haebler -**  
**Orchestra Sinfonica di Londra diretta**  
**da Alceo Galliera) • Dmitri Sciotakovic:**  
**Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10:**  
**Allegretto - Allegro - Lento - Allegro**  
**molto (Orchestra Sinfonica di Londra**  
**diretta da Jean Martinon)**

**20,15** **MUSICHE TRADIZIONALI GIAP-  
PONESI**

(Registrazione effettuata il 27 settem-  
bre dal Sender Freies in occasione  
delle Berliner Festwochen 1972)

**21 — IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

**21,30** **FESTIVAL INTERNAZIONALE DI  
MUSICA CONTEMPORANEA DI  
ROYAN 1972**

John Mac Cobe: Variazioni concertanti  
su un tema di Nicholas Maw • Zoltan  
Pesko: Trasformazione, per quindici  
archi • Ivo Malec: Lumina per archi e  
nastro magnetico (Orchestra da Came-  
ra della Radiotelevisione iraniana di-  
retta da Farhad Mehkati)  
(Registrazione effettuata il 29 marzo  
dall'O.R.T.F.)

**22,15** **DISCOGRAFIA**

a cura di Carlo Marinelli

soprano: Niels Moeller, tenore - Or-  
chestra Reale Danese diretta da Leo-  
nard Bernstein)

**11 — La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)  
La strada è anche tua, a cura di  
Pino Tolla

Tuttapoesia, a cura di Anna Maria  
Romagnoli

**11,30** Tra cronaca e fantasia. Converse-  
zione di Giuseppe Cassieri

**11,40** **Musiche italiane d'oggi**

Gianfranco Maselli: Quattro movimenti  
per quartetto d'archi (Società cameri-  
stica Italiana: Aldo Reddi e Umberto  
Oliveri, violini; Emilio Poggioni, vio-  
la; Italo Gomez, violoncello) • Ri-  
cardo Malipiero: Concerto per violino  
e orchestra: **Mosso - Adagio molto -**  
**Spigliato (Violinista Giuseppe Pre-  
cipice - Orchestra «A. Scarlatti» di**  
**Napoli della Radiotelevisione Italiana**  
**diretta da Franco Caracciolo)**

**12,15** **La musica nel tempo**  
**GLI INTATTI CRISTALLI SETTE-  
CENTESCHI**

di **Gianfranco Zaccaro**

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto  
in re minore K. 466, per pianoforte e  
orchestra: **Allegro - Romanza - Rondò**  
**(Pianista Edwin Fischer - Orchestra**  
**Philharmonica diretta da Edwin Fischer):**  
**Sinfonia in sol minore K. 550: Alle-**  
**gro molto - Andante - Minuetto - Al-**  
**legro (Orchestra Columbia diretta da**  
**Bruno Walter)**

**16,10** **Archivio del disco**

Igor Stravinsky: L'uccello di fuoco,  
balletto in due atti, da un racconto di  
M. Fokine (Orchestra della Suisse  
Romande diretta da Ernest Ansermet)

**17 —** Le opinioni degli altri, rassegna  
della stampa estera

**17,10** **Listino Borsa di Roma**

**17,20** **CLASSE UNICA**

Le artropatie, di **Piero Salvi**  
5. Articolazione dell'anca

**17,35** **Jazz oggi** - Un programma a cura  
di Marcello Rosa

**18 — NOTIZIE DEL TERZO**

**18,15** **Quadrante economico**

**18,30** **Bollettino della transitabilità delle**  
**strade statali**

**18,45** **I CENTRI STORICI IN ITALIA**

6. Firenze, Napoli, Palermo: come  
difenderle

a cura di **Enzo De Amicis**

Interventi di Giuseppe Caronia,  
Eduardo Detti, Luigi Piccinato

**22,40** **Il soggiorno a Praga di Paul Clau-**  
**der. Conversazione di Sandro Pa-**  
**paratti**

**22,55** **Libri ricevuti**

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, dalle stazioni di  
Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e  
dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di  
successi - 1,36 Canzoni senza tramonto  
- 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36  
Orchestra alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto  
per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Pa-  
norama musicale - 4,36 Canzoniere italiano  
- 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36  
Musiche per un buongiorno.

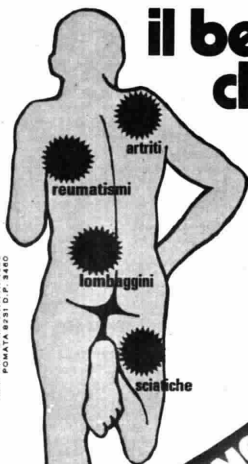
Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -  
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle  
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

**stereofonia** (vedi pag. 57)



# THERMOGENE

**il benessere  
che viene  
dal  
caldo!**



AUT. MIN. SAN. OVATTA 5365  
ROMA 15.07.84/85

dan pubblicità



Thermogène,  
ovatta o pomata,  
con la sua benefica  
azione rivulsiva fa  
defluire il sangue dai  
tessuti congestionati,  
ridona elasticità  
a muscoli e giunture:  
il dolore scompare.

Distributore: LA FAR, Via Noto, 7 - 20141 Milano

**Il punto rosso di Zodiac,  
unisex Astrographic**



**Zodiac Astrographic...** una nuova maniera di indicare l'ora. Più gaia, più piacevole e più sicura. Al limite dell'immaginazione, un vero orologio di precisione (36000 alternanze/ora nella versione per uomo). Automatico calendario.

Per lei e per lui: **Astrographic di Zodiac**

**⊕ Zodiac**

## mercoledì

### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
**9,30 Corso di inglese per la Scuola Media**  
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)  
**10,30 Scuola Elementare**  
**11-11,30 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

#### meridiana

**12,30 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Problemi di antropologia culturale**  
a cura di Tullio Tentori  
Regia di Aldo D'Angelo  
1ª puntata  
(Replica)

**13 — ORE 13**  
a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli  
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1**  
(Invernizzi Susanna - Lip - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate - Gran Senior Fabbrì)

#### 13,30-14 TELEGIORNALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

**15,15 En France avec Jean et Hélène**  
Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - 12ª episodio - Les chevaux - Arles et la Camargue - Realizzazione di Bianca Lia Brunori

**16 — Scuola Media:** Dialogo a distanza - Il linguaggio televisivo - 1ª puntata - Consulenza di Evelina Tarroni e Valeria Longo - Regia di Norman Mozziato

**16,30 Scuola Media Superiore:** Conoscere - Biologia marina - 5ª puntata

#### per i più piccini

**17 — GIRA E GIOCA**  
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero Pieroni  
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco  
Scene di Bonizza  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Regia di Salvatore Baldezzi

**17,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Scatto Peruggina - Vernel - Patatina Paj - Magia Dolce Barilla - Cerotto Ansaplasto)

#### la TV dei ragazzi

**17,45 PANTERA ROSA**  
in  
— **L'audace cavaliere**  
— **Cenerentola**  
Cartoni animati di Freileng e De Patle  
Distr.: United Artists  
**18 — ORIZZONTI-GIOVANI**  
di Giulio Macchi e Giorgio Caszella  
Realizzazione di Andrea Camilleri  
Prima puntata  
La materia: metodologia dell'osservazione scientifica

#### ritorno a casa

**GONG**  
(Nuovo All per lavatrici - ...ecco)

**18,45 RITRATTO D'AUTORE**  
Programma di Franco Simongini con la collaborazione di Sergio Minusti e Giulio Vito Poggiali dedicato ai Maestri dell'Arte italiana del '900  
Le incisioni di Giovanni Fattori  
Presenta Ilaria Occhini  
Regia di Luigi Costantini

**GONG**  
(Cofanetti caramelle Sperlari - Cibalgina - Omogeneizzati Diet Erba)

**19,15 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Le frontiere della chimica**  
a cura di Luca Lauriola  
Consulenza di Carla Turi Iacobelli  
Regia di Milo Panaro  
2ª puntata

#### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Banana Chiquita - Macchine per cucire Singer - Ariel - Saponi Palmolive - Ollipak Sacalà - Tio Pepe)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**  
a cura di Corrado Granella

**OGGI AL PARLAMENTO**  
**ARCOBALENO 1**  
(Dash - Oro Pilla - Buondi Motta)

**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO 2**  
(Viset - Idro Pejo - Primal Bayer - Formaggi Starcreme)

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Pavesini - (2) Grappe Julia - (3) Caramelle Golia - (4) Analcolico Crodino - (5) Doppio Brodo Star  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cast Film - 2) Cine-televisione - 3) Unionfilm P.C. - 4) Gamma Film - 5) Publistar

#### 21 — CHUNG KUO CINA

Note di viaggio in tre parti di MICHELANGELO ANTONIONI  
Collaborazione artistica e testo di Andrea Barbato  
Commento musicale di Luciano Berio  
Terza ed ultima parte

**DOREMI'**  
(Mon Cheri Ferrero - Doril - Aperitivo Cynar - Confezioni Maschilli Lubiam)

**22 — MERCOLEDÌ SPORT**  
Telecronache dall'Italia e dall'estero

**BREAK 2**  
(Cera Grey - Martini)

**23 — TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT**

### SECONDO

**19,20-20,20 TRIBUNA REGIONALE DELLE MARCHE**  
a cura di Jader Jacobelli

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**  
(Margarina Maya - Caffè Hag - Last al limone - Saponetti Lemon Fresh - Omogeneizzati al Plasmon - Tic-Tac Ferrero)

#### 21,20 IL CAPITANO DI KOPENICK

Film - Regia di Helmut Käutner  
Interpreti: Heinz Ruehmann, Hannelore Schroth, Martin Held, Erich Schellow  
Produzione: Real Film

**DOREMI'**  
(Essex Italia S.p.A. - Ente Nazionale Risi - Close up dentifricio - Aperol)

**22,55 MEDICINA OGGI**  
a cura di Paolo Mocchi con la collaborazione di Giuseppe Benagiano  
Realizzazione di Virgilio Tosi  
Il consultorio genetico e matrimoniale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**  
**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Für Kinder und Jugendliche**  
**Die gläsernen Berge**  
Freie Bearbeitung des Sagen-Zyklus vom Reich der Fanes  
1. Teil  
Regie: Sergio Tau  
**Fragebuch einer Reise**  
8. Folge  
Regie: H. B. Theopold  
Verleih: Telesaar

**20,15 Rücksicht (w)ährt am längsten**  
Gefahren im Strassenverkehr  
1. Folge  
Regie: Hans-Georg Thiemt  
Verleih: Bavaria

**20,25 Kulturbericht**  
**20,40-21 Tagesschau**



Andrea Barbato, autore del testo di « Chung Kuo Cina », di Michelangelo Antonioni, in onda alle 21 sul Programma Nazionale



# 7 febbraio

ORE 13

## ore 13 nazionale

Johnny Dorelli e Nanda Primavera, il primo interprete dell'ultima operetta mandata in onda dalla televisione, La vedova allegra, e la seconda interprete teatrale di oltre sessanta operette, partecipano alla puntata di Ore 13, la rubrica a cura di Bruno Modugno che la presenta insieme con Dina Luce,

dedicata, appunto, a questo genere musicale. Dorelli e Nanda Primavera raccontano le loro esperienze di interpreti di operette e danno la loro opinione sulla validità, oggi, di questo genere di spettacolo. Quindi il giornalista e critico musicale Gino Tani, dopo aver fatto una breve storia dell'operetta ed aver esaminato le cause per cui si giunse alla decadenza di que-

sto spettacolo, conclude fornendo i suoi consigli per un ammodernamento strutturale dell'operetta ai fini del suo rilancio. Nel corso della puntata, che è stata curata da Aurelio Addonizio, vengono trasmessi brani delle operette Il paese dei campanelli, La Principessa della ozarda e La vedova allegra. La regia di studio è di Claudio Triscoli.

## RITRATTO D'AUTORE

Le incisioni di Giovanni Fattori

## ore 18,45 nazionale

Dopo le venti puntate del ciclo dedicato ai maestri della pittura italiana del '900, Franco Simongini presenta questa settimana la prima puntata di un nuovo ciclo sui maestri dell'incisione in Italia, e precisamente Giovanni Fattori, Giorgio Morandi, Luigi Bartolini, Giuseppe Viviani, Pietro Parigi, Mino Maccari e Renzo Vespiagnani. Presenta questo ciclo Ilaria Occhini, che agirà in uno studio dove, come al

solito, saranno riuniti alcuni giovani insieme con un critico d'arte. La prima puntata è dedicata a Giovanni Fattori, il maestro macchiaiolo nato a Livorno nel 1825 e famoso per i suoi quadri di soggetti storico non meno che per le pitture in cui ha ritratto realisticamente la campagna toscana e la Maremma nei suoi aspetti più desolati. Sempre in lotta con le difficoltà economiche e provato negli affetti familiari, Fattori risolve alla fine i suoi problemi mate-

riali con la nomina a professore di pittura all'Accademia di Firenze. In arte la sua massima era «Fate ciò che sentite e non amate ciò che gli altri fanno». È questo amore per le cose insolite e difficili lo portò, negli ultimi anni della sua vita, a usare la tecnica dell'acquaforte. Ci ha lasciato un buon numero di lastre incise, acquaforti tra le più belle e originali, talune veramente magistrali nel campo della grafica non solo italiana, ma mondiale.

## SAPERE

Le frontiere della chimica - Seconda puntata

## ore 19,15 nazionale

Questa puntata, dedicata all'intervento della chimica nell'alimentazione dell'uomo, si apre con un dibattito tra Luigi Veronelli e Silvio Ceccato le cui conclusioni si possono co-

si riassumere: l'intervento chimico — quando sia corretto — è utile ed anzi indispensabile, se solo si pensa alla necessità di conservare certi alimenti nel tempo, di migliorarne il sapore o la gradevolezza estetica, da questo punto di vista,

particolare importanza rivestono gli additivi, i coloranti e i conservanti chimici. Il discorso cambia quando l'intervento chimico si traduce in una vera e propria frode alimentare consumata ai danni del consumatore.

## CHUNG KUO CINA

Terza ed ultima parte

## ore 21 nazionale

Terza e ultima parte del reportage di Michelangelo Antonioni sulla Cina. Abbandonato il «treno azzurro» il regista continua a «raccontare» la vita dell'immensa e anonima moltitudine umana che rappresenta la vera anima del Paese. Un documentario, quello di Antonioni, che segue una strada diversa dal tipo al quale siamo ormai tutti abituati, autori e spettatori: il documentario fatto di immagini veloci e di sintesi, di un giornalismo rapido, che illustra e riassume lo sforzo di capire un Paese anche attraverso sequenze esemplari, scorci, brani di interviste. Ma la Cina è un universo troppo grande e ancora troppo poco conosciuto per

essere spiegato in due-tre ore di spettacolo. Così Antonioni ha preferito rinunciare al reportage «di montaggio» alla narrazione stretta, al ritmo televisivo. Si è abbandonato alle immagini, ha tenuto aperto l'obiettivo, ha lasciato che la Cina si rispecchiasse con la sua vastità e la sua lentezza... E' un viaggio, quello di Antonioni e della troupe TV, tutto interno, di suggestioni: se entriamo in una casa da tè, se percorriamo un fiume, se varchiamo la soglia di una casa cinese, non ce ne andiamo subito, appagati da un'istantanea, da un'informazione. Ci restiamo invece: proprio come accade nella vita, e come accade soprattutto in Cina, dove la nostra fretta occidentale appare tanto più assurda, e dove

l'ospitalità è un cerimoniale lento e complesso... Restiamo ad ascoltare i suoni, a guardare i volti, a seguire la musica delle frasi, proprio come se fossimo lì. Antonioni ci propone di assaporare, sia pure indirettamente, la qualità della vita cinese abbandonando per una volta il comodo schema dell'informazione enciclopedica e « digerita ». Possiamo trovarci a disagio, ma siamo stimolati. Un reportage che indubbiamente deluderà gli impazienti, i frettolosi, tutti coloro che vanno a caccia di spiegazioni semplici e di informazioni sommarie. Ma la Cina, suggerisce il regista con le sue immagini, è ancora da scoprire. Per ora non c'è altro da fare che osservarla con affetto umano ed occhio attento.

## IL CAPITANO DI KOPENICK

## ore 21,20 secondo

Tratto dalla omonima commedia di Carl Zuckmayer, a sua volta ispirata ad un fatto realmente accaduto, il film, pervaso da una precisa vena satirico-umoristica, narra la storia di un povero artigiano che, uscito dal carcere, cerca di ritrovare una esistenza normale

ed onesta. Impresa difficile, perché siamo in Germania sotto l'impero di Guglielmo II: la burocrazia di tipo militarista pone mille bastoni fra le ruote. Alla fine, per ottenere certi documenti necessari per riprendere il lavoro, l'uomo escogita una brillante soluzione: nella Germania di sempre la divisa militare ha eser-

citato un diabolico e magico ascendente su tutti. Sarà proprio una divisa di capitano, dunque, ad aprirgli tutte le porte, e permettergli soluzioni di forza come l'arresto del borghese, a risolvere ogni problema, anche perché, una volta scoperta la beffa, lo stesso Kaiser concederà la grazia e i doveri.

# bene

con

## Cibalgina



Questa sera sul 1° canale  
alle ore 19,10 un "gong"

# Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

questa sera in

# BREAK 2

la cera GREY  
presenta:

la nuova cera

# GREY

# metallizzata

e gratis

# GREYceramik

LAVA E LUCIDA

i pavimenti in ceramica

# RADIO

mercoledì 7 febbraio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Teodoro.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Audéaudo, S. Mosè, S. Riccardo, S. Giuliana.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,42 e tramonta alle ore 17,45; a Milano sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,38; a Trieste sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,20; a Roma sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,32; a Palermo sorge alle ore 7,07 e tramonta alle ore 17,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1812, nasce a Portsmouth lo scrittore Charles Dickens.

PENSIERO DEL GIORNO: Il medico cura, ma è la natura che sana (proverbia latino).



Valeria Valeri è Ghita in «La vedova timida», adattamento radiofonico del romanzo di Bonaventura Tecchi, in onda alle ore 21,15 sul Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Al vostri dubbi», risponde P. Antonio Liandrin. «Xilografia», novità editoriali - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'audience générale. 21 Santo Rosario. 21,15 Bericht aus Rom. 21,45 Vital Christian Doctrine. 22,30 Entrevistes y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Repliche - «Popoli Nuovi», a cura di Furio Porzila - «Le Seicelle, l'ultimo paradiso terrestre» - «Mene nobiscum», invito alla preghiera di P. Ferdinando Batazzi (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### 1 Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario. 12,45. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 13,40 Orchestre varie. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Ritratti storici, di M. L. Spaziani: Phillis Wheatley. Il narratore: Guglielmo Bogliani; Mannic: Vittorio Quadrelli; Newton: Antonio Molinari; Un quacchero: Romeo Lucchini; Il sarto: Edoardo Gatti; Il negriero: Mario Rovati; Washington: Ugo Bassi; La confessione: Maria Rezzonico;

Wright: Cleto Cremonesi; Una voce: Lauretta Steiner. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Vittorio Ottino. 16,30 Tè danzante. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivo, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Fismarmoniche. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 21 I grandi cicli presentano: Uomini contro la fame. 22 Informazioni. 22,05 Orchestra Radiosa. 22,35 «La Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Fabio Conti con Flavio Soleri e Luigi Faloppa. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

### II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 Liriche di G. Colombini: Sei «Momenti francescani». Liriche per soli e orchestra (Luigia Malagrida, soprano; Giuseppe Gismondi, tenore; Giovanni Ciminelli, baritone). «Orchestra» Alessandro Scarlatti della Radiotelevisione Italiana di Napoli diretta da Rino Majone. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Trasmissione da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Musica nova. Maurice Kagel: «Exotica» per strumenti extra-europei (Dirige l'Autore). 20,45 Rapporti '73: Arti Figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore per archi; Allegro assai - Andante moltissimo - Presto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Neville Jenkins) • Franz Schubert: Cinque Danze: Polka - Marcia militare - Marcia ungherese - Valzer sentimentale - Galop (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) • Emmanuel Chabrier: Habanera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Preludio - Marcia poloveseana • (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
- 6,42 Almanacco
- 6,47 COME E PERCHÉ  
Una risposta alle vostre domande
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Nicolai Rimsky-Korsakov: Sadko, quadro musicale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Nicolò Paganini: Moto perpetuo, per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Franz Liszt: Soirées de Vienne (Pianista Joseph Levine) • Riccardo Zandonai: Giulietta e Romeo: Danza del torchio e Cavalcata (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO

- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Amendola-Gagliardi: Ciao (Peppino Gagliardi) • Scandolara-Castellari: Domenica sera (Mina) • Rocchi: La realtà non esiste (Claudio Rocchi) • Albertelli-Soffici: Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi) • Fosati-Prudente: Haumi (Delirium) • Bonagura-Cioffi: Scalinatella (Gloria Christian) • Testa-M. F. Reitano: Stasera non si ride e non si balla (Mino Reitano) • Anonimo: Tu primo amore (Carmela Colli) • Cipriani: Monica (Stelvio Cipriani)
- 9 — Spettacolo
- 9,15 VOI ED IO  
Un programma musicale in compagnia di Andrea Checchi  
Speciale GR (10-10,15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia presenta:  
Settimana corta  
OGGI DA FIRENZE  
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini  
Regia di Roberto D'Onofrio  
Nell'intervallo (ore 12):  
Giornale radio
- 12,44 Made in Italy

## 13 — GIORNALE RADIO

- 13,15 Gratis  
Bisettimanale di spettacolo  
Condito e diretto da Orazio Gavio
- 14 — Giornale radio
- Zibaldone italiano
- 15 — Giornale radio
- 15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposti dagli ascoltatori  
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi degli: Stale, Rolling Stones, Lucio Battisti, David Bowie, Gino Paoli, Strawbs, Era di Acquario, Paul McCartney, Graham Bell, Gatti Rossi, Mina, Duane Allman, George Harrison, Moody Blues, Richard Cocciante, Oz Master Magnus, James Taylor, Osanna, Papa John Creech, Battisti Pollution e tutte le novità dell'ultimo momento

- 16,40 Programma per i piccoli  
Il canzoniere dei mestieri  
a cura di Bianca Maria Mazzoleni

## 19,10 Cronache del Mezzogiorno

- 19,25 NOVITA' ASSOLUTA  
Flashback di Guido Piamonte  
Richard Wagner: Idillio di Sigfrido  
— Tribeschen (Lucerna), 25 dicembre 1870  
sul nostro territorio
- 20 — GIORNALE RADIO
- 20,15 Ascolta, si fa sera
- 20,20 MINA  
presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

- 21 — GIORNALE RADIO
- 21,15 Radioteatro

## La vedova timida

Romanzo di Bonaventura Tecchi  
Adattamento radiofonico di Luciana Corda

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valeria Valeri  
Ghita Valeri Valeri  
La madre di Ghita Wanda Paasquini  
Il colonello Checco Rissone  
L'avvocato Gastone Bartolucci  
Renata Negri  
Un frate Franco Luzzi  
La madre superiora Nella Bonora  
Il professore Carlo Ratti  
Celestino Massimo De Francovich  
Pietro Giampiero Becherelli  
Regia di Umberto Benedetto  
(Registrazione)

con la partecipazione di Enzo Guarini

Regia di Ruggero Winter

- 17 — Giornale radio
- 17,05 Il girasole  
Programma mosaico  
a cura di Umberto Ciappetti  
Regia di Armando Adolgo
- 18,55 Intervallo musicale



Umberto Simonetta (20,20)

## 22,10 IL MADRIGALE IN ITALIA NEL SECOLO XV

a cura di Federico Mompellio

Programma U.E.R.

Terza trasmissione

Luca Marenzio: Donò Cinzia a Damone

(Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI diretto da Nino Antonelli)

Zefiro torna (Coro della Radio Svizzera Italiana diretto da Edwin Loehrer).

La dove sono i pargoletti amori (Coro del Bayerischer Rundfunk diretto da Josef Schmidhuber)

(Programma realizzato dalla Radiotelevisione Svizzera con il contributo della Radio Svizzera Italiana e del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

- 23 —

## OGGI AL PARLAMENTO

### GIORNALE RADIO

- 23,20 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio

Realizzazione di Enzo Lamoni

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte



## SECONDO

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buon giorno con Neil Diamond e Marisa Sannia**

Diamond: And the singer sings his song • Cohen • Suzanne • Diamond: I am • I said, Song sung blue, Kentucky woman • Endrigo: Adesso si • Endrigo-Enriquez: La mia terra • Ninotristano-Mel: L'equilibrato • Endrigo: Io che amo solo te • Albertelli-Donatello: Com'è dolce la sera stasera

— **Invernizzina**

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **ITINERARI OPERISTICI**

9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Giornale radio**

9,35 Una musica in casa vostra

9,50 **Sister Carrie**

di Theodore Dreiser - Traduz. e adatt. radiof. di Ottavio Spadaro - Comp. di prosa di Trieste della Rai - 13ª puntata Il narratore: Adolfo Gari; 1º poliziotto: Stefano Lescovici; 2º poliziotto: Renato Lupi; Hurstwood: Giulio Bo-

13,30 **Giornale radio**

13,35 Passeggiando fra le note

13,50 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Cook-Greenaway: I am the preacher (People) • Guantini-Albertelli: Questo amore vero (Mia Martini) • Murphy-Quarto: Geronimo's Cadillac (Michael Murphy) • Santercole-Beretta-Del Prete: Un bimbo sul leone (Adriano Celentano) • Lewinsohn: Rotation III (The Rotation) • Lee: Rhyme and time (Heads, Hands and Feet) • Mogol-Battisti: Segui lui (Adriano Pappalardo) • Russell: Tight rope (Leon Russell) • Carter: Tell mama (Etta James)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiarelli presenta:**

**PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19,30 **RADIO SERA**

19,55 Canzoni senza pensieri

20,10 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

Un fatto della settimana, a cura della Redazione di Speciale GR

21 — **Supersonic**

Dischi a mach due

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **IL FIACRE N. 13**

di Saverio De Montepin - Adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della Rai - 18ª episodio

Giorgio De La Tour-Vaudieu Ubaldo Lay

Renato Moulin Franco Graziosi

L'ispettore Thefer Ennio Balbo

Il dottor Stefano Loriot Dante Biagini

Giangiorgio Carlo Ratti

Enrico De La Tour-Vaudieu

Andrea Lala

Loriot Manlio Busoni

Il commissario centrale Enrico Carabelli

Il direttore della polizia Orazio Maria Guerrini

Il direttore del misticcio Corrado De Cristoforo

Caron Enrico Bertorelli

Il giudice Guido Marchi

Regia di Leonardo Cortese

(Registrazione)

setti; L'impiegato del tram: Aleardo Ward; Il controllore del tram: Sergio Pileri; 1º uomo: Renato Lupi; 2º uomo: Giampiero Biasini; 3º uomo: Gianfranco Saletta; 1º dimostrante: Stefano Variale; 2º dimostrante: Silvano Girardi; 3º dimostrante: Liana Darbi; 4º dimostrante: Mariella Terragni; Il maestro di ballo: Luciano Delmestri; Blak: Lino Severoni; Carrie: Leda Negroni; Lola: Gioietta Gentile; 1ª ballerina: Marisandra Calascione; 2ª ballerina: Vanna Posarelli; 1º giovane: Boris Batic; 2º giovane: Franco Zucca

Musiche di Franco Potenza

Regia di Ottavio Spadaro

— **Invernizzina**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zuconi con la partecipazione degli ascoltatori

Nell'intervallo (ore 11,30):

**Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**

condotto e diretto da Luciano Salce con Franco Califano, Sergio Corbucci, Bice Valori

Orchestra diretta da Franco Pisano

— **Pasticceria Algida**

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni presentano:**

**CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

**Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico

Nell'intervallo (ore 18,30):

**Giornale radio**

23 — Bollettino del mare

23,05 **... E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con Renzo Nissim

Realizzazione di Armando Adolgio

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**

**Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**



Marisa Sannia (ore 7,40)

## TERZO

9,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**

(sino alle 10)

— **Alì, figlio adottivo di Maometto.**

Conversazione di Giuliano Barberi

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Cittadini si diventa, a cura di Angela Abozzi e Antonio Tatti - Regia di Giuseppe Aldo Rossi

10 — **Concerto di apertura**

Giovanni Bonaventura Viviani: Sonata n. 2 in re maggiore per tromba e basso continuo: Andante - Vivace - Adagio - Aria - Presto (Adolf Scherbaum, tromba; Wilhelm Krumbach, organo) • Muzio Clementi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 6 n. 2 per pianoforte a quattro mani: Allegro - Larghetto espressivo - Allegro (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

• Alfredo Casella: Cinque Pezzi per quartetto d'archi: Preludio - Ninnanna - Valse ridicule - Notturno - Fox trot (Quartetto Nuova Musica: Massimo Coen e Franco Sciannameo, violini; Gianni Antonini, viola; Donna Magdanz, violoncello) • Gian Franco Malipiero: Serenata mattutina per dieci strumenti (flauto, oboe, clarinetto, due fagotti, due corni, celesta e due viole) (Strumentisti dell'Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Rai diretti da Franco Caracciolo)

11 — **La Radio per le Scuole**

(I ciclo Elementari)

Il Novellino, quindicinale a cura

di Mario Virginio Pucci - Regia di Ugo Amodeo

11,30 **Leonardo Vinci: Sonata in re maggiore per flauto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Largo - Pastorale (Severino Gazzelloni; flauto; Bruno Canino, clavicembalo)**

11,40 **Musiche italiane d'oggi**

Ottorino Gentilucci: Antiche danze: Gavotta - Sarabanda - Minuetto - Giga (Orchestra Sinfonica di Milano della Rai diretta da Nino Bonavalotti) • Cesare Celi: Missa • Viorio Virgum: quattro voci miste e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Organista Adamo Volpi - Coro Valicelliano diretto dall'Autore)

12,15 **La musica nel tempo**

**FAUST SECONDO MENDELSSOHN E SECONDO BERLIOZ**

di Claudio Casini

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La prima notte di Walpurgis op. 60 per soli, coro e orchestra (Giovanna Fiorini, mezzosoprano; Juan Oncina, tenore; Robert Amis El Hage, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai diretti da Peter Maag • M. del Coro Alberto Peyretti) • Hector Berlioz: La damnation de Faust op. 24 su testi di Berlioz. De Nerval, Gandonnière (da Goethe) (Margherita Marilyn Horne, Faust; Nicolai Gedda; Metistofele; Roger Sayer; Brander; Anton Petrov - Orchestra Sinfonica e Coro della Rai diretti da Giuseppe Prêtre - M. del Coro Gianni Lazzari)

13,30 **Intermezzo**

G. Bizet: La jolla fille de Perth, suite dell'opera • C. M. von Weber: Concertino op. 26 per cl. e orch. • A. Kacsturian: Spartacus, suite dal balletto

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**

**Albert Roussel**

Sinfonietta per orch. d'archi; Improvisazione op. 21 per arpa; Sonatina op. 15 per pf.; Sinfonia n. 3 in sol min. op. 42

15,25 **Musiche cameristiche di Paul Hindemith**

Sonata per v.l.a. sola; Sonata per cl. e pf.; Trio per v.l., v.l. e vc.

16,15 I romanzi della storia

**Alessandro Magno**

Originale radiofonico di Siro Angeli e Antonino Pagliaro: Libera riduzione da « Alessandro Magno » di Antonino Pagliaro - Edizione ERI - 7ª puntata

Alessandro Nando Gazzolo

La regina Olimpia Marina Bonifazi

La nutrice Laniche Cesarini Gerardi

Elefione Franco Graziosi

Parmenione Luigi Vannucci

Cilto Raoul Grassilli

Dario Mario Feliciani

Tolemeo Antonio Pierfederici

Dinocrate Lucio Rama

Amon Re Rolf Tana

Callistene Claudio Sora

Licirarte Mario Bardella

Demofonte Giampiero Berselli

Anassimene Corrado De Cristoforo

Onesirico Giorgio Lopez

72,20 **RASSEGNA DELLA CRITICA MUSICALE ALL'ESTERO**

a cura di Claudio Casini

Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 880 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e da il canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 57)

# bene

con

## Cibalgina



Questa sera sul 1° canale  
alle ore 20,25 un "arcobaleno"

# Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace  
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

**QUESTA SERA  
IN ARCOBALENO**

**CONVENIENZA  
più**

**A&O...AL GIORNO D'OGGI  
MERITA UN MONUMENTO!**

# giovedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
**9,45 En France avec Jean et Hélène** (Corso integrativo di francese)  
**10,30 Scuola Media**  
**11-11,30 Scuola Media Superiore** (Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

### meridiana

**12,30 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**La frontiera della chimica** a cura di Luca Lauriola  
Consulenza di Carla Turi Iacobelli  
Regia di Milo Panaro  
2ª puntata (Replica)

**13 — NORD CHIAMA SUD**  
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri  
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1** (Arance Birichin - Fernet Branca - Biscotti Del Boy - Close up dentifricio)

**13,30 TELEGIORNALE**

**14-14,20 CRONACHE ITALIANE**  
Arti e Lettere

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
**15 — Corso di inglese per la Scuola Media: I Corso.** Prof. P. Limongelli: Walter and the parcel - 1ª parte - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli: Walter in court - 1ª parte - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: I want my car - 1ª parte - 27ª trasmissione - Regia di Giulio Briani  
**16 — Scuola Elementare:** Impariamo ad imparare - I ciclo - Comunicare ed esprimersi (2ª puntata), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuochi e Giovacchino Petracchi - Consulenza didattica di Anna Parenti, Matilde Violanti - Regia di Massimo Pupillo  
**16,30 Scuola Media:** Il lavoro di studente - Il Cervello (3ª puntata) - Evoluzione del sistema nervoso - Consulenza di Ernesto Capanna - Regia di Milo Panaro

### per i più piccini

**17 — L'ALBERO PRIGIONIERO**  
Racconto a pupazzi animati  
Sesto episodio  
Un saluto e un benvenuto  
Testi di Tinin Mantegazza  
Puppazzi di Vella Mantegazza  
Regia di Maria Maddalena Yon

**17,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Rowntree Smarties - Band Aid Johnson & Johnson - Milkana Cambri - Last al limone - Acqua Sangemini)

### la TV dei ragazzi

**17,45 SPORTGIOVANE**  
Trasmissione per i Giochi della Gioventù in collaborazione con il C.O.N.I.  
Disposcuola sugli sci  
Regia di William Azzella

**18 — LUPO DE' LUPI**  
in  
— Cane a ore  
L'antrocolo affettuoso  
Due cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera  
Prod.: Screen Gems

**18,15 AVVENTURA**  
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Sergio Dionisi  
Con gli sci giù dall'impossibile di Mino E. Damato

### ritorno a casa

**GONG**  
(Fazzoletti Tempo - Magia Dolce Barilla)

**18,45 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Visita a un museo: Il Louvre**  
Testi di Caterina Porcu Sansa  
Realizzazione di Tullio Altamura  
2ª puntata

**GONG**  
(Chlorodont - Tortellini Star - Spic & Span)

**19,15 TURNO C**  
Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli  
Coordinamento di Luca Ajroldi  
Realizzazione di Marica Soggio

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Invernizzi Strachinella - Saponeffa Fa - Pocket Coffee Ferrero - Reckitt & Colman - Magnesia Bisurata Aromatic - San Pellegrino)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**OGGI AL PARLAMENTO**

**ARCOBALENO 1**  
(Hanorah Keramine H - A & O Italiana - Cibalgina)  
**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO 2**  
(Lip - Ortodesco Liebig - Togo Pavesi - Aperitivo Biancosarti)

**20,30**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**CAROSELLO**  
(1) Bagnoschiama Vidal - (2) Rabarbaro Zucca - (3) Biscotti al Plasmon - (4) C & B Italia - (5) Café Paulista Lavazza  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Studio Marco Bionassi - 3) Unionfilm P.C. - 4) Film Makers - 5) Arno Film

**21 — TRIBUNA POLITICA**  
a cura di Jader Jacobelli  
Incontro stampa con il PSI

**DIREMI!**  
(Wilkinson Sword S.p.A. - Jägermeister - Dash - Fette Biscottate Buitoni vitaminizzate)

**21,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:**

### STORIE DELL'ANNO MILLE

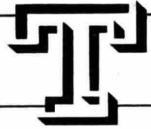
Soggetto e sceneggiatura di Tonino Guerra e Luigi Malerba (in ordine di apparizione): Franco Parenti  
nella parte di Fortunato Carmelo Bene  
nella parte di Pannocchia Giancarlo Dettori

nella parte di Caretta e con la partecipazione straordinaria di Folco Lulli e con: Cosimo Cinieri, Lidia Mancinelli  
Fotografia di Giulio Albonico  
Montaggio di Lina Anzalone  
Musiche di Egitto Macchi  
Regia di Franco Indovina  
Quinto episodio  
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Nexus Film realizzata da Giorgio Patara)

**22,30 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**GERMANIA: Colonia**  
**CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO**

**BREAK 2**  
(Vafer Urrà Saiwa - Frilidistillati)

**23 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte  
**OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT**



## SECONDO

**18,30 PROTESTANTESIMO**  
a cura di Roberto Sbaffi  
Conduce in studio Aldo Comba  
Regia di Gianpaolo Taddei

**18,45-19 SORGENTE DI VITA**  
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura di Daniel Toaff  
Realizzazione di Elisabetta Billi

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**  
(Mobili Presotto - Patatina Pal - Brandy Stock - Castagne di Bosco Perugia - Vicks Vaporub - Carne Pressatella Simmenthal)

**21,20 E ORA DOVE SONO?**  
**Wanda Osiris**  
Testo di Giovanni Mosca  
Regia di Vincenzo Ganna

**21,35 RISCHIATUTTO**  
**GIOCO A QUIZ**  
presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Piero Turchetti  
**DOREMI!**  
(Olio extravergine di oliva Carapelli - Dinamo - Spumanti Bosca - Aspirina Bayer)

**22,50 ALL'ULTIMO MINUTO**  
**Scala reale**  
Soggetto e sceneggiatura di Mario Guerra, Vittorio Vighi  
con: Alessio Orano, Annabella Incontrera, Massimo Serato

e con: Franco Abbina, Carla Bertellini, Attilio Dottesio, Alberto Pasquini, Walter Pinelli, Ugo Sasso, Antonello Sembrante, Luigi Zerbinati  
Direttore della fotografia Stelio Massi  
Delegato alla produzione Antonio Minasi  
Regia di Ruggero Deodato  
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Kleinstadtbahnhof**  
Familienserie mit  
Gustav Knuth u. Heidi Kabel  
9. Folge: «Der Lügner»  
Regie: Jochen Wiedermann  
Verleih: TPS  
**Zoos der Welt - Welt der Zoos**  
«Parque zoológico São Paulo»  
Filmbereich von T. Borchers u. D. Seelmann  
Verleih: Bavaria

**20,20 Bessere Bildungschancen für alle**  
Eine Sendung gestaltet in Zusammenarbeit mit dem forum für Bildung u. Wissenschaft  
Redaktion: Robert Pöder

**20,40-21 Tagesschau**



# 8 febbraio

## SAPERE

Visita a un museo: Il Louvre - Seconda puntata

ore 18,45 nazionale

Nella seconda puntata vengono illustrate le collezioni raccolte nelle numerose sale del Museo, provenienti dalle re-

gioni mesopotamiche, dalla Persia, dall'Egitto, dalla Grecia e l'enorme esposizione di quadri di ogni scuola e di ogni epoca, dai primitivi agli impressionisti. La storia del Mu-

seo è anche la storia delle sue collezioni e degli sforzi per ordinarle sistematicamente e per dare loro una disposizione organica. I testi sono di Caterina Porcu Sanna.

E ORA DOVE SONO?: Wanda Osiris



Wanda Osiris in una scena della rivista musicale «La granduchessa e i camerieri»

ore 21,20 secondo

Il terzo numero della rubrica è dedicato alla regina della rivista, alla soubrette che ha affascinato almeno due generazioni di italiani: Wanda Osiris, l'incontrastata diva delle scale luccicanti, il nome della quale fu addirittura elevato, a dispet-

to delle regole drammatiche, alla dignità del superlativo, Wandissima. Nanno scritto per lui Michele Galdieri, Orio Vergani, Giovannini e Garinei; le hanno fatto corona, in palcoscenico, tra i tanti, Totò, Alberto Sordi, Macario, Carlo Dapporto, e un suo spettacolo, Festival, ebbe perfino la super-

visione di Luchino Visconti. Oggi la Wandissima è tornata a essere, semplicemente, Anna Menzio, una matura signora che vive nella sua bella casa milanese rievocando i fatti di una stagione irripetibile. I testi del servizio sono di Giovanni Mosca, la regia è di Vincenzo Gamba.

STORIE DELL'ANNO MILLE - Quinto episodio

ore 21,30 nazionale

Fortunato, Pannocchia e Carestia, durante le loro peregrinazioni, finiscono in un castello dove i re e i dignitari della sua corte li ricevono con tutti gli onori. Lo stesso sovrano si getta ai piedi dei nostri eroi offrendo loro i propri abiti reali. I nostri eroi non si rendono conto della situazione, ma ap-

profittando della circostanza mangiando a crepapelle, trattando tutta la corte con disprezzo, re compreso. Più tardi, quando si viene a sapere che il motivo che aveva spinto il sovrano a tanta generosità ed umiliazione, e cioè il timore dell'imminente fine del mondo, che passato il momento non ha più ragione di esistere, per i «compari» incominciano i

guai. Per evitare le ire del re, che li ha fatti rinchiusere in una cella, pensano di evadere, calandosi da un'alta finestra, con una corda, ottenuta legando insieme i turbanti delle guardie che si erano addormentate. Pannocchia e Carestia riescono ad evadere. Fortunato, invece, sorpreso dai gendarmi va a nascondersi dentro un'armatura e con questa fugge.

ALL'ULTIMO MINUTO: Scala reale

ore 22,50 secondo

Un giovane che vive alla giornata, lavorando poco ma giocando e scommettendo molto, alle corse dei cani e quelle dei cavalli, riceve la visita di uno zio venuto dal paese nella grande città per ritirare dalla banca tutti i suoi risparmi. Lo zio è preoccupato di rifare il viaggio di ritorno, sulla corriera, con quei soldi in tasca e li affida al nipote. Glieli porterà lui in macchina, quando verrà al paese, il giorno seguente, per una cerimonia familiare alla

quale non può mancare. Il giorno dopo, mentre viaggia in macchina, il giovane fa la conoscenza di una signora che è in panne con la sua auto. Per ringraziarlo del suo aiuto, la signora invita il giovane per un drink nella sua villa che è poco distante. Ma nella villa, in un salottino appartato, c'è gente che gioca a poker e il giovane non resiste alla tentazione di sedersi al tavolo. Prima vince una forte somma, poi perde tutto il denaro dello zio che finisce tra le vincite di un distinto signore. Il giovane si

allontana nella notte e si ferma con la macchina a pochi chilometri di distanza, per riflettere sulla tristissima situazione in cui si è cacciato. E non sa che il distinto signore ha barato e che era d'accordo con la bella donna! Tutto sembra perduto, ma all'ultimo minuto il signore distinto, che sfreccia veloce con la sua auto, esce di strada, è in fin di vita. Il giovane lo soccorre, portandolo all'ospedale e senza volere si ritrova in mano il denaro dello zio, caduto dalla tasca del distinto signore.

# FINALMENTE SPOSI CABALLERO e CARMENCITA SI SPOSANO QUESTA SERA IN CAROSELLO



# RADIO

**giovedì 8 febbraio**

## CALENDARIO

**IL SANTO:** S. Girelmo Emiliani.

Altri Santi: S. Paolo, S. Lucio, S. Ciriaco, S. Dionigi, S. Emiliano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,41 e tramonta alle ore 17,47; a Milano sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,40; a Trieste sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,22; a Roma sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 17,33; a Palermo sorge alle ore 7,06 e tramonta alle ore 17,37.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1939, muore a Colliure il poeta Antonio Machado.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La metà del mondo prende piacere a far della maldicenza, e l'altra metà a crederla. (Dufrenoy).



Franz Crass (nella foto con Birgit Nilsson) è fra gli interpreti del «Fidello» di Beethoven che Otto Klemperer dirige alle ore 19,40 sul Terzo Programma

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: «Musiche di J. Sibelius, A. Dvorak e C. Debussy (Soprano Lucille Udovich; Pianista Maria Argan). 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario Vaticano - Inchieste d'attualità - su problemi e argomenti d'oggi - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Esprit de charité dans la Bible. 21 Santo Rosario. 21,15 Materie - Geist - Leben. 22,45 Orizzonti Cristiani: Repliche - «Mane nobiscum» - invito alla preghiera di P. Ferdinando Batuzzi (su O.M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programmi

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Lezioni di francese. 8,45 Cantare è bello. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intervista. 13,10 La torre di Neale, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 «gh'e de mezz la Pina. Scenette milanesi di Evelina Sironi. Regia di Battista Klingauf. 16,30 Mario Robbioni e il suo complesso. 17 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Viva la terra! 18,30 Radiorchestra. Franco Margola: Passacaglia per archi, pianoforte e batteria (Diret-

tor Otar Nussio). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Complessi strumentali 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI: Ciclo Mendelssohn. II. Concerto principale (Pianista John Ogdon - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci). Felix Mendelssohn-Bartholdy: «Heimkehr aus der Fremde» Ouverture op. 89; Concerto in la minore per pianoforte ed archi; Béla Bartók: Musica per archi, percuss. e celesta. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Radio gioventù. 18,30 Informazioni. 18,35 L'organista: Frank Herand, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. Johann Sebastian Bach: Trio in re minore BWV 583; Preludio e Fuga in do maggiore BWV 547; Marcel Dupré: Magnificat. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitade. 19,40 Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Club 57. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '73: Spettacolo. 21,15 I dodici ettari di Boyle. Radiocommedia di Guido Guardia. Il generale Sarnoff: Serafino Peytrignat; Andrew White: Alberto Canetta. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Bernardo Malacrida (Replica). 22,30-22,30 Comiato.

### radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Alessandro Scarlatti: Il Tigrane. Sinfonia. Danza e Finale (Revis. G. Piccioli) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Gaetano Deleghi) • Domenico Cimarosa: La bella greca. Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Napoleone Annovazzi) • Ermanno Wolf-Ferrari: Le donne curiose. Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Manno Wolf-Ferrari)
- 6,27 Corso pratico di lingua spagnola a cura di Elena Clementelli 19ª lezione
- 6,42 Almanacco
- 6,47 **COME E PERCHÉ**  
Una risposta alle vostre domande
- 7 — **Giornale radio**
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dall'«Otello in mi bemola maggiore» op. 20 • (Orchestra «Boston Symphony» diretta da Charles Munch) • Franz Liszt: Berceuse (Pianista Franco Cidati) • Pablo de Sarasate: Capriccio basco per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Brooks Smith, pianoforte) • Nicolai Rimsky-Korsakov: La fanciulla di neve, suite dall'opera: Introduzione • Danza degli uccelli • Corto • Danza dei buffoni (Orchestra della Suisse Romande e Coro «Mottetto» di Ginevra diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro J. Homeijer)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Magari (Peppino Di Capri) • Città verde (Orietta Berti) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Era bello il mio ragazzo (Anna Identici) • Chitarata improvvisata (Nino Fiore) • Credo (Mia Martini) • Quando una lei va via (I Pooh) • Il mio pianoforte (Enrico Simonetti)
- 9 — Spettacolo
- 9,15 **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Andrea Checchi
- Speciale GR** (10-15)  
Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione
- 11,20 **Pippo Baudò in giro per l'Italia**  
presenta:  
**Settimana corta**  
**OGGI DA MILANO**  
Orchestra diretta da Sauro Sili  
Regia di Franco Franchi  
— **Star Prodotti Alimentari**  
Nell'intervallo (ore 12):  
**Giornale radio**
- 12,44 Made in Italy

### 13 — GIORNALE RADIO

#### Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

#### 14 — Giornale radio

#### Quanto programma

Patteggiamenti, musica, cattiverie, malignità e insinuazioni presentate da Antonio Amurri e Dino Verde

#### 15 — Giornale radio

#### 15,10 PER VOI GIOVANI

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori  
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi di: Elton John, Mina, T. Rex, Malo, Delirium, Beppe Palomba, Grand Funk, David Bowie, America, New Trolls, Lucio Battisti, Carole King, Teatro Temporeamente Trabantante, Cat Stevens, Joe Cocker, Paese dei Balocchi, Banco del Mutuo Soccorso, Papa John Creach, Battisti Pollution e tutte le novità dell'ultimo momento

#### 16,40 Programma per i ragazzi

#### La fiaba delle fiabe

a cura di Alberto Gozzi

### 19,10 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini

#### 19,25 IL GIOCO NELLE PARTI

«I personaggi del melodramma» a cura di Mario Labroca

#### 19,51 Sui nostri mercati



Jader Jacobelli (ore 21,15)

#### 17 — Giornale radio

#### 17,05 Il girasole

Programma musicale a cura di Umberto Ciappetti  
Regia di Marco Lami

#### 18,55 Intervallio musicale



Marcello Marchesi (ore 20,20)

### 20 — GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera  
**MARCELLO MARCHESI**

#### 20,20 ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

#### GIORNALE RADIO

#### 21 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

#### 21,15 LA CIVILTÀ DELLE CATTEDRALI

a cura di Antonio Bandera

9. Il Barocco in Europa e in America Latina

#### 21,15 MUSICA 7

Panorama di vita musicale, a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi

#### 23 — OGGI AL PARLAMENTO

#### GIORNALE RADIO

#### 23,20 CONCERTO DE «I SOLISTI DI TORINO»

Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 • La trita: Allegro vivace • Andante • Scherzo (Presto) • Tema con variazioni • Finale (Allegro giusto) (Ludovico Leonora, pianoforte; Roberto Forte, violino; Luciano Moffa, viola; Umberto Egadi, violoncello; Luigi Milani, contrabbasso) (Ved. nota a pag. 61)

Al termine: i programmi di domani - Buonanotte



- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare • **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio • **FIAT**
- 7,40 **Buonigiorno con Lucio Battisti e i Dik Dik**  
Mogol-Battisti: Comunque bella, Mi ritorni in mente, Il mio canto libero, Innocenti evasioni, Una • Mogol-Philips: Sognando la California • Zera-Vandelli: Viaggio di un poeta • Fede-Daiano-Zera: Il cavallo, l'aratro e l'uomo • Mogol-Brocker: Senza luce • Vandelli-Taupin: Era lei
- **Invernizzina**
- 8,14 Tre motivi per te
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (I parte)
- 9 — **PRIMA DI SPENDERE**  
Un programma di **Alce Luzzatto Fegiz** con la consulenza di **Ettore Della Giovanna**
- 9,15 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA** (II parte)
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 Una musica in casa vostra
- 9,50 **Sister Carrie**  
di **Theodore Dreiser**  
Traduzione e adattamento radiofonico

- di Ottavio Spadaro  
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
- 14<sup>a</sup> puntata  
Il narratore  
Carrie  
Lola  
Il direttore di scena  
Il direttore del teatro  
Hurstwood  
Il direttore d'orchestra  
Renato Lupi  
Boris Batic  
Lino Savaroni  
Lidia Kostovic  
Whiters  
Aldo Barberio  
Inoltre: Silvano Girardi, Stefano Lascovelli, Vanna Posarelli, Mariella Terragni, Franco Zucca  
Musiche di Franco Potenza  
Regia di **Ottavio Spadaro**  
Invernizzina
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zuconi** con la partecipazione degli ascoltatori nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**  
— **Rizzoli Editore**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Passeggiando fra le note
- 13,50 **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)  
Stills: Sit yourself down (Stephen Stills) • Denver: Leaving on a jet plane (Peter, Paul and Mary) • A.C. La Bionda: Al Nord (Fratelli La Bionda) • Rubin: House of cards (Chris Kelly) • Williams: Classical gas (Mason Williams) • Mogol-Battisti: Per te (Patty Pravo) • South: Yo-yo (The Osmonds) • Bacharach-Mogol-Hilliard-Don Backy: Amico (Don Backy) • Lennon-McCartney: The fool on the hill (Brasil 66) • Vance-Pockris: Hot pants (Jimmy Patrick)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Libero Bigiaretti presenta:**  
**PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**  
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgetti Bandini**  
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
- 17,30 **Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 17,45 **CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- 19,30 RADIOSERA**  
19,55 Canzoni senza pensieri
- 20,10 **Formato Napoli**  
Trattamento musicale con **Mario Gagliardi** e **Fausto Cigliano** condotto da **Emi Eco** e **Gianni Musy**  
Testi di **Belisario Randone**  
Regia di **Gennaro Magliulo**
- 20,50 **Supersonic**  
Dischi a mach due
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,43 **IL FIACRE N. 13**  
di **Saverio De Mestropin**  
Adattamento radiofonico di **Leonardo Cortese**  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
19<sup>a</sup> episodio  
Giorgio De La Tour-Vaudieu  
Ubaldo Lay  
Franco Graziosi  
Loriot  
Manlio Buoni  
Ester Derriex  
Antonella Della Porta  
Enrico De La Tour-Vaudieu  
Andrea Lala  
Berta  
Maria Grazia Sughi  
Il dottor Stefano Loriot  
Dante Biagioni  
Carlo Ratti  
Orsola  
Maria Grazia Fei  
Regia di **Leonardo Cortese**  
(Registrazione)
- 23 — **Bollettino del mare**

- 23,05 **TOUJOURS PARIS**  
Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**  
Presenta **Nunzio Filogamo**  
Dal V Canale della Filodiffusione:  
Musica leggera
- 24 — **GIORNALE RADIO**



Antonella Della Porta (22,43)

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **L'illuminismo lombardo. Conversazione** di **Paola Santini**
- 9,30 **Maurice Ravel: Sonata per pianoforte: Modèrri Monté, Animé (Pianista Robert Casadesus) • Igor Stravinsky: Tre pezzi facili per pianoforte a quattro mani: Marcia (per Alfredo Casella) • Valzer (per Erik Satie) • Polka (per Serge Diaghilev) (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiszale)**
- 9,45 **Scuola Materna**  
Programma per i bambini  
La buona fata, racconto sceneggiato di **Ruggero Yvon Quintavalle**  
Regia di **Ugo Amodeo**  
(Replica)
- 10 — **Concerto di apertura**  
Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90. Allegro con brio • Andante • Poco allegretto • Allegro (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da **Serge Koussevitzky**) • Béla Bartók: Concerto per viola e orchestra, opera postuma (completamento di Tibor Serly). Moderato • Adagio religioso • Allegro vivace (Violista **Yehudi Menuhin** - Orchestra New Philharmonia diretta da **Antal Dorati**)
- 11 — **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**

- 11,30 **Università Internazionale** Guglielmo Marconi (da New York): Rudolf Dreikurs, Bronia Grunwald e Floy Pepper: Il «potere» del bambino
- 11,40 **Musiche italiane d'oggi**  
Bruno Canino: Impromptu n. 2 (Pianista Antonio Ballista): Tu n'as rien vu, per soprano e trio d'archi (Liliana Poli, soprano; Luigi Camberini, violino; Emilio Poggiani, viola; Italo Gomez, violoncello) • Vittorio Gellert: Intersezione III (in memoria di **Edgar Varèse**) (Soprano **Michiko Hirayama**) • Mario Bertoncini: Gifre per tre pianoforti (Pianisti **Mario Bertoncini**, **Maura Gova** e **Alberto Neumann**)
- 12,15 **La musica nel tempo**  
**LE CONFESSIONI DI UN SOPRANVIVISSUTO**  
di **Aldo Nicastro**  
Richard Strauss: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per orchestra e orchestra: Allegro • Andante con moto (Soprano **Barry Tuckwell** - London Symphony Orchestra diretta da **Istvan Kertesz**) • Concerto per oboe e orchestra da camera: Allegro moderato • Andante • Vivace (Oboista **Frankisek Hantak** - Orchestra Filarmonica di Brno diretta da **Martin Turnovsky**) • Quattro ultimi Lieder (Vier Letzte Lieder): Frühling - September - Schlafengehen - Im abendrot (Soprano **Teresa Stich-Randall** - Orchestra Radio di Vienna diretta da **Leszlo Szmogly**)

- 13,30 Intermezzo**  
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3: Allegro • Scherzo (Allegretto vivace) • Minuetto (Moderato e grazioso) • Presto con fuoco (Pianista **Wilhelm Kempff**) • Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra: Moderato • Adagio • Agitato assai (Violinista **Arthur Grumiaux** - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da **Edo De Waart**)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Charles Münch**  
Albert Roussel: Suite in fa op. 33: Preludio • Sarabanda • Giga (Orchestra dei Concerti Lamoureux) • César Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo • Allegretto • Allegro non troppo (Orchestra Sinfonica di Boston) • Arthur Honegger: Sinfonia n. 4 • Delicacie basiliensis: Lento e misterioso, Allegro • Larchetto • Allegro (Orchestra dell'ORTF) • Maurice Ravel: La valse (Orchestra Sinfonica di Boston)

- 16 — **Liederistica**  
Anton Webern: 5 Lieder op. 4: Welt der gestalten - Noch zwingt mich Treue - Ja heil und Dank - So ich traue bin - Ihr trachtet zum dem Herde (Carla Henius, soprano; **Arbert Retmann**, pianoforte) • Richard Wagner: Wesendonck Lieder: Der Engel - Stehe still - Im treibhaus - Scherlen - Träume (Soprano **Kirsten Flagstad** - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da **Hans Knappertsbusch**)
- 16,30 **IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà  
a cura di **Antonio Lubrano**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 **Listino Borsa di Roma**
- 17,20 **CLASSE UNICA**  
Le artropatie, di **Piero Salvi**  
6. Articolazioni del ginocchio e piede
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**
- 18,45 **REALISMO E METAFISICA NEL LA POESIA DI JOHN DUNN**  
a cura di **Claudio Gorfier**

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Bela Bartók: Quartetto n. 4 per archi: Allegro • Prestissimo, con sordine • Non troppo lento • Allegretto pizzicato • Allegretto molto (Quartetto Juilliard: **Robert Mann**, **Isidore Cohen**, violini; **Raphael Hillier**, viola; **Claus Adam**, violoncello)
- 19,40 **Fidelo**  
Opera in due atti di **Joseph Sonnleithner** e **Georg Friedrich Treitschke**, da «Léonore ou l'Amour conjugal» di **Jean-Nicolas Bouilly**  
Musica di **LUDWIG VAN BEETHOVEN**  
Don Fernando  
Don Pizarro  
Florestan  
Léonore  
Rocco  
Marzelline  
Jaquino  
Primo prigioniero  
Secondo prigioniero  
Raymond Wolofsky  
Direttore **Otto Klemperer**  
Orchestra e Coro • **Philharmonia**

- Maestro del Coro **Wilhelm Pitz**  
(Ved. nota a pag. 60)
- Nell'intervallo (ore 21 circa):  
**IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti  
Al termine: **Chiusura**
- notturno italiano**  
Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.
- 0,06 Musica per tutti • 1,06 Due voci e un'orchestra • 1,36 Canzoni italiane • 2,06 Pagine liriche • 2,36 Musica notte • 3,06 Ritorno all'opera • 3,36 Fogli d'album • 4,06 La vetrina del disco • 4,36 Motivi del nostro tempo • 5,06 Voci alla ribalta • 5,36 Musiche per un buon giorno.
- Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.
- stereofonia** (vedi pag. 57)

## Bando di Concorso per Professori d'Orchestra

### LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bando un concorso per i seguenti ruoli:

- Altro 1° violino con obbligo della fila;
- 2° pianoforte con obbligo di organo ed ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo;
- Contrabbasso di fila;
- Viola di fila;
- Violino di fila;
- Violoncello di fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate - secondo le modalità indicate nel bando - entro il 3 marzo 1973 al seguente indirizzo: Rai - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della Rai o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

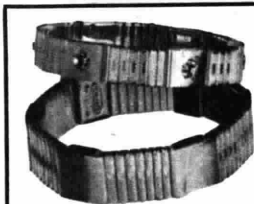
## PIEDI GELATI?

Allora fate così

Immergete i piedi in un buon pediluvio ai SALTRISATI Rodell. I piedi si riscaldano naturalmente. Che sollievo e che ristoro! In ogni farmacia.

### NASO PERFETTO

**FACILE CONSEGUIMENTO**  
Il Refrattatore Francese (Brevetto d'Invenzione) trasforma rapidamente e facilmente, in modo definitivo, **SENZA DOLORE** qualsiasi brutto naso. **S'impiaga la setta silicata.**  
Spedizione gratuito. Scrivere: **RECTIFICATEUR NICE - NOSE N°240 ANNEMASSE 74 FRANCIA**



### IL BRACCIALE A CALAMITA CHE RIDONA FORZA E VITA

Il Bracciale, sensazionale scoperta degli scienziati giapponesi, elegante e leggero, per uomo e donna, che aiuta la circolazione del sangue togliendo la stanchezza e la spossatezza, ridonando la bellezza alla pelle, è il regalo da fare a voi stessi e poi alle persone a voi care.

Lire 3.800 - contrassegno, franco domicilio.  
SCRIVETE OGGI STESSO! Richiedeteci un opuscolo gratis.  
Ditta AURO - Via Udine 2/R.3 - 34132 TRIESTE

## NUOVI CLIENTI ALLA LAMBERT ROMA

Alla LAMBERT ROMA S.p.A., una delle prime Agenzie di Pubblicità a capitale interamente italiano, si è festeggiata l'acquisizione di quattro nuovi Clienti importanti: L'ENTE NAZIONALE RISI - COMITATO ALLA PROMOZIONE DEL RISO ITALIANO, le TERME DI RECOARO, l'ENTE NAZIONALE PER LA CELLULOSA E LA CARTA, la MONTEDISON IME.

La Lambert Roma, con le sue due sedi di Milano e di Roma, cura ora la pubblicità di oltre cento prodotti, amministrando i budgets di ben quarantacinque Clienti, con molti dei quali intrattiene rapporti di fattiva ed ininterrotta collaborazione da più di quindici anni.

Grazie alla serietà professionale e alla competenza tecnica con le quali opera, la Lambert Roma ha portato la propria Clientela ad ottenere sempre maggiori successi.

# venerdì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
9,30 Corso di inglese per la Scuola Media  
10,30 Scuola Elementare  
11-11,30 Scuola Media  
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastealdi  
Visita a un museo: Il Louvre  
Testi di Caterina Porcu Sanna  
Realizzazione di Tullio Altamura  
2ª puntata  
(Replica)

#### 13 — ORE 13

a cura di Bruno Modugno  
Regia di Claudio Triscoli  
Conducono in studio Dina Luce e Bruno Modugno

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Deter S. Bayer - Thé Lipton - Saponetta Lemon Fresh - Margarina Maya)

#### 13,30

### TELEGIORNALE

#### 14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II) a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
Dernain, il fero beau  
2ª trasmissione  
XIII émission : Après la pluie, le beau temps  
Regia di Armando Tamburella

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### 15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

#### 16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - 2ª Ciclo - Guardarsi attorno (2ª puntata), a cura di F. Montuschi e G. Petracchi

Coordinamento di Licia Cattaneo - Consulenza didattica di Anna Parente, Matteo Pischella - Regia di Massimo Pupillo

#### 16,30 Scuola Media Superiore: Dizionario - La retorica nella cultura d'oggi - 5ª puntata

### per i più piccini

#### 17 — LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati  
In questo numero:

- La matita magica  
Prod.: Film Polski
- Esplorazione  
Prod.: Office National du film du Canada
- La bella addormentata  
Prod.: Hales & Batchelor

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Chappi - Duplo Ferrero - Scarpette Balducci - Caffè Hag - Formaggio Ramek Kraft)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO

Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera  
Crociera poco riposante  
Settimo episodio  
Prod.: C.B.S.

#### 18,05 DAL MIO DIARIO...

Il soprannome  
Personaggi ed interpreti:  
Richard Thomas Jochen  
Liesel Helga Raumer  
Heinz Bernd Siegmundt  
Knapke Heinz Scholz  
Regia di Klaus Gendries  
Prod.: DEFA per la FEATURE FILM  
Quinto episodio

#### 18,25 LA REGINA DELLE NEVI

Balletto sul ghiaccio  
Musiche di Edward Grieg  
Regia di Jan Elner  
Prod.: TV Praga

### ritorno a casa

#### GONG

(Rollé Pollo Arena - Pannolini Lines Notte)

#### 18,45 SPAZIO MUSICALE

a cura di Gino Negri  
Presenta Silvia Vigevari  
Quel vecchio maledetto  
Musiche di P. Mascagni, W. A. Mozart, R. Wagner, G. Verdi  
Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Claudio Fino

#### GONG

(Bel Paese Galbani - Saponetta Fa - Gran Pavesi)

#### 19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastealdi  
La vita degli insetti  
Testi di Alessandro Maria Antonini  
Realizzazione di Nando Angelini  
1ª puntata

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Carramento Perugia - Gran Ragù Star - Nuovo Ail per la vetrice - Fabbolo - Shampoo Morbidi e Soffici - Carpené Malvoti)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO 1

(Dentifricio Colgate - Upim - Vafer Urrà Salwa)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Fazzoletti Kleenex - Amaro Petrus Boonekamp - Coni Toccacchio - Caffè Splendid)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Gran Turchese Colussi Perugia - (2) Formaggio Parmigiano Reggiano - (3) Brooklyn Perfetti - (4) Kam-busa Bonomelli - (5) Bassetti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) GTM - 2) Tiber Cinematografica - 3) General Film - 4) Vision Film - 5) Unionfilm P.C.

#### 21 —

### STASERA

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ a cura di Carlo Fuscagni

#### DOREMI'

(Sanagola Alemagna - Close up dentifricio - Amaro Cora - Calze Malerba)

#### 22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

#### GERMANIA: Colonia

#### CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

#### BREAK 2

(Amaro Bram - Rasol Gillette)

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Creme Pond's - Pento-Nett - Nesquik Nestlé - Dash - Aperitivo Cynar - Invernizzi Milione)

#### 21,20 Stagione Lirica TV

### RIGOLETTO

Melodramma di Francesco Maria Piave

Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi ed interpreti:

Rigoletto Rolando Panerai

Gilda Margherita Rinaldi

Il duca di Mantova Franco Bonisoli

Sparafucile Bengt Rungren

Maddalena Viorica Cortez

Il conte di Monterone Kurt Höhne

Matteo Borsa Wilfried Pucher

Il conte di Ceprano Peter Olosch

La contessa, sua sposa Maria Corelli

Marullo Horst Lunow

Giovanna Ilona Papenthin

Direttore Francesco Molinari Pradelli

Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Dresda

Scene di Paul Pilowski

Costumi di Gundolf Poitzik

Regia di Wolfgang Nagel

(Una coproduzione RAI-ORTF-DFF-ITF)

Nell'intervallo:

#### DOREMI'

(Prodotti dell'agricoltura Star - Norditalia Assicurazioni - Grappa Julia - Biscotti al Plasmon)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Fernsehaufzeichnung aus

Bozen:

- Sein Musenkind -

Volkstümliches Lustspiel

von M. Vitus

Die Personen und ihre

Darsteller:

Hans Weidner

Karl-Heinz Böhme

Adelheid Anni Schorn

Tilly Elisabeth Marmosier

Xaver Moser

Hermann Mardessich

Sophie Rosa Mich

Franz Paulus Karl Frank

Dr. Winter

Horst Hämmeimann

Habermeier

Gustl Untenzelnzer

Fanny Linde Gögelle

Spielleitung: Hermann Mardessich

Fernsehregie: Vittorio Brigiole

20,40-21 Tagesschau



# 9 febbraio

ORE 13

ore 13 nazionale

Ogni anno, soltanto in Italia, diecimila persone perdono la vita in incidenti stradali, mentre centinaia di migliaia rimangono seriamente ferite o mutilate. Ore 13, la rubrica trisettimanale a cura di Bruno Mudugno, che la presenta insieme

con Dina Luce, affronta il problema della guida sicura. Con filmati realizzati da Orazio Pettinelli, ed altri forniti da case automobilistiche realizzati in esperimenti, vengono presentati i casi più comuni di incidenti e le conseguenze cui può andare incontro chi guida imprudentemente. In studio il

giornalista Eraldo Sculati ed il prof. Antonio Dal Monte, specialista di medicina sportiva, forniranno, poi, dei consigli pratici di guida e di comportamento e di come equipaggiare la vettura per prevenire le conseguenze degli incidenti. La regia di studio è di Claudio Tricoli.

SPAZIO MUSICALE: Quel vecchio maledivami

ore 18,45 nazionale

Nella simpatica carrellata di Spazio musicale affidata al maestro Gino Negri e presentata da Silvia Vigevari si giunge stasera alla « maledizione »: questo effettivo luogo comune del melodramma, Maledizioni

d'ogni tipo, dunque, si alterneranno sul piccolo schermo nei nomi prestigiosi di Mascagni (Cavalleria rusticana), Mozart (Don Giovanni), Donizetti (Lucia di Lammermoor), Wagner (L'oro del Reno e Tristan e Isotta), Verdi (La forza del destino e Rigoletto).

Proprio da quest'ultima si trae il titolo della puntata odierna: « Quel vecchio maledivami ». Tra gli altri ospiti della trasmissione, ricordiamo il giovane compositore e pianista Danilo Lorenzini e il critico musicale Franco Lorenzo Arruga. La regia è di Claudio Fino.

Stagione Lirica TV: RIGOLETTO



Una scena dell'edizione dell'opera verdiana diretta da Francesco Molinari Pradelli

ore 21,20 secondo

Su libretto di Francesco Maria Piave, tratto dal dramma Le rois s'amuse di Victor Hugo, il Rigoletto di Giuseppe Verdi andò in scena la prima volta al teatro « La Fenice » di Venezia nel 1851. L'odierna edizione televisiva è affidata alla direzione di Francesco Molinari Pradelli, a capo dell'Orchestra e del Coro dell'Opera di Stato di Dresda, e a cantanti di fama, quali Rolando Panerai, Margherita Rinaldi e Franco Bonisolli. Regia di Wolfgang Nagel. L'azione si svolge a Mantova in epoca rinascimentale. Ed ecco in breve l'argomento, suddiviso nei tre atti dell'opera: Atto I alla corte del duca di Mantova (tenore), si fa beffe del conte di Ceprano (basso) la cui moglie è insidiata dal suo padrone, e del conte di Montecore (basso), venuto a chie-

dere soddisfazione al duca che gli ha sedotto la figlia. Montecore maledice Rigoletto, e questi ne resta turbato: anche egli ha una figlia, Gilda (soprano), che tiene nascosta in casa perché non cada vittima del suo signore. Ma il duca, con uno stratagemma e sotto falso nome, incontra la ragazza che subito si innamora di lui; i due poi si lasciano al sopraggiungere di gente. Sono alcuni cortigiani venuti a rapire Gilda; Rigoletto li sorprende, ma gli vien fatto credere che sono lì per rapire la contessa di Ceprano. Rigoletto offre il proprio aiuto e, accettato da una maschera, si avvede troppo tardi che la rapita è sua figlia. Atto II - I cortigiani hanno portato Gilda al duca di Mantova; sospettando quanto è avvenuto, Rigoletto finge dapprima di scherzare, quindi li maledice. Gilda esce piangente da una stanza e rivela al padre di essere stata

sedotta. Rigoletto allora giura vendetta. Atto III - Sparafucile (basso), assassino a pagamento, è ingaggiato da Rigoletto perché uccida il duca di Mantova durante un convegno che questi avrà con Maddalena (mezzosoprano), sorella del sicario. Maddalena, innamorata del duca, si fa promettere da Sparafucile di uccidere in sua vece il primo che capiti nella loro dimora. Gilda, che ha ascoltato non vista, decide allora di morire al posto del duca, che, nonostante tutto, ama disperatamente, e bussa alla porta. Sparafucile la introduce in casa e, non riconoscendola, la pugnala. Quando Rigoletto viene a pagare la seconda metà del prezzo pattuito, Sparafucile gli consegna il sacco con dentro quel che il buffone crede essere il cadavere del duca ma con sua somma disperazione egli scopre trattarsi invece di sua figlia.

## La grande amica dei capelli femminili è KERAMINE H

Keramine H è il moderno ed efficace ritrovato per i capelli femminili. Essa agisce con duplice effetto: da un lato, col suo contenuto di cheratina (la proteina dei capelli), ripristina il tessuto del capello, parzialmente intaccato dalle moderne manipolazioni; dall'altro, mediante la sua concentrazione di amminoacidi, Keramine H nutre il capello dandogli nuovo splendore. Provate Keramine H e sarete meravigliati dei risultati immediati. E tuttavia, quelli a più lunga scadenza saranno ancora più soddisfacenti.

L'applicazione ideale di Keramine H si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Si consigliano gli Equilibrated Shampoo ad

azione compensativa appositamente creati da Hanorah: il n. 12 per capelli secchi e il n. 13 per capelli grassi. Li troverete in flaconi-vetro nelle profumerie e in dosi individuali sigillate presso i parrucchieri. E adesso non perdetevi tempo perché i vostri capelli hanno sete di Keramine H. Chiedetene l'applicazione al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti della vera Keramine H di Hanorah!

La classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è in vendita anche in profumeria. Le versioni « special », per particolari effetti estetici, si trovano e sono applicate solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

HANORAH ITALIANA S.p.A. - MILANO, PIAZZA DUSE 1

### MARVIS IL DENTIFRICIO E LO SPAZZOLINO DICHISA

#### COMPOSIZIONE

Armonia - Contraappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza  
**HARMONIA**  
Via Massala - 50134 FIRENZE



FA SPASIMARE A 70 ANNI col sorriso affascinante. Usa

**clineX**

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

#### EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE  
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguliese

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana  
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## GRATIS IN PROVA A CASA VOSTRA

● televisori ● radio, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ecc. ● foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori e binocoli, telescopi ● elettrodomestici per tutti gli usi ● chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, batterie, sassofoni, pianole, fisarmoniche ● orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRETERE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 1.000 al mese RICHIEDETE SENZA IMPEGNO CATALOGHI GRATUITI DELLA MERCE CHE INTERESSA ORGANIZZAZIONE BAGNINI (00187 Roma - Piazza di Spagna 4)



LA MERCE VIAGGIA A VOSTRO RISCHIO

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI

# RADIO

venerdì 9 febbraio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Apollonia.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Primo, S. Donato, S. Niceforo, S. Sabino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,48; a Milano sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,41; a Trieste sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,23; a Roma sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 17,34; a Palermo sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,38.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1893, «prima» al teatro alla Scala dell'opera *Falstaff* di Giuseppe Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: La medicina è un'opinione. (M. Bontempelli).



Achille Millo è fra gli interpreti dell'originale «Alessandro Magno»: l'ottava puntata va in onda alle ore 16,15 sul Terzo Programma

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 17 «Quarto d'ora della serenità» per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - «Oggi nel mondo» - Attualità - «Lectura Patrum» - profili di antichi scrittori ecclesiastici, a cura di Mons. Cosimo Bettino. «Le beatitudini nel commento di Cramozio di Aquileia» - «Ritratti d'oggi» - «Il generale dei Gesuiti: padre Arripe» - «Pensiero della sera» 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Relation d'autorità e società. 21 Santo Rosario. 21,15 Zeitschriftenkommentar. 21,45 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - «Note notiscum» - invito alla preghiera di P. Ferdinando Botazzi (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intervista. 13,10 La torre di Nesle, di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Concertino. 14 Informazioni. 14,05 Radioscuola: Mosaico. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Ora serena. Trasmissione per gli ammalati.

16,45 Tè danzante. 17 Radio giovani. 18 Informazioni. 18,05 Il tempo di fine settimana. 18,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Topola. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Orchestra moderne. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. 22,40 Altalena di canzoni. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». 18 Radio giovani. 18,30 Informazioni. 18,35 Canne e canneti. Al pescatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). Trasmissione a cura di Mario Maspoli. 18,50 Intervall. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 «Novità». 19,40 Trasmissione da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti '73. Musica. 21,15 Rossini: «Mon prélude hygiénique du matin» per pianoforte. «La chanson du bébé» per baritono e pianoforte. «Chœur funèbre pour Meyerbeer» per coro maschile e batteria. «Adieu à la vie» (su una nota) per contralto e pianoforte. «Ariette à l'Ancienne» per baritono e pianoforte. «Ouf! le petit pois» per pianoforte (Luciano Sgrizzi, pianoforte; Lucienne Devalier, contralto; Jean Christoph Benoit, baritono). Coro della RSI (diretto da Edwin Loehrer). 21,35-22,30 Cantanti in passerella.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## NAZIONALE

6 — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Antonio Vivaldi: Concerto op. 3 n. 6 «L'Amoroso» (Revis. di C. Abbado).  
«I Musici» • Robert Schumann: Largo e Scherzo, dalla Sinfonia n. 1 «Primavera» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).  
«Giocchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Mario Castelnuovo-Tedesco: La bibetica domata, ouverture per la commedia di Shakespeare (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia)

6,42

6,47

**COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

**Giornale radio**

**MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Georg Friedrich Haendel: Concerto in fa maggiore, per clavicembalo e orchestra detto «Il cuco e l'usignolo» (Clavicembalista Flavio Benedetti, Michelangelo Orchestra • A. Sciallari • di Napoli della RAI diretta da Carlo Franci) • Joseph Suk: Burlesca per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) • Bela Bartok: Danze popolari rumene (Arpa Susanna Midoniani) • Isaac Albéniz: Navarra (Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

7,45

**IERI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

**13 — GIORNALE RADIO**

**13,15 I FAVOLOSI: DONOVAN**

a cura di Renzo Nissim

**13,27 Una commedia in trenta minuti**

**CARLO D'ANGELO** in «Gli uomini non sono ingrati» di Alessandro De Stefani  
Riduzione radiofonica e regia di Ottavio Spadaro

**14 — Giornale radio**

**Zibaldone italiano**

Battisti: Mi ritorni in mente (Giorgio Gaslini) • Pallavicini-Riccardi: E per colpa tua (Milva) • De Luca-D'Errico: La vestaglia (Gianni D'Errico) • Califano-Lopez-Vianello: La festa del Cristo re (I Vianelli) • Claudio-Bonfanti-Cassia: Gocce d'acqua (Vittorio) • Anonimo: La Monferrina (Orietta Bertini) • Salerno-Dattoli: Quanti anni ho? (I Nomadi) • Pallavicini-Ortolani: Amore cuore mio (Messimo Ranieri) • Marleno-Donà: L'asino (I Cugini di Campagna) • Cipriani: Tramonto (Stelvio Cipriani) • Fragnone-Pittarelli: Barri: Paese (Nicola Di Bari) • Medini-Mellier: Ogni notte ogni giorno (Junior Magli) • Limiti-Migliardi: Una musica (Ricchi e Poveri) • Cucchiara: Stagione di farfalle e di fiori (Tony Cucchiara) • Travia-Morriconne: Lei se ne more (Christy) • Renis: Quando quando quando (Fausto Papetti)

**19,10 ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Platateri e Ruggiero Tagliavini

**19,25 ITINERARI OPERISTICI**

Sui nostri mercati

**20 — GIORNALE RADIO**

Ascolta, si fa sera

**20,20 MINA**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

**21 — GIORNALE RADIO**

Dall'Auditorium della RAI

**I CONCERTI DI TORINO**

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

**Piero Bellugi**

Soprani Nelly Van Der Speck e Jane Marsh  
Contralto Julia Hamari

**8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**

Evangelisti-Marocchi-Di Bari: Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari) • Squazzi-Bella: Il tempo dell'amore verde (Marcella) • Ambrosino-Campassi: In fondo all'anima (Gianni Nazzaro) • Russo-Mazzocco: Chitarra rossa (Mirna Doris) • Fiasiri-Ortolani: Fatalitar (Nino Manfredi) • Migliacci-Mattoncino: Un uomo intelligente (Nada) • Bardotti-De Moraes-Soledad: San Francesco (Sergio Endrigo) • Marchese-Verde-Simonetti: Mani mani (Loretta Goggi) • Calabrese-Bindi: Arrivederci (Orchestra di Ezio Leoni ed Enrico Intra)

**9 — Spettacolo**

**9,15 VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Andrea Cecchi

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

**11,20 Pippo Baudo in giro per l'Italia presenta:**

**Settimana corta**

**OGGI DA TORINO**

Orchestra diretta da Luciano Fichesi

Regia di Gianni Casalino

— Cera Grey

Nell'intervallo (ore 12):

**Giornale radio**

**12,44 Made in Italy**

**15 — Giornale radio**

**15,10 PER VOI GIOVANI**

dischi pop a 45 e 33, posta, telefonate, scuola, lavoro, sport, libri, giornali, cinema, concerti, terzo mondo, consumi, viaggi e inchieste ed una selezione di dischi proposta dagli ascoltatori  
Presentano Margherita Di Mauro e Nello Tabacco

Dischi di: Joe Cocker, Deep Purple, Mina, James Taylor, Beppe Palomba, Santana, Amy Martini, Banco del Mulino, Soccorsio, Carole King, Don McLean, Garybaldi, Logan Dwyer, Fabrizio De André, Duane Allman, Dave Cousins, Neil Young, David Bowie, West Bruce and Laing, Lou Reed, Elton John e tutte le novità dell'ultimo momento

**16,40 Onda verde**

Via libera a libri, musica e spettacoli per ragazzi  
Regia di Marco Lami

**17 — Giornale radio**

**17,05 Il girasole**

Programma musicale

a cura di Umberto Ciappetti

Regia di Marco Lami

**18,55 Intervallo musicale**

**Tenore Horst Laubenthal**

**Basso Wolfgang Schöne**

Johann Sebastian Bach: Cantata n. 140 «Wachet auf, ruft uns die Stimme» - per soli, coro e orchestra • Wolfgang Amadeus Mozart: Davide penitente, cantata K. 469 per soli, coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggiero Maghini

Coro di Voci Bianche della Corale

Universitaria di Torino diretto da

Roberto Goltre

(Ved. nota a pag. 61)

Nell'intervallo:

L'ONU per la salvaguardia dell'ambiente. Conversazione di Gianni Lucifoli

**22,40 ERROL GARNER AL PIANOFORTE**

**23 — OGGI AL PARLAMENTO**

**GIORNALE RADIO**

**23,20 FLASH**

a cura di Anna Salvatore

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte



# SECONDO

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeotti** Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
- 7,40** **Buongiorno con Iva Zanicchi e Simon & Garfunkel**  
Testa-Renis: Nonostante lei • Castellari: Dall'amore in poi • Limiti-Leoni: La mia sera • Albertelli-Soffici: Mi ha stregato il viso tuo • Migliacci-Jurgens: Tu non sei più innamorato di me • Simon: The sounds of silence; Homeward bound; Keep the customer satisfied; Baby driver; The boxer — *Invernizzina*
- 8,14** Tre motivi per te
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
Bedrich Smetana: La sposa venduta; Polka e Furlan (Orchestra del Filarmónico di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Gaetano Donizetti: La Favorita: « Ah, mio bene » (Fedora Barbieri, mezzosoprano; Gianni Raimondi, tenore - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Angelo Questa) • Giuseppe Verdi: Il trovatore: Mira d'acquer lacrime (Antonietta Stella, soprano; Ettore Bastianini, baritono - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • Arrigo Boito: Mefistofele: « Giunto sul passo estremo » (Tenore Luciano Pavarotti - The New Philharmonic Orchestra diretta da Leone Magiera)

- 9,15** **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**  
**Giornale radio**  
Una musica in casa vostra
- 9,30** **Sister Carrie**  
di Theodore Dreiser - Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - 15<sup>a</sup> ed ultima puntata Il narratore Adolfo Gari Leda Negroni Giulio Bossi ed inoltre: Luciano Albertici, Aldo Barberito, Boris Batic, Giampiero Biason, Mariasandra Calacione, Luciano Delmestri, Gioietta Gentile, Silvano Girdi, Stefano Lescovelli, Renato Lupi, Sergio Pieri, Vanna Posarelli, Lino Savarini, Mariella Teraagni, Stefano Variale, Franco Zucca - Musiche di Franco Potenza - Regia di Ottavio Spadaro — *Invernizzina*
- 10,10** **CANZONI PER TUTTI**  
**Giornale radio**
- 10,30** **Dalla vostra parte**  
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — *Wella Italiana Laboratori Cosmetici*

- 13** — Lello Luttazzi presenta:
- HIT PARADE**  
Testi di Sergio Valentini — *Sanagola*
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** Passeggiando fra le note
- 13,50** **COME E PERCHE'**  
Una risposta alle vostre domande
- 14** — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — Libero Bigliaretti presenta:
- PUNTO INTERROGATIVO**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30** **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 19,30** **RADIO SERA**  
Canzoni senza pensieri
- 20,10** **BUONA LA PRIMA!**  
Le voci italiane del cinema internazionale  
Testi di D'Ottavi e Lionello Regia di Sergio D'Ottavi
- 20,50** **Supersonic**  
Dischi a mach due  
— *Lubiam moda per uomo*
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
- 22,43** **IL FIACRE N. 13**  
di Saverio De Montepin - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
20<sup>a</sup> ed ultima episodio  
Claudia Varny Ilaria Occhini  
Giorgio De La Tour-Vaudieu  
Renato Moulin Franco Graziosi  
L'ispettore Thefer Ennio Balbo  
Il dottor Stefano Loriot Dante Biagioni  
Berta Maria Grazia Sugli  
Enrico De La Tour-Vaudieu  
Loriot Manlio Busoni  
Ester Derrieux Antonella Della Porta  
Giangiovi Carlo Ratti  
Il direttore della polizia Orso Maria Guerrini  
Il maggiordomo Giuseppe Pertile  
Un poliziotto Mario Cassigoli  
Regia di Leonardo Cortese (Registrazione)

- 23** — Bollettino del mare
- 23,05** **BUONANOTTE FANTASMA**  
Rivistina notturna di Lydia Falier e Silvano Nelli con Renzo Montagnani  
Regia di Raffaele Meloni
- 23,20** **Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**  
**GIORNALE RADIO**



Andrea Lala (ore 22,43)

# TERZO

- 9,25** **TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— Un libro ritrovato: « Gli ultimi sono gli ultimi ». Conversazione di Nora Finzi
- 9,30** **La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Ricciardella, Lucio Bianco e Maria Grazia Puglisi  
Regia di Giuseppe Aldo Rossi
- 10** — **Concerto di apertura**  
Karl Stamitz: Quartetto in fa maggiore op. 8 n. 3 per oboe, violino, corno e violoncello; Allegretto - Andante - Presto (Pierre Pierlot, oboe; Gerard Larry, violino; Gilbert Coursier, corno; Michael Tournus, violoncello) • Giovanni Battista Viotti: Sonata in si bemolle maggiore, per arpa; Allegro brillante - Adagio - Allegro vivo (Arpaista Nicanor Zabeleta) • Robert Schumann: Sonata n. 2 in re minore op. 121 per violino e pianoforte: Un poco lento - Molto animato - Dolce semplice - Animato (Christiane Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte)
- 11** — **La Radio per le Scuole**  
(Elementari tutte)  
La ballata delle regioni: il Lazio, a cura di Clara Falcone  
Regia di Marco Lami

- 13,30** **Intermezzo**  
Etienne Mehul: La jeune Henri: Ouverture • Robert Schumann: Carnaval op. 9 per pianoforte • Johannes Brahms: Ouverture accademica, op. 80
- 14,20** Listino Borsa di Milano
- 14,30** **Il disco in vetrina**  
Igor Stravinsky: Petruska, suite dal balletto (versione 1911) (Orchestra Filarmónica di New York diretta da Pierre Boulez) (Disco C.B.S.)
- 15,15** **Le Sinfonie di Jean Sibelius**  
Sinfonia n. 4 in la minore op. 63; Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un solo movimento) (Orchestra del Filarmónico di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- 16,15** I romanzi della storia
- Alessandro Magno**  
Originale radiofonico di Siro Angeli e Antonino Pagliaro - Libera riduzione da Alessandro Magno • di Antonino Pagliaro - Edizione ERI - 3<sup>a</sup> puntata  
Alessandro Nando Gazzolo  
Efestione Franco Graziosi  
Parmenione Luigi Vannucci  
Clito Raoul Grassilli  
Cherilo Achille Millo  
Dario Mario Feliciani  
Lisicrate Mario Bardella  
Demofonte Giampiero Becherelli  
Euripilo Tino Schirizzi  
Filote Mico Cundari  
Mitrane Andrea Matteucci  
Eunuco Manlio Guardabassi

- 19,15** **Concerto di ogni sera**  
Georg Philipp Telemann: Ouverture in re maggiore per due oboi, fagotto, due corni, archi e basso continuo: Ouverture - Bourrée - Loure - Rondò - Ecossaise - Minuetto (Orchestra da camera Telemann Gesellschaf di Amburgo diretta da Wilfried Bötcher) • Camille Saint-Saens: Concerto in la minore op. 35 per violoncello e orchestra: Allegro - Andante espressivo - Allegro (Solista Matiaslav Rostropovic - Orchestra Philharmonia diretta da Malcolm Sargent) • Ralph Vaughan Williams: Cinque varianti di Dives Lazarus per archi ed arpa (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica dell'Utah diretti da Maurice Abrevant)
- 20,15** **LE MALATTIE INFETTIVE**  
7. La terapia antibiotica a cura di Giuseppe Giuliani
- 20,45** **IL CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA**  
a cura di Lino Micciché
- 21** — **IL GIORNALE DEL TERZO**  
Sette arti
- 21,30** **Zelda: mito dell'età del jazz**  
Programma di Marcello Sartarelli  
Prendono parte alla trasmissione: Ilario Caputo, Bruno Marinelli,

- 11,30** Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
- 11,40** **Musiche italiane d'oggi**  
Bruno Bettinelli: Concerto n. 3 per orchestra - Introduzione - Intermezzo - Finale (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana diretta da Nino Sanzogni) • Goffredo Petressi: Eatri, per quindici esecutori (Camerata Strumentale Romana diretta da Marcello Panni)
- 12,15** **La musica nel tempo**  
**BELASCO, LOTI E HEARN SECONDO PUCCINI**  
di Mario Bortolotto  
Giacomo Puccini: Madama Butterfly: atto I - atto III (quindici minuti del finale)  
Madama Butterfly Renata Scottò  
Suzuki Anna Di Stasio  
Benjamin F. Pinkerton Carlo Bergonzi  
Kate Pinkerton Silvana Padon  
Sharpless Rolando Panerai  
Piero De Palma  
Il Bonzo Paolo Montarsolo  
Yakuside Mario Rinaudo  
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Sir John Barbirolli  
Maestro del Coro Gianni Lazzari

- 13,30** **Intermezzo**  
Due mutilati { Ugo Maria Morosi  
Lucio Rama  
Emune Giorgio Lopez  
Langaro Claudio Sora  
Due soldati { Gianni Bertocchini  
Corrado De Cristoforo  
L'ufficiale d'ordinanza Carlo Ratti  
Un servo Leo Gaverio  
Il narratore Arnoldo Foà  
ed inoltre: Alberto Archetti, Stefano Gambacurti, Gioacchino Maniscalco, Rinaldo Miranelli, Renato Scarpa, Paolo Sinatti  
Regia di Umberto Benedetto - La musica originale sono di Piero Piccioni (Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)
- 17** — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,10** Listino Borsa di Roma
- 17,20** **CLASSE UNICA:** L'igiene mentale, di Luigi Frighi
- 17,35** 1. Cenni generali
- 17,45** **Fogli d'album**
- 18** — **Scuola Materna:** Trasmissione per le Educatrici: I bambini senza socializzazione con i coetanei, a cura di Prof. Giovanni Cattanei
- 18** — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15** Quadrante economico
- 18,30** Bollettino della transitabilità delle strade statali
- 18,45** **Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
Indagine sulla giovane poesia italiana, a cura di A. Giuliani

- Emilia Sciarino, Francesco Vairano  
Regia di Marcello Sartarelli
- 22,25** **Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreroceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodia senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

**stereofonia** (vedi pag. 57)

# questa sera INTERMEZZO MOLINARI



con Rina Morelli  
e Paolo Stoppa

**1 pezzo per volta**  
potrete formarvi  
una splendida  
batteria da cucina

**TRINOX®**



Il termovasellame TRINOX e la pentola a pressione TRINOXIA Sprint in acciaio inox 18/10, di qualità e robustezza superiori, hanno il fondo triplo diffusore brevettato - in acciaio, argento e rame - al quale i cibi in cottura non si attaccano. I manici sono in melamina: sostanza solidissima di assoluta resistenza ed inalterabilità, anche nella lucentezza, alla lavastoviglie.

**CALDERONI fratelli**  
28022 Casale Corte Cerro (Novara)

## sabato

### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

**9,30 Corso di inglese per la Scuola Media**  
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

**10,30 Scuola Elementare**

**11-11,30 Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

#### meridiana

**12,30 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**La vita degli insetti**  
Testi di Alessandro Maria Antoniani  
Realizzazione di Nando Angelini  
1<sup>a</sup> puntata  
(Replica)

**13 — OGGI LE COMICHE**

— **Le teste matte:** Poodles in fuga  
Distribuzione: Frank Viner  
— **Anniversario di nozze**  
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy  
Regia di James Parrott  
Produzione: Hal Roach

**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1**

(Dado Knorr - Dentifricio Colgate - Aperitivo Rosso Antico - Ace)

**13,30**

#### TELEGIORNALE

**14 — UNA LINGUA PER TUTTI**  
Corso di francese (II)

a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
**Dinamite il pleut**  
27<sup>a</sup> trasmissione  
XIII émission : Après la pluie, le beau temps  
Regia di Armando Tamburella

**14,30 SCUOLA APERTA**

Settimanale di problemi educativi a cura di Lamberto Valli  
coordinato da Vittorio De Luca

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

**15,15 En France avec Jean et Hélène**  
(Corso integrativo di francese)  
(Replica dei programmi di mercoledì pomeriggio)

**16 — Scuola Media:** Le materie che non si insegnano. Ricerca archeologica (1<sup>a</sup> puntata) - Archeologia in superficie, a cura di Ignazio Li Donni - Consulenza di Andrea Carantini con la collaborazione di Giuseppe Pucci - Regia di Giorgio Anselmi

**16,30 Scuola Media Superiore:** Ricerca - Il laboratorio dello storico (6<sup>a</sup> puntata)

#### per i più piccini

**17 — GIRA E GIOCA**

a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Piero "Pieroni"  
Presentano Claudio Lippi e Valeria Ruocco  
Scene di Bonizza  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Regia di Salvatore Baldezi

**17,30 SEGNALE ORARIO**

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ed

#### ESTRAZIONI DEL LOTTO

#### GIROTONDO

(Parmalat - Olio vitaminizzato Sasso - Lima trenini elettrici - Saporelli Sapori - Pastina Fosfatina)

#### la TV dei ragazzi

**17,45 SCACCO AL RE**  
a cura di Terzoli, Tortorella, Valme  
Presenta Ettore Andenna  
Scene di Piero Polato  
Regia di Cino Tortorella

#### ritorno a casa

**GONG**

(Invernizzi Strachinella - Trinity)

**18,40 SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Monografie**  
a cura di Nanni de Stefani  
**Hitlerjugend**  
Realizzazione di Nanni de Stefani  
1<sup>a</sup> parte

**GONG**

(Società del Plasmon - Cintura elastica Sloan - Nuts Chocolate)

**19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

**19,35 TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione di Don Giuseppe Pollano

#### ribalta accesa

**19,50 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Jägermeister - Cletanol cronotattivo - Gruppo Mobilquattro - Caffè Splendid - Certosino Galbani - Goddard)

#### SEGNALE ORARIO

**CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**

a cura di Corrado Granello

**ARCOBALENO 1**

(Fabello - Margarina Star Oro - Nivea)

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**

(Dado Knorr - Grappa Julia - VO 5 lacca spray - Carrarmato Perugina)

**20,30**

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Chlorodont - (2) Confeiture Cirio - (3) Brandy Stock - (4) Orzobimbo - (5) Digestivo Antonetto

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Massimo Saraceni - 3) Cinetelvisione - 4) Pubblistar - 5) Arno Film

**21 —**

#### L'APPUNTAMENTO

Spettacolo musicale con Ornella Vanoni e Walter Chiari

Testi di Leo Chiosso e Gustavo Palazzi  
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio  
Scene di Cesarini da Senigallia  
Costumi di Enrico Rufini  
Regia di Antonello Falqui

**Prima trasmissione**

**DOREMI**

(Gruppo Industriale Ignte - Camomilla Sogni Oro - Buondi Motta - Industria Italiana della Coca-Cola)

**22,15 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE**

a cura di Ezio Zefferi  
**Wall Street:** dietro il mito di Gianni Bislich

**BREAK 2**

(Bonheur Perugina - Amaro Dom Bairo)

**23 —**

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA - SPORT**

**T**

### SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

#### TELEGIORNALE

**INTERMEZZO**

(Miele Ambrosoli - Saponetta Fa - Espresso Bonomelli - Pirelli Findus - Telerie Zucchi - Sambuca Molinari)

**21,20**

#### STORIA DI UN PUGILE

Telefilm - Regia di Vladislav Pavlovic

Interpreti: Milan Knazko, Ivan Rajniak, Jarmila Kolenicova, Leopold Haverl, Ondrej Nemck, Jovet Sorok, Karol Polak, Jaroslav Duricek, Imrich Fabry  
Distribuzione: Televisione Cecoslovacca (Bratislava)

**DOREMI**

(Dentifricio Ultrabait - Brandy Vecchia Romagna - Pronto Johnson Wax - Biscottini Nipiol V Buitoni)

**22,30 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Luca Di Schiena e Franco Colombo

**22,55 EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee  
**GERMANIA:** Colonia

**CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG**

**IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Viel Spass mit Charlie**

Chaplin  
« Charlie und die Uhr »  
Verleih: N. von Ramm

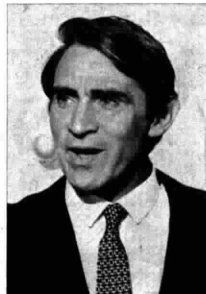
**19,40 Sherlock Holmes**

Polizeifilmserie mit Basil Rathbone  
Heute: « Gefährliche Mission »

Regie: Roy William Neill

Verleih: Atelier Français

**20,40-21 Tagesschau**



Rivedremo Walter Chiari in « L'appuntamento », spettacolo musicale in onda alle 21 sul Nazionale



# 10 febbraio

## SAPERE

### Monografie: Hitlerjugend - Prima parte

ore 18,40 nazionale

La prima parte della monografia sulla gioventù hitleriana, ricostruisce la storia dell'organismo nazista che, attraverso

l'inglobamento delle varie attività giovanili e sportive riuscì a costituire una formidabile organizzazione al servizio del partito nazional-socialista. La rigida educazione impartita ai

giovani nel corso di campeggi e riunioni collettive tendeva a creare il senso di assoluta obbedienza e dedizione al Führer che fu la caratteristica principale della Hitlerjugend.

### L'APPUNTAMENTO - Prima trasmissione



Ornella Vanoni: in questo spettacolo in 4 puntate sarà attrice, cantante e ballerina

ore 21 nazionale

Walter Chiari e Ornella Vanoni faranno «compagnia» per una breve stagione televisiva di quattro settimane. L'occasione è stata loro fornita dalla trasmissione televisiva L'appuntamento, un'antologia di canzoni, scenette, monologhi, personaggi e barzellette per due «voci soliste» affidata alla regia di Antonello Falgui. Lo spettacolo debutta con una co-

mica sceneggiata. Va pure via, interpretata da Ornella Vanoni e da un Teatrino degli anni '50 che vede impegnato Walter Chiari nella macchietta dei fratelli De Rege. Questa volta a fare da spalla al comico nel ruolo che è sempre stato appannaggio di Carlo Campanini ci sarà proprio la cantante. Tra un monologo e una barzelletta di Chiari, Ornella Vanoni troverà il modo di debuttare come ballerina, di rispolverare il

suo vecchio repertorio della «mala» interpretando il Mario in bicicletta e di presentare nel recital finale sette successi del suo repertorio. Senza fine, lo, una donna, Tutti frutti, L'appuntamento, La musica è finita, La samba di Orfeo, Una ragione di più. Fa da coro allo spettacolo, il balletto di Don Lurio, impegnato per questa prima puntata nel Ballo delle porte. I testi sono di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo.

### STORIA DI UN PUGILE

ore 21,20 secondo

Su un ring di Bratislava un giovane campione, Ondrej Ruman, si incontra con Rudolph Matula. «Ondre» è un gran picchiatore ma anche il suo avversario non è da meno: Ruman «deve» comunque vincere, ne va della sua carriera e della sua situazione in fabbrica (operaio montatore, fa un lavoro non faticoso appunto perché pugile con un grande avvenire, e poiché sta per sposarsi, attende l'assegnazione di un alloggio). L'incontro ha uno strascico tragico: Matula, in conseguenza del «fuori combattimento» che lo ha abbattuto, poco dopo muore.

L'inchiesta sportiva e giudiziaria scagiona Ondre ma questi comincerà a vivere con l'incubo di quella morte, con la segreta colpevolezza di aver voluto «distruggere» l'avversario. Spronato dall'allenatore, accetta di partecipare a un altro incontro, ma nell'ultimo momento, colto da una crisi di panico e di disgusto, non si presenta. La crisi si aggrava ma non è tanto patologica, gli dice un medico, quanto psicologica. Quando Ondre sembra deciso a non combattere più — nemmeno se i suoi avversari hanno il casco di protezione — l'allenatore gli fa capire che se non riprende a combattere dovrà rientrare

nell'anonimato della fabbrica, e anche la fidanzata gli sembra ostile, convinta che egli agisca così solo per paura. Un giorno, esasperato e ubriaco, mette a soqquadro un ristorante: ma ancora una volta l'allenatore gli offre un'ancora di salvezza. Si è disposti a chiudere un occhio, purché Ondre faccia il suo mestiere, che è quello di pugile. Lo attende un incontro-burletta: se vince, come dovrà vincere, andrà alle Olimpiadi. E Ondre, riluttante, accetta: sconfigge l'avversario, che ha combattuto col casco, ma i suoi timori non sono finiti. «Ora, forse, ho paura di me stesso» dice alla fidanzata.

### SERVIZI SPECIALI DEL TG - Wall Street: dietro il mito

ore 22,15 nazionale

Per la prima volta, una macchina da presa è potuta entrare nel «serraglio» della Borsa più importante del mondo: Wall Street. Wall Street è il nome della via di New York da cui la borsa, appunto, ha preso il nome. In questa via sono anche i ristoranti, i clubs, le sedi delle maggiori industrie

del mondo. Qui è possibile incontrare personaggi notissimi e meno noti, comunque legati in qualche modo alla finanza internazionale. Gianni Bisnach, per i Servizi Speciali del Telegiornale, ha compiuto — come dire — un viaggio da cronista in Wall Street, facendone un ritratto, di cui il segno più evidente è la borsa. Entrando in un ristorante, per esempio,

Bisnach ha potuto vedere in faccia, mentre mangiavano, gli uomini che in quel momento, messi insieme, rappresentavano la maggiore concentrazione finanziaria, la ricchezza del mondo. Naturalmente, nel corso del «viaggio» ha fatto altri incontri, altre scoperte, altre osservazioni che la macchina da presa riferisce con estrema puntualità.

CUCINE,  
CAMERE,  
CAMERETTE,  
SOGGIORNI,  
SALOTTI

ieri arredavamo  
oggi **mobilquattriamo®**

soilqua  
nobilquati  
mobilquattr  
mobilquattro  
mobilquattro  
nobilquattro  
obilquattr  
ilquai

il gruppo industriale, unico in Italia,  
che produce l'arredamento completo  
in TV rubrica TIC TAC

## CALLI

ESTIRPATI  
CON OLIO DI RICINO

Noxacorn, callifugo scientifico, ammorbidisce calli e duri estripandoli alla radice.

E' igienico, rapido e indolore; si applica con facilità, da sollievo immediato.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO  
**NOXACORN®**

**FAVOLOSO!**

**SPAZIO**

«SPAZIO» il soggetto più suggestivo tra quelli dei francobolli d'oggi. Questa ineguagliabile collezione di 38 francobolli per sole 100 lire vi giungerà insieme al libretto "al ferro di prova gratis" (Comprate i desiderati e restituite gli altri).

**38** francobolli per sole **L.100**

INVIATE L. 100 IN FRANCOBOLLI ITALIANI

RICHIEDETE IL LOTTO BF/12

**BROADWAY APPROVALS**  
50, Denmark Hill - London S.E. 5 - England

## MAL DI DENTI?

SUBITO  
UN CACHET

dr. **Knapp**

efficace  
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 6438  
D.P. 2450 70-3-53

dan pubblicità

# RADIO

sabato 10 febbraio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Scolastica.

Altri Santi: S. Zotic, S. Giacinto, S. Silvano, S. Guglielmo, S. Eremita.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,38 e tramonta alle ore 17,49; a Milano sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,42; a Trieste sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 17,24; a Roma sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 17,35; a Palermo sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,39.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1923, muore a Monaco di Baviera lo scienziato Wilhelm Röntgen.

PENSIERO DEL GIORNO: La modestia è il solo splendore che si possa aggiungere alla gloria. (Duclos).



A Della Scala è affidata la parte di Mirandolina in «La locandiera» di Carlo Goldoni in onda alle ore 17,10 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, inglese, tedesco, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna settimanale della stampa - «La Liturgia di domani», di Don Fernando Charrier. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Vie ecclesiastiche internazionali. 21 Santo Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo dos testigos. 22,45 Orizzonti Cristiani: Notiziari - Repliche - «Introblo ad altare Dei», nota liturgica per la Messa di domani di Don Valentino Del Mazza (su O.M.).

## radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Cronache di ieri. 7,10 Lo sport - Arti e lettere. 7,20 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 8,30 Radioscuola: Attualità 7. 8,45 Musica varia. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Passagge stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Intermezzo. 13,10 La torre di Nesle. di Michel Zevaco. Riduzione radiofonica di Ariane. 13,25 Orchestra Radiosa. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Problemi del lavoro. 16,35 Intervento. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù presenta: «La trotole». 18 Informazioni. 18,05 Rusticane. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Musette. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Il pikabò. Canzoni trovate in giro da Viktor Tognola. 21 «Quatrième bureau» di Roberto Cortese. Regia di Battista Kleingut. 21,30 Radiocronaca sportiva d'attualità. Nell'intervallo: Informazioni. 22,45 Ritmi. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

## Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. G. F. Händel (rev. H. Müller-Talbot): Concerto per oboe, archi e contrabbasso; J. N. Hummel: Otto variazioni e Coda sul tema «O du lieber Augustin»; F. Schubert: Rondò per violino e orchestra d'archi in la maggiore; Dieci danze tedesche (elab. Karl Höller). 12,45 Musica da camera. Felipe Rodriguez: Rondò in si bemolle; José Gallés: Sonata in fa minore; J. Gorzanis: Duca vi voglio dir - La Turtarella. Guerra non ho da far; Enriquez de Valderrabano: «Dónde son estas seranas»; «Las tristes lagrimas mías»; «Eulalia borganola»; Paul Hindemith: Sonata per pianoforte a quattro mani; Alfredo Casella: Sicilienne et Burlesque per flauto e pianoforte; Alexander Cserépin: Sonata. 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Il nuovo disco. Per la prima volta su microscollo: Jean Sibelius: Sonata in fa maggiore op. 12; «Kyllikki» op. 41. Tre pezzi lirici da «Kalevala»; Sonata n. 1 in fa diesis minore. 14,30 Musica sacra. Claude Goudimel: Messa. «Le bien que j'ai a quattro voci. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,10 Orchestre varie. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Wolfgang Amadeus Mozart: «Idomeneo»; Ouverture K. 366 (Registrazione effettuata il 17-2-1972). Johann Christian Bach: Concerto per oboe e orchestra in fa maggiore (Registrazione effettuata il 24-6-1971). 18 Per la donna. Appuntamento settimanale. 18,30 Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera italiana: Johann Sebastian Bach: Sonata IV in sol maggiore per violino e pianoforte; Alessandro Scarlatti: «Già il sole del Gang»; «Caldo sangue»; «Le violette»; Giovanni Battista Pergolesi: «Più non vi voglio credere». 20,45 Finestra aperta sugli scrittori italiani. 21,15 La musica e il balletto in Francia nel XX secolo. Igor Stravinsky: «L'uccello di fuoco» (Suite da balletto). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

## 6 - Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Giovanni Bononcini: La Griselda: Sinfonia (Orchestra - London Philharmonic) - diretta da Richard Bonyne  
• Franz Joseph Haydn: La vera costanza: Ouverture (Orchestra da camera - Solisti di Mannheim - diretta da Wolfgang Hoffmann) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La bella Melusina: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schurich)  
• Hector Berlioz: I Troiani: Goccia reale e tempesta (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da John Pritchard) • Carl Nielsen: Maskerade, preludio (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Erik Tuxen)

6,42 Almanacco

6,47 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

7 - Giornale radio

**MATTUTINO MUSICALE (II parte)**

Luigi Boccherini: Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra (trascr. di Gaspar Cassadó) • Allegro non tanto (Chitarrista Andrés Segovia - Orchestra Symphony of the Air diretta da Enrique Jordà) • Frédéric Chopin: Krakoviak gran rondò da concerto (Pianista Nikita Magaloff - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rostri) • Piotr Iljich Ciaikovski: Scherzo «pizzicato ostinato» dalla Sinfonia n. 4 in fa minore op. 91 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

## 13 - GIORNALE RADIO

### LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni

14 - Giornale radio

**Le grandi interpretazioni vocali**

a cura di Angelo Sguerzi

- CARMEN -

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'orologio biologico. Colloquio con Valerio Giacomini

15 - Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,45 Amuri e Verde presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Raffaella Carrà e la partecipazione di Adriano Celentano, Walter Chiari, Cechi e

## 19,30 Cronache del Mezzogiorno

19,51 Sui nostri mercati

20 - GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 Scusi, che musica le piace?

Assi e canzoni presentate da Marina Como  
Realizzazione di Bruno Perna

20,45 CONCONSO CANZONI UNCLÀ con la partecipazione di Giorgio Cavallo, Felice Andreasi, Loredana Fumo, Donata Gianeri e Dino Tedesco

Quarta selezione  
Presenta Nino Fuscagni  
Realizzazione di Gianni Casalino

21,30 Dall'Ecole Normale de Musique di Parigi

### Jazz concerto

con la partecipazione degli All Stars di Lionel Hampton

22,05 Il medico Luigi Giglio, compilatore del calendario gregoriano, onorazione di Luciano Sterpellone

22,10 VETRINA DEL DISCO

Dicomo di lui

a cura di Giuseppe Gironde

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Evans-Pace-Ham: Per chi (Johnny Dorelli) • Albertelli-Colombini-Bernato: Perché perché (Giovanna) • Cucchiara-Zauli: Malinconia (Tony Cucchiara) • Farone-Ruggi: Tu, prima amore (Fausto Cigliano) • Califano-Berlino: Le ali della gioventù (Caterina Caselli) • D'Ercole-Molina-Mella: Una favola blu (Claudio Baglioni) • Limiti-Cavallaro: La foresta selvaggia (Maria Sacchetto) • Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei (David Haller)

9 - Spettacolo

9,15 VU' ED IO

Un programma musicale in compagnia di Andrea Cecchi

**Speciale GR (10-10,15)**

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negri

12 - GIORNALE RADIO

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Paolo Ferrari  
Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Chicco Artsana

12,44 Made in Italy

Renato, Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Regia di Federico Sanguigni  
(Replica dal Secondo Programma)

17 - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Storia del Teatro da Eschilo a Beckett

Presentazione di Alessandro D'Amico

### La locandiera

Commedia in tre atti di Carlo Goldoni

Il Cavaliere di Ripafrotta

Eros Pagni

Il Marchese di Forlipopoli

Omero Antonutti

Il Conte d'Albafiorita Camillo Milli

Mirandolina (Locandiera)

Della Scala

Ortensia (Comica)

Lu Bianchi

Dejanira (Comica) Elisabetta Carta

Fabrizio (Cameriere di Locanda)

Sebastiano Tringali

Servitore (del Cavaliere)

Maggiolino Porta

Servitore (del Conte) Gianni Fenzi

Regia di Luigi Squarzina

## 23 - GIORNALE RADIO

Al termine:

Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

I programmi di domani

Buonanotte



Lionel Hampton (ore 21,30)



## SECONDO

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Glancarlo Guardabassi**. Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Tony Renis e i Beatles**. Il posto mio, Un ragazzo che ti ama, Grande, grande, grande, Un uomo tra la folla, L'aereo parte e se ne va, Yesterday, All together now, Let it be, Norwegian wood, Michelle — **Invernizina**

8,14 Tre motivi per te

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelti e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,14 Una musica in casa vostra

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**

**ILEANA GHIONE** in «Breve incontro» di **Noël Coward**

Traduzione di Mario Beltramo

Riduzione radiofonica di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Edmo Fenoglio**

**CANZONI PER TUTTI**

10,05 **Giornale radio**

10,30 **Giornale radio**

### 10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Milva, Gino Paoli, Adriano Pappalardo**

Regia di **Pino Gilloli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**

a cura di **Piero Casucci**

— **FIAT**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**

a cura di **Enzo Bonagura**. La moglie bella, I'm in the mood for love, Chevalier de la Table Ronde, Forbidden water, La rumba degli sguizzi, Alla fiera de Lanciane

12,10 **Trasmissioni regionali**

**GIORNALE RADIO**

12,30 **Piccola storia della**

**canzone italiana**

Anno 1941

In redazione: **Antonino Buratti**. Cantano: **Nicola Arigliano, Tina De Mola, Giorgio Onorato, Nora Orlandi** con gli attori: **Gianfranco Bellini, Aina Moradei, Angiolina Quinterio**. Dirige la tavola rotonda: **Adriano Mazzei**

Al pianoforte: **Franco Russo**

Per la canzone finale **Peppino Gagliardi** con l'Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Enzo Geragioli**

Regia di **Silvio Gigli**

15,40 **I Malalingua**

condotto e diretto da **Luciano Salce**, con **Franco Califano, Sergio Corbucci, Bice Valori**

Orchestra diretta da **Franco Pisano**

(Replica)

— **Pasticceria Alida**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **45' - INCONTRI DI MUSICA E PUBBLICO**

a cura di **Boris Porena**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**

**Fatti e uomini di cui si parla**

Seconda edizione

17,45 **PING-PONG**

Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **EUROPA MUSIC HALL**

Un programma di **Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Ugo Pagliai**

presenta:

**La musica e le cose**

Un programma di **Barbara Costa**

con **Paola Gassman, Gianni Giuliani, Angiolina Quinterio, Stefano Sattafiores**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

23,05 **POLTRONISSIMA**

Controtestimonia dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

## PROGRAMMI REGIONALI

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso. Sotto l'arco e oltre. Notizie di varia attualità. Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - «Auteur de nous» - Racconti dal Vallese, della Savoia e dal Piemonte, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa, notizie e curiosità del mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Nos coutumes - quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - «Auteur de nous» - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo - 14,14-30 «Sette giorni nelle Dolomiti» - Supplemento domenicale dei notiziari regionali, 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-15 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Microfono sport - 15 Penna, parola e musica. Programma di Nunzio Carneni e Mario Bebbier, 15,20-15,30 Cori della montagna, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Rotalco, a cura del Giornale Radico.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina, 15-15,30 Signori, vogliamo parlarne insieme?, a cura di Sandra Berner, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco: quaderno di scienza, arte e storia trentina.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Inchiesta, a cura del Giornale Radico.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio di legge, 15-15,30 Microfono sul Trentino, Duo Ingo Klöckl, violino; Othmar Trenner, pianoforte - A. Webern: 4 pezzi op. 7 per v. e pf.; L. Dall'Abate: l'artificio del secolo, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio almanacco.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache letterarie, 15-15,30 «Canto nuovo» della Chiesa, del prof. Don Alfredo Canal, 15,15-15,30 «Deutsch der Alltag», corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Gobbi, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Speciale per Voi.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro, 15-15,30, «rododendro», programma di teatro, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Radico.

### TRASMISCONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dia de laur: lunese, merdi, mierculù, juebis, venerdì e sàda, dala 14 ala 14,20. Nutizie per i La-

### piemonte

**DOMENICA:** 14,14-30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Il giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**DOMENICA:** 14,14-30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**DOMENICA:** 14,14-30 «Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**DOMENICA:** 14,14-30 «A Lanterna», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

### emilia • romagna

**DOMENICA:** 14,14-30 «Via Emilia», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**DOMENICA:** 14,14-30 «Sette giorni e un microfono» supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**DOMENICA:** 14,14-30 «Rotomarche», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**DOMENICA:** 14,30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

dina dala Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nuove, interviste e cronache.

Uniti di età, ora dia dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmissione «Dal greco di Sella»: Lunesc: Eret e reginon dal gran coridion; Merdi: Region dal vera fassan; Mierculdi: Problemes d'alidandice; Juebis: La paisa da La Val; Venerdì: Il elbre che fornac nos strà; Sada: La ciantia populera ladina.

### fruli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. Con il Quartetto di D. Ferrara e il Complesso di U. Lupi, 9,40 Incontri dello spirito, 10 S. Messa della Cattedrale di S. Giusto, 11-11,35 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana, 12,40-13 Gazzettino, 14 - Oggi negli stadi - 15, supporti sportivi del Gazzettino, a cura di M. Giacomini, 14,30-15 «Il Fogolar» - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia, 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.

**13 L'ora della Venezia Giulia - Al-**manacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica - 13,30 Musica richiesta, 14,14-30 «Il locandiere all'insegna di Carl stornel» di L. Carpinieri e M. Faraguna (15a) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo.

**LUNEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 «Voci passate, voci presenti», di Trasmiscone, a tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - «Documenti del folklore» a cura di C. Nollari - I proverbi del mese: «Parola dita ne torna più indrò» di G. Radole - «Mòz di di R. Pupp» - «Associazione Corale Azzurra» di G. Barvici - «Cronache d'altri tempi» sceneggiati di Anna Maria Famà - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo, 19,30-20 Concerto del Quartetto a fiati di Trieste: G. Pompei, L. Cancelli, tr.e; A. Bartoli, cr.; S. Siccardi, tr.ne - Musiche di P. Pez-

### lazio

**DOMENICA:** 14,14-30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzzesi

**DOMENICA:** 14,14-30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-molisano, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

### molise

**DOMENICA:** 14,14-30 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-molisano, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**DOMENICA:** 14,14-30 «ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - 19,45-20 «Giornale del Giorno».

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglie

**DOMENICA:** 14,14-30 «La Caravella», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

### basilicata

**DOMENICA:** 14,30-15 «Il disperi», supplemento domenicale.

**FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**DOMENICA:** 14,14-30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

**FIERALI:** Lunedì, 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,50-15 Musica per tutti. Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30-15 Gazzettino Calabrese, 14,50-15 Martedì, mercoledì, venerdì, sabato: Musica per tutti; giovedì: Calabria ieri e oggi, a cura di G. Valente, O. Profazio e D. Zappone.

**GIOVEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 «Banco di prova» - Programma d'arte varia presentato da G. Jureth - Regia di R. Winter, 16-17 G. Puccini - «Turandot» - Dramma lirico in tre atti - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. L. Toffolo - M. del Coro G. Riccielli - Atto II (Reg. eff. il 14-12-1971 dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste), 19,30-20 Trasmiscone, giorn. rich. Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia - Al-**manacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14,45 Colonne sonore, 15,10-15,30 Quaderno d'italiano, 15,10-15,30 Musica richiesta.

**VENERDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 «Incontro con l'Autore» - Emilio Comici, una vita per la montagna - di E. Emili (3a) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - Indrò, G. Salfred al pf. 16 - Il litorale adriatico - Documenti dell'occupazione nazista a Trieste - a cura di Elio Ajello - Partecipano: Rino Sala, 16,20-17 G. Puccini - «Turandot» - «Dramma lirico in tre atti» - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. L. Toffolo - M. del Coro G. Riccielli - Atto III (Reg. eff. il 14-12-1971 dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste), 19,30-20 Trasmiscone, giorn. rich. Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia - Al-**manacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14,45 Il jazz in Italia, 15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana, 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 Fra gli amici della musica - di G. Radole - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - 14,45 «Soto la pergola» - Rassegna di canti folcloristici regionali, 15 Il pensiero religioso, 15,10-15,30 Musica richiesta.

### sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino di Cagliari, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 14,20 Cio che ai dice della Sardegna, di A. Cessaraccio, 14,30 Faleto da voi: musiche richieste, 15,15-15,30 Musica di voci del folklore isolano: Canti di Barbagia, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino; ed. serale e I notiziari sportivi del giorno.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrieri, 15 A tu per tu: orientamenti e opinioni dei giovani, 15,30 Complesso di musica leggera, 15,50-16 Musica varia, 19,30 «Poeti di casa di A. Rodagnino, 19,45-20 Gazzettino; ed. serale.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 15 Incontro al Conservatorio, di A. Rodagnino, 15,30-15,45 Album musicale isolano, 19,30 Controcronache, di F. Filia, 19,45-20 Gazzettino; ed. serale.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 14,50 «Sicurezza sociale» corrispondenza di S. Sirigu, 15 La disdetta di... 15,30 Atalanta: parole e strumenti, 15,45-16 Canti e balli tradizionali, 19,30 Sardegna: preistoria vivente, di A. Alziator, 19,45-20 Gazzettino; ed. serale.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris, 15-16 «Studio zero» rampa di lancio per dilettanti presentata da M. Agabio, 19,30 Curiosità isolate, 19,45-20 Gazzettino; ed. serale.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari, 15,30 Cori folcloristici, 15,50-16 Musica per tutti, 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino; ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 19 ed. 15 Il Parlamento Sardo - taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale, 15 Complesso isolano di musica leggera, 15,50-16 Parliamo di pura, dialogo con gli ascoltatori, 19,30 Brogliaccio per la domenica, 19,45-20 Gazzettino; ed. serale - Sabato sport.

### sicilia

**DOMENICA:** 14,30 - RT Sicilia -, di M. Giusti, 15-16 Un'ora con voi, di R. Calapso e P. Spicuzza, 19,20 Sicilia sport, di O. Scarfata e L. Scudato, 20,15 Sicilia sport.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 29 ed. 14,30 Gazzettino, 39 ed. - 910 minuti: echi e commenti della «Domenica» - 14,30-15 «I nostri classici», di P. Badalamenti - Testi di G. Santangelo, 15,30 Biglietto di andata: rassegna di dilettanti, 15,30-16 «Medie» di R. Medja, 15,45-16 L'agricoltura in Sicilia - «Dall'unità d'Italia ad oggi», di E. Barresi e G. C. Marino, 19,30-20 Gazzettino; 49 ed.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 29 ed. 14,30 Gazzettino, 39 ed. 15,05 «I nostri classici», di P. Badalamenti - Testi di G. Santangelo, 15,30 Biglietto di andata: rassegna di dilettanti, 15,30-16 «Medie» di R. Medja, 15,45-16 L'agricoltura in Sicilia - «Dall'unità d'Italia ad oggi», di E. Barresi e G. C. Marino, 19,30-20 Gazzettino; 49 ed.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 29 ed. 14,30 Gazzettino, 39 ed. 15,05 «I nostri classici», di P. Badalamenti - Testi di G. Santangelo, 15,30 Biglietto di andata: rassegna di dilettanti, 15,30-16 «Medie» di R. Medja, 15,45-16 L'agricoltura in Sicilia - «Dall'unità d'Italia ad oggi», di E. Barresi e G. C. Marino, 19,30-20 Gazzettino; 49 ed.

**GIOVEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 29 ed. 14,30 Gazzettino, 39 ed. 15,05 «I nostri classici», di P. Badalamenti - Testi di G. Santangelo, 15,30 Biglietto di andata: rassegna di dilettanti, 15,30-16 «Medie» di R. Medja, 15,45-16 L'agricoltura in Sicilia - «Dall'unità d'Italia ad oggi», di E. Barresi e G. C. Marino, 19,30-20 Gazzettino; 49 ed.

**VENERDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 29 ed. 14,30 Gazzettino, 39 ed. 15,05 «I nostri classici», di P. Badalamenti - Testi di G. Santangelo, 15,30 Biglietto di andata: rassegna di dilettanti, 15,30-16 «Medie» di R. Medja, 15,45-16 L'agricoltura in Sicilia - «Dall'unità d'Italia ad oggi», di E. Barresi e G. C. Marino, 19,30-20 Gazzettino; 49 ed.

**SABATO:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 29 ed. 14,30 Gazzettino, 39 ed. - Lo sport domani, di L. Tripiccano e M. Vannucci, 15,05-16 «Gonfalone d'oro», di L. Marino, 19,30-20 Gazzettino; 49 ed.





# Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione



ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, TRIESTE, VERONA, UDINE, BOLZANO E TRENTO DAL 4 AL 10 FEBBRAIO

BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI DALL'11 AL 17 FEBBRAIO

## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Bela Bartok: *Deux portraits* op. 5 - V. Jean Pougnet - Orch. - *The New Symphony* - dir. Franco Aurilio; Maurice Revel: *Concerto in re magg.* per pianoforte - mano sinistra - e orchestra - Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz; Igor Stravinsky: *Les noces* - Sopr. Basia Retschitzka, contr. Lucienne Devallier, ten. Hugues Cuénot; b.s. Heinz Reihfus e Vladimir Diakoff, pf. Jacques Hofferre, Renée Peter, Boris Rosaiad e Roger Aubert - Percussionisti della Suisse Romande e Coro di Mottetti di Ginevra dir. Ernest Ansermet

#### 9 (18) GRANDI INTERPRETI STRUMENTALI FANTASTICA GEORGE ZUCKERMAN

Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in si bem. magg.* K. 191, Carl Maria von Weber: *Concerto in fa magg.* op. 75

#### 9.40 (18.40) MUSICHE CAMERISTICHE DI FRANZ SCHUBERT

*Fantasia* in do magg. op. 159 - V. Zino Francescatti, pf. Eugenio Bagnoli - *Quartetto n. 13 in la min.* op. 29 per archi - Quartetto Italiano

#### 10.40 (19.40) PAGINE SCLETTE

Joseph Schmitt: *Sonata n. 1 in la min.* per armonia a bicchieri; Solista Bruno Hoffman, Frédéric Chopin: *Introduzione e Polacca brillante in do magg.* op. 3 - Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. di Stato di Mosca dir. Kirill Kondrachine

#### 11 (20) INTERMEZZO

Otto Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*: *Overture* - Orch. della Soc. dei Concerti da Camera, Parigi dir. Albert Wolff; Niccolò Paganini: *Quattro Capricci* op. 1 per violino solo - V. Paul Zukovskij; Ottorino Respighi: *La boutique fantasque*, balletto su musica di Rossini - Orch. del Festival di Vienna dir. Antonio Janigro

#### 12 (21) ARCHIVIO DEL DISCO

Ludwig van Beethoven: *Sonata in la bem. magg.* op. 110 - Pf. Edwin Fischer

#### 12.20 (21.20) ALEXANDER SCRIBANIN

Cinque preludi op. 74 - Pf. John Ogdon

#### SERGEI PROKOFIEV

Marche, op. 12 n. 1 (trascr. di Jascha Heifetz) - V. Leonid Kogan, pf. Naum Walter

#### 12.30 (21.30) LE GRANDI ORCHESTRE: ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELPHIA

Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 3 in si bem. magg.* op. 55 - *Erica* - Claude Debussy: *Tre Notturni*; Arnold Schoenberg: *Tema con variazioni* op. 43 b (Dir. Eugene Ormandy)

#### 14 (23) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Claudio Gregorati: *Quartetto n. 1* per archi - Quartetto d'archi di Torino della RAI

#### 14.30-15 (23.30-24) IL SOLISTA: VIOLA D'AMORE RALF STUMPF

Giovanni Battista Teoschi: *Minuetto dalla "Sonata per viola d'amore e continuo"* (Clav. Rebecq; Roche - vc. Hubert Kellier); Antonio Hracsek: *Sonata n. 12* per viola d'amore e chitarra - *La cacciatrice* (Chit. Milan Zelenka); Paul Schreiner: *Piccola Suite* (Clav. Rebecq; Roche - vc. Hubert Kellier); Edvard Mrazek: *Amore d'amore e pianoforte* (Pf. Edvard Mrazek)

#### V CANALE (Musica leggera)

##### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Anderson: *Blue tango* (Werner Müller); Anka Del Monaco: *Che pazza* (Massimo Ranieri); Lordan: *Apache* (Mike Starfield); Shields-La Rocca: *At the jazz band ball* (Ted Heath); Colosimo-Albertelli-Bonatti: *Perché* (Giovanna); Hammerstein-Rodgers: *Of man river* (Norman Canadian); La Touche-Strayhorn-Elington: *Day dream* (Johnny Hodges); Leight-Coleman: *Witchcraft* (Carmen Cavallaro); Hagen: *Harlem nocturne* (Franz Chackfield); Pieretti-Gianini: *Ti voglio* (Donatello); Russell: *Little green apples* (Ronnie Aldrich); Morrison: *Gli la testa* (Fausto Papetti); Neil: *Everybody's talkin'* (Waldo de Los Rios); Barry: *Memphis* (Count Basie); Paolo-Delanoro: *Charlie* (Luis Mariano); Enriquez-Bacalov: *Parananga* (Luis Enriquez); Hayes: *Shift* (Stelvio Cipriani); Califano-Conrado-Vianello: *Amore amore amore amore* (I Vianelli);

Malyster: *To Linda* (Compl. Montevideo); Verde-Modugno: *Piove* (Leoni-Esposito Intra); Calabrese-Bindi: *Arrivederci* (Lara Saint Paul); Randazzo-Weinstein: *Go, go, go* (my head) (Frank Sinatra); McCartney-Lennon: *I want to hold your hand* (George Martin); Stephens: *Winchester Cathedral* (James Last); Caputo-Stot: *Samson and Delilah* (Franck Pourcel); Albertelli-Guanti: *Questo amore vero* (Mia Martini); Davis Kingsley: *Twinkle twinkle* (Gershon Kingsley); Trascr. da Bach: *Minuet in G* (Ted Heath); Bolan: *Hot love* (Tyrannosaurus Rex); Agico-Licrate-Nocera: *Finisce qui* (Gli Uhi)

##### 8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

Wetzel: *Intermission riff* (Stan Kenton); Tobar: *Fiesta de los pajeros* (Voces de Tierralarga); Bovio-Lama: *Reginella* (Toto Savio); Verlane: *Tak tak la* (Paul Mauriat); Redi-Nisa-Olivieri: *Italia* (Torricelli) (Gabriella Ferri); Anonimo: *When the Saints go marchin'* (in *Los Norte Americano*); Bonto: *A cowboy's wife is never done* (Ray Conniff Singers); Mills-Tzol-Elington: *Caravan* (Wes Montgomery); Lombardi-Piero: *Un uomo senza tempo* (Iva Zanicchi); Deodato: *Mirror of love* (Walter Wanderley); Scott: *Mo'k Paris France*; Presley-Matson: *Love me tender* (Elvis Presley); Galan: *Av costia linda* (Los Machucambos); Ellington: *Chilindrada* (Lucky Ellington); Bernstein-Carrilloff: *Yellow day* (Frank Sinatra); Miles-Carney-Ellington: *Rockin' in rhythm* (Ella Fitzgerald); Neumann: *Wunderland bei Nacht* (Benj. Kampfer); Anonimo: *Di Capua* (Trit. Irtitromento) (Roberto Murolo); Dabney: *Shine* (Eddie Osborn); Webb: *By the time I get to Phoenix* (Don Goldie); Clifford: *Tearin' up the country* (Creedence Clearwater Revival); Rosas-Gonzalez: *El soldado de levita* (Peter Lohand); Delibes: *Le fauconnier* di Cadice (Caravelli); Anonimo: *Santa Caterina* (Mia Martini); Tutti le *tunantella* (Coro ANA di Milano); Schrammel: *Wien bleibt Wien* (Willi Glah); Enriquez-Endrigo: *Oriente* (Sergio Endrigo); Anonimo: *Que faites-vous bergères* (Coro La Grangia)

##### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Kahn-Schwand-André: *Dream a little dream* of me (Manny Albam); De Moraes-Toquinho: *Amor de rocha* (Vincicius rocha); Motta: *Quinho*; Burke-Van Heusen: *It could happen to you* (Oscar Peterson); Hart-Wilding-Randazzo: *Hurt so bad* (Herb Alpert); Rocchi-Genesio: *Whipped tight* (Coleman Hawkins); Bacharach: *Lisa* (Jorge Ingmann); Porter: *Just one of those things* (Joe Raposo); Motta: *Amor*; I want to love you (Herbie Mann); Rod-Ragni-McDermott: *Hair* (Peter Nero); Pallavicini-Hartford: *Gentle on my mind* (Fred Bongusto); Kessel: *Swing samba* (Barney Kessel); McCartney-Lennon: *Hey Jude* (Ted Heath); Fossati-Magenta: *Dolce acqua* (Dellmura); Brown: *Q'wone train* (Jimmy Smith); Block-Barry: *Diamonds are forever* (Percy Faith); The Corporation: *I want you back* (Martha Reeves); Blane-Martin: *Love* (Claus Ogerman); Parish-Miller: *Moonlight serenade* (Enoch Light); Harrison: *Here comes the sun* (James Last); Parker: *My little suede shoes* (Jay Jay Johnson); Powell: *Cidade zaza* (Baden Powell); Fidelity-Balano-Zara: *Il cavallo, l'aratro e l'uomo* (Il Dik Dik); Goodwin: *Those magnificent men in their flying machines* (The Goodwin); De Rosa: *Norton-Stratton-Burnette*; *metacholy baby* (Barbara Streisand); Gifford: *Four brothers* (Woody Herman)

##### 11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

Hill: *Oh, poo, poo, doo* (Ike and Tina Turner); Mc Allense-Campbell: *Lady of Castles* (The Marmalade); Lauzi: *Il mondo cambia colore* (Bruno Lauzi); Tassembreg: *Delta Queen* (The Proudfoot); Lyrre-Michaels: *This is love* (Curtis); Diamond: *Don't leave this way* (Neil Diamond); Bigazzi-Cavallaro: *Lo* (Patty Pava); McCartney-Lennon: *I've got feeling* (Beatles); Harrison: *I dig love* (George Harrison); Lee: *Think about the times* (Ten Years After); Ferré: *Avec le temps* (Léo Ferré); Conte: *Una gattina al mare* (Nuova Equipe 84); Waters: *Free four* (Pink Floyd); Cassella-Liberti-Cocciantone: *Uomo* (Richard Cocciantone); Continelli: *Oceano* (Nomadi); Smith: *Oh babe, what would you say* (Carrieanne Smith); Ezrin-Cooper: *You drive me nervous* (Alte Cooper); Rhoads-Salvi-De Scailzi: *Once that I prayed* (New Trolls); Minellono-Balsamo: *Love me* (Luis Mariano); Patti: *Love me* (Tomlin-Taylor); *Jumping off the sun* (Colosseum); Parish-Roemheld: *Ruby* (Ray Charles); Feliciano: *Come down* (Jesus Jose Feliciano); Enriquez: *Run and run* (Country Love); Deep: *time* (Bee Gees); Gall-Erbe: *Deep enough* for me (Ocean)

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 9 in do magg.* - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman; Ludwig van Beethoven: *Concerto in re magg.* op. 61 - V. Wolfgang Schneiderhan - Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler

#### 9 (18) MUSICA PER ORGANO

Detlev Buxtehude: *Duo Coralli* - *Vater unser im Himmelreich* - Org. René Saorgin - *Wie schön leuchtet der Morgenstern* - Org. Siegfried Hildenbrand; Johann Pachelbel: *Corale* - *Alle Menschen müssen sterben* - Org. Herbert Tachezi

#### 9.30 (18.30) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

Sergei Prokofiev: *Il tenente Kijé, suite* op. 50 (musica per il film omonimo) - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Nicolas Anousov; Eric Satie: *Parade*, suite dal balletto - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Louis Auricombat

#### 10.10 (19.10) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

*Concetto n. 5* in mi bem. magg. per archi - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger

#### 10.20 (19.20) ITINERARI OPERISTICI: OPERE D'OMAGGIO ITALIANE ALL'OTTOCENTO

Giuseppe Verdi: *Falstaff*; Presentremo *Quanto amore* - Sopr. Virginia Zeani; b. Nicola Ross; Lemeni - *Don Pasquale*; *La cenerentola* (Ten. Ferri); Nicolai Gedde; Giuseppe Verdi: *Falstaff*; Presentremo *Quanto amore* - Sopr. I. Iva Ligabue, Fernanda Cadoni e Lydia Marimipetti, msopr. Regina Resinic, b. Fernando Corena

#### 11 (20) INTERMEZZO

Ermanno Wolf Ferrari: *Idillio, Concertino in la magg.* - Oboe Pierre Pierlot, contr. Giacomo Grigolato e Giuliano Lapolla - *I Solisti Veneti* - dir. Claudio Scimone; Francis Poulenc: *Concetto n. 5* in re magg. - Sopr. Iva Ligabue, Alexander Tamir - Orch. della Suisse Romande, dir. Sergio Comissani; Leos Janacek: *Lesse-tanze*, sei danze per orchestra - Orch. Filarm. di Londra dir. Francis Huybrechts

#### 12 (21) CONCERTO DA CAMERA

Claudio Debussy: *Sonata* - Fl. Severino Gazzelloni, viola Dino Asciolla, arpa Claudia Antonelli; Carl Maria von Weber: *Trilo in sol min.* op. 63 - Fl. Severino Gazzelloni, vc. Radu Aldulescu, pf. Bruno Canino

#### 12.45 (21.45) INCONTRO CON IGOR STRAVINSKY

Capriccio per pianoforte e orchestra - Pf. Igor Stravinsky - Orch. Walter Starmer di Parigi dir. Ernest Ansermet; *Cantata* su testi di poeti inglesi anonimi del XV e XVI secolo - Msopr. Adrienne Albert, ten. Alexander Young - The Columbia Chamber Ensemble e The Gregg Smith Singers dir. dell'Autore

#### 13.30-15 (23.30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI PIANISTA ARTURO BENEDETTI MICHELAN

15 in do magg. op. 10 - *Concerto n. 1* in si bem. magg. K. 450 per pf. e orch.; DIRETTORE CARLO MARIA GIULINI: Claude Debussy: *La Mer*, suite orchestrale; JOE BEAUX ARTS: Franz Schubert: *Trilo in si bem. magg.* op. 99

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Trascrizione da Liza: *Rapsodia ungherese n. 2* (Armando Sciacca); Mercer-Arlen: *Blues in the night* (Ted Heath); Beretta-Sulagy: *Tutto* (Giovanna); Hammerstein-Rodgers: *Edelweiss* (Norman Candler); Mc Cartney-Lennon: *Yesterday* (Frank Sinatra); Brucisse: *Talk to the animals* (Ferrante Teicher); The Doors: *Love her madly* (Nokie Edwards); Albertelli-Riccardi: *Flume azzurro* (Mina); Tebelak-Schwartz: *Day by day* (Paul Mauriat); Roccia-Charley: *Willy mezz-Vain* (Norma Berta); Barbra Streisand: *Gerahwin*; *Someone loves me* (Ted Heath); Lefevre: *Je Raymond Lefevre*; Minellono-Colosimo-Bonatti: *Amore di amore* di una donna (Michele); Califano-Berlillo: *La alla della gioventù* (Caterina Caselli); Howard: *Fly me to the moon* (Andy Kosterantoni); Price-Blackmore-Lord-Glover-Giffan: *Picture of home* (Deep Purple); Mc Cartney-Lennon: *Paperback book* (Gershon Kingsley); Lunn: *Crisis cross* (The Duke of Burlington); De Hollands: *Ten mais* (Johnny Sax); Anonimo: *Ragazine vi prego ascoltare* (Maria Monti); Parente-E. A. Mario: *Dduje paravise* (Totti Savio); Moroni-Conti: *Bella me fai mori* (Sergio Centi); Hebb: *Sunny* (Booker T. and the M.G.'s); Calabrese De Vita Piano (Tony De Vita); Mogol-Prudente: *Sotto il carbon* (Bruno Lauzi); Rice-Webber: *Getsemme* (Franck Pourcel); Ellington: *Ocupaca* (Duke Ellington); Wechter: *The nicest things happen* (Herb Alpert)

8.30 (14.30-20.30) MERIDIANI E PARALLELI

De Falla (Lib. trascr.): *Danza ritual del fuego* (Orchestra del Teatro del Monaco-Pisa); *Concena di un amore* (Massimo Ranieri); Seitz: *The world is waiting for the sunrise* (Jack Teagarden); Wille: *San Antonio Rose* (Los Westerners); Gonçalves-Nobrega-Sousa: *Covilha, cidade de nove* (Amalia Rodriguez); Monti: *Czardas* (Michael Ionesco); Padues: *Pantomima* (Carlos Calabrese); Thomas: *Spinning wheel* (Blood, Sweat and Tears); Sang: *Mapusa* (The Arth Lyman Group); Goodman-Hampton-Robin: *Flying home* (Ott. Benny Goodman); Trad.: *Tarentella del '600* (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Strauss Johann Jr.: *Czardas da Ritter Pasman* - (Orch. di Vienna); Bergman-Legrand: *Les moulins de mon coeur* (Alfred Hayes); Toquinho: *Da Moraes*; *Samba de rosa* (Toquinho e Viracius De Moraes); Hall-Klein-Lawrence: *Johnson* (Joe - Fingers - Carr); Cortesi: *Clarinete marmalade* (The Dukes of Cleveland); tempo dell'amore verde (Marcella); Emmanuel-Munier: *Buena vista jump up* (Jamaica All Stars Steel Band); Loesser: *On a slow boat to China* (Leaven-Greyer); Tipler (Los Paraguayos); Mason-Reed: *Kiss me goodby* (Kenny Woodman); Whiting-Donaldson: *My blue heaven* (Ray Anthony)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Hefti: *I'm shoutin' again* (Count Basie); Webb: *Up and away* (Sammy Davis Jr.); Shields: *Clarinete marmalade* (The Dukes of Cleveland); Suesedoff-Blackburn: *Moonlight in Vermont* (Percy Faith); Bardotti-Panvini-Rosati: *De Hollands*; *Il funerale del contadino* (I Vianelli); De Falla: *Chacona*; Alfie: *Chacona*; *What a baby* (Joe Cuba); Level-Cow: *Mon leopard* e *mi* (Brittge Bardot); Gershwin: *Stompin' not* (Ted Heath); *My blue heaven*; Kahn: *Crazy rhythm* (Bud Powell); Heyman-Young: *Love letters* (Engelbert Humperdinck); Charles: *Giving Ray* (Jackson Charles); Lerner: *Love me* (Lerner); *accustomed to be* (The Living Strings); Caymmi: *Saudade de Bahia* (Elza Soares); Bacharach: *Bond Street* (Burt Bacharach); Lauzi: *Se tu sapessi* (Bruno Lauzi); Mellin-Wood: *My one and only love* (Ray Brown e Cannonball Adderley); Berry: *Flyin' home* (Chuck Berry); Brown: *Tiny capers* (Clifford Brown); Stott: *Chirpy chirpy, cheep cheep* (James Last); Cabildo: *Collection samba* (Cabildo's Three); Puente: *Cha-cha-cha* (Tito Puente); De Moraes-Powell: *Canto de oesania* (Edna Barreto); Lerner-Kaempff: *Rock, rock, rock* (Roger Williams); Salina: *Ola mambo* (Edmundo Ros); Specchia-Damnico: *Vorrei poterlo da me* (Ciro Dammico); Prado: *Mambo n. 5* (Prado)

#### 11.30 (17.30-23.30) SCACCO MATTO

Bolan: *Mustang ford* (Tyrannosaurus Rex); Franklin: *Day after day* (Archie Franklin); Diamond: *Stones* (Neil Diamond); Mogol-Battisti: *Anche per te* (Lucio Battisti); Winter: *Dying to live* (Edgar Winter); Robertson: *The weight* (Mike Bloomfield and Al Kooper); Garcia-Hunter-Kreutzman: *Losers* (Jerry Garcia); Holman-Webb: *Good lovin'* (It's a beautiful day); The Beatles: *Let it be* (Paul McCartney); Mattone-Migliacci: *Credo* (Mia Martini); Walsh: *I don't have the time* (James Gang Band); Winwood-Capaldi: *Withering time* (Traffic); Four: *Only lonely* (The Four); Newberg (New Young); Deutscher-Birabay: *Coo-coo-chi-coo* (Royal Brewery); Lennon-Mc Cartney: *Yesterday* (Joe Heflano); Paret-Vecchioli: *Alace* (Roberto Vecchioli); Picchetti: *In the midnight hour* (King Curtis); Cohen: *The old revolution* (Leonard Cohen); Page-Jones-Bonham: *Good times* (Led Zeppelin); *Love me* (Lenny Kravitz); *marvelous in beautiful* (Lindfarde); Taylor: *Carolina in my mind* (James Taylor); Baglioni: *Interdigo* (Claudio Baglioni); Bowie: *Lady Stardust* (David Bowie); Lerner-McCartney: *Dig a pony* (Beatles); Lerner: *Amore dove sei* (Giorgio Laverne)



# STREET

**NAPOLI, SALERNO, CASERTA,  
FIRENZE E VENEZIA**  
DAL 18 AL 24 FEBBRAIO

**PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA**  
DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO

**CAGLIARI**  
DAL 4 AL 10 MARZO

## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto n. 1 in si bem. magg.* op. 12 per archi - Quartetto La Salle: Vili Valtieri, Levine e Henry Meyer, viola Peter Kamnitzer, vc. Jack Krinsky; Anton Rubinstein: *Quintetto* op. 55 - P. Renato Josi, fl. Severino Gazzelloni, clt. Italo Giacomo Gardini, fag. Carlo Tentoni, corno Domenico Ceccarossi

#### 9 (18) MOMENTO MUSICALE

Johann Sebastian Bach: *Preludio n. 1 in do magg.* op. 4 - Clavicembalo ben temperato - Vol. I - Clav. Helmut Walcha; Wolfgang Amadeus Mozart: *Rondo alla turca* dalla "Sonata in la magg." K. 331 - Pf. Walter Gieseking; Francisco Tarrega: *Recuerdos de la Alhambra* - Chit. Narciso Yepes; Anton Dvorak: *Danza slava in sol min.* op. 46 n. 8 - Duo pf. Gerald Moore-Daniela Barenboim; Anton Dvorak: *Romanza da "Miniature"* op. 75a per due violini e viola - Strumentisti del Quartetto Dvorak; Gabriel Faure: *Fantasia* op. 79 - Fl. Christian Lardé, arpa Marie Claire; Manuel de Falla: *Jota*, canzone spagnola n. 4 (trascr. Heifetz); Vi. Jascha Heifetz, pf. Brooks Smith; Leo Delibes: *Scènes et valses des jardins de España*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - Pf. Clara Haskil - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Igor Markevitch (Dischi Deutsche Grammophon e Fontana)

#### 9,30 (18,30) IL DISCO IN VETRINA

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in do magg. K. 465* per archi - Quartetto Amadeus; Manuel de Falla: *Noches en los jardines de España*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - Pf. Clara Haskil - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Igor Markevitch (Dischi Deutsche Grammophon e Fontana)

#### 10,20 (19,20) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Salvatore Allegri: *L'isola degli incanti*, quadri siciliani, azione coreografica di Emilio Mucci - T. Giuseppe Diamondo, voce recitante Francesco Carnelutti - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Salvatore Allegri

#### 11 (20) INTERMEZZO

Antonio Vivaldi: *Concerto in mi magg. op. 35 n. 6* - Amoroso - VI. hamo Grandis - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Muzio Clementi: *Sonata in mi bem. magg. op. 3 n. 2* - Duo pf. Zino Geronzi e Sergio Cappelletti; Gaetano Donizetti: *Concertino per corno inglese e orchestra* - Solista Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Claudio Somogyi; Alfredo Casella: *Italia*, rapsodia op. 11 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Rolf Kleiner

#### 12 (21) POLIFONIA

Heinrich Schütz: *Sei madrigali italiani* - Wiener Motettenchor dir. Bernhard Kiebel

#### 12,20 (21,20) CARL MARIA VON WEBER

*Auforderung zum Tanz* op. 65 (trascr. di Hector Berlioz) - Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini

#### 12,30 (21,30) I POEMI SINFONICI DI RICHARD STRAUSS

Dall'Italia, fantasia sinfonica op. 16 - Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Kraus

#### 13,15 (22,15) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

*Il geloso scherzante*, intermezzo comico in tre parti - Domina - Eida Ribetti - Messacno - Dino Mantovani Comp. Strum. e Coro del Teatrino di Villa Olmo dir. Ennio Gerelli

#### 14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI PIANISTA INGRID HAEBLER: Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in re magg. K. 284* - Dur-

mer: *ORGANISTA FERNANDO GERMANI: Max Reger: Fantasia corale* - Hallelujah - Gott zu loben - op. 52 n. 3

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Zacharias: *Elpisrüzessin* (Helmut Zacharias); Castro: *Monagem negra* (Nilton Castro); Lennon: *Me Carney: She came in trough the bathroom window* (José Feliciano); Loewe-Lerner: *I could have danced all night* (Norman Candler); Lyrà-De Moraes: *Maria molta* (Sergio Milani); Zera-Fidelo-Daiane: *Il cavallo, l'aratro e l'uomo* (Dik Dik); Stott-Capuanu: Bot-

tomasp (Middle of the road); Brooks: *Dark-toned strutters' ball* (Joe + Fingers + Carr); Dieval-Stillmon-Testa: *Non so perché mi sto innamorando* (Patty Pravo); Martelli-Prestipino: *Free sambà* (Augusto Martelli); Pentti-Migliacci-Migliardi: *Una musica* (Ricchi e Poveri); Peters: *Kiss an angel good morning* (Tom Jones); Calender-Murray: *Bonnie and Clyde* (Caraveli); Diamond-Graham: *Off shore* (Santo & Johnny); Smith-Cloton-Lee: *Let's get this show on the road* (Heads & Feet); Collins: *Every Saturday night* (Ray Charles); Ferrão-Galhardo-Coimbra (James Last); Lusini: *Il corvo impazzito* (Gianni Morandi); Ram-Rand: *Only you* (Frank Pourcel); Stoller-Luzzi: *E poi tutto qui* (Ornella Vanoni); Arnon-Yoko: *Il peccato è il nigger of the world* (John Lennon); Cam Demot-Randi: *Hare Krishna* (Barney Kessel); Porter: *It's de jovey* (Ella Fitzgerald); Fekiser-Zeese: *Mother nature* (The Temptations); Anthony-Simpson: *Big band boogie* (Ray Anthony); The Corporation: *I want you back* (Martha Reeves); Sigman-Lai: *Love story* (Ray Conniff)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Denver: *Leaving on a jet plane* (Percy Faith); Tenco: *Mi sono innamorato di te* (Luigi Tenco); Hardin-Armstrong: *Struttin' with some barbeque* (Louis Armstrong); Dimeola: *Il peccato* (Buddy Gypsy); Williams: *You win again* (Les Westers); Seraphine-Center: *Lowdown* (Chicago); Sabicas: *Semanticas* (Sabicas); Williams: *Rocky Holiday* (The Blue Hawaiians); Williams: *Battle of saxes* (Coleman Hawkins); Garre-Plante-Coulter-Martin: *Julietta* (Sheila); Strauss: *Overture da "Il piastrello"* (Werner Müller); Guerra-Lobo: *Aleluia* (Edu Lobo); Nelson: *Peggy O' Nell* (John Gould); Sarvin: *Costa Brava* (Gerardo Servini); Solomon: *Monte jump up* (Royal Steel Band of Kingston); Pepper: *Pepper pot* (Art Pepper); Hebb: *Sunny* (Frank Sinatra); Anonimo: *El condor pasa* (Los Indios); Kleiber: *Fire on the mountain* (Homer and the Barnstormers); Marai-Bernard: *Quand je te reverrai* (Nana Mouskouri); Wechter: *Back to Guernavaca* (Baja Marimba Band); Cardoso: *Paraguay* (Los Paraguayos); Porter: *Just one of those things* (Ray Conniff); Burke: *Moon over Miami* (Percy Faith); O'Sullivan: *It's not what you get* (Gilbert O'Sullivan); Randazzo-Reinstein-Gott: *out of my head* (Jackie Gleason)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lara: *Granada* (Stanley Black); Amuri-Ferrito: *Quando mi dici così* (Franco Bongusto); Hard-Rodgers: *Uh-re or what do you feel*; Bobbie Cherokee (Patty Gold); Costow-Johnston: *My old flame* (Merry Leff); Mulligan: *Walkin' shoes* (Gerry Mulligan); Aznavour: *Quand j'étais jeune* (Charles Aznavour); Kahn-Eliac-Youmans: *Carica* (Quart. Bud Shank); Kim-Barry: *Sugar sugar* (Ronnie Aldrich); Sigler-Hoffman-Wayne: *Little man* (Sarah Vaughan); Haggart-Bauduc: *South Rampart Street parade* (Lawson-Haggart); Lobb: *Felicità* (Bob Brookmeyer); Minello-Bal-samo: *Solo io* (Peppino Di Capri); Kahn-Jones: *Spain* (Bob Crosby's Bob Cats); Simoes: *Nao pecas demais a vida* (Amalia Rodriguez); Of-fenbach: *La valse apache* (Maurice Larcange); Ben-Criola (Jorgen Ben); Lemare-Anheim: *Sweet and lovely* (Clarks-Bonaldi); Adderley: *Work song* (Quint. Julian Cannonball Adderley); Weiss-Benjamin: *Can anyone explain?* (Ella Fitzgerald); Hardin-Armstrong: *After tea*; *My kind of love* (Gerry Mulligan); Burke-Garner: *Misty*; Ted Heath: *Washington-Carmichael*; The Newberry Brothers: *Queen of turtur* (Luvie Bet in Ohio [Phil Ochs]); Berlin: *Let's face the music and dance* (Nelson Riddle)

#### 15,10 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Griffith-Gardner-Sellar: *Nimbus* (Begger's Opera); Bacco-Amade: *Talib* (Guthrie); Guthrie: *Oklahoma hill* (Arlo Guthrie); Germani: *Cantata per Venezia* (Fernando Germani); Anderson: *Reason for waiting* (Iethro Tull); Turner: *Up on the roof* (The Who); Lennon-McCartney: *Crown of creation* (Jefferson Airplane); Gershwin-Du Bose: *Summertime* (Janis Joplin); Venditti: *Clay* (Clay); Lennon-McCartney: *Come together* (like and Tina Turner); Brown: *It's a new day* (James Brown); Hardin: *Reason to believe* (Rod Stewart); Moggi-Battisti: *Emozioni* (Luigi Batti-sti); Farmer: *Up setter* (Grand Funk Railroad); Bolan: *Desdemona* (Marsha Hunt); Anonimo: *The house of the rising sun* (The Animals); Donkey-Lopez: *Be not too hard* (Donkey); Lennon-McCartney: *A day in the life* (Beatles); Avarelli-Sisokho-Michetini: *La reina bella* (Luciano Michelini); Negro-Telava: *Funk nocturno* (Vivarelli-Battisti); Anonimo: *Dum in the valley* (Ray Charles)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Franz Berwald: *Sinfonia in do magg.* - Singuliere - - Orch. Sinf. di Londra dir. Sixten Ehring; Edvard Grieg: *Concerto in la min.* op. 16 - Pf. Clifford Curzon - Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fitoulati

#### 9 (18) ITINERARI OPERISTICI: GIULIETTA E ROMEO

Charles Gounod: *Romeo et Juliette*: - O nuit divine - - Sopr. Janine Micheau, ten. Raul Jobin; Riccardo Zandonai: *Giulietta e Romeo*: Giulietta, son io - Ten. Miguel Fleta, il giovane Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: - Se Romeo l'uccide un figlio - - Meop. Marilyn Horne; Nicola Vaccai: *Giulietta e Romeo*: - O tu che morte chiudi - (rev. di Fata Furian) - Sopr. Francine Girones; Meop. Giovanna Fioroni

#### 9,40 (18,40) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JEUGENI MRAVINSKI CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH

Peter Iljich Ciaikovski: *Sinfonia n. 4 in si min.* op. 99 per violino e orchestra

#### 11 (20) INTERMEZZO

Wolfgang Amadeus Mozart: *Diverimento in mi bem. magg. K. 226* per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti - Niederländische Bläserensemble dir. Edo De Waart; Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa min.* op. 57 - Appassionata - - Pf. Rudolf Serkin - Maurice Ravel: *Rapsodia spagnola* - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Andre Cluytens

#### 12 (21) PEZZI DI BRAVURA

Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini* op. 35 - Pf. Arturo Benedetti Michelangeli; Nicolai Rimski Korsakov: *Il volo del calabrone* (trascr. Heifetz) - Vi. Jascha Heifetz - pf. Emanuel Bay

#### 12,20 (21,20) MANUEL DE FALLA

*Hommage pour le tombeau de Debussy* - Chit. Narciso Yepes

#### MAURICE RAVEL

*Habanera* - Duo pf. Robert e Gaby Casadesu NIELSEN

#### 12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE: CARL NIELSEN

*Sinfonia n. 6* (Sinfonia semplice) - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Ferruccio Scaglia - Sel Piccoli Preludi - Org. Grethe Krogh Christensen - concerto per flauto e orchestra - Fl. Paul Parnandi - Orch. Filarm. Hungarica dir. Otmar Mager

#### 13,30 (22,30) CONCERTO DELLA PIANISTA FLORENCE DELAAGE

Robert Schumann: *Pavillon op. 2*; Claude Debussy: *Reflets dans l'eau* - *Le lily jouisse*; Daniel Lesur: *Diversissement-Menuet-Cantilène et Ronde pastorale*

#### 14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Carlo Jachino: *Requiem per una giovinetta morta per amore* - Sopr. Lidia Marimberti; Rita Marimberti: *Quando, quando, quando* - Etnio Sot-ba, Mario Rinaudo - Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro. Ruggiero Magagnoli: *Some king of wonderful* - Pf. Lya De Barberis

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Mayall: *I'm your witchdoctor* (John Mayall); Dalla-De Angelis: *Sulla rotta di Cristoforo Colombo* (Luigi Dall'O); Mescan-Boscoli-Gimbel: *Telephone* song (Baja Marimba Band); Lopez-Vistarin: *Ci sei tu* (Caterina Caselli); Bongusto: *La canzone di Frank Sinatra* (Franco Bongusto); Sheller: *Forthered land* (Mango Sana); Lennon-McCartney: *Some king of wonderful* (Carole King); Guccini: *Incontro* (Francesco Guccini); Merrill: *The worm* (Buddy Merrill); Simon: *Kathy's song* (Simon & Garfunkel); Way-ne-Young-Lewis: *In a little spanish town* (Ed-mundo Ros); Donaldson: *Carolina in the morn-ing* (Judy Garland); Gaudio-Holmes: *Water-ton* (Frank Sinatra); Janis: *Zigazette* (Nelson Riddle); Modugno-Fiastri: *Amoro fiore mio* (Domenico Modugno); Trenet-Lawrence-Mair:

La mer (Frank Chastfield); Dylan: *Blowin' in the wind* (Stan Getz); Daiano-Sofici-Limiti: *Un'ombra* (Mina); Garland-Raz: *In the mood* (Glenn Miller); Ragovoy-Makeba: *Patà patà* (Angel - Pocho - Gatti); Ashford-Simpson: *Where there was darkness* (Diana Ross & the Supremes); Coggio-Sagliani: *Io, una ragazza e la gente* (Claudio Baglioni); Gates: *Make it with you* (Peter Nero); Dylan: *Time passes slowly* (Judy Collins); Flores-Ortiz: *India* (Alfredo Rolando Ortiz); Galtwich: *Notes* (Giovanni De Martini); Jorge: *Se u partir* (Roberto Carlos); Cash-Gibson: *Walk the line* - *On loneliness* me (Al Caiola); Gerard-Juris: *Butterfly* (Bob Powers); Reed-Mason: *Delilah* (Arturo Mantovani)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Jonaszon: *Kuckuck luna-zer* (Will Glahe); Sanchez-Baeza-De Wals-Espinoza: *Mas zacate* (El Chicano); Ither-Cook-Greenaway: *I'd like to teach the world to sing* (Paul Mauriat); Gerat-win: *A foggy day* (Frank Chastfield); Castro: *Isabeau* (Nilton Castro); Sigman-Lai: *Love story* (Shirley Basseys); Madriguera: *Adios* (Requinto Gonzalez); Bolan: *Mustang Ford* (Tyrannosaurus Rex); Silva: *O pato* (Percy Faith); Trovatioli: *Hei mihi* (Armando Trovatioli); Musi-Passarino: *Via Mazzini 31* (Piero e la ottocchia); Gerardo-Muro: *Amor* (Frank Pourcel); Gaudin: *Galopéra* (Los Angeles del Paraguay); Yepes: *Jesu Interitis* (Werner Müller); Benic: *Canzone del soldatista* (leg. Gaudin); Schory: *Anonimo: Saria Marais* (Lionel Hampton); McLeilan: *Snowbird* (Billy Vaughn); Diamond: *Cracklin' Rosie* (Neil Diamond); Bron-gust: *Maybe* (Frank Bongusto); David-Bacharach: *Thy girl's in love with you* (Peter Nero); Stillman-Lecuna: *Andalucia* (Laurindo Almeida); Park-Cameron: *adi* (Bird Chaker); Richardson: *Wango Wango* (Osbis); Basile-Evans-Reynolds-Hernandez: *Mascalecato* (Shango); Desser-Lai: *Quand un amant se desolait* (Mireille Mathieu); Harman-Bishop: *At the woodshopper* (Ted Heath); Delpech-Vincent: *Wight is Wight* (Raymond Lefevre); Ferreira: *reire* - *Moca For* (Luis Cal); Moses: *Griest* (Luciano Milena)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Wilson: *Straight up and down* (Gerald Wilson); Zarcow: *Unchained melody* (Dionne Warwick); Webster-Mandel: *The shadows of your smile* (Erol Garner); Mason: *Feelin' alright* (Mango Santamaría); Gaudin: *When I see you* (Miles); Wess: *Montebello*; Lobo: *Zanzibar* (Brasil '77); Adderley: *Electric Eel* (Nat Adderley); Cosby-Wonder-Moy: *My cherie* (Nat Adderley); Petaluma: *Robbie*; Più voce che silenzio (Gianni Morandi); Byrd: *Samba dees days* (Getz-Bonfatti); Kenton: *Opus in pastels* (Stan Kenton); Brom-bell: *Mayday* (Petula Clark); Linzer-Randell: *A lover's concerto* (Percy Faith); Vidalin-Aznavor: *Gosse de Paris* (Charles Aznavour); Brant-Nascimento: *Ouvro* (Paul Desmond); Sherman: *Rambling rose* (André Kostelanetz); Magidson-Connad: *The continental* (Henry Byrd); Albertelli-Riccardi: *Fiume azzurro* (Nina); Williams: *Royal Garden blues* (Shank-Parkins); Berlin: *Change partners* (Frank Sinatra); Gordon-Warren: *Remember* (Laurie London); vini; Mutazzi: *Se fossi* (Aniello Bottazzi); Maria-Bonfa: *Samba de Orfeu* (Baja Marimba Band); Testa-Merini: *Innamorati a Milano* (Memmo Carlini); Gaudin: *Quando, quando, quando*; Nascimento: *Morro velho* (Sergio Mendes)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Minner-Shulman: *The boys in the band* (Gente Giant); Zappa: *Tears began to fall* (Frank Zappa); Battisti-Moggi: *E penso a te* (Lucio Battisti); Way: *Cheetah* (Curved Air); Bunell-De-way: *Three roses* (America); Leno: *Smile the way you smile* (America); Ouseley: *Wilbur: Soulin* (King Curtis); O'Sullivan: *Clair* (Gilbert O'Sullivan); Shapiro-Bardotti: *Un po' più* (Patty Pravo); Farmer: *Up setter* (Grand Funk Railroad); Russo-Musso: *Il viaggio la donna un'altra vita* (Piero e i Cottonfields); Lamm: *Beginnings* (Chicago); Gordon-Caplan: *Layla* (Dimitri and the Dominoes); Hayes: *Walk from re-gio* (Isaac Hayes); Bowie: *Starman* (David Bowie); Lauzi-La Bionda: *Al mercato dei fiori* (Frank Sinatra); La Bionda: *La Bionda*; Give me a sign (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Onso: *Survivor* (Ossela); Gaudin: *Give me a sign* (Gerard Palapat); Russell: *Delta* (Leon Russell); Burton-Ortiz: *Till I can't take it any more* (Ray Charles); Dittoli-Culotta: *Piccolo granchio* (Gente); Chalkley-Bergman: *When I am a kid* (Demis Roussos); Portella: *A Santiago* (Luis e Roberto Penamaria

# FIL®

© 1999

**venerdì**

#### IV CANALE (Auditorium)

### 8 (17) CONCERTO DEL MATTINO

Robert Schumann: **Ouverture, Scherzo e Finale op. 52** - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti; Johannes Brahms: **Rinaldo, cantata op. 50** - Ten. Petre Munteanu - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - M<sup>o</sup> del Coro Nino Antonellini

## 9 (18) MUSICA DI DANZA E DI SCENA

**Saba**, 1<sup>a</sup> suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando Gatto.

**9.40 (18.40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Stefano Platamone: **Sonata** per violino e pianoforte - VI. Aldo Redditi, pf. Paolo Bordoni

10 (19) TASTIERE  
Johns. Kuhary. C

Johann Kuhnau: **Sonata V** dalle « Sei Sonate  
 bibliche » - Clav. Flavio Benedetti Michelan-  
 geli; Giovanni Platti: **Sonata VIII in do min.**  
 - Clav. Marina Mauriello.

## 10.20 (19.20) CONCERTO DELLA CLAVICORDA

Girolamo Frescobaldi: **Toccata II**, dal Libro 1º  
— **Partite** sopra l'aria di « Follia » — **Partite**  
sopra l'aria di « Ruggiero » — **Partite** sopra la  
« Monica ».

**11. (20) INTERMEZZO**

**7. (20) INTERMEZZO**  
**Robert Schumann: Giulio Cesare** op. 128  
 ouverture dalle musiche di scena per il dramma  
 di Shakespeare - Orch. Filarm. di Vienna  
 dir. Georg Solti; Frédéric Chopin: **Concerto**  
**n. 2 in fa min. op. 21** - Pf. Clara Haskil  
 - Orch. des Concerts Lamoureux dir. Igor Markevitch;  
 Nicolai Rimski-Korsakov: **La Zár Sal-tan**, suite sinfonica dall'opera - Orch. della  
 Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

## 12 (21) AVANGUARDIA

Marek Kopelent: **Nonetto** - Nonetto Boemo; Kurt Schwertzig: **Stückwerk** - Compl. di Nuova Consonanza dir. Daniele Paris

## 12.30 (21.30) IL PARADISO E IL POETA

**Dramma musicale in tre atti e quattro quadri**  
**di VIERI TOSATTI**  
**Il poeta maledetto** Maurizio Frusoni

Ligeia, poi Leonora, poi donna mascherata  
Beneta Mat

Il dottore Giuseppe Scalco  
 Il presidente del Paradiso Ivo Ingram  
 Il delegato celeste Antonio Pirino  
 Il cerimoniere Teodoro Rovetta  
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir.  
 dall'Autore - M<sup>o</sup> del Coro Roberto Goitre

## 14,20-15 (23,20-24) MOMENTO MUSICALE

Domenico Cimarosa: **Stelliana**, dal « Concerto in do magg. » - Obbe Pierlo Pierlot - Orch. da Camera Jean François Paillard; Ludwig van Beethoven: **Allegro scherzando** dalla « Sere-  
na » in re magg. op. 25 - F. Maxence Lar-  
rieu, vl. Arthur Grumiaux, viola Georges Yanzer  
- tempo di minuetto dal « Settimino in mi  
b. » op. 20 - Strumentisti dell'Orch.  
Sinf. di Ginevra; Franz Schubert: **Marcia  
militare n. 1** in re magg. op. 51 Ft.  
Paul Badura Skoda e Jos. Demetz: Fré-  
déric Chopin: **Mazurka in do diesis min. op. 30  
n. 4** - Vl. Vladimir Horowitz, Benjamin Fejtov

Osian Ellis: Jacques Ibert: **Entr'acte** - El C

Christian Lardé, arpa Marie Claire Jamet; Hector Berlioz: **Un bal** dalla «Sinfonia fantastica» op. 14 - I Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Joaquin Turina: **N. 3 «Orgia»** da «Tre danze fantastiche» - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Ataúlfo Argenta

**V CANALE (Musica leggera)**

(13-19) INVITO ALLA MUSICA  
(con Walter Ando (Datore Italiano))

an Vreeder: *Agha* (Péter Loland); *Gibb*: *Run to the East* (Be Gees); *David-Bacharach*: *Any day now* (Lud Bacharach); *Seres*: *Szomor vasarnap* (Bert Geisler); *Anderson*: *The typewriter* (Werner Müller); *Lo Cascio-De Gregori*: *La casa del azzo* (Theorus Campus); *Redding*: *Respect* (Jimmy Smith); *David-Bacharach*: *I'll never fall in love again* (Arturo Mantovani); *De Baraband*: *Copacabana* (Edmundo Ros); *Donaggio*: *Quanti rimpianti* (Pino Donaggio); *Lobo*: *Zambiar* (Sergio Mendes and Brasil 77); *Barry*:

## 57





## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

**POLENTA FARCITA** (per 4 persone) - In 40 gr. di margarina GRADINA rosolate uno speck d'aglio, toglietelo, ALLO 17, te una cipolla tritata e 450 gr. di polpa di manzo trita e tritata. Appena insaporite aggiungete 450 gr. di pomodori pelati, 1 cucchiaino di polvere Curry (facoltativo), 1 pizzico di pepe rosso, sale e continuate la cottura per 1 ora. Nel frattempo preparate una polenta con 500 gr. di farina a cottura rapida, versate una metà in una pirolina unta, copritela con l'insingolo di carne e terminate con la rimanente polenta e fischietti di GRADINA. Mettete il pasticcio in forno caldo (200°C) per circa 1/2 ora poi servitelo subito.

**HAMBURGERS AL POIVRE** (per 4 persone) - Mescolate 500-600 gr. di polpa di manzo tritata con sale e pepe poi formate 4 hamburgers (grosse polpettine appiattite) che passerete in grani di pepe pestati. Fatteli rosolare dalle due parti velocemente al fuoco vivo poi abbassate la fiamma e continuate la cottura più lentamente a seconda del vostro gusto. Levate gli hamburgers e metteteli sul piatto da portata caldo. Staccate il fondo di cottura della padella con del brandy (o grappa) fiammeggiato e versate il sughetto sulla carne.

**BANANE AL FORNO** (per 4 persone) - Sbucciate 4 banane, tagliatele a metà nel senso della lunghezza e disponetene in una pirolina unta di GRADINA. Copritele con 4 cucchiaini di zucchero semolato o scuro, 2 cucchiaini di succo di limone e fischietti di GRADINA. Mettete le banane in forno moderato (180°C) a cuocere per 10-15 minuti. Potrete servirle così semplicemente, oppure con brandy (o rum) fiammeggiato.

### con fette Milkinette

**ROTTOLI DI MANZO AL CAR-TOCCIO** (per 4 persone) - Battete finemente 4 fette di polpa di manzo di vitello (100 gr. l'una). Sulla metà di ognuno mettete un poco del composto preparato nel seguente modo: tritate 1 carota, 1 gambo di sedano, un pezzetto di cipolla e di aglio, 2 foglie di salvia e 4 fette MILKINETTE. In una scodella mescolate il trito con 5 cucchiaini di olio, sale e pepe. Arrotolate la carne, salatale e avvolgete ogni rotolo in un quadrato di carne di alluminio. Mettete in una teglia poi in forno caldo (200°C) a cuocere per 40 minuti. Ogni commensale aprirà il proprio cartoccio.

**FRIITTATINE FARCITE** (per 4 persone) - Preparate il frittatine con: 125 gr. di farina, uova, 200 gr. di latte, 30 gr. di burro e 1/2 cucchiaino di sale mescolati insieme. Su un piatto resistente al fuoco o pirolina bassa, mettete una frittatina, spalmatela con il ragù preparato in casa o acquistato in vasetto, appoggiatevi sopra una frittata e fette MILKINETTE. Ripetete questi strati alternati e terminate con una frittatina. Su tutto versate qualche cucchiaino di burro fuso e mettete in forno moderato per 25 minuti circa o finché tutto sarà ben colorito.

**PETTI DI POLLO ALLA SENAPE** (per 4 persone) - Fate marinare per 2 ore i petti di pollo (450 gr. circa) in 2 cucchiaini di olio mescolato con succo di limone e pepe. Sgocciolateli e rosolateli in 30 gr. di margarina vegetale 10 minuti per parte sui fischietti della padella e spalmateli da un lato con 2 cucchiaini di senape mescolata con 3 fette MILKINETTE tritate. Passate i petti di pollo in pangrattato poi metteteli (con il lato del pangrattato in alto) in una pirolina dove avrete sciolto 30 gr. di burro. Terminate la cottura in forno caldo (200°C) per circa 10 minuti, spennellandoli di tanto in tanto con il sugo di cottura. Serviteli subito.

**GRATIS**  
altre ricette scrivendo al  
Servizio Lisa Biondi  
Milano

L.B.

# svizzera

Domenica 4 febbraio

10 Da Dornach: CULTO EVANGELICO  
10,55 In Eurovisione da St. Anton (Austria): SCI: GARE DELL'ARLBERG-KANDAHAR, Slalom maschile - 1. prova. Cronaca diretta (a colori)  
12,55 In Eurovisione da St. Anton (Austria): SCI: GARE DELL'ARLBERG-KANDAHAR, Slalom maschile - 1. prova. Cronaca diretta (a colori)  
14 TELEGIORNALE, 1ª edizione  
14,05 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale  
14,30 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità. A cura di Marco Blaser  
14,55 L'ANNO OLOGRAFICO 1972. Il parte: Sapporo. Realizzazione di Ezio Guidi (Replica) (a colori)  
16,20 20 MINUTI CON...  
17,05 I SEGRETI DI TOPKOPI. Documentario (a colori)  
17,55 TELEGIORNALE, 2ª edizione  
18 DOMENICA SPORT. Primi risultati  
18,05 DRAMMA A QUOTA - 23. Telefilm della serie « Racconti di mare » (a colori)  
19,25 GRANDI INTERPRETI. Felix Weingartner dirige l'Overture al Freischütz di Carl Maria von Weber  
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long  
19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI  
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale  
20,35 LA SVIZZERA IN GUERRA: 1939-1945. 2ª. La marcia degli Svizzeri. Realizzazione di Werner Ringe (parzialmente a colori)  
21,25 LOUIS ARMSTRONG. Ricordo del celebre musicista jazz  
22,05 LA DOMENICA SPORTIVA  
23,05 TELEGIORNALE

Lunedì 5 febbraio

18,10 PER I BAMBINI: « Ghirgior ». Incontro settimanale con Adriana e Arturo. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Mauro Regazzoni - « Il mal di denti ». Racconto della serie « I pinguini ». Realizzazione di Rina Dahlerup (a colori)  
19,05 TELEGIORNALE, 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 VIAGGIO IN PALLONE. Documentario della serie « Avventura » - TV-SPOT  
19,40 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì in TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 I CARI BUGIARDI. Gioco a premi condotto da Giulio Mantovani, Enzo Tortora e Walter Faldi. Regia di Tazio Tami (a colori)  
21,10 ENCICLOPEDIA TV. LE MASCHERE ITALIANE. A cura di Emma Danielli e Angelo Fiorani, III. « Gli innamorati e la servetta ». Regia di Vittorio Barina (a colori)  
22 IMAGES. Balletto su musica di Jacques Guyonnet. Coreografia di Alfonso Cata. Corpo di Ballo del « Grand Theatre » di Ginevra. Regia di Jean Bova (a colori)  
22,35 HIPPOCRATICA CIVITAS. La scuola medica salernitana. Servizio di Corrado Prisco  
23 TELEGIORNALE, 3ª edizione

Martedì 6 febbraio

8,40 TELESCUOLA: « Geografia del Cantone Ticino - Leventina ». 1ª parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)  
10,20 TELESCUOLA: « Geografia del Cantone Ticino - Locarnese ». 1ª parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)  
18,10 LA FILIBUSTRA. Di Franchi, Mantegazza e Salvini. 1ª puntata. « I fratelli della costa ». Regia di Giuseppe Recchia  
19,05 TELEGIORNALE, 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 INCONTRO. Fatti e personaggi del nostro tempo: « Loris Fortuna ». A cura di Mascia Cantoni - TV-SPOT  
19,50 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianella Palenghi - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
21,10 ANIME SPORCHE. Lungometraggio interpretato da Laurence Harvey, Capucine, Jane Fonda, Anne Baxter, Barbara Stanwyck. Regia di Edward Dmytryk  
23 NOTIZIE SPORTIVE  
23,05 TELEGIORNALE, 3ª edizione

Mercoledì 7 febbraio

18,10 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggin. In programma: « Lo psicologo risponde ». 2. I giovani e la scuola « In vetrina ». Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale. Quiz a premi - « Inchiesta ». 3. Le amicizie  
19,05 TELEGIORNALE, 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 LA ROSA DI KILLARNEY. Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo » (a colori) - TV-SPOT  
19,50 DOCUMENTARIO. Informazione - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 OPERAZIONE ANDORRA. Telefilm della serie « L'uomo con la valigia » (a colori)  
21,30 RITRATTO IGNAZIO SILONE. « La cattiva coscienza dell'Italia ». Realizzazione di Carl Heinz Ibe  
22,35 In Eurovisione da Colonia (Germania): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi a coppie. Cronaca

TISTICO. Esercizi liberi a coppie. Cronaca diretta parziale (a colori)  
22,50 TELEGIORNALE, 3ª edizione

Giovedì 8 febbraio

8,40 TELESCUOLA: « Geografia del Cantone Ticino - Leventina ». 1ª parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)  
10,20 TELESCUOLA: « Geografia del Cantone Ticino - Locarnese ». 1ª parte. Realizzazione di Dino Balestra. Consulenza di Athos Simonetti e Benedetto Vannini. Regia di Ivan Paganetti (a colori)  
18,10 VALER CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote. A cura di Adriana Parola e Fredy Schafroth. Regia di Sandro Pedrazzetti  
19,05 TELEGIORNALE, 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 NEW YORK. Documentario della serie « Punto d'incontro » (a colori) - TV-SPOT  
19,50 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: « Riscoperto di uno scultore. Rudolf Belling ». Servizio di Roy Oppenheim - I TAROCCHI: « Come un racconto ». Servizio di Gianella Palenghi (a colori) - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 VIDEO 15. Bimensile d'informazione (a colori)  
21,40 In Eurovisione da Colonia (Germania): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi maschili. Cronaca diretta parziale (a colori)  
23 TELEGIORNALE, 3ª edizione

Venerdì 9 febbraio

12,55 In Eurovisione da St. Moritz: SCI: DISCE: SCA FEMMINILE. Cronaca diretta (a colori)  
18,10 CAMPO CONTRO CAMPO. Gioco a premi presentato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Tomba, Edda Montegani, Fauna e Cemento. Realizzazione di Marietella Poli e Mascia Cantoni - « Piccolo, illustrissimo pittore ». 17. Alla Madeleine. Realizzazione di Rina Dahlerup (a colori)  
19,05 TELEGIORNALE, 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Masetti - TV-SPOT  
19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
21,40 GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1973. Selezione finale Svizzera (a colori)  
22,40 L'ALTRA METÀ. I problemi della donna nella società contemporanea. A cura di Edda Montegani e Dino Balestra  
22,30 In Eurovisione da St. Moritz: SCI: DISCE: SCA FEMMINILE. Cronaca differita parziale (a colori)  
23 In Eurovisione da Colonia (Germania): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Danza - Cronaca differita parziale (a colori)  
23,50 TELEGIORNALE, 3ª edizione

Sabato 10 febbraio

13,30 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera  
14,45 SAMEDI LUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda  
15,35 INCONTRO. Fatti e personaggi del nostro tempo: « Evi Maltagliati, attrice ». Servizio di Emma Danielli (a colori) (Replica del 26-12-1972)  
16 GOOD MORNING EUROPA. L'entrata della Gran Bretagna nel MEC. Servizio di Bruno Soldini e Silvano Toppi (a colori) (Replica dell'11-1-1973)  
17 VROUM. Settimanale a cura di Cornelia Broggin. In programma: « Lo psicologo risponde ». 2. I giovani e la scuola - « In vetrina ». Scelta di libri e dischi di musica leggera internazionale - « Inchiesta ». 3. Le amicizie (Replica del 7-2-73)  
17,50 POP HOT. Musica per i giovani con Terry Reid - parte (a colori)  
18,10 NOE: ALLE PRESE CON IL DILUVIO. Disegni animati della serie « Le celebri avventure di Mister Mago » (a colori)  
18,35 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Documentario della serie « La dinamica della vita » (a colori)  
19,05 TELEGIORNALE, 1ª edizione - TV-SPOT  
19,15 20 MINUTI CON IL COMPLESSO FORMULA 34 E ADRIANO PAPPALARDO. Regia di Tazio Tami (a colori)  
19,40 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)  
19,50 RITRATTO IGNAZIO SILONE. Conversazione religiosa - TV-SPOT  
20,30 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV-SPOT  
20,40 CINQUE VOLTI DELL'ASSASSINO. Lungometraggio interpretato da George C. Scott, David Warner, Clive Brook, Douglas, Tony Curtis. Regia di John Huston  
22,15 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di usi e costumi su ghiaccio di occasione nazionale. In Eurovisione da Colonia (Germania): CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili. Cronaca differita parziale (a colori)  
23,50 TELEGIORNALE, 3ª edizione

## A GUSTAVO MONTANARO il Premio Mazzali 1972

La giuria del Premio « Guido Mazzali-L'Ufficio Moderno », presieduta dall'on. Roberto Tremelloni, ha assegnato all'unanimità la grande medaglia d'oro per il 1972 al giornalista Gustavo Montanaro con la seguente motivazione: « La Fiera Campionaria Internazionale di Milano ha celebrato quest'anno la sua cinquantunesima edizione con la presenza di 90 Paesi espositori e di 75 Nazioni ufficialmente rappresentate. Nell'occasione, il Premio « Guido Mazzali-L'Ufficio Moderno » viene assegnato al giornalista compo. dott. Gustavo Montanaro, direttore dei Servizi di Stampa e Propaganda dell'Ente fieristico al quale ha dedicato 43 anni del proprio lavoro. A Gustavo Montanaro va il grande merito di aver fatto conoscere in tutto il mondo e con tutti i mezzi di divulgazione (giornali, riviste, pubblicazioni diverse edite dalla Campionaria, manifesti, pieghevoli, cinema, pubbliche relazioni) la prestigiosa rassegna milanese, pervenuta al rango d'onore fra le organizzazioni internazionali similari ».

## SEMINARIO SINGER

al Centro  
Commerciale  
Americano  
di Milano

« Filosofia e realtà operativa dei Sistemi della 4ª generazione » è stato il tema di una giornata di studio che la SINGER BUSINESS MACHINES Division ha organizzato per operatori economici e dirigenti interessati ai problemi della meccanizzazione aziendale presso il Centro Commerciale Americano di Milano. Il suggestivo tema ha richiamato un vasto pubblico di esperti che, con le loro domande, hanno dato vita ad un vivace dibattito nel corso del quale sono stati posti in risalto i vantaggi ottenibili con l'impiego di sistemi di elaborazione che, staccandosi dal tradizionale, indicano nuove strade per una più razionale soluzione dei problemi di automazione delle procedure. Nel corso della giornata, dopo le discussioni teoriche, gli intervenuti hanno potuto visitare due centri presso i quali sono in funzione due elaboratori della quarta generazione Singer Sistema 10, dove gli utenti stessi hanno illustrato i problemi che hanno potuto risolvere per merito di questi nuovi calcolatori, nonché le particolari applicazioni che sono alla base della loro meccanizzazione.



# LA PROSA ALLA RADIO

## Lear

Commedia di Edward Bond (Lunedì 5 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Edward Bond è nato a Londra nel 1935 e vi ha sempre vissuto dapprima studiando e poi lavorando. Il suo primo testo è *The Pope's wedding (Il matrimonio del Papa)* che con la regia di Keith Johnstone andò in scena nel 1964, un solo giorno, una domenica, al Royal Court e che dobbiamo dunque considerare « inedita ». Secondo lavoro, 1965, è *Saved* che provoca indignate reazioni e una discussione parlamentare con l'intervento del leader laburista Harold Wilson. A favore di Bond si schierano illustri personaggi della cultura come sir Laurence Olivier, come Kenneth Tynan, come Penelope Gilliat, come Harold Hobson. Terzo testo è *Narrow road to the deep North (La stretta via al profondo Nord)* che fu rappresentato al Belgrade Theatre di Coventry nel 1968 e poi al Royal Court, regista Jane Howell. *Early Morning (Quando si fa giorno)*, due recite al Royal Court, regista William Gaskill poi chiusura del Teatro sino all'abolizione della censura teatrale. Venne rimessa in scena nel marzo 1969, regista sempre Gaskill. Quinto testo di Bond è *Lear* che la radio trasmette questa settimana.

« Ritengo il *Lear* di Shakespeare », ha dichiarato Bond in una recente intervista, « un lavoro di cieca rassegnazione. Ciò che lo regge è la fiducia sovranaturale che un giorno le cose si agguisteranno. Che la fine vedrà premiate tutte le nostre sofferenze. Ciò non è più vero, almeno per me. Il fatto è che non abbiamo più tempo. Il tempo corre via velocemente e noi non possiamo più dire aspettiamo mille anni e le cose si agguisteranno. Dobbiamo trovare una soluzione qui e subito. Nel periodo elisabettiano la commedia aveva un suo significato. Oggi naturalmente è diverso. Con ciò non voglio dire che non abbia più valore; personalmente la ritengo la migliore opera che Shakespeare abbia mai scritto, ma oggi la trovo usata in modo sbagliato. Il mio *Lear* invece vuole abituare la gente alla vita che stiamo conducendo adesso. In questo senso è una commedia politica ». *Lear* è stato rappresentato verso la fine del 1971 al Royal Court, regista William Gaskill. E' stato accolto dalla critica, riferisce il giornalista inglese Francis Lane, con una certa condiscendenza. Critici come Irving Wardle del *Times*, Simon Trussler del *Tribune* e Martin Esslin ne erano entusiasti, hanno parlato di capolavoro. Altri, pur non apertamente ostili, sono rimasti piuttosto freddi. *Lear* ha avuto i due mesi di repliche previsti al Royal Court ma poi non è stato ripreso, come solitamente accade, nel West End.

## Cosmogonia animalesca

Favola di Lucia Poli (Domenica 4 febbraio, ore 21,30, Terzo)

La fenice, la salamandra, l'unicorno, la mandragora, il basilisco, il centauro, l'arpia, il drago, il grifone, il mirmecoleone sono gli animali mitici protagonisti della favola di Lucia Poli. Un testo costruito amalgamando con intelligenza vari brani di autori del '200 e del '300 sui mitici animali e mettendo tra una scena e l'altra una specie di dibattito parodistico tra un diavolo e un angelo.

« Potrei definire *Cosmogonia ani-*

*malesca* », dice Vittorio Sermonetti, che ha curato la regia, « una rassegna di definizioni di animali fantastici. Sono materiali curiosi quelli che la Poli ha messo insieme, materiali che appartengono in parte alla tarda scienza esoterica assimilata nella Bassa lombarda, materiali poco noti e anche noti parafrasati da Borges nel manuale di zoologia fantastica. Nella realizzazione, prosegue Sermonetti, ho cercato di imporre un ritmo a questi materiali. All'armonia del tutto hanno validamente contribuito due attori bravi e intelligenti come Paolo Poli e Bona-

celli, il primo nelle vesti di un diavolo dalla pronuncia un po' toscana e l'altro in quelli di un diavolo un po' veneto. Poi, per esempio, la salamandra ha la voce della Lattanzi (tutti la conoscono come doppiatrice di tante grandi attrici del cinema degli anni '40, '50), insomma sentirete la voce di Greer Garson che fa la salamandra secondo me è divertente. Per quel che riguarda le musiche ho tentato degli accostamenti curiosi: non so, a un certo punto le sirene parlano di Napoli ed ecco che salta fuori una canzone napoletana e così via.



Lucia Poli autrice di « Cosmogonia animalesca »: domenica sul Terzo

## La locandiera

Commedia di Carlo Goldoni (Sabato 10 febbraio, ore 17,10, Nazionale)

Viene trasmessa questa settimana *La locandiera* di Goldoni con la regia di Squarzina e con Delia Scala nella parte di Mirandolina, la bella locandiera. « Perché ho scelto Delia Scala? E' molto semplice », dice Squarzina. « Non certo per amore dell'insolito. Volevo un'attrice che in teatro avesse fatto esperienze diverse da quelle consuete: e un'attrice, una grande attrice del teatro leggero, per anni la Scala è stata la nostra migliore soubrette, era davvero quel che cercavo. Da lei potevo ottenere, ed ho ottenuto, una voce, un tono, una personalità che risultassero la carta di tornasole sulla quale gli altri attori reagissero. Gli altri attori sono quelli con cui lavoro abitualmente, Camillo Milli, Eros Pagni, Omero Antonutti, Sebastiano Tringali ».

« Importante », prosegue Squarzina, « affrontando questo testo, era ricercare una verità su Goldoni: e ho identificato, in Ripafratta, Goldoni e, nella locandiera Mirandolina, la femminilità. Mirandolina si propone come creatura amabilissima e rinnega quella filosofia perbenista di cui è permeato Goldoni. Attraverso di lei Ripafratta-Goldoni conosce le contraddizioni del vivere. Mirandolina invece sarà la levatrice di un nuovo uomo che deve nascere in lui. D'altra parte Mirandolina è piena di battiti, di sommovimenti, di contraddizioni che io ho evidenziato valendomi del mezzo radiofonico. Si pensi a quella sua battuta "Io non mi innamorò di nessuno". Certo, dico io, perché non trova l'uomo giusto. Poi alla fine Mirandolina rientra nell'ordine sposando il cameriere, di grado sociale pari a lei: le convenienze sono rispettate, ma sono rispettate perché il conte di Ripafratta non le dice davanti a tutti "ti amo" ».

## Gli uomini non sono ingrati

Commedia di Alessandro De Stefani (Venerdì 9 febbraio, ore 13,27, Programma Nazionale)

Carlo d'Angelo nel ciclo del teatro in 30 minuti a lui dedicato presenta questa settimana *Gli uomini non sono ingrati* di Alessandro De Stefani. « La commedia », dice D'Angelo, « fu tenuta a battesimo nel 1936 dalla compagnia Sergio Tofano-Evi Malagoli-Luigi Cimaro. Io l'ho ripresa un po' più tardi quando era passato il suo momento, ma l'ho ripresa per la piacevolezza del

dialogo e per il gusto di affrontare un ruolo comico, più esattamente un ruolo "brillante" così diverso rispetto al mio repertorio più serio ». Protagonista del testo di De Stefani è un certo Korvat Ferencz che incontra una bella ragazza, Giorgia, pforessa sposa al ricco Aladar, la bacia pur non conoscendola. Equivoci divertenti scaturiscono sino alla logica conclusione: Giorgia sposa il simpatico sconosciuto che nel frattempo ha avuto modo di conoscere in barba all'antipatico Aladar.

(a cura di Franco Scaglia)

## Simon Boccanegra

Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 10 febbraio, ore 20,10, Secondo)

**Prologo** - In odio ai patrizi genovesi e sperando in futuri onori, Paolo Albiani (*basso*) e il popolano Pietro (*baritono*) propongono, quale nuovo doge della Repubblica Genovese, Simon Boccanegra (*baritono*). Questi accetta, perché nella sua elezione vede anche la possibilità di poter sposare la figlia del nobile Jacopo Fiesco (*basso*), da lui sedotta e teneramente amata. Nel frattempo la giovane è morta, e Fiesco pretende da Simone la consegna della creatura nata da quella relazione con Maria; ma la bimba fu rapita in tenera età, né mai più ritrovata. **Atto I** - Amelia Grimaldi (*soprano*) prega Gabriele Adorno (*tenore*), il quale con altri nobili cospira contro il doge, di affrettare le loro nozze perché Simon Boccanegra verrà a chiederla in sposa per il suo protetto Paolo Albiani. Adorno chiede il consenso alle nozze, ma dal padre di Amelia apprende come la fanciulla in realtà sia una ignota orfanella che sin da piccola sostituita la sua vera figlia. Giunge Simon Boccanegra, e ben presto egli riconosce in Amelia, sua figlia che egli credeva perduta. Simone allora avverte l'Albiani di rinunciare ad ogni progetto di nozze, e questi giura vendetta. **Atto II** - Deciso a uccidere Simone, Paolo si rivolge a Jacopo Fiesco, ma il nobile oppone un deciso e sdegnato rifiuto. Paolo interviene allora Gabriele Adorno, che ignora come Simone e Amelia siano padre e figlia, dicendogli che il vecchio ha delle mire sulla giovinetta quindi, non visto, versa un potente veleno in una tazza. Amelia, trattanto strappa al doge il consenso di sposare Gabriele. Rimasto solo, Simone beve dalla tazza contenente il veleno, poi si addormenta; nel sonno è sorpreso da Gabriele, che vorrebbe pugnalarlo, il giovane è fermato da Amelia, che spiega la sua parentela con il doge. Gabriele chiede perdono, e si avvia a placare i nemici di Simone che tumultuano in piazza. **Atto III** - Paolo, sorpreso a distribuire armi ai rivoltosi, è condotto ai patini al bolio; apprendendo le nozze fra

Amelia e Gabriele, confessa a Jacopo Fiesco di aver già tratto la sua vendetta avvelenando il doge. Quando Simone appare, Fiesco lo avverte della morte imminente, giusta punizione per l'antico oltraggio di avergli sedotta la figlia. Ma Simone si dichiara felice: ora otterrà il perdono di Fiesco, al quale consegna la figlia nata da quella relazione: Amelia, infatti, è affidata a Jacopo, quindi, prima di morire, Simon Boccanegra ottiene che Gabriele Adorno sia proclamato nuovo doge di Genova.

*Scriviamo Massimo Mila in un suo libro su Verdi che il Simon Boccanegra « appartiene al limbo di quelle opere verdiane che non sono interamente riuscite e non diventeranno mai popolari, eppure racchiudono in sé tali motivi d'interesse e tanti spunti di geniali anticipazioni, che non cadranno mai interamente nell'oblio e verranno sempre periodicamente "riscoperte" come un capolavoro ingiustamente misconosciuto ».*

Nessuno in effetto negherà che su quest'opera, rappresentata per la prima volta alla « Fenice » di Venezia il 12 marzo 1857 e, nella seconda versione, alla « Scala » di Milano il 24 marzo 1881, incombe una gravità profonda. Lo stesso Verdi diceva che il soggetto del Boccanegra era « troppo triste, troppo desolato »; e sta in questo, anzitutto, la ragione della mancata popolarità di un'opera per molti versi grandissima. Al suo primo apparire le nozze antiche l'infuato libretto che Francesco Maria Piave aveva apprestato, versificando l'argomento in prosa che Verdi aveva tratto dal dramma dello spagnolo Antonio Garcia Gutierrez (1813-1884). L'opera cadde a Venezia, e ci volle la perizia di Arrigo Boito, il quale oltre vent'anni dopo diede mano al testo poetico, perché il Boccanegra, interamente rifatto, fosse accolto con favore e giudicato secondo i suoi meriti. Boito seppe ferire all'intricata vicenda una più forte coerenza, una rigorosa tensione. Mentre, dal nuovo ritmo dei fatti scenici, Verdi mosse per un approfondimento geniale dei personaggi: austeri, accorati nelle loro contrastanti passioni.

## La Favorita

Opera di Gaetano Donizetti (Sabato 10 febbraio, ore 14,40, Terzo)

**Atto I** - Per amore di Leonora di Gusman (*soprano*), Fernando (*tenore*) lascia il monastero di San Giacomo nel quale è novizio. Ma la donna non gli rivela la propria identità, anzi — pur ricambiando la sua passione — prega Fernando di lasciarla senza tentare di rivelerla; ella è infatti l'amante di re Alfonso XI di Castiglia (*baritono*), e non vuole che tale relazione sia nota al giovane. Prima che questi si allontani, tuttavia, Leonora gli consegna una pergamena che gli permetterà di fare una brillante carriera nelle armi, e Fernando se ne va deciso a conquistare gloria e onori per poter meglio aspirare alla mano della sua donna. **Atto II** - Il re vuole compensare Fernando per il valore dimostrato in battaglia; al tempo stesso chiede a Leonora, che invano prega di essere lasciata libera, chi sia l'uomo che le scrive a sua insaputa. In quel mentre, giunge Baldassarre (*basso*), superiore del monastero di San Giacomo, che da al re la bolla di scomunica per avere egli abbandonato la sposa legittima in favore di una avventuriera. **Atto III** - Al re che gli domanda quale ricompensa voglia per il valore dimostrato in campo, Fernando, che è all'oscuro di tutto, chiede di poter sposare Leonora, che non vuole ingannare ora. Alfonso accetta, e invano l'amato, tenta di informarlo. Alle nozze, alcuni commenti dei cavalieri presenti offendono Fernando, il quale vorrebbe battersi per l'onore della sua donna, ma è fermato da Baldassarre che lo mette al corrente di tutto. Indignato contro Alfonso e Leonora, che ritiene d'accordo nell'ingannarlo, Fernando si allontana. **Atto IV** - Tornato nel monastero di San Giacomo, dove ha preso i voti, Fernando è raggiunto da Leonora, lacera e consunta. La donna è venuta per ottenere il suo perdono, che ottiene proprio poco prima di morire.

*Quest'opera di Gaetano Donizetti si richiama per l'argomento al dramma di Baculard d'Arnaut Le Conte de Comminges, ridotto per*

le scene musicali da Alphonse Royer e Gustav Waeg. Com'è noto la partitura fu « accomodata » frettolosamente dal musicista bergamasco il quale si limitò a un rifacimento di una sua opera precedente, cioè a dire l'Angelo di Nisida stralciando poi talune pagine da altri suoi lavori, come il Duca d'Alba e l'Adelaide. Poche, e meglio pochissime, le pagine composte « ex novo » per La Favorita: fra queste, però, le due arie gustatamente più celebri « Vien Leonora ai piedi tuoi » (atto secondo) e « O mio Fernando » (atto terzo), affidate al baritono e al mezzosoprano.

Rappresentata per la prima volta all'Opera di Parigi, il 2 dicembre 1840, La Favorita ebbe come primi interpreti Rosina Stoltz, il Duprez, Levasseur. E' opinione comune che la partitura sia oggi viva e figuri nel repertorio dei maggiori teatri internazionali, in virtù dell'ultimo atto, il quarto. Qui, in effetto, la musica si innalza nella sfera dell'arte grande; qui le disuguaglianze, gli squilibri, le cadute di stile che non mancano in questo lavoro donizettiano si risolvono in serrata unità melodrammatica, in un piglio musicale che disegna il modulo e il luogo comune.

Questi i brani più rammentati della partitura donizettiana. Atto primo. Il coro « Bell'alba torera »; la romanza di Fernando « Una vergine, un angel di Dio »; il duetto Fernando-Baldassarre « E fia vero? »; l'aria, con coro, « Dolce zeffiro, il secondo » (Ines e lei damigelle); la scena ed aria di Fernando « Sì, che un tuo solo accento »; Atto secondo. La già citata aria di Alfonso « Vien, Leonora »; lo splendido finale « Ah; pavenia il furor ». Atto terzo. Il terzetto « A tanto amor », la già citata aria di Leonora « O mio Fernando »; il coro « Di già nella cappella »; la scena e coro « Questo è troppo in mia fe ». Atto quarto. L'introduzione e coro « Splendon più belle »; la citata romanza di Fernando « Spirita gentil »; il recitativo e coro « Che fino al ciel »; il ruotifinale ultimo « Pietoso al par del Nume » (Leonora-Fernando). Citiamo inoltre la « sinfonia » con il bellissimo fugato iniziale.

## Fidelio

Opera di Ludwig van Beethoven (Giovedì 8 febbraio, ore 19,40, Terzo)

**Atto I** - Nella prigione di Stato presso Siviglia, Jaquino (*tenore*) invano corteggia la figlia del carceriere Rocco (*basso*), Marzelline (*soprano*). Questa è innamorata di Fidelio, un giovane assistente che Rocco ha accolto nella sua casa. In realtà, Fidelio altri non è che Léonore (*soprano*), moglie di Florestan (*tenore*) che la crudeltà del governatore Don Pizarro (*baritono*) tiene da tempo a languire ingiustamente in prigione. Sotto quelle menite spoglie, Léonore è riuscita ad introdursi nel carcere per salvare il marito, ma un dispiacchio che annuncia l'arrivo del ministro di giustizia, incaricato di un'inchiesta, fa prendere a Pizarro la decisione di sbarazzarsi di Florestan. Rocco e Fidelio devono scavare la fossa dove il

corpo dello sventurato sarà sepolto.

**Atto II** - Nei sotterranei del carcere, Léonore incontra Florestan, ma non gli si rivela. Sopraggiunge Pizarro, il quale ha intenzione di eliminare, oltre a Florestan, i due incomodi testimoni. Ma Léonore lo previene minacciandolo con una pistola e impedendogli di portare a termine il suo piano, proprio mentre le trombe annunciano l'arrivo del ministro di giustizia. Pizarro si allontana e Florestan può riabbracciare sua moglie, il cui coraggio gli ha salvato la vita. Scoperta in tal modo la crudeltà di Pizarro, tutti i prigionieri sono rimessi in libertà ed è Léonore stessa che toglie le catene a Florestan, abbandonandosi poi tra le sue braccia, mentre i presenti inneggiano alla potenza dell'amore.

Alla toccante vicenda del Fidelio non si ispirò soltanto Beethoven. Altri musicisti, quali Pierre Gaveaux e Ferdinand Paër, rivestirono infatti di note il libretto originale che il poeta J. N. Bouilly trasse, a quanto si dice, da un fatto realmente accaduto. Nel 1804 Joseph Soulethner apprestò a Beethoven il libretto tedesco, e l'opera andò in scena al teatro « An der Wien » il 20 novembre 1805, con esito sfavorevole. Anni più tardi, l'opera venne rappresentata con importanti modifiche, al Teatro di Porta Carinzia, il Fidelio si è imposto come un capolavoro, unico nel suo genere e irripetibile. Ne è ora interprete Otto Klemperer insieme con un cast di eccezione. Fra gli altri ricordiamo Franz Crass, Walter Berry, Jon Vickers e Christa Ludwig. Orchestra e Coro « Philharmonia ».

## Porgy

Opera di George Gershwin (Martedì 6 febbraio, ore 21,15, Nazionale)

**Atto I** - A Catfish Row, quartiere di Charleston, per una questione di gioco durante una partita ai dadi, Crown (*baritono*) uccide un amico ed è costretto a fuggire per non cadere in mano della polizia. Bess (*soprano*), la sua donna, trova rifugio da Porgy (*baritono*), un mendicante paralizzato alle gambe e che ha sempre provato per lei grande amore. **Atto II** - Nel corso di un picnic sull'isola di Kittiwah, al quale Porgy non partecipa, Crown si rifa vivo e costringe Bess a tornare con lui. Dopo molti giorni,

## Quintetto della trota

Giovedì 8 febbraio, ore 23,20, Nazionale

Si trasmette questa settimana una delle più significative interpretazioni de I Solisti di Torino, periti alcuni mesi fa in un disastro aereo in Bulgaria. Si tratta del *Quintetto in la maggiore, op. 114* «La trota» di Franz Schubert. Il titolo si deve al quarto movimento (Andantino, tema con variazioni) che si rifà all'omonimo Lied del compositore viennese. Gli strumenti, scelti da Schubert per questo lavoro pieno di vitalità, sono il pianoforte, il violino, la viola, il violoncello e il contrabbasso. In queste battute Schubert

ha saputo fissare le gioie dell'estate del 1818, trascorsa a Steyr presso Linz in compagnia dell'amico e cantante Johann Vogl e ravvivata dalle serate in casa di Sylvester Paumgartner. Non è soltanto la bellezza melodica presa a prestito dal famoso Lied «Die Forelle» (La trota) ad affascinare ancora oggi gli appassionati di musica da camera, ma tutto l'insieme del lavoro, articolato in cinque movimenti (Allegro vivace, Andante, Scherzo, Andantino, Finale, Allegro giusto), culminanti nella frenetica gioia di vivere delle ultime battute, concepite secondo formule ritmiche ungheresi allora in voga.

## Auditorium

Lunedì 5 febbraio, ore 21,45, Nazionale

Tra i giovani interpreti che hanno partecipato alla Rassegna Auditorium indetta dalla RAI si sono particolarmente distinti il violinista Felice Cusano e il pianista Enrico Lini. Il duo, assai affiatato e che è stato felicemente accolto dalla critica specializzata in occasione del concerto svoltosi a Torino il 9 gennaio scorso (ora in onda sul Nazionale), offre l'impegnativa *Sonata n. 3 in re minore op. 108* di Johannes Brahms, scritta tra il 1886 e il 1888 e nella quale si racchiudono espressioni scritte e tecniche violinistiche

inconfondibili, ricche di emozioni, di forza ritmica e melodica. Al centro del programma figura la *Sonata n. 2 in re maggiore op. 94* di Prokofiev, scritta nel 1948. Si tratta della trascrizione di una precedente *Sonata per flauto e pianoforte* definita da Guido Pannain «di una freschezza giovanile, recante i segni della serena sconsideratezza che caratterizza i modi genuini di Prokofiev». La trasmissione si chiude nel nome di Maurice Ravel, con *Tzigane* (1924): uno dei pezzi più arditi dell'intera letteratura violinistica e nel quale l'autore aveva desiderato esprimere la felicità di certo genere zingaresco.



Il maestro Piero Bellugi (al centro nella foto) dirige il concerto di venerdì sul Nazionale

## Emil Ghilels

Domenica 4 febbraio, ore 21,45, Nazionale

Emil Ghilels, che, insieme con Sviatoslav Richter è uno dei più famosi pianisti russi dei nostri giorni, interpreta le *Fantastien op. 116* di Johannes Brahms. Si tratta di sette brani messi a punto nel 1892 e che vengono di norma eseguiti secondo quest'ordine: *Capriccio in re minore, Intermezzo in la minore, Capriccio in sol minore, Intermezzo in mi maggiore, Intermezzo in mi minore, Intermezzo in re minore, Capriccio in re minore*. Sono pagine in cui le espressioni pianistiche brahmsiane si elevano alle più alte vette: leggerezza e robustezza insieme, linee melodiche di ampio respiro e ritmi di estrema incisività, battute limpidissime alternate infine ad altre velate di mistero. Tutto ciò richiede da parte dell'esecutore una preparazione non comune, poiché la bravura consiste non tanto nella riproduzione di formule virtuosistiche o nell'esposizione di varie agilità di dita, bensì nel saper cogliere lo spirito di ciascuna fantasia e nel donarlo all'ascoltatore con accenti di sano lirismo.

## and Bess

Bess fa ritorno a Catfish Row; è malata, stanca, e ancora una volta Porgy la accoglie nella sua casa, la cura amorevolmente. Una notte tuttavia Crown torna in incognito a Catfish Row: vuole rivedere Bess, portarla di nuovo via. *Atto III* - Porgy, che non vuole perdere l'amore di Bess, a tradimento uccide Crown, e per questo viene arrestato. Trascorre molti giorni in prigione, ma senza confessare il suo crimine, e infine viene rilasciato per mancanza di prove contro di lui. In sua assenza, Sporting Life (tenore), uno spacciatore di droga, convince Bess a seguirlo a New York, attirandola con il falso miraggio di

una vita migliore. Quando Porgy, tornato a casa, apprende ciò dai suoi amici, lega una capra alla rozza carriola sulla quale è costretto a trascinarsi, e parte anch'egli per New York, alla ricerca della sua Bess.

Quest'opera di Gershwin fu eseguita la prima volta a New York nel 1935. Il libretto, che si richiama al romanzo di Louis Du Bose Heyward, fu apprestato dallo stesso musicista, il quale così scriveva: «In Porgy and Bess ho voluto esprimere il dramma, l'umorismo, la superstizione, il fervore religioso, la danza e l'irrefrenabile allegria della razza negra».

## Piero Bellugi

Venerdì 9 febbraio, ore 21,15, Nazionale

Dall'Auditorium della RAI di Torino si ha questa settimana un concerto di musica religiosa sotto la direzione del maestro Piero Bellugi. In apertura sarà eseguita la cantata n. 140 di Johann Sebastian Bach: *Wachet auf, ruft uns die Stimme*, scritta probabilmente nel 1731 per i servizi liturgici della Chiesa di San Tommaso in Lipsia. Segue il *Davidde penitente*, oratorio K. 469 di Mozart. Si tratta del rifacimento (1975) di una precedente *Messa in do, K. 427*. Secondo qualche musicologo tale rifacimento su testo (si suppone) di Lorenzo Da Ponte non è tra le pagine migliori del Salisburghese.

Molto severamente Alfred Einstein si augura ad esempio «che nessuno voglia mai fare eseguire il *Davidde penitente* all'osto della Messa, basandosi sul fatto che si tratta di una versione finale di questa fatta da Mozart stesso». Resta tuttavia la curiosità di ascoltare oggi questa partitura, scritta per i concerti quaresimali di Salisburgo del 1785. All'esecuzione partecipano i soprani Nelly van der Spreek e Jane Marsh, il contralto Julia Hamari, il tenore Horst Laubenthal e il basso Wolfgang Schöne. Oltre all'Orchestra e al Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, va ricordato il Coro di voci bianche della Cotale Universitaria di Torino diretta da Roberto Goitre.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fatti)

# TUTTI RIDONO







# Fagioli in casseruola

(un'idea che capita a fagiolo)

Cotti delicatamente,  
alla maniera campagnola, con  
pomodoro fresco, germogli di sedano,  
ortaggi misti, un tantino d'aglio e  
con l'aggiunta di un saporito condimento:  
pancetta magra.  
Che piatto! Basta scaldare e servire.



**Teneri Cannellini,  
Bianchi di Spagna e Borlotti di Vigevano.**

Magnifici Regali con le  
etichette Cirio! Richiedete il  
nuovo catalogo illustrato  
"CIRIO REGALA" a  
Cirio, 80146 Napoli.

# Il vostro voto per la sua simpatia

**I**l concorso «Voci nuove rossiniane», come già quello delle «Voci verdiane», ha riscosso in televisione un largo successo popolare e di critica. Nell'intento di coinvolgere anche il pubblico dei suoi lettori — un pubblico nel quale gli appassionati di lirica sono numerosissimi — il Radiocorriere TV ha indetto il Concorso della Simpatia che ha ottenuto un risultato notevole: oltre centoquindici mila cartoline-voto arrivate! Si è affermato il soprano Yasuko Hayashi, uno dei cinque vincitori della selezione televisiva e uno dei personaggi particolarmente apprezzati dalla critica. Nata nel 1943, Yasuko Hayashi cominciò gli studi musicali in Giappone dove frequentò la facoltà di musica presso l'Università delle Arti di Tokio e successivamente si trasferì in Italia per perfezionare la sua preparazione. Il nostro concorso si è aggiunto ai risultati emersi dalla commissione degli esperti che aveva decretato il successo del tenore Ernesto Palacio, del basso Carlo Oggioni, del soprano Yasuko Hayashi, del baritono Giorgio Gatti e del mezzosoprano Lucia Valentini. Il premio della simpatia messo in palio dal Radiocorriere TV non voleva essere un premio di merito, ma un riconoscimento al concorrente che si è affermato sui teleschermi anche come personaggio. A questo punto c'è da dire che Yasuko Hayashi con il largo margine di voti raccolti è il personaggio nuovo della lirica rossiniana. Alla vincitrice, come si è visto in televisione, il premio della simpatia è stato consegnato dal nostro direttore, ma la nostra iniziativa non si è ancora del tutto esaurita: il 31 gennaio verranno estratti i cento premi destinati ai lettori del Radiocorriere TV che, con il loro voto, hanno contribuito alla riuscita del nostro concorso.



Il direttore del «Radiocorriere TV», Corrado Guerzoni, consegna al soprano Yasuko Hayashi la medaglia d'oro quale attestato del premio della simpatia tributatale dai nostri lettori con le cartoline-voto

## Il risultato della votazione nel verbale ufficiale

L'anno 1973, addì 4 gennaio in Torino in una sala della Società ERI sono comparsi i signori: dott. Vinicio Sciacca intendente aggiunto di Finanza;

rag. Giuseppe Mussano in rappresentanza della ERI con l'assistenza del dott. Valentino De Castro verbalizzante per provvedere alla seguente constatazione.

Le cartoline pervenute il giorno 30 dicembre 1972 ammontano a 1.171 + 1.199 (non valide agli effetti delle preferenze). Pertanto, visto il verbale in data 3 gennaio 1973, si dà atto che il totale delle cartoline pervenute fino alle ore 12 del

30 dicembre 1972 ammonta a 111.938, di cui 105.175 valide a tutti gli effetti e 6.363 non valide agli effetti delle preferenze perché in contrasto con le disposizioni del regolamento.

Si dà atto che dopo le ore 12 del 30 dicembre 1972 sono pervenute ancora altre 1.358 cartoline che pertanto non possono essere ammesse a partecipare al concorso.

Si dà infine atto che dallo spoglio delle cartoline valide a tutti gli effetti sono stati raggiunti i risultati di preferenza per i singoli cantanti, come da allegato prospetto che fa parte integrante del presente verbale.



Ecco i vincitori del concorso TV «Voci nuove rossiniane». Da sinistra: il soprano Yasuko Hayashi, il mezzosoprano Lucia Valentini, il basso Carlo Oggioni, il baritono Giorgio Gatti e il tenore Ernesto Palacio. Insieme con loro, la presentatrice della rassegna Aba Cercato

Yasuko Hayashi	n.	21.566
Lucia Valentini	n.	10.380
Antonio Salvadori	n.	7.676
Katia Lucarini	n.	7.257
Cecilia Valdenassi	n.	6.825
Mariana Niculescu	n.	6.136
Giorgio Gatti	n.	4.418
Pedro Rossini	n.	4.168
Benedetta Pecchioli	n.	4.116
Manuela Maggioni	n.	3.643
Ornello Giorgetti	n.	3.665
Gianfranca Ostini	n.	3.626
Ernesto Cavazzi	n.	3.629
Carlo Oggioni	n.	3.848
Lars Waage	n.	2.601
Ernesto Palacio	n.	2.480
John Van Zelst	n.	2.296
Anna Kutil	n.	1.953
Juan Sabaté	n.	2.044
Gualberto Chignoli	n.	1.692
Ibrahim Moubayed	n.	1.556

Totale cartoline valide n. 105.575  
Totale cartoline nulle n. 6.363

Totale cartoline pervenute 111.938

Cartoline pervenute dopo le ore 12 del 30-12-1972: n. 1.358.

**E' sempre  
la solita storia...**



**Con Super Colgate  
il tuo alito è fresco come un fiore**

**perché solo Super Colgate ha la nuova formula "ALITO-CONTROL"**

\* La formula esclusiva che previene l'azione degli enzimi i quali, facendo fermentare i residui di cibo, provocano l'alito cattivo.

**Alberto Lionello dalle  
malinconie dell'inquieto Puccini alla  
struggente parabola di Valentino**

di Carlo Maria Pensa

Milano, gennaio

**D**a parecchi anni, forse dieci o quindici, gli abili prosatori dei rotocalchi rossazzurri si tengono pronti, alla minima occasione, a banchettare, con particolari patetici o piccanti, sulla vita e sul lavoro di Alberto Lionello.

Lui, per la verità, possiede tutti i titoli, della buona e della avversa sorte, che possono fare, di un uomo e di un attore, un personaggio da biografia a puntate. Veneto d'origine, milanese di nascita, figlio di un sarto, venuto su dal niente, insomma, quanto a tradizioni d'arte, rimasto vedovo appena trentenne di una donna bellissima che gli morì tra le braccia lasciandogli un figlio da tirar grande, il suo desiderio di appartarsi, interprete di grandi drammi e presentatore d'una non immemorabile *Canzonissima*, le seconde nozze con una donna notevolmente più giovane di lui; e soprattutto la fama d'essere un irresistibile *tombour de femmes*, una specie di maraja dell'amore che passa le sue giornate facendosi largo tra orde di ammiratrici.

L'anno scorso, alla vigilia delle prove del *Puccini*, un giornalista ligo a questa consegna raccontò il tentativo di una sua intervista a Lionello vanificata dall'incessante assalto di donne che gli si presentavano per offrirgli coppe di champagne, per chiedergli biglietti d'ingresso al teatro dove lui stava recitando *l'Adriano VII* di Luke, per carpirgli autografi, per gettarglisi ai piedi, per baciario. Lo zelante giornalista (napoletano) aveva pittorescamente ambientato la scena al tavolino di un caffè, all'aperto, in una centralissima piazzetta di Milano, ma, poco esperto di usi e costumi della città, ignorava che quel caffè e quella piazzetta sono ritrovo abituale non di donne, ma di «donnine», come s'ha da dire eufemisticamente. E così, la rappresentazione di un Alberto Lionello assediato da questo tipo di falene assumeva un che di grottesco, di cui il primo a divertirsi, leggendo l'articolo, sarà stato lui stesso.

Poiché proprio l'ironia mi pare la sua dote più ricca e significativa: un'ironia che lo aiuta a guardare il mondo e a costruire i suoi per-

sonaggi con distacco e, nel medesimo tempo, con partecipazione: piccolo ma preziosissimo segreto per essere un grande attore. E' il segreto, in sostanza, che gli ha permesso di trasmigrare con disinvoltura dalla drammatica dissacrazione del *Diavolo* e il *buon Dio* di Sartre alla paglietta di *Canzonissima*, dal Goldoni dei *Due gemelli veneziani* ai lividi umori sveviani della *Coscienza di Zeno*, dalle riviste con Wanda Osiris a certe malinconiche ombre di Cechov, ed ora dalla struggente parabola di Rodolfo Valentino nella commedia musicale *Ciao, Rudy* di Garinei e Giovannini (che sta replicando da quasi due mesi, al Lirico di Milano, a teatri esauriti) fino a questo sofferto e amaro ed esaltante *Puccini* della televisione.

«Non so», dice, «non so esattamente che cosa mi leghi all'autore di *Madama Butterfly*. Lui così toscano, nelle virtù e nei vizi; e io così inguaribilmente lombardo-veneto. L'ho studiato a lungo, ho cercato di capirlo. Ecco, forse c'è una parentela, sottile e sotterranea, fra di noi: il senso della solitudine. Quel bisogno che aveva Puccini e che sento anch'io, di isolarsi, di vivere una propria vita interiore».

Allora si vede perché i mondani cantori dei rotocalchi hanno sempre sognato invano di imbandire crapule sulla privacy di Alberto Lionello. E' uno che non presta il fianco, che si fa riccio nel suo scontento, che si ritrae guardingo nella quiete della casa, la moglie e i due figli, che si stupisce se la gente lo saluta con ammirazione per la strada, che a quarantadue anni fantastica il buio nel suo futuro d'attore poiché, dice, «in Italia noi attori edificiamo le nostre illusioni sulla sabbia, il pubblico ci applaude stasera e domani ci dimentica, e c'è chi accetta tutto pur di far soldi e chi, come me, rispetta il proprio lavoro e non è mai sicuro di quel che accadrà dopo...».

Ha come un tremito, leggerissimo, nelle mani, mentre s'accende una sigaretta. All'indomani della prima puntata del *Puccini*, gliel'ha telefonata anche Wally Toscanini, questa faccenda delle mani. Le stesse del Maestro. Il modo di toccare gli oggetti, di portarsi alle labbra quelle infernali sigarette che lo avrebbero perduto. Siamo nel camerino del Lirico. Alle pareti, coperte di stoffa verde cupo, sono ap-



# Un sorriso ironico per tutti i suoi



**Tone Manfredi (Pier Luigi Zollo) affronta Puccini dopo il licenziamento della sorella Doria (Nada, a sinistra nella fotografia). Nell'altra scena a fianco, Lionello Puccini**



pesi tanti telegrammi, alcune «pian-te» del teatro fitte di croci blu e rosse (e su una, quella della sera di San Silvestro, la cifra dell'incasso record: lire 15.212.000!) e tante fotografie di Rodolfo Valentino. Al quale Lionello non assomiglia, forse; ma tra pochi minuti, quando andrà in scena, si compirà il prodigio della metamorfosi. Con Puccini, invece, sì: c'è, anche senza trucatura, un immediato richiamo fisico. Almeno col Puccini delle prime battaglie. «Poi si sa», mi spiega Lionello, «il male che lo avrebbe divorato lo asciugò impietosamente, nel volto, negli atteggiamenti. E' stata una grossa fatica, per me. E' la solita difficoltà che un interprete deve affrontare, in televisione più che in teatro, assumendo personaggi di un tempo ancora vicino a noi. Puccini è morto nel '24: c'è tanta gente, in Italia, che lo ricorda bene, o che crede di ricordarlo, o che s'è fatta, di lui, un'immagine più attendibile di qualsiasi realtà. Due o tre mesi fa, un giornale pubblicò una mia fotografia presa mentre giravo lo sceneggiato di Bolchi: era una foto fatta, probabilmente a mia insaputa, durante una pausa, io stavo su una poltroncina, un tantino affaticato e distratto. Ho ricevuto la lettera d'una ammiratrice, devo supporre non meno che settantenne: "Caro Lionello, io la stimo molto, le voglio bene, ma quella foto! Io, Puccini, l'ho conosciuto. E lei non ha lo sguardo di Puccini. Ah, lo sguardo del Maestro!..."».

Ma le lettere che Lionello ha ricevuto in questi giorni sono piene anche di punti esclamativi d'altro genere. E si capisce: è la prima volta che, sui teleschermi, appare in una trasmissione così spalancata alla sensibilità popolare. Con *La coscienza di Zeno*, con *Oblomov* di Gonciarov, con *Knock* di Romain, con *Orfeo in Paradiso* di Santucci e perfino, per certi versi, con la divertente *Presidentessa* di Feydeau, il pubblico s'era fissato l'idea di un attore o intellettualmente sofisticato o clamorosamente comico. Adesso lo ritrova ad esprimere un personaggio reale, un artista cui sono stati dedicati molti libri ma che, tenuto vivo fino a ieri soltanto dalle sue armonie e dalla memoria sbiadita di un vecchio film, deve mostrare anche l'altro volto, quello di un uomo inquieto, sempre teso sulla corda del fascino femminile, disordinato, entusiasta, malinconico. E' un pubblico esigente, rigoroso nella passione per i suoi idoli. E Giacomo Puccini rimane — giustamente, certo — nella galleria di questi miti intoccabili.

«Ma sì», incalza Lionello. «Sì, soddisfatto. Come posso esserlo io che passo per uno mai soddisfatto. Eppure penso a che cosa mi resterà da fare, alla televisione, dopo questo Puccini. Non avrò, ormai, detto tutto quello che potevo dire? E che cosa vorranno, da me? Le critiche sono lì, in un pacco. Le raccolgo per i miei figli. Forse a loro interesserà, un giorno, sapere che papà è stato anche Rodolfo Valentino e Giacomo Puccini...».

Il futuro, i figli, il perfezionismo del lavoro. La dimensione di una solitudine. Questo è, in fondo, Alberto Lionello. Così diverso e così uguale ai suoi personaggi.

**Carlo Maria Pensa**



**Giulio Ricordi (Tino Carraro) e Giuseppe Giacosa (Mario Maranzana). A sinistra, Puccini con Gabriele D'Annunzio (l'attore Renato De Carmine). «Ho studiato a lungo Puccini», dice Lionello, «ho cercato di capirlo. Ecco, forse c'è una parentela sottile e sotterranea fra noi: il senso della solitudine. Il bisogno di isolarsi, di avere una propria vita interiore...»**

# personaggi

Puccini va in onda domenica 4 febbraio alle ore 21 sul Nazionale TV.

Aut. Min. N. 122833/24.4. XI. 1977

In ogni  
confezione di Pavesini:  
una schedina,  
il regolamento completo  
e l'elenco dei premi.



# Raschia e Raddoppia!

...coi Pavesini.



Oggi nei Pavesini c'è la schedina per giocare al "Raschia e Raddoppia". E su ogni schedina c'è la magica R "raddoppiafortuna".

Per trovarla basta un po' di abilità e un pizzico di fortuna.

E con la "R" raddoppi sempre: fino a un milione in gettoni d'oro.

Trova la **R** se sei bravo!

**PAVESI**

*A colloquio con Domenico Giacomino Piovano, il giovane piemontese che da alcune settimane è diventato popolare fra gli spettatori di «Rischiattutto»*

# La rivincita di un ragazzo di provincia

di Donata Gianeri

Torino, gennaio

**C**i sorride ormai dalle pagine di tutti i quotidiani con la faccia lustra e rotonda dei gourmanches che fanno pubblicità allo zampone. E' appena uscito dall'anonimato e già il pubblico si è impadronito dei suoi dati anagrafici: sa che ha ventinove anni, che è celibe, che è alto uno e ottanta, che il suo peso si aggira sul quintale (anche lui, come tutti i grassi, ha la debolezza di calarsi i chili) e che è figlio unico, di madre vedova. Inoltre, come tutti quelli saliti alla ribalta della notorietà, Domenico Giacomino Piovano ha conquistato i soprannomi d'obbligo: il «gigante buono», il «grassone simpatico», «Gianduja», il «mago di Ciriè» o, più semplicemente, Giacomino, come lo chiamano molti credendo sia il nome di battesimo (è d'uso in Italia perdere il cognome non appena si diventa popolari).

Che poi si tratti d'un giovanotto così mite e assennato, tutto «sissignora e nossignora», così costantemente pieno di stupore e reverenza per il mondo nuovo in cui sta vivendo, ha fatto scorrere fiumi

d'inchiostro, mobilitando i più triti luoghi comuni: si è parlato di genuinità campagnola, di buon pane casereccio, di parsimonia e cervello fino di pura stirpe contadina, e così via.

In realtà, Domenico Giacomino Piovano è tutto questo e qualcosa di più: è la rabbia di arrivare e di conoscere che, in un tipo come lui, si è trasformata in cocciutaggine e volontà di ferro. E' la rivalsa del ragazzino povero che, allevato nel Collegio degli Artigianelli, ora aspira alla laurea: «Non credo sia solo un pezzo di carta, per me ha una grande importanza». E' il trionfo del provinciale che, vivendo in una famiglia dove si parla appena l'italiano («modestia a parte» dice la madre), impara da sé dieci lingue, di cui cinque — tedesco, inglese, francese, russo, spagnolo — abbastanza correntemente da potersi improvvisare interprete e guida nei viaggi turistici estivi (il suo grande hobby. Ora, gli hanno anche offerto un viaggio in Russia: il primo gratuito della sua vita). E' uno straordinario autodidatta che preferisce il treno alla «Cinquecento» nei suoi spostamenti giornalieri Ciriè-Torino-Ciriè perché gli permette di studiare; che come prima spesa dopo la vittoria si compra un vocabolario spagnolo di cui sentiva





**Accolti da Mike e Sabina,  
il campione  
e la madre, signora Maria,  
davanti alle telecamere**



la mancanza; che di giorno lavora per mantenere la vecchia madre e di notte si consuma gli occhi sui libri come il Piccolo Scrivano Fiorentino. E che fortunatamente riesce a far dimenticare questo suo lato deamicisiano, grazie al fascino rubicondo del bon vivant. Uno di quei faccioni che ispirano simpatia, da grassone primo della classe, ma con l'insufficienza in ginnastica (« Il rettore ci diceva sempre: questo bambino dovrebbe fare un po' di sport », racconta la madre, « mentre gli altri giocano a pallone lui se ne sta seduto in un cantuccio, a leggere »).

Domenico Giacomino Piovano si inserisce perfettamente nel cliché del campione da *Rischiatutto* 1972-73, assai diverso dal campione della casalinga bas-bleu e un po' svitata, la sposina eruditissima, il professionista cattedratico: ed è quello, intenerente e « vieux jeu » in un periodo di contestazione giovanile, del figlio di mamma, assennato e perbenino. Dopo Cillo, tutto casa e scuola, compiti e scacchi, sempre accompagnato da padre e zia, ecco Giacomino, tutto orto e casa editrice, mai uno svago, niente ragazze (« se chiel a l'ha 'na murusa, a sarà 'na foresteria perché mi a na sai a' d niente », dice la madre) e tanto meno serate al caffè, come usa in provincia, ma serate con la madre, cui non dimentica mai di dare il bacio della buonanotte, prima di coricarsi. Anche la partecipazione al *Rischiatutto* non è stata un'avventura, né un tentativo di mettersi in vista, ma semplicemente l'ortemperanza ad un desiderio del padre, che fece fare la domanda al figlio, due anni fa. « Il poveretto è morto da tredici mesi », dice la signora Maria, alzando gli occhi al cielo, « senza poter vedere il suo sogno realizzato. La buonanima, per fortuna, è riuscita a realizzare almeno quello di darci una casa, tutta nostra ».

La casa, una villetta a due piani, sorge in una strada disabitata, appena fuori Cirié, via Viola: quasi impossibile da raggiungere, per i non iniziati (il che protegge la famiglia Giacomino Piovano dalle visite degli indiscreti, così come la mancanza del telefono li protegge in parte dai seccatori; ma rende anche oltremodo difficoltose le interviste).

Qui madre e figlio vivono con parsimoniose abitudini contadine: poiché sono soltanto in due, si riscalda unicamente il tinello, dove Domenico Giacomino studia, su un tavolo coperto d'incerata, davanti al buffet in radica lucida con le fotografie del padre e il vaso di ceramica coi fiori di pesco in plastica. Nelle altre camere, staga il gelo umidiccio degli ambienti disabitati; malgrado ciò, l'appartamento di sopra non si affitta perché « Domenico ha già ventinove anni e si deciderà ben a sposarsi, un giorno », dice la signora Maria, seduta impettita sulla sedia, le mani compostamente posate sul grembo, i capelli ordinati in onde regolari, fatte col phon.

E a guardarla, così aguzza e segaligna, viene da chiedersi da dove siano uscite le rotondità del figlio: « Perché, lo trova un po' grassetto? Ma anche io lo ero, sa? Guardi questa fotografia, lui aveva cinque an-

segue a pag. 72



Dopo la vittoria di giovedì 11 gennaio, Domenico Giacomino Piovano riceve l'abbraccio della madre. Nell'altra foto a sinistra, il campione e Mike Bongiorno in un momento del telequiz

## La rivincita di un ragazzo di provincia



Domenico riflette su una domanda impegnativa. Il campione di Ciriè conosce dieci lingue. E' un appassionato di viaggi, e d'estate fa l'interprete per comitive turistiche

sorridi  
a sapori

SAPORELLI  
alla mandorla  
SAPORI



i finissimi Ricciazzelli

regala saporelli  
**SAPORI**

I Saporelli Saporì accendono  
un meraviglioso sorriso  
e ti distinguono quando li offri  
e quando li regali.

segue da pag. 71

ni, io quarantacinque, mio marito cinquant'anni» e mostra con fierezza una foto ingiallita nel passe-partout di cartone dove troneggiano tutti e tre, opulenti e tesi come nelle réclames del proton di vent'anni fa. Si capisce che l'essere «grassetto» è un vanto di famiglia, non certo un complesso: «L'è costitusione, anche il nipote è come el me cit».

Il cit, d'altronde, vive con abitudini da frate trappista, che non favoriscono certo la pinguetudine: sveglia alle sei, un caffè che si riscalda lui stesso — vieta alla madre di alzarsi a prender freddo — quindi, seduto a studiare sino alla mezza, con il giradischi a tutto volume, perché così mentre impara le materie del tabellone rinfresca le lingue, come quei bandisti inglesi che suonano tre strumenti contemporaneamente.

E non si stanca, Giacomino? «Per carità, io non sono mai stanco, signora».

Ma prova almeno qualche emozione, Giacomino?

«Io mi emoziono soltanto quando vedo una bella ragazza. Neh, mamma?».

«Oh, santa pace», interviene la madre, «ci dico che lui, quando aveva gli esami, era emozionato soltanto prima di entrare, poi diventava un pezzo di ghiaccio».

E i milioni guadagnati al Rischiatutto come li userà, Giacomino?

«Non glielo so dire, signora, è mia mamma che ordina e dispone».

Dice la signora Maria, allargando le braccia come la provvidenza divina: «Ah, ce ne vogliono tanti di soldi, al giorno d'oggi, signora mia! Non è mai finito!».

E Domenico annuisce socchiudendo gli occhi, col sorriso comprensivo del bravo figliolo, modello e consolazione delle madri di tutta Italia.

Donata Gianeri

Rischiatutto va in onda il giovedì alle 21,35 sul Secondo TV.

**nuovo!**

**nei giorni di flusso leggero**

**perché  
mettere un  
assorbente  
normale**

**quando oggi  
ce n'è uno  
piccolo  
così?**



**punto in cui  
aderisce  
alla mutandina**

**linguetta  
da staccare**

**LINES**

**mini**

**l'assorbente piccolo che  
non si nota e non si  
muove perché aderisce  
da solo alla mutandina**

**PICCOLO  
MA  
SICURO**

#### **4 PROBLEMI FEMMINILI RISOLTI!**

A volte, l'assorbente normale è di troppo:

- dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il flusso non è più tanto intenso
- o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni
- o quando vesti attillato.

Sentivi il bisogno di una protezione poco ingombrante e pur sempre sicura. Quasi l'aspettavi. Ecco perché la Farmaceutici Aterni ha creato, prima in Italia, il mini assorbente con autoadesivo, che protegge senza farsi notare da nessuno, neanche da te! Certo, LINES MINI lo "indossi" insieme con la mutandina e non si muove, per quanti movimenti tu possa fare.

E pensa: LINES MINI è piccolo appunto perché serve per esigenze minori, però mantiene tutti i pregi di LINES LIBERTY: non si muove, ha il foglio di plastica su tre lati a garanzia di sicurezza totale, è morbido e dispersibile in acqua.



**Alla TV «Rigoletto»  
l'opera che Giuseppe Verdi  
trasse dal dramma  
«Le roi s'amuse» di Hugo**

# Questo personaggio estremamente deforme e ridicolo

di Luigi Fait

Roma, gennaio

**D**i Verdi i teatri si fidavano. Bastava fidsargli una data. Il maestro, puntualissimo, arrivava con il lavoro messo a punto. Fu per la Quaresima del 1851 che La Fenice di Venezia gli chiese un'opera «seria». Nel contratto si leggeva che il musicista avrebbe ricevuto in compenso sei mila lire austriache.

Ma non per i «bezzi» si davano pensiero i responsabili veneziani, bensì per la rappresentazione del nuovo melodramma verdiano, colmo — a sentir loro — di oscenità, nonostante che riconoscessero all'unanimità i sani principi morali del Busseto. L'opera messa a punto in soli quaranta giorni scandalizzava moralisti, uomini di governo e di chiesa, tutori dell'ordine, così come avviene all'incirca oggi non tanto in occasione di lavori musicali, quanto nelle vicende cinematografiche. Si trattava di *Le roi s'amuse* di Victor Hugo, ribattezzato da Giuseppe Verdi e dal librettista Francesco Maria Piave col titolo di *Rigoletto*. «Vi si stigmatizza», scriveva il Basevi, «il sacrificio di Gilda come un suicidio bell'e buono e non a torto vi si giudica illogica ed egoista la passione di Rigoletto per conservare intatta l'innocenza della figlia in mezzo a tutta la corruzione».

Verdi, dalla quiete di Busseto, seguiva con ansia le decisioni della censura. Non si dava pace: gli si proibiva — contestava — di seguire il proprio istinto artistico, di mettere sul pentagramma quello che provava leggendo Hugo, di dare spicco alle tenebre spirituali del dramma. «Il dubbio», così scriveva alla direzione di La Fenice, «che *Le roi s'amuse* non si permetta, mi mette in grave imbarazzo. Mi assicurato da Piave che non eravi ostacolo per quel soggetto, ed io, fidando nel suo poeta, mi posi a studiarlo, a meditarlo profondamente, e l'idea, la tinta musicale erano nella mia mente trovate. Posso dire che per me il principale lavoro era fatto. Se ora fossi costretto ad appiarmi ad altro soggetto, non baste-



Ancora Panerai con il soprano Margherita Rinaldi (Gilda)

rebbe più il tempo di fare tale studio, e non potrei scrivere una opera di cui la mia coscienza fosse contenta».

Fra le trivialità riscontrate dalla severa censura, e precisamente dal governatore militare di Venezia, c'era pure *La maledizione*: «Il poeta Piave ed il celebre maestro Verdi», borbottò il governatore, «non hanno saputo scegliere altro campo per fare emergere i loro talenti che quello di una ributtante immoralità e un'oscena trivialità».

«Io trovo bellissimo», risponderà seccato il compositore, «rappresentare questo personaggio estremamente deforme e ridicolo, ed internamente appassionato e pieno d'amore. Scelsi appunto questo soggetto per tutte queste qualità e per questi tratti originali: se si tolgono, io non posso più farvi musica. Se si dirà che le mie note possono stare anche con questo dramma, io rispondo che non comprendo queste ragioni, e dico francamente che le mie note, belle o brutte che siano, non le scrivo mai a caso».

Finalmente la censura accettò



Tra i protagonisti dell'opera verdiana: il baritono Rolando Panerai (Rigoletto) insieme col tenore Franco Bonisolli (il Duca di Mantova)

le battute ispirate direttamente a Victor Hugo, a patto che si mutassero i nomi dei personaggi e che si trasferisse l'azione dalla Francia all'Italia: Francesco I divenne il Duca di Mantova, Trouboulet si trasformò in Rigoletto, Blanche apparve sotto il nome di Gilda, eccetera. Un accordo definitivo fu firmato da Verdi, da Piave e da un funzionario della Fenice a Busseto il 30 dicembre 1850. Poco dopo Verdi era a Venezia e l'11 marzo 1851 il *Rigoletto* andava in scena. Nonostante il successo popolare, la critica andò coi piedi di piombo. Fra l'altro la *Gazzetta* così commentò l'opera: «Il compositore e il poeta hanno dimostrato un postumo gusto per la scuola satanica, ora tanto screditata e superata. Hanno posto il loro ideale di bellezza nell'orrido e nel deforme. E hanno voluto raggiungere i loro effetti rivolgendosi non ai soli moti di passione, o di terrore, ma all'orrore e all'angoscia».

Il maestro aveva invece intuito il grosso successo popolare. Tra l'altro aveva evitato nel modo più assoluto di divulgare pri-

ma della rappresentazione l'aria *La donna è mobile*, consegnandone la parte al tenore all'ultimo momento. Perfino gli inserienti e gli operai del teatro avevano dovuto mantenere il segreto. Dopo la prima il pubblico la cantarellava dappertutto e perfino il Piave, secondo quanto afferma Francis Toye, si provò ad intonarla alla sua amante. Ne ebbe in cambio un ben meritato «cicchetto». Si dice che la brava fidanzata abbia improvvisato una risposta sullo stesso metro di *La donna è mobile*: «Il Piave è un asino — che val per cento». Igor Stravinski, uno dei principali protagonisti dell'arte musicale del nostro secolo, dirà che in quest'aria c'è più musica che in tutta la vociferazione della *Tetralogia* di Wagner. Ed è stato ancora il Toye a notare che il *Quartetto del Rigoletto* (sopra il quale Franz Liszt compose un pezzo brillante per pianoforte) è uno dei capolavori del melodramma, degno di figurare, come bellezza musicale, vicino al *Quintetto* dei *Maestri Cantori di Norimberga*.

Verdi stesso comprese di avere composto una delle sue opere più riuscite. Sentiva di non poter andare molto più in là con le espressioni del canto, dell'orchestra dell'armonia. Confidava al baritono Varesi di essere sicuro di non potere in futuro scrivere battute migliori. Rossini esclamò: «In questa musica riconosco finalmente il genio di Verdi!». Oggi, dopo *Aida*, *Rigoletto* è l'opera più eseguita alla Scala, con circa duecento messe in scena; seconda anche nel repertorio del *Covent Garden* di Londra (circa trecento repliche) terza infine all'Opera di Parigi (con più di settecentocinquanta riprese).

Il *Rigoletto* che va in onda questa settimana alla TV è affidato alla direzione di Francesco Molinari Pradelli sul podio dell'Orchestra e del Coro dell'Opera di Stato di Dresda. Regia di Wolfgang Nagel, principali interpreti vocali sono Rolando Panerai nella parte di Rigoletto, Margherita Rinaldi (Gilda), Franco Bonisolli (il Duca di Mantova) e Viorica Cortez (Maddalena).

*Rigoletto va in onda venerdì 9 febbraio alle 21,20 sul Secondo TV.*



*I Baci sono parole.*

*Qualche volta le tue parole  
non bastano ad esprimere  
i sentimenti.*

*Ma i Baci-lo sapevi? -  
sono parole.*

*Quelle dolci parole che immagini...  
e forse non dici. Baci Perugina:  
oggi anche in nuove*

*fantasiose confezioni, per dire  
nuove parole d'amore.*



Una concorrente all'opera durante la puntata dedicata alle puericultrici. Anche questa serie del « Gioco dei mestieri » è stata realizzata, come la prima, negli studi TV di Torino



# Non soltanto per gioco

**È tornato in TV «Il gioco dei mestieri»:**  
**dieci puntate che intendono far conoscere al pubblico, attraverso uno spettacolo familiare, aspetti meno noti di altrettante attività**

di Donata Gianeri

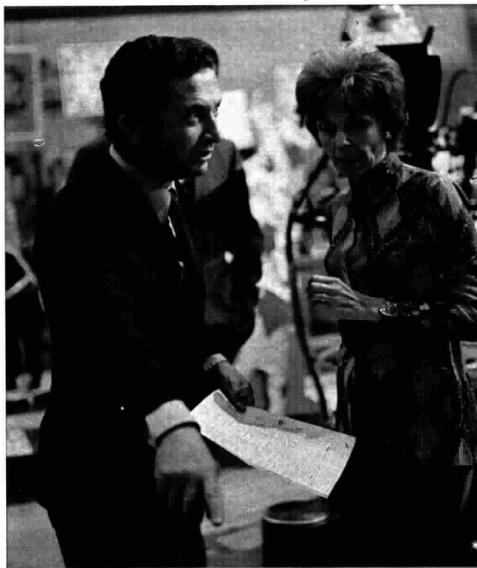
Torino, gennaio

**L**o Studio 2 della televisione di Torino sembra una nursery, ingombro com'è di orsacchiotti in peluche, anatroccoli, pesa-neonati, biberon e ciripà: i cameramen vi si muovono in punta di piedi, quasi temessero di svegliare i fantolini con ombelico in mostra distesi su bilance e fasciatoi. Ma si tratta di neonati straordinari, che non piangono e non fanno pipì: sono di plastica. Piangono invece a più non posso tra le braccia delle madri i neonati veri, presenti tra gli spettatori: urlano e starnazzano accanto alle nonne i marmocchi delle prime file, ma è il pubblico che occorre per ricreare l'ambiente ideale in cui si muove, di solito, una puericultrice.

Siamo alla registrazione d'una

puntata del *Gioco dei mestieri*, precisamente alla terza, dedicata a quelle che ieri si chiamavano con tutta semplicità bambinaie, ed erano di solito creature grasse e serene con una manicatura di pargoli dovuta a esperienze di generazioni: mentre le attuali puericultrici sono ragazze sofisticate, spesso con minigonne da capogiro e capelli lunghissimi destinati a finir nelle pappe. Di solito, non hanno alcuna pratica data la giovane età, ma sono, in compenso, piene sino all'orlo di teoria (per fortuna i neonati moderni rotti a ogni imprevisto sono in grado di sopravvivere alle cure liberesche).

Dieci puntate, un mestiere a puntata (nell'ordine: camerieri, elettricisti, puericultrici, giardinieri, falegnami, segretarie, idraulici, fotografi, restauratori di mobili antichi, pasticceri) condotto dall'immane quiz e da quel pizzico di agonismo che non guasta, tenuto su da un vivissimo spirito di categoria (il pubblico è sempre composto da



Luciano Rispoli, che conduce il gioco (e ne è autore insieme con Paolini e Silvestri) e la regista Alda Grimaldi. Le scenografie sono state realizzate da Egle Zanni



**Qui a fianco e nella foto in basso, altri due momenti dello spettacolo-gioco domenicale. Le prime due puntate erano dedicate a camerieri ed elettricisti**



rare le prove, avanza secondo il punteggio del dado, sennò ritorna alla posizione di partenza. Il vincitore, cioè chi arriva prima alla casella numero sedici, si porta a casa mezzo milione in buoni-acquisto, il secondo arrivato mezzo milione meno tante 25 mila lire quante sono le caselle che non ha coperto. Ma i quiz, e si tiene a precisarlo, sono sempre all'acqua di rose e non solo è consentito il lapsus, ma anche la pausa meditativa, poiché non esiste l'assillo del cronometro, del secondo che scatta e neppure dei puntini sulle i: le risposte sono quasi sempre approssimative e aperte ai ripensamenti («no, volevo dire un'altra cosa, forse non mi sono spiegato bene»), mentre il giudice esperto in materia non finge da boia, ma piuttosto da chiarificatore e da bonario Salomone: «Cosa ne dite, la risposta non è proprio esatta, ma la prendiamo per buona?». In realtà, se il primo arrivato vince mezzo milione, il secondo non vince mai meno di quattrocentomila lire, trascinato quasi per i capelli verso il traguardo finale. Perché la trasmissione non punta tanto sull'agonismo quanto sulle curiosità, sui «segreti del mestiere» che di volta in volta emergono da domande e risposte e che possono in qualche modo interessare il pubblico o istruirlo aggiungendo alla sua competenza tanti piccoli nuovi tocchi di «savoir vivre». Chi sapeva, per esempio, che il trinciapolo è da considerarsi strumento barbaro ed è assolutamente bandito dai ristoranti «à la page»? I volatili si tagliano d'obbligo col coltello, in acciaio inossidabile, preferibilmente tedesco, comunque sempre affilatissimo. E chi sapeva che, apparecchiando un tavolino rotondo, bisogna disporre la tovaglia in modo che i quattro spigoli ricadano in corrispondenza con le gambe del tavolo le quali, come quelle delle signore, acquistano in grazia se coperte? E così via, di puntata in puntata, il pubblico impara a tagliare correttamente il limone, a stappare il lavandino senza inondare la cucina, a spolverare di borotalco il neonato proteggendogli la bocca per evitargli di morir soffocato in una dolce nuvola fragrante.

I segreti del mestiere sono tanti e tanti sono i risvolti tristi di molti mestieri: la vita dura di certi artigiani e la triste realtà di mestieri che vanno scomparendo, per scarsità di materia prima umana. Non esistono, per esempio, le nuove leve di pescatori, perché quello del pescatore è un lavoro che concede appena di che campare, e con sforzi enormi: mentre i giovani, oggi, sono sempre meno portati alla dura lotta per la sopravvivenza. Oppure mestieri che cambiano, si minimizzano, diventano sempre più approssimativi: i pasticceri dell'ultima generazione si limitano a decorare le torte ignorando i segreti dell'impasto (oggi fatto a macchina), della farcia del caramello. Le «mani d'oro» capaci persino di tirare una sfoglia per la Saint-Honoré stanno ormai scomparendo. In questo mondo che va di corsa, alle mani si chiede sempre meno: quelle del farmacista servono ormai unicamente a togliere flaconi dagli scaffali, quelle del pasticciere a posare sulle torte già fatte squallide roselline di plastica.

*Il gioco dei mestieri va in onda domenica 4 febbraio alle ore 12,30 sul Nazionale TV.*

esponenti del mestiere in oggetto), il tutto rappresentato in un ambiente casalingo: questi gli ingredienti a successo della trasmissione di Paolini e Silvestri, al suo secondo anno di vita. Gli autori assicurano che sarà anche l'ultimo, data l'impossibilità materiale di trovare i mestieri giusti, ossia quelli facilmente trasferibili in simboli tipo fumetto, che è il modo più immediato per coinvolgere il telespettatore e proiettarlo nell'ambiente. Ogni mestiere, viene visto con gli occhi di Alice nel Paese delle Meraviglie: ecco il Sogno dell'Elettricista, con trasformatori incorniciati come torri, valvole che ingigantiscono, bulbi di lampadine che si dilatano, somigliando a mongolfiere; oppure il Sogno dell'Idraulico, perseguitato da mostruose chiavi inglesi, ossessionato da giganteschi rubinetti che eruttano cascate del Niagara, cullato dai gorgogli dei tubi di scarico. Di conseguenza, non tutti i mestieri si prestano: l'impiegato al catasto, per

esempio, non rende, il becchino sarebbe di cattivo gusto, mentre vi sono mestieri da escludere, come quello delle estetiste o quello delle massaggiatrici, non ricostruibili in studio. Così, stringi stringi, la lista si fa sempre più esigua.

«Un vero peccato», commenta Silvestri, «dato il successo della trasmissione, nata d'altronde con un preciso intento educativo: far conoscere al pubblico italiano i lati più reconditi di mestieri diversi. Il gioco, naturalmente, è la salsa che fa passare il pesce: infatti, se avessimo girato una serie di documentari sugli italiani che lavorano, avremmo avuto al massimo un pubblico di 400 mila persone; ricreando in studio un certo ambiente di lavoro che acquista tutto un suo fascino e una sua miracolistica grazie alla scenografia e all'aggiunta d'una gara, seppure alla buona, tra due concorrenti, tocchiamo cinque o sei milioni di telespettatori. In questo modo, possiamo portare a conoscen-

za del grosso pubblico ogni volta un mestiere diverso con tutti i suoi pregi e tutti i suoi inconvenienti, diciamo le sue problematiche bianche, niente di politico né di sindacale, perché non sarebbe la sede adatta».

Se nell'antica Roma si castigavano i costumi ridendo, oggi si erudiscono gli italiani giocando. Nel caso in questione il meccanismo è quello del Gioco dell'Oca tradizionale, noto a tutti: le tappe sono sedici (lo scorso anno erano diciotto data la maggior capienza dello Studio 1 rispetto allo Studio 2) ed ognuna è contrassegnata da un cartello col numero che si accende e si spegne, mentre suonano campanelli e si illuminano lampadine come in un gigantesco flipper. I due concorrenti hanno ciascuno un partner che si limita a tirare un grosso dado, numerato da uno a tre: se chi è in gara sa rispondere alle domande che gli vengono poste ad ogni tappa o supe-

**MODA**

# Il colore '73





Ora che il 1973 è incominciato, cerchiamo di continuarlo bene assecondandolo, se necessario, nelle sue piccole manie: può darsi che voglia ricambiarcì regalando a tutte dodici mesi perfetti o quasi. Ricordiamo, per esempio, che desidera vederci vestite di colore ma che in fatto di tinte ha le sue predilezioni ben precise. Scegliamo quindi senza esitazioni il verde e il rosso che oltretutto sono colori augurali perché simboleggiano la speranza e l'amore, ma lasciamoci tentare anche dal nero che nel campo dell'eleganza rappresenta da sempre il massimo della raffinatezza, dagli attualissimi grigi azzurrati, simbolo di calma e tranquillità, al blu che nella gamma dei colori invernali, pur essendo uno degli ultimi arrivati, ha ormai un posto di assoluto rilievo. In queste pagine alcuni modelli da giorno e da sera presentati dalla Hermitt.

cl. rs.

① e ② Ripetono lo stesso motivo di zig-zag colorati su fondo nero la gonna del completo in jersey e i pantaloni del completo in georgette di seta pura

③ Tre diverse sfumature di verde con motivi a contrasto di colore per il modello lungo di linea scivolata

④ E' tutto giocato sull'accostamento di diversi toni del rosso l'abito in jersey di lana a motivi ondulati

⑤ Collo a camicia, abbottonatura su canzoncino, gonna appena svasata per lo chemisier invernale in jersey di lana nei toni del nero del grigio e del rosso

⑥ Una delle formule più attuali dell'eleganza « in lungo »: gonna a motivi fantasia e blusa tinta unita con il collo drappeggiato

⑦ Ancora motivi fantasia sull'abito in jersey di lana blu con il collo a camicia e breve abbottonatura sul davanti



4



5



6



7

## LE NOSTRE PRATICHE

### L'avvocato di tutti

#### La sentenza

«So di sicuro, anche se ovviamente non posso provarlo con sicurezza, che il giudice estensore di una compattissima sentenza nella quale mi si è dato torto, con danno di varie decine di milioni, nei confronti di un avversario che invece aveva torto lui, ha scritto la sentenza per modo di dire. In realtà la sentenza gli è stata scritta, in minima, dall'avvocato della parte avversa, che è suo grande amico. Non voglio farne uno scandalo anche perché ciò potrebbe pregiudicare in appello, ma vorrei che lei coraggiosamente e lealmente mi dicesse se questo modo di procedere è ammissibile in una nazione civile. Temo che il suo coraggio e la sua lealtà non arriveranno sino a questo punto ed è perciò che io vi chiedo guai, non mi firmo» (Lettera non firmata).

PreMESSO che quanto lei asserisce è poco credibile e che, in ogni caso, non è coraggioso e leale chi omette di firmare una lettera, le dirò francamente che non occorre, almeno a me, una particolare prova di coraggio e di lealtà per affermare che non vedo nulla di obiettivamente grave nell'asserito modo di procedere del giudice che ha «esteso» la sentenza a lei contraria. Ci pensi. L'importante non è la motivazione, ma la decisione. Se quest'ultima è stata presa dal Collegio in assoluta indipendenza di giudizio, concludendosi col dare ragione al mio avversario, non c'è che l'estensore della motivazione abbia fatto essenzialmente capo alle argomentazioni dell'avvocato avversario, che egli aveva tutto il modo ed il diritto di tingere dalla comparsa conclusiva dell'avvocato stesso. Dato e non concesso che l'avvocato avversario sia stato utilizzato dal giudice addirittura per scrivere egli stesso la motivazione, ripetendo i propri argomenti e controbattendo gli argomenti del suo avvocato, indubbiamente il modo di comportarsi del giudice non è stato moralmente corretto, ma non ritengo che, sul piano del realismo, i suoi diritti ed interessi siano stati pregiudicati. Ben diversamente si dovrebbe concludere se la decisione fosse stata presa dal Collegio con l'intervento di persone estranee al Collegio stesso. Ma lei sa che di ipotesi del genere non se ne verificano, salvo per quanto attiene alla possibilità che alla decisione siano presenti (e sperabilmente non partecipanti) altri giudici della stessa sezione o uditori giudiziari.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Un incidente

«Sono una signorina di 53 anni, impiegata. L'anno scorso fui investita da un pullman e l'incidente mi causò 8 mesi di ospedale; fui ricoverata infatti nel mese di novembre del 1971

ed uscii a luglio. Non pensai nemmeno di tornare al lavoro, soprattutto considerando che avevo i requisiti per la pensione di anzianità e chiesi dunque il pensionamento. Ora, però, uno specialista sostiene che dovrei essere ricoverata ancora, al più presto. L'INAM mi assisterà, nonostante sia già stata in cura per più di sei mesi nel 1972» (Emma Fortunato - Sestri Levante).

Sì, grazie ad un provvedimento di recente deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'INAM circa la concessione di un ulteriore periodo di 180 giorni di assistenza nell'anno a quegli assistiti nei confronti dei quali si sia verificato, nel corso dello stesso anno, un cambiamento del titolo in base al quale hanno diritto all'assistenza da parte dell'Istituto. La determinazione assunta dall'INAM riguarda, in particolare: 1) gli assicurati che abbiano fruito nell'anno, in tutto od in parte del periodo massimo assistibile e che nello stesso anno abbiano modificato la loro «qualifica» ad esempio da lavoratori siano diventati pensionati; essi possono non fruire delle prestazioni sanitarie per un ulteriore periodo di 180 giorni, a titolo di prolungamento dell'assistenza, sempre che la malattia in fase acuta richieda, sotto il profilo della necessità, un idoneo trattamento terapeutico; 2) i familiari a carico di assicurati, i quali diventino apprendisti o lavoratori subordinati; essi acquistano, in via autonoma, il diritto a fruire delle prestazioni di malattia per il periodo massimo assistibile (180 giorni nell'anno), indipendentemente dal fatto che nello stesso anno abbiano beneficiato dell'assistenza in qualità di familiari.

Giacomo de Jorio

### L'esperto tributario

#### Appartamento

«Nell'autunno 1969 ho sottoscritto, con una impresa edile, una convenzione privata per l'acquisto di un appartamento in un condominio in costruzione. Una delle clausole stabilisce che l'unità immobiliare sarà assegnata entro il 31 dicembre 1970. Dato che ciò non è avvenuto a tutt'oggi, ho saputo che nel "Decreto bis" non si fa nessun cenno al rinnovo dell'aliquota ridotta del 4% sui trasferimenti immobiliari (il beneficio scadeva il 31 dicembre 1970). Può essere probabile che quando dovrò fare il contratto di compravendita pagherò la tassa intera? Alcuni conoscenti sostengono di sì altri di no. Dato che la costruzione non è di lusso e a patto che il contratto venga stipulato entro quattro anni dalla dichiarazione di abitabilità. In questo caso pagherò l'aliquota dell'1,50 %» (Giorgio Lisi - Trieste).

Se stipulerà l'atto notarile di acquisto entro quattro anni dalla dichiarazione di abitabilità potrà ancora beneficiare dell'aliquota ridotta, ovvero nel complesso del 4,25 %. Comunque potrà esserle più preciso il notaio.

Sebastiano Drago

## AUDIO E VIDEO

### il tecnico radio e tv

#### Adattamenti

«Sono in possesso di un registratore Grundig TK 248 stereo collegato ad un sintoamplificatore Grundig RTV 700 pot. 2 x 10W, i cui box sono stati da me costruiti. I giradischi un Lenco L70. Desidero avere un vostro giudizio sulla mia scelta, avendo trovato per i box solo altoparlanti da 8 ohm mentre l'uscita dell'amplificatore è di 4, questa differenza può pregiudicare la riproduzione o causare danni? Dovendo scegliere una testina stereo per i giradischi quale ritenete più adatta per il Lenco L70, tenendo presente che per le testine magnetiche si può usare l'appropriato preamplificatore equalizzatore? Infine qual è la migliore sistemazione di detto preamplificatore: vicino ai giradischi oppure vicino all'amplificatore?» (Adriano Peiretti - Collegno).

La scelta da lei effettuata può ritenersi buona anche se un giudizio preciso può essere espresso solo conoscendo le caratteristiche delle casse acustiche e le dimensioni dell'ambiente da sonorizzare dato che la potenza del sintoamplificatore è di 2 x 10 W «musicali». Gran parte degli amplificatori stereofonici transistorizzati oggi sul mercato è in grado di accettare altoparlanti di impedenza diversa. Occorre però notare che, nel suo caso, l'impiego di altoparlanti da 8 ohm anziché da 4 ohm, e cioè di altoparlanti con impedenza superiore a quella normale dell'amplificatore, si traduce verosimilmente in una diminuzione della potenza trasferita agli altoparlanti. In definitiva, le consigliamo di orientarsi su altoparlanti da 4 ohm di impedenza, che peraltro sono in produzione corrente della Philips, Sophon, Irel, Ref, ecc., e sono reperibili oltre che presso i grandi rivenditori di parti staccate per radio TV, anche presso le locali sedi dell'organizzazione GBC. Infine per quanto riguarda la testina stereo ella potrà orientare la scelta sulla Shure M44 (ovvero sul più sofisticato modello M75) oppure sulla Empire 90 EEX o infine sulla Stanton 55AA.

Enzo Castelli

### SCHEDINA DEL CONCONSO N. 24

I pronostici di ILARIA OCCHINI

Bologna - Inter	1	2	x
Cagliari - L.R. Vicenza	1		
Lazio - Fiorentina	x	2	
Milan - Ternana	1		
Napoli - Atalanta	1	x	
Sampdoria - Roma	x	2	
Torino - Palermo	1		
Verona - Juventus	2		
Brindisi - Bari	x	2	1
Catania - Reggina	1	x	
Perugia - Genoa	2		
Prato - Rimini	x		
Pro Vasto - Avellino	1		

## MONDO NOTIZIE

### Nuova legge

La pubblicazione da parte del governo della nuova legge sulle telecomunicazioni ha colto di sorpresa il mondo radiotelevisivo argentino. Una delegazione della ATA (Associazione di Telaradio-difusori Argentini) e della ARPA (Associazione delle Radio Private) era stata recentemente dal capo del governo e si era sentita promettere che la legge non sarebbe entrata in vigore prima di un incontro tra dirigenti radiotelevisivi e Presidente della Repubblica. Invece la legge è stata promulgata. L'articolo che avrà conseguenze maggiori nella pratica è quello che limita a 10 minuti ogni ora (attualmente sono 18) la pubblicità televisiva e a 12 (attualmente sono 20) quella radiofonica: le stazioni saranno costrette a raddoppiare le loro tariffe pubblicitarie e perderanno quindi molti inserzionisti medi e piccoli in favore della stampa. Se le grandi stazioni riusciranno a superare questi ostacoli economici, le più piccole dovranno lasciare il campo alle emittenti statali previste dalla stessa legge. Inoltre la tassa del 10 per cento sulle entrate lorde, introdotta con la nuova legge, non contribuirà certamente a migliorare le prospettive economiche. Per quanto riguarda il controllo politico, la legge non offre valide istanze d'appello per difendersi da un eventuale esercizio arbitrario del potere statale, né prevede alcuna garanzia concreta di continuità a chi abbia ottenuto la licenza di trasmissione: le licenze infatti avranno una durata di dieci anni e saranno rinnovabili per altri dieci, divisi in due periodi di cinque anni, ma i criteri in base ai quali esse verranno assegnate e rinnovate lasciano troppo spazio ad arbitrarie interpretazioni. Altrettanto vaghi sono i riferimenti al rispetto della libertà di espressione: in conseguenza dell'ampio potere fiscale e penale che la legge attribuisce agli organi di polizia, le stazioni si guarderanno bene dal molestare o criticare il governo in carica. Solo per i periodi prelettorali si prevede l'obbligo di dare lo stesso tempo di trasmissione ai partiti in lizza.

### In Ungheria

Al 31 dicembre 1971 si contavano in Ungheria 1.942.677 abbonati alla televisione e 2.542.508 abbonati alla radio. Nel corso del 1971 sono stati venduti 247.000 televisori e 549.000 apparecchi radio. Si prevede un forte aumento delle utenze televisive (il ministero delle Poste parla, per la fine del '72, di 2.100.000

abbonati alla televisione) per l'entrata in funzione di due nuove stazioni, situate a Pecs e a Tokai. A Pecs sono già in corso le trasmissioni sperimentali del Secondo Programma televisivo.

### In Olanda

Le vendite di televisori a colori e in bianco e nero continuano ad aumentare: il parco complessivo olandese ha raggiunto i 3 milioni e 300 mila apparecchi di cui circa 400 mila a colori. Oltre all'incremento dei televisori, due fatti nuovi caratterizzano l'evoluzione della televisione: la diminuzione dell'ascolto (la media di due ore e mezzo al giorno di ascolto è scesa a due ore) e la tendenza del pubblico a spostarsi dal «vecchio, caro primo canale» al secondo. Gli spettatori non solo vedono meno la televisione ma tendono ad essere più selettivi di prima.

### Colore record

Trentacinque milioni e mezzo i televisori a colori negli Stati Uniti; questa cifra, che risulta dalle ultime statistiche relative al 1972, rappresenta un aumento del 56 per cento rispetto al 1968.

### Il futuro nel cavo?

Negli USA il sistema di televisione via cavo potrebbe costituire una nuova rete televisiva, la quarta oltre a ABC, CBS e NBC. Lo ha affermato il capo dell'ufficio per le telecomunicazioni della Casa Bianca, Clay Whitehead, spiegando che una quarta rete potrebbe contribuire a risolvere i problemi derivanti dalle repliche di programmi (recentemente l'associazione degli attori ha denunciato la minaccia che dall'uso delle repliche deriva alle possibilità di lavoro dei suoi membri) e il problema della concentrazione dei programmi distribuiti dalle tre reti durante le ore di maggiore ascolto. «Il pubblico usufruirebbe in questo modo di una maggiore diversità di programmi», ha spiegato Whitehead. «Quello del malcontento del pubblico e della occupazione degli attori è un problema che il presidente Nixon sta prendendo in seria considerazione». Whitehead ha inoltre dichiarato di non poter prevedere quale sarà la soluzione adottata dal governo federale ma di ritenere che «una delle soluzioni potrebbe essere quella di aumentare il numero delle reti». Ha tuttavia negato la possibilità di un finanziamento federale ed una eventuale quarta rete.

## DIMMI COME SCRIVI

*la mia scrittura.*

**Glauco** — Con la sua ipersensibilità non le riuscirà difficile studiare la grafologia e ritengo che sia uno studio che le potrà essere molto utile perché le permetterà di conoscere la scrittura istintiva. Pochissime persone, infatti, con i volumi che ha pubblicato Padre Rotondi che sono molto interessanti. Per la missione che ha scelto il suo carattere è un po' troppo aperto, manca di quella astuzia che le potrebbe essere molto utile. E' più forte per gli altri che per se stesso, con una intelligenza scrutatrice, con idee vivaci, e con entusiasmi che le riesce a stento di moderare. Nell'insieme è un po' dispersivo, ma animato da senso di giustizia, umanità, spirito di sacrificio, generosità. Si apre con facilità e si irrigidisce non appena se ne rende conto. Ha la parola facile e convincente, lo spirito giovane. Segua pure il suo istinto, ma sia un po' più diffidente.

*del carattere dei*

**Mario D. M. - Montecatini** — La grafia da lei inviata denota una intelligenza superiore alla media, un temperamento irruento e passionale e un po' di distrazione per esuberanza di idee. Non è un giovane molto aperto e gli manca un po' la capacità di dialogo. Possiede idee valide e personalissime con una maturità nettamente superiore a quella dei suoi coetanei. Ha delle cose una visione ampia, che spazia lontano. Manca di pregiudizi, con un grande amore per la verità. Sa sostenere con forza le sue idee. Malgrado la passionalità del suo temperamento, sa vivere in un mondo fatto di ordine e di giustizia. Sa essere duro o generoso a seconda che lo ritenga giusto, anche per far conoscere agli altri i loro errori.

*scrivessi per chiederle*

**Olimpia - Napoli** — Non deve sottovalutare la parte sentimentale che in un temperamento come il suo non sarebbe una parentesi, ma una sorgente di forza. Si apra di più e non sfugga la confidenza delle compagne: rischia di sembrare superba. La sua scontentezza interiore deriva dalla mancanza di dialogo e dallo stare chiusa nei suoi pensieri in un mondo limitato per timore della vita. Sappia essere giovane e non pretenda l'amicizia in valore assoluto: si limiti a vivere nella società. Questo le permetterà di formarsi una personalità. Gli studi di medicina sono un po' duri, specialmente per lei, come lei, li ha affrontati in forma romantica. Mantenga il suo entusiasmo e lotti per riuscire a superare con buoni voti il primo biennio. Dopo tutto andrà molto meglio.

*le scritte da lei scritte*

**A. B. R. da Salerno** — Molta sensibilità e tenacia nel sostenere i propri diritti. A volte, per riuscire, diventa impetuosa. Possiede una bella intelligenza che per motivi contingenti non ha potuto esprimere compiutamente raggiungendo ciò che desiderava per soddisfare la sua ambizione. Non perdona le offese e non è molto comunicativo per diffidenza ed orgoglio. Ha spirito arguto, è conservatore, romantico, ma forte nelle avversità. Non manca di romanticismo.

*mi permetto anche io*

**Lucy 1939** — Orgogliosa e puntigliosa e anche un pochino testarda, lei è sempre convinta di essere nel giusto. E' buona e seria, ma le piace sentirsi autonoma per farsi valere. E' intelligente, bene organizzata e ambiziosa più per gli altri che per sé stessa. E' ingenua perché manca di esperienza e sa difendere anche con troppo calore le persone che ama. Vuole essere capita ed è allegra, combattiva, brutalmente sincera, priva di tatto con chi non capisce, coraggiosa, idealista e sentimentale. Di suo marito non conosce la grafia, ma, giudicando dalla costellazione, le sue cose dovranno migliorare dalla fine del 1973. Non lo contrari troppo anzi lo aduli un po'.

*ho un pessimo carattere*

**Nicoletta N.** — Lei vuole conoscere soprattutto i dati peggiori del suo carattere ed io la accento volentieri: prepotenza, egocentrismo e poi fa tutto il contrario di ciò che le viene affettuosamente suggerito soltanto per provare la sua indipendenza, anche se sa di sbagliare. Dice senza ritengo ciò che pensa per la gioia di ferire, è ombrosa e permalosità. Ma ci sono anche le qualità: è intelligente, attaccata ai principi seri malgrado le sue reazioni. E' conservatrice e non manca di basi pratiche a meno che non intervengano il cuore e la generosità. Vuole emergere per i suoi valori. E' sincera, non moltiplica per timore di non essere compresa, mentre in realtà lo desidera moltissimo.

*desideravo scriverle, poiché*

**Sir-Peter** — Lei possiede una discreta ambizione, una intelligenza minuziosa ed una buona capacità di dominare i propri istinti per dignità ed orgoglio. Ha una timidezza che non appare, è buon osservatore ed ama tutto ciò che è bello ed armonioso. E' educato e deferente, ma senza servilismi. Vuole emergere, ma manca di astuzia e non possiede molta volontà, di quella che occorre per affrontare un lavoro indipendente pieno di lotte quotidiane e di senso pratico. Studi con metodo, viaggi per imparare le lingue e riuscirà nei suoi intenti.

**Maria Gardini**

## IL NATURALISTA

### Amare gli animali

«Vorrei costruire un mini zoo offrendo ai miei amici animali tutte le necessità e qualcosa in più. Vorrei, se è possibile, che lei di volta in volta mi aiutasse perché finché sono uccellini me la cavo con opuscoli e per la tartaruga acquatica mi rifaccio ai suoi consigli che ha dato nel passato, ma il problema è che io ho altri piccoli animali, un po' particolari. Per ora posseggo: 2 lucarini; 2 bengalini; 1 tartaruga acquatica; 10 pesci rossi; 10 lumachine d'acqua; 15 pesciolini di fiume di tre specie diverse; 5 lumache di terra. Il problema di adesso sono appunto queste ultime. Quattro stanno bene di salute, gironzolano e dormono e mangiano; le ho sistemate in una gabbia da uccellini, da loro da mangiare lattuga bagnata, però ora mi sono poste alcune domande: 1) in fondo alla gabbia devo mettere della terra o no, e se ci vuole occorre bagnata o asciutta? 2) le lumache di terra vanno in letargo? 3) posso metterle sul poggolo o devo coprirle perché non prendano sole? 4) per conservare bene il guscio occorre somministrare loro del calcio ed in quale dose e come? 5) ho saputo che la lumaca non è né femmina né maschio, ma nel suo periodo di vita si trasforma un po' in femmina e un po' in maschio: come si fa a distinguere il sesso? 6) quanto possono vivere e quali malattie possono venire loro e come curarle?» (Eria Sarti-Sampierdarena, Genova).

Come ho scritto più volte in risposta ad altre lettere le consiglierò di essere amica degli animali, senza costringerli in gabbia e recinti. Ella può avvicinarsi ad essi, amarli, rispettarli, ottenerne l'affetto e la riconoscenza senza toglierli dal loro ambiente naturale. Un solo esempio per lei, che ha simpatia per gli animalotti non comuni come le lumache di terra (guardi che si chiamano chiocchie, quando hanno il guscio). Trovi in campagna un muretto soleggiato, vi saranno certamente graziose lucertole intente a godersi il sole. Si avvicini con cautela e torni tutti i giorni. Ben presto esse verranno a prendere la mosca dalla sua mano o la goccia di miele o un pezzo di ciliegia matura. Ecco la bellezza dell'amicizia di tipo «ecologico» come potremmo definirla. Avere buoni rapporti di vicinato con gli animali senza obbligarli ad una vita artificiale ed innaturale è l'unica cosa saggia che l'uomo d'oggi può fare affinché gli animali abbiano finalmente un periodo di vita serena in compenso dei secoli di patimenti che hanno dovuto sopportare.

**Angelo Boglione**

## L'OROSCOPO

### ARIE

Una faccenda affettiva messa a tacere da tempo vi porrà nuovi interrogativi. Novità sul lavoro saranno motivo di spostamenti e miglioramenti per il futuro economico. Settimana di successi interessanti. Giorni favorevoli: 4 e 7 febbraio.

### TORO

Nuovi interessi collegati a gente giovane e dinamica. Dovrete ricorrere a un intrigo per facilitare un incontro affettivo. Sarà bene evitare le soluzioni troppo affrettate per non doversi poi pentire. Giorni propizi: 8 e 9.

### GEMELLI

In famiglia, le cose si metteranno su un piano più favorevole, sia per il denaro sia per gli affetti. Mattinate interessanti per le dichiarazioni affettive. Saturno consiglia di parlare poco e saggiamente. Giorni buoni: 5, 7 e 9.

### CANCRO

Se le apparenze non vi soddisfanno, non preoccupatevi, perché è destino che la settimana debba finire bene. Avrete slanci di generosità. Seguite la persona che vi ama nelle sue idee programmatiche. Giorni fausti: 9 e 10.

### LEONE

La fortuna vi farà rincorrere le buone occasioni per poi toglierle di mano. Questo è un ammonimento per indurvi a maggiore serietà nei vostri propositi. Comunicazioni da parte di persone amiche. Giorni propizi: 6, 8 e 9.

### VERGINE

Marte e Giove decidono passi significativi e utili spostamenti. Sarà necessaria cautela nello spendere per non trovarsi in seguito allo scoperto. Satisfazioni e successi in tutti i campi. Giorni favorevoli: 4 e 10.

### BILANCIA

Controllate il bilancio, prima di spendere. Le energie saranno ben impiegate. Successo nei contatti, visite e colloqui. Stabilirete collaborazioni con persone amiche. Cercate di rendervi utili. Giorni positivi: 5 e 7.

### SCORPIONE

Perplexità e incertezza. Non siate impulsivi. Necessità di usare maggior gentilezza con la persona che vi vuole bene. Il senso della misura non dovrà abbandonarvi. Evitate le discussioni. Giorni fausti: 4 e 9.

### SAGITTARIO

Siate prudenti nel parlare. Vi sentirete pieni di bontà e di comprensione, per cui molte cose nel settore amoroso saranno facili e belle. Dovete reagire alla diffidenza con ottimismo. Saranno giorni fausti: 7, 8 e 10.

### CAPRICORNO

La settimana si presenta densa di novità e di soluzioni equilibrate. Ottimi presupposti per un periodo tranquillo e ricco di progetti per la sistemazione affettiva. Evitate di esporvi all'umido e alle correnti. Giorni buoni: 6 e 9.

### ACQUARIO

Naturale predisposizione alle cose ben riuscite. Farete bene ad agire con disinteresse, anche se le amicizie si riveleranno calcolate. Attenzione, perché vi saranno dati dei consigli per mettervi fuori strada. Giorni utili: 5 e 8.

### PESCI

Situazione affettiva migliorata e che dovrebbe saper mantenere facendo leva sul lato migliore del vostro carattere. E' bene non precipitare nulla. Giorni positivi: 4 e 7.

**Tommaso Palamidessi**

## PIANTE E FIORI

### L'abete di Natale

Molti lettori ci rivolgono domande sull'abete di Natale. Vogliono sapere se gli alberelli che si acquistano possono essere mantenuti per qualche anno, se attecchiscono una volta piantati in piena terra in giardino, o se vero che debbono portare un contrassegno della Forestale per la libera vendita; se non sarebbe preferibile usare alberelli artificiali; ed infine se la cura naturale rimboschimento quelli che si scippano per Natale.

Inconveniente non il dire che gli alberelli che vengono venduti per Natale possono essere veri alberelli che vengono appositamente coltivati a questo scopo e non andare ad arrivarne alberi di Natale. Possono anche essere cimiture di alberi grandi destinati all'abbattimento per ricavare il legno. La cura naturale non serve. Infine possono provenire da diradamenti di piantagioni troppo dense nelle quali gli alberelli crescendo si danneggerebbero tra loro. In ogni caso la vendita deve essere autorizzata dalla Forestale.

E' certo che con la necessità di rimboschire le nostre montagne ogni alberello dovrebbe servire a questo scopo e non andare ad aumentare, dopo le feste, i già eccessivi rifiuti delle grandi città. Ogni anno a feste finite questa è la domanda che ci si pone, come far sopravvivere l'alberello. Le possibilità che gli alberelli posti in piena terra dopo essere stati utilizzati come alberi di Natale attecchiscano non sono molte. Anzi tutto perché in genere questi alberelli non sono

provvisi di sufficienti radici, e poi perché i vari giorni passati che l'ambiente riscaldata hanno provocato il defogliaimento e il deperimento delle piante.

### Thuya

«Ho una thuya in vaso, dalla primavera dello scorso anno. Da questa estate la pianta ha cominciato a perdere notevolmente. La pianta ha poi successivamente iniziato, e continua tuttora a perdere le foglie in grande quantità. Ogni tanto emette una foglia nuova, inoltre perde liquido apparentemente resinoso» (Michela Cavallari - Milano).

Le thuyes sono confere di notevole sviluppo, che crescono bene quasi in ogni tipo di terreno purché ben drenato, dove possono raggiungere i 10-15 metri di altezza. Ne esistono diverse varietà, ma tutte di grande sviluppo. Così come avviene dei cipressi e di altri alberi, si possono mantenere per un certo tempo in vaso, ma dopo qualche anno vanno passate in piena terra poiché diversamente deperiranno sino a morire. Il che sembra stia avvenendo alla sua pianta.

### Ancora gerani

Alla signora Maria D. che scrive da Roma non posso rispondere privatamente per difetto di indirizzo. Però troverà nel numero 45 del Radiocorriere TV risposta sulla visio del geranio.

**Giorgio Vertunni**



## dall'isola del tesoro l'antica genuinità del PARMIGIANO-REGGIANO

Nelle Province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Mantova in destra Po e Bologna in sinistra Reno, nasce il Parmigiano-Reggiano, un formaggio unico al mondo.

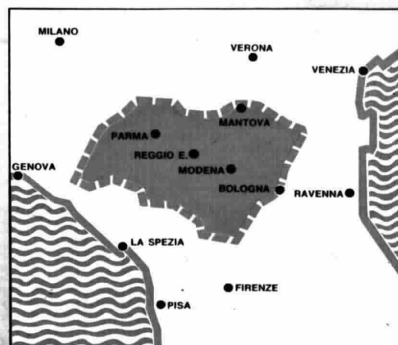
Unico è infatti, per cure e ricchezza di contenuti, il latte impiegato per produrlo. Unico è l'antico metodo di lavorazione affidato oggi come sette secoli fa all'esperienza, alla sensibilità e all'amorosa



cura dell'uomo. Unica è la lunga stagionatura naturale, affidata soltanto al tempo. Unica la nutriente bontà sia in cucina che sulla tavola.

Come riconoscere un formaggio così esclusivo? Sulla crosta cercate sempre la marchiatura a puntini. È il suo inconfondibile atto di nascita. Parmigiano-Reggiano, genuinità e qualità da sempre.

**l'isola del tesoro è la zona d'origine del Parmigiano-Reggiano.**



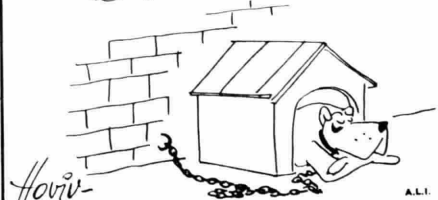


**IN POLTRONA**



☆ SANGIO

— Continuava a lamentarsi che aveva caldo e l'ho freddato!



Senza parole



— Ma certo che gli dispiace! Adesso però potresti anche ringraziarlo per aver ritrovato le tenaglie!...

**Solo con Bielastica  
potete scegliere  
come difendere  
il vostro Punto Debole.**



**Fascia Quattrostagioni:**



dolcemente  
contenitiva.  
In pura  
lana vergine.  
Per muoversi  
liberamente.

**Cintura Stretch Comfort:**



maggiormente  
contenitiva.  
Classica.  
Elastica anche  
dopo molti mesi.

TBWA

La linea completa  
per il vostro benessere.  
Solo in farmacia e  
nei migliori igienico-sanitari.

**bielastica**

dorlastan  
BAYER  
fibre di qualità  
BAYER



**istintivamente**

# JULIA

Julia sa farsi amare al primo incontro: è piacevole gustarla con gli amici,  
trovarla al bar, incontrarla a tavola alla fine di un buon pranzo.  
Julia è calore stimolante che conquista.



**JULIA**  
grappa di carattere